



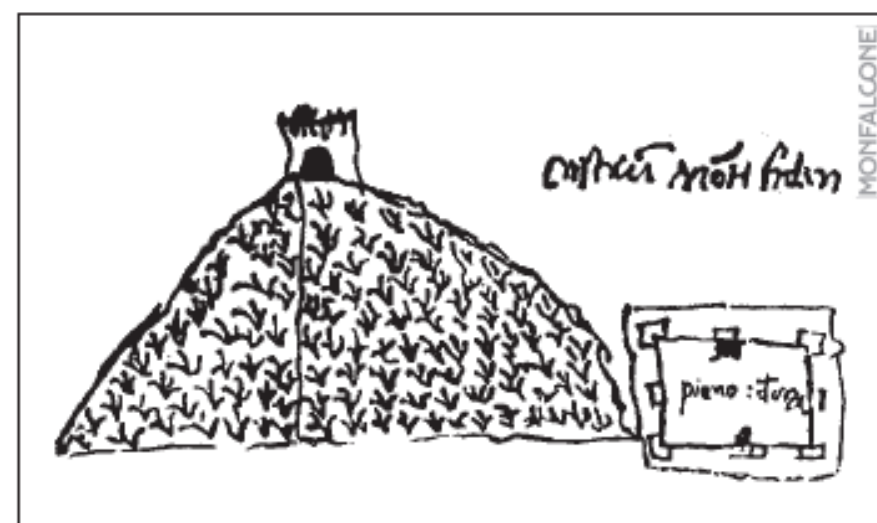
Comune di Monfalcone

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI MONFALCONE

2016-2018

Nota di aggiornamento



INDICE	2
INTRODUZIONE.....	4
SEZIONE STRATEGICA	6
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE.....	7
Premessa di contesto normativo: novità, evoluzioni e margini di incertezze	7
Scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
Situazione socio-economica del territorio	20
Contesto socio-economico	20
Popolazione	25
Evoluzione della domanda di servizi pubblici	38
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE.....	60
Il sistema dei servizi pubblici locali di gestione comunale	60
Il sistema normativo di regolazione dei Servizi pubblici locali: principali normative e stato di adempimento.....	60
I Servizi Pubblici Locali di competenza comunale	67
Indirizzi e obiettivi agli organismi partecipati	69
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni partecipati.....	71
Struttura organizzativa dell'Ente	74
Sistema dei controlli interni.....	81
Qualità dei servizi resi e soddisfazione dell'utenza	82
Forme e modalità di coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i>	85
Strumenti di rendicontazione	87
OBIETTIVI STRATEGICI	88
Misure d'impatto: efficacia esterna	90
SEZIONE OPERATIVA – Parte 1.....	104
Parte UTI	105
Indicatori strategici.....	143
Vincoli di bilancio e indirizzi generali sulle risorse disponibili.....	156
Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica	157
SEZIONE OPERATIVA– Parte 2.....	158

Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	159
Programmazione triennale delle opere pubbliche	181
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	182

INTRODUZIONE

Ai sensi del **decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i.**, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” i documenti di programmazione dell’Ente locale devono essere redatti in coerenza con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (**Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011, s.m.i.**).

Il primo strumento della programmazione degli enti locali è il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il D.U.P è articolato in due sezioni, la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La SeS, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell’ente in coerenza con la programmazione regionale e i relativi ambiti nazionali e comunitari. Sono quindi definiti gli obiettivi strategici da perseguire al termine di un processo conoscitivo di analisi strategica relativo alle condizioni esterne ed interne all’Ente.

Tra le condizioni esterne vengono considerati il contesto legislativo, il contesto economico internazionale, nazionale e regionale, gli obiettivi del Governo, la valutazione della situazione socio-economica del territorio dell’Ente ed il quadro evolutivo della domanda dei principali servizi pubblici.

Tra le condizioni interne vengono considerati:

- l’organizzazione e gestione dei Servizi pubblici locali di competenza comunale e gli aspetti inerenti agli organismi partecipati;
- la struttura organizzativa dell’Ente ed il quadro delle risorse umane disponibili;
- il sistema dei controlli interni;
- la qualità dei servizi resi, le forme e modalità di coinvolgimento degli *stakeholder* e gli strumenti di rendicontazione ai cittadini.

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. Contiene la programmazione operativa dell'Ente con un arco temporale corrispondente a quello del Bilancio di Previsione ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, gli obiettivi operativi che l'Ente intende realizzare.

Gli obiettivi operativi (per ciascuno dei quali sono dettagliati missione e programma di riferimento), discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

E' inoltre presente l'analisi dei seguenti contenuti:

- risorse umane finanziarie e strumentali;
- vincoli di bilancio e indirizzi generali sulle risorse disponibili;
- principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, così esplicitata:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Premessa di contesto normativo: novità, evoluzioni e margini di incertezze

Per effetto del **D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118**, e in particolare dell'**Allegato n. 4/1**, la programmazione economico finanziaria degli enti pubblici viene profondamente innovata, non solo in termini di obblighi contabili *armonizzati*, ma anche in termini di ridefinizione dell'intero processo di programmazione dell'Ente.

In questo contesto il **Documento Unico di Programmazione**, di seguito indicato per brevità **D.U.P.**, si differenzia sostanzialmente dalla precedente Relazione Previsionale e Programmatica, di seguito indicata per brevità R.P.P., non solo in termini contenutistici (le informazioni e le analisi richieste dai due documenti infatti sono solo parzialmente sovrapponibili, e il D.U.P. contiene analisi, contenuti e valutazioni ben più ampie e pregnanti di quelle della vecchia R.P.P.), ma soprattutto in termini metodologici e di vincolo.

Se infatti la vecchia R.P.P. rappresentava un allegato del bilancio, il D.U.P. rappresenta invece il primo passaggio dell'intera programmazione economico e finanziaria dell'ente, un documento di programmazione a valenza strategico – operativa, con valenza sull'intero mandato in termini strategici e di prospettiva triennale in termini operativi, e che deve guidare l'intera successiva programmazione economico finanziaria, tanto da rappresentare il presupposto di coerenza dei successivi bilanci, ma soprattutto di ogni successiva deliberazione del Consiglio e della Giunta che dovessero essere assunte dall'Ente.

L'impatto di questo innovativo documento è, con tutta evidenza, molto pregnante allorché nell'**allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, paragrafo 8**, si dispone che *“il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*¹, precisando poi al **paragrafo 8.3** che *“il regolamento di contabilità deve disciplinare i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del D.U.P degli enti locali”*.

Tali principi risultano solo in parte attenuati nella previsione del **paragrafo 9.3** che dispone *“in caso di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione, unitamente al Documento di programmazione”*.

¹ Il **paragrafo 4.2 dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** elenca in particolare i seguenti strumenti di programmazione: D.U.P., nota di aggiornamento al D.U.P., schema di bilancio, PEG e piano della performance, assestamento al bilancio, variazioni al bilancio, rendiconto di gestione.

Se il quadro giuridico di regolamentazione del processo di approvazione del D.U.P. è questo, va nel contempo evidenziato come il D.U.P. comunale preceda l'approvazione delle strategie di finanza pubblica statale e regionale, e quindi, in un sistema tutt'oggi caratterizzato da una finanza degli Enti locali prevalentemente derivata, impone una programmazione da sviluppare senza conoscenza del quadro di risorse derivate, e in un contesto di estrema incertezza, soprattutto per la pianificazione a rilevanza pluriennale.

In sede di redazione della proposta di documento, si segnalavano alcuni elementi che, in maniera più o meno rilevante, rappresentavano incertezze i cui risvolti non potevano essere compiutamente analizzati. Con la presente nota di aggiornamento si fornisce un quadro più aggiornato della situazione, tenendo anche conto delle diverse disposizioni sopravvenute che incidono in maniera più o meno pressante sulla programmazione.

In particolare il nuovo quadro normativo delineatosi porta a tenere conto dei seguenti provvedimenti:

- a) la legge di stabilità nazionale **LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)** pubblicata sulla GU n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che ha introdotto, tra l'altro, novità sulla leva fiscale e sugli spazi assunzionali degli enti;
- b) delle leggi regionali che definiscono la manovra finanziaria per il corrente anno, ovvero la **LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2015, n. 33, Legge collegata alla manovra di bilancio 2016 – 2018** e la **LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2015, n. 34, Legge di stabilità 2016**, che a diverso titolo incidono sulla programmazione degli enti;
- c) della **Legge regionale 11 marzo 2016, n. 3 Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda** che modifica ulteriormente l'assetto delle Unioni Territoriali Intercomunali;

Non si risulta invece possibile prevedere ad oggi quali potranno essere gli scenari di aggregazione sovra comunali, in termini di fusione, nell'evidenza che gli esiti del referendum regionale, e le successive decisioni assunte del Consiglio regionale, saranno conoscibili solo successivamente all'adozione del presente bilancio.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si traccia quindi, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

Sintesi del panorama internazionale e di quello nazionale²

“Negli Stati Uniti e negli altri paesi avanzati l'espansione prosegue, mentre le economie emergenti restano un elemento di rischio per la crescita mondiale. In Cina si sono allontanati i timori di un hard landing, ma continua il rallentamento dell'economia. Il calo del prezzo del petrolio non si è tradotto in un rafforzamento dell'attività globale. L'FMI e l'OCSE hanno rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita e sul commercio internazionale. Si è accentuato il carattere espansivo delle politiche monetarie nei paesi avanzati.

Nei primi mesi dell'anno i timori sulla crescita globale hanno determinato forti cali dei corsi sui mercati finanziari internazionali, in parte poi riassorbiti. Nell'area dell'euro è stato particolarmente sfavorevole l'andamento dei titoli bancari, che ha interessato tutta l'area, ma soprattutto la Germania e l'Italia; è aumentata l'attenzione dei mercati alla qualità del credito, anche a seguito di incertezze degli operatori sugli orientamenti della regolamentazione.

Nell'area dell'euro continua la crescita, ma si sono accentuati i rischi associati all'andamento della domanda estera e all'incertezza della situazione geopolitica; l'inflazione si è attestata su valori nulli, riflettendo anche gli ampi margini di forza lavoro inutilizzata. Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato un pacchetto di misure espansive, più cospicuo di quanto atteso dagli osservatori, costituito da un ampliamento della dimensione e della composizione degli acquisti di titoli, da un'ulteriore riduzione dei tassi ufficiali e da nuove misure di rifinanziamento delle banche a condizioni eccezionalmente favorevoli.

Dopo l'annuncio delle nuove misure, le condizioni monetarie e finanziarie sono divenute più espansive: i rendimenti dei titoli pubblici e privati sono diminuiti, i premi al rischio si sono ridotti, i corsi azionari si sono rafforzati; si è invece apprezzato l'euro. Nel complesso le misure adottate possono sostenere l'attività economica attraverso molti canali: favorendo l'afflusso di credito all'economia e riducendone l'onere; garantendo certezza su disponibilità e costo della raccolta bancaria; abbattendo il costo del capitale per le imprese; rafforzando il valore della ricchezza finanziaria e reale delle famiglie; stimolando il mercato immobiliare. Il sostegno all'attività economica e all'occupazione è presupposto necessario per il ritorno dell'inflazione su livelli compatibili con la stabilità dei prezzi.

² Fonte dei dati: tratto da Banca d'Italia, Bollettino economico n. 2 – aprile 2016 <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2016-2/index.html>, 03.05.2016.

In Italia nell'ultimo trimestre del 2015 è proseguita, anche se a ritmi più contenuti, la ripresa ciclica, sospinta dal consolidamento dei consumi e dall'accelerazione degli investimenti. Gli indicatori più recenti segnalano che nei primi mesi di quest'anno l'attività economica avrebbe beneficiato del riavvio della manifattura, cui si sarebbe aggiunto il consolidamento della ripresa nel settore dei servizi e nel comparto edile. Le imprese rimangono ottimiste sulle prospettive dei prossimi mesi, pur con alcuni segnali di cautela. Secondo nostre valutazioni nel primo trimestre del 2016 la crescita sarebbe stata ancora moderata, ma lievemente superiore rispetto ai tre mesi precedenti.

Al contempo le prospettive della domanda estera risentono anche in Italia dell'acuirsi dell'incertezza sull'andamento del commercio mondiale. Il calo delle vendite sui mercati extra UE nei primi mesi dell'anno potrebbe ripercuotersi sui piani di investimento delle imprese, pur sostenuti dall'impatto positivo degli incentivi temporanei disposti dall'ultima legge di stabilità.

Sulla base degli andamenti registrati nell'ultimo trimestre del 2015, meno favorevoli del previsto, le principali istituzioni e gli analisti hanno corretto marginalmente al ribasso, di alcuni decimi di punto, le stime di crescita del nostro paese per il 2016 (ora valutate dalla maggior parte dei previsori tra l'1,0 e l'1,2 per cento); sono rimaste pressoché invariate quelle per il 2017.

I dati definitivi indicano un miglioramento dell'occupazione nel 2015 superiore alle nostre previsioni di un anno fa (0,8 per cento, contro una previsione di 0,5 nel gennaio 2015), pur in presenza di una parziale correzione nei primi mesi di quest'anno in occasione della riduzione degli sgravi contributivi. L'andamento dell'occupazione ha riflesso sia la ripresa dell'attività economica sia i provvedimenti adottati dal Governo. Vi è evidenza che la nuova disciplina dei rapporti di lavoro e, in misura più ampia, gli sgravi contributivi abbiano stimolato una ricomposizione delle assunzioni a favore di contratti a tempo indeterminato e un'espansione dei livelli occupazionali complessivi. Resta tuttavia ancora elevata la disoccupazione, soprattutto quella giovanile.

L'inflazione è tornata negativa. Vi ha contribuito la decisa flessione dei prezzi dei beni energetici, ma anche il permanere dell'inflazione di fondo su valori storicamente molto bassi. Secondo le aspettative di famiglie e imprese la dinamica dei prezzi si manterrà molto contenuta anche nella parte restante dell'anno. In Italia e nell'area dell'euro la debolezza dei prezzi e dei salari risente in misura non trascurabile degli ancora ampi margini di capacità produttiva e di forza lavoro inutilizzati.

Prosegue la ripresa graduale del credito, favorita dal contributo espansivo delle misure di politica monetaria; i prestiti alle imprese manifatturiere crescono a tassi superiori al 3 per cento; restano in flessione quelli al settore delle costruzioni e alle società di minore dimensione. Per il sistema bancario nel suo insieme la raccolta non ha risentito delle recenti tensioni finanziarie: l'aumento dei depositi e l'espansione della raccolta interbancaria sull'estero hanno più che compensato la riduzione delle obbligazioni.

Le consistenze ancora elevate di attività deteriorate comprimono la capacità reddituale delle banche e possono porre un vincolo all'erogazione di nuovi finanziamenti; tuttavia, con il proseguire della ripresa, si rafforzano i segnali di miglioramento della qualità del credito. Nel quarto trimestre del 2015 il flusso di nuovi prestiti deteriorati è ulteriormente diminuito, continuando la tendenza in atto da circa un anno; inoltre, sulla base di dati preliminari, per la prima volta dall'inizio della crisi finanziaria il valore assoluto dei prestiti deteriorati si è lievemente ridotto e la loro quota sul totale dei finanziamenti ha smesso di crescere. Lo schema di garanzia pubblica per la cartolarizzazione delle sofferenze può

agevolarne una più rapida dismissione. All'inizio di aprile è stata resa nota la costituzione di un fondo di investimento privato volto a sostenere futuri aumenti di capitale da parte di banche e a contribuire alla dismissione dei crediti deteriorati attualmente nei bilanci degli intermediari italiani.

Nel 2015 l'incidenza dell'indebitamento netto sul prodotto è diminuita di quasi mezzo punto percentuale, al 2,6 per cento. Nei programmi del Governo presentati nel Documento di economia e finanza 2016 essa si ridurrebbe al 2,3 per cento quest'anno e all'1,8 per cento nel 2017; al netto degli effetti del ciclo economico e delle misure una tantum, aumenterebbe di 0,7 punti percentuali nel 2016 per poi ridursi di 0,1 nel 2017. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto inizierebbe a diminuire quest'anno, sebbene a una velocità più contenuta di quanto programmato in autunno. La posizione di bilancio dell'Italia sarà valutata dalla Commissione europea dopo l'aggiornamento delle sue previsioni atteso per il prossimo maggio.

Condizione necessaria per un ritorno durevole dell'inflazione su livelli coerenti con l'obiettivo della stabilità dei prezzi, nell'area dell'euro e in Italia, è un riassorbimento della capacità produttiva inutilizzata e della disoccupazione. Il consolidamento della crescita è fondamentale anche per contrastare l'avvio di spirali negative tra gli andamenti del mercato azionario e del credito, accelerare il riassorbimento dei crediti deteriorati del sistema bancario, assicurare il proseguimento della riduzione del rapporto fra debito pubblico e prodotto. L'impulso proveniente dalle misure di stimolo monetario continuerà a fornire sostegno all'attività economica e ai prezzi fino a quando sarà necessario; resta essenziale che a questo obiettivo contribuiscano tutte le politiche economiche.”

L'economia regionale³

“Fino al 2015 la Regione ha operato in regime di contabilità finanziaria, disciplinato dalla L.R. 21/2007 che definisce anche le modalità di rappresentazione delle spese negli atti di programmazione. In tale contesto, la precedente Relazione politico programmatica regionale (RPPR) 2015-2017 si è posta come atto di indirizzo dell'attività di governo ed ha illustrato il quadro delle risorse finanziarie disponibili nel triennio con una descrizione degli obiettivi di spesa riferiti alle finalità e funzioni riportati nel bilancio di previsione. Per l'annualità 2015 si è correlato il ciclo della pianificazione strategica alla programmazione economico finanziaria della Regione attraverso il raccordo delle finalità e funzioni di spesa della Relazione Politico Programmatica con le azioni strategiche del Piano della Prestazione e con l'associazione delle risorse del bilancio di previsione alle priorità ed agli obiettivi strategici del Piano.

Il completamento del processo di armonizzazione dei bilanci pubblici secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. 118/2011 (così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014) vedrà, a partire dal 2016, l'adozione da parte della Regione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affiancherà progressivamente la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi dell'Amministrazione. L'introduzione del regime di contabilità economico-patrimoniale per la Regione determina il superamento della logica di ripartizione della spesa per finalità ed una classificazione delle spese in funzione delle Missioni e dei Programmi definiti dall'art. 13 del decreto⁴ ed individuati dai regolamenti comunitari secondo criteri omogenei, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la “lettura” secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione.

Il Decreto dispone che il bilancio regionale venga elaborato sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR). Il DEFR pone le basi del ciclo della programmazione economico-finanziaria con la descrizione degli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, delle politiche da adottare, degli obiettivi della manovra di bilancio regionale, tenendo conto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, ed espone il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi (previsioni di spesa e modalità di finanziamento) per il periodo di riferimento. Contiene altresì gli indirizzi agli Enti strumentali ed alle società controllate e partecipate. Gli obiettivi di spesa del bilancio di previsione annuale e pluriennale devono essere determinati in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEFR. Il nuovo schema di bilancio per missioni e programmi assumerà natura autorizzatoria e consentirà agli organi politici ed ai portatori di interesse di conoscere, più

³ Fonte dei dati: tratto da **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, IV supplemento ordinario n. 5 del 13 gennaio 2016 al BUR n. 2 del 13 gennaio 2016**, <http://bur.regione.fvg.it/newbur/archivioBollettini?anno=2016>, 03.05.2016.

⁴ Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli Enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

agevolmente e rapidamente rispetto al modello precedente, i risultati che l'Ente si propone di conseguire nelle diverse macro-aree di intervento e quelli effettivamente raggiunti.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la DGR n. 55 del 16 gennaio 2015 ha intrapreso un percorso di avvicinamento graduale dell'ordinamento contabile attuale a quello delineato dal D. Lgs. 118/2011 con la presentazione degli schemi del bilancio di previsione annuale 2015 e triennale 2015-2017 in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli del bilancio regionale per missioni e programmi, secondo la nuova struttura del bilancio prevista dal Decreto 118/2011.

La L.R. 26/2015 costituisce specificazione ed integrazione⁵ del D. Lgs. 118/2011 e detta disposizioni sulla programmazione finanziaria per il 2016. L'art. 3, comma 1 della Legge stabilisce che per l'esercizio 2016 la Regione adotta la RPPR di cui alla L.R. 21/2007 riferendosi alla nuova articolazione del bilancio per missioni e programmi.

Sulla base dell'aggiornato quadro normativo, il processo di armonizzazione di bilancio dell'Ente prosegue nel nuovo ciclo di programmazione 2016-2018, che presenta una Relazione politico programmatica elaborata secondo le nuove modalità previste dal DEFR e sulla cui base verrà predisposto il bilancio di previsione regionale annuale 2016 e triennale 2016-2018. Con la nuova impostazione, la Relazione viene integrata nel ciclo della pianificazione strategica e della performance della Regione collegando l'impiego delle risorse finanziarie al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione. Nel documento emerge pertanto una stretta correlazione tra obiettivi di spesa, obiettivi di performance e risultati di breve e medio termine. Sotto tale profilo la Relazione 2016-2018 con i contenuti del DEFR si pone come documento di indirizzo unitario per la programmazione, secondo le linee definite nel Piano strategico, garantendo il raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione annuale e triennale) e lo strumento di programmazione delle performance (Piano della prestazione). A consuntivo, i risultati di medio termine verranno rilevati in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi e progetti in essere. I risultati di breve termine saranno oggetto delle tecniche del controllo di gestione e verranno espressi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione, quantificando il rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti. L'obiettivo della costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati è quello di perseguire la migliore combinazione possibile fra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni delle comunità di riferimento.

Sul piano metodologico, per poter operare il raccordo tra la Relazione politico programmatica ed il Piano della prestazione si è provveduto preliminarmente all'associazione dei capitoli di bilancio riclassificati in funzione delle missioni e dei programmi di spesa alle sei priorità ed ai trentatré obiettivi strategici del Piano della prestazione. Per ciascuna priorità e obiettivo strategico del Piano, la Relazione ne elenca le strutture

⁵ Il testo dell'art. 1 della L.R. 26/2015 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) è il seguente: "Al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, la Regione si adegua al disposto di cui al medesimo decreto legislativo di cui la presente legge costituisce specificazione e integrazione".

Il testo dell'art. 2, comma 2, della L.R. 26/2015 è il seguente: "Nelle more dell'adeguamento dell'ordinamento contabile regionale a quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011, anche a seguito dell'adozione della norma di attuazione di cui all'articolo 1, le disposizioni di cui alla legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), continuano ad applicarsi ove compatibili con il medesimo decreto legislativo".

organizzative attuatrici e delinea il contesto statistico di riferimento e le linee politico programmatiche, con l'indicazione delle politiche da adottare e dei risultati attesi. Le linee politico programmatiche indicano le principali azioni di natura strategica, azioni di miglioramento o obiettivi aziendali di ciascuna struttura che verranno realizzate nel 2016 con proiezione triennale. Il quadro delle risorse finanziarie viene rappresentato nella Relazione per missione/programma di spesa correlato al corrispondente obiettivo strategico; per ciascuna missione di spesa viene inoltre rappresentato il dettaglio delle attività programmate per il 2016 e la Direzione centrale o la struttura della Presidenza responsabile dell'attuazione."

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero	
Obiettivi	1 Sostegno all'impresa 2 Sostegno alla cooperazione 3 Favorire l'accesso al credito 4 Nascita di nuove imprese 5 Sviluppo del turismo 6 Sviluppo del commercio 7 Rilancio dell'agricoltura 8 Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria
Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca	
Obiettivi	1 Contro la disoccupazione 2 Politiche del lavoro e formazione professionale 3 Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali 4 Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità
Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale	
Obiettivi	1 Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci 2 Potenziamento e integrazione delle infrastrutture 3 Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale 4 Promozione della tecnologia digitale
Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio	
Obiettivi	1 Protezione dell'ambiente e delle foreste 2 Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza 3 Lavori pubblici ed edilizia 4 Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale 5 Interventi per l'energia e le risorse idriche 6 Politiche per la montagna
Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione	
Obiettivi	1 Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria 2 Continuità assistenziale e rete ospedaliera 3 Efficienza del sistema sanitario 4 Promozione del benessere e della coesione sociale 5 Politiche per la cultura 6 Politiche per la scuola e i giovani
Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione	
Obiettivi	1 Trasparenza 2 Contenimento dei costi della politica 3 Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse 4 Riforme istituzionali per le autonomie locali 5 Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Obiettivi del Governo⁶

“Il Documento di Economia e Finanza 2016 (DEF) è il terzo predisposto da questo Governo. Si iscrive pertanto in una strategia di programmazione economica di natura pluriennale, che abbiamo cominciato ad implementare con le prime misure nel 2014. I principali obiettivi di questa strategia sono ben noti: il rilancio della crescita e dell’occupazione. Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti: i) una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici; ii) una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL; iii) la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell’azione delle pubbliche amministrazioni; iv) il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia.

Lo sforzo profuso dal Governo è stato in questi anni ampio e incisivo, e ha prodotto risultati assai significativi in un lasso di tempo relativamente breve: il ritorno alla crescita e l’incremento dell’occupazione nel 2015 ne costituiscono una evidenza incontrovertibile. In prospettiva l’azione di riforma è rivolta a migliorare anche il contesto alla base delle decisioni di investimento, favorite da una maggiore efficienza della giustizia civile e della macchina amministrativa, dalla progressiva riduzione della pressione fiscale, dalla crescente disponibilità di finanziamenti, dalle misure di sostegno alla domanda. A nuove misure da adottare nel breve termine si affiancherà una particolare enfasi sulla concreta attuazione delle riforme già avviate.

Accanto all’intenso sforzo di riforma, il Governo avvia nuove azioni di stimolo, tra cui l’ulteriore riduzione della pressione fiscale e l’aumento progressivo degli investimenti pubblici, che permetteranno di sostenere il rafforzamento della ripresa in una fase di notevole incertezza economica a livello internazionale.

Contesto esterno e risultati raggiunti

L’azione di politica economica del Governo si è misurata negli ultimi mesi con un contesto esterno via via più problematico. Nel corso del 2015 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell’Eurozona hanno negativamente influenzato l’andamento della domanda esterna; sull’evoluzione dell’economia internazionale hanno inoltre pesato l’accresciuta volatilità sui mercati finanziari e la minaccia terroristica.

Nell’area dell’euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all’economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l’onere dei debiti pubblici e privati.

L’Eurozona resta inoltre caratterizzata da un’ineguale distribuzione della crescita e dell’occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo; l’insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l’integrazione sta

⁶ Fonte: tratto da Ministero dell’Economia e delle Finanze, “Documento di Economia e Finanza 2016”, Sezione III Programma Nazionale di Riforma, Premessa; http://www.dt.tesoro.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/W_-_DEF-2016-Sez_III-PNR_2016.pdf, 03/05/2016.

procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rivelano in modo drammatico i punti di debolezza del progetto europeo, incapace di adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni. Crescono in quasi tutti gli Stati membri il consenso verso proposte populiste e l'euroscetticismo. A fronte del rischio concreto che gli interessi nazionali prevalgano sul bene comune il Governo italiano ha proposto una articolata strategia europea per la crescita, il lavoro e la stabilità, affinché l'Europa sia parte della soluzione ai problemi che abbiamo di fronte e venga ricostituita la fiducia tra i cittadini e tra gli Stati membri.

Nonostante la fragilità del contesto di riferimento, dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie.

I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Gli investimenti: politiche di sostegno e di contesto

Se nel 2015 la ripresa dell'economia italiana è stata in prevalenza sospinta dalle esportazioni e dai consumi, nel 2016 sarà necessario tenere conto dell'insoddisfacente crescita del commercio mondiale; anche per sostenere la crescita del prodotto si rendono necessari ulteriori miglioramenti di competitività e l'accelerazione degli investimenti, la componente della domanda che maggiormente ha subito l'impatto della grande crisi.

Nel 2015 gli investimenti fissi hanno ripreso ad aumentare, anche nella componente degli investimenti pubblici. Si tratta di un altro importante segnale di inversione di tendenza dopo anni di contrazione, durante i quali è risultato evidente quanto sia stato relativamente facile ridurre gli investimenti pubblici e quanto sia difficile riavviarli in tempi brevi.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea. Particolare rilevanza hanno l'intervento sugli ammortamenti a fronte di investimenti effettuati nel 2016 e il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno nel quadriennio 2016-19. A queste risorse il Governo affianca misure in grado di migliorare ulteriormente il 'clima d'investimento' in Italia, segnatamente nelle aree degli strumenti di finanziamento, dell'efficienza della P.A. e della giustizia civile, della coesione territoriale.

A fronte delle difficoltà di finanziamento delle piccole e medie imprese e delle start-up il Governo ha messo in campo una molteplicità di strumenti, rivolti anche al supporto dell'innovazione tecnologica, della spesa in ricerca e sviluppo e della crescita dimensionale delle aziende. Nuove misure sono state introdotte per semplificare l'accesso al credito, incoraggiare la capitalizzazione e la quotazione in borsa delle imprese, la valorizzazione dei brevetti e delle altre opere dell'ingegno.

Numerosi interventi normativi, in fase di attuazione, hanno inoltre reso l'assetto del sistema bancario italiano più moderno e competitivo: la riforma delle banche popolari, del credito cooperativo e delle fondazioni bancarie, la riforma delle procedure di insolvenza e di recupero dei crediti, l'introduzione di un sistema di garanzie pubbliche per la dismissione e cartolarizzazione dei crediti in sofferenza delle banche, l'accelerazione dei tempi di deducibilità fiscale delle perdite su crediti. Si tratta di un sistema bancario che resta solido, benché l'elevata consistenza delle sofferenze renda necessario accrescerne la resilienza. Il Governo ritiene che la strategia di rafforzamento del sistema creditizio debba basarsi anche su ulteriori interventi in materia di giustizia civile, che favoriscano la dismissione dei crediti in sofferenza da parte delle banche.

Per agevolare le decisioni di investimento delle imprese la giustizia italiana deve divenire più equa ed efficiente, uniformandosi agli standard europei. A tal fine negli ultimi due anni si è proceduto alla introduzione del processo telematico e di incentivi fiscali alla negoziazione assistita e all'arbitrato, alla ridefinizione e razionalizzazione della geografia dei tribunali, all'allargamento della sfera di applicazione degli accordi stragiudiziali. Sono state inoltre avviate le riforme del processo civile e della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza – con l'obiettivo di aumentare le opportunità di risanamento delle crisi aziendali, limitandone i danni al tessuto economico circostante. Si perseguono obiettivi di snellimento e semplificazione della macchina giudiziaria, la cui transizione mira a una gestione manageriale dei procedimenti.

Perché il 'clima d'investimento' in Italia migliori sensibilmente è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

Le politiche nazionali – comuni a tutte le regioni – vanno rafforzate laddove persistano ritardi nella formazione del capitale umano, nella produttività e nelle infrastrutture, supportandole anche con opportuni stimoli macroeconomici, quali quelli contenuti nella legge di stabilità 2016. Con l'obiettivo di contribuire alla riduzione degli squilibri territoriali il Masterplan per il Mezzogiorno mira a sviluppare filiere produttive muovendo dai centri di maggiore vitalità del tessuto economico meridionale, accrescendone la dotazione di capacità imprenditoriali e di competenze lavorative.

La realizzazione dei progetti promossi dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS, al cuore del cosiddetto "Piano Juncker") sta già offrendo un contributo al rilancio degli investimenti privati: in base agli ultimi dati si registrano ventinove iniziative tra accordi di finanziamento e progetti infrastrutturali, per 1,7 miliardi di risorse. Considerando l'effetto della leva finanziaria potranno essere attivati investimenti pari a circa 12 miliardi.

Una politica di bilancio attenta alla crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche

L'andamento della finanza pubblica è soggetto ad alcuni vincoli, primo fra tutti l'esigenza di ridurre il debito pubblico in percentuale del PIL.

Nel 2015 il rapporto debito/PIL si è sostanzialmente stabilizzato; per il 2016 si prevede una discesa dal 132,7 al 132,4 per cento; per il 2019 si prevede un valore pari al 123,8 per cento. L'inversione della dinamica del debito è un obiettivo strategico del Governo. Dopo aver raggiunto nel 2015 l'obiettivo prefissato di riduzione dell'indebitamento netto al 2,6 per cento del PIL, nel 2016 il disavanzo scenderà ulteriormente al 2,3 per cento. Negli anni successivi spazio di bilancio addizionale verrà generato da risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa, ivi incluse le spese fiscali, e da strumenti che accrescano la fedeltà fiscale e riducano i margini di elusione. L'effetto congiunto di queste misure assicurerà la riduzione dell'indebitamento netto all'1,8 per cento del PIL nel 2017.

L'azione di consolidamento delle finanze pubbliche beneficia dell'attuazione del programma di privatizzazioni di aziende e proprietà immobiliari dello Stato, uno strumento fondamentale per modernizzare le società partecipate e contribuire alla riduzione del debito pubblico.

È una politica di bilancio in linea con quella adottata negli ultimi due anni, che incide sulla composizione delle entrate e delle spese in maniera favorevole alla crescita, al tempo stesso attenta alla disciplina di bilancio e al rispetto delle regole europee. Basti ricordare che negli anni della crisi finanziaria l'Italia risulta il paese che ha mantenuto l'avanzo primario corretto per il ciclo sui valori in media più elevati dell'area dell'euro; è stata tra i pochi paesi ad aver conseguito un saldo primario positivo, a fronte della gran parte dei paesi membri dell'Eurozona che hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo considerato.

Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fattori: i) i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale; ii) l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona, che complessivamente esprime una politica di bilancio inadeguata se tenuto conto della evidente carenza di domanda aggregata; iii) gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare, il percorso di aggiustamento del rapporto debito/PIL.

L'Italia ha accumulato negli anni un debito elevato, la cui gestione è divenuta più difficile con la perdita di prodotto causata dalla recessione e per via delle spinte deflazionistiche. Ciò malgrado la politica di bilancio può favorire la crescita ancorando le aspettative di imprese e famiglie a una prospettiva credibile di riduzione del rapporto debito/PIL e migliorando la composizione dell'intervento pubblico. In merito al primo obiettivo, va ricordato che nel corso dell'ultimo biennio la politica di bilancio ha conseguito gli obiettivi indicati senza interventi correttivi in corso d'anno e senza aumenti del prelievo sul lavoro, sulle imprese e sui consumi, bensì conseguendo nel periodo una diminuzione della pressione fiscale di 0,8 punti percentuali. In merito al secondo obiettivo, il processo di revisione della spesa verrà reso più efficace dalla riforma del processo di formazione del bilancio dello Stato. Tale innovazione contribuirà al superamento della logica emergenziale che ha contraddistinto la politica di

bilancio e la politica economica tutta negli ultimi anni; accrescerà la responsabilizzazione dei titolari delle decisioni di spesa, al tempo stesso agevolando un esame dell'intera struttura del bilancio, anziché dei soli cambiamenti attuati con la legge di stabilità.

Anche le riforme istituzionali che il Parlamento ha approvato sono funzionali a una politica economica orientata al medio e lungo termine. La riforma della legge elettorale, il superamento del bicameralismo e la revisione dell'allocazione delle competenze tra centro e periferia assicureranno una governance politica più stabile ed efficace. Si tratta di un insieme di riforme cruciali, che permetterà di superare alcuni limiti storici del nostro Paese e che è reso ancor più rilevante dalla crescente fragilità che la lunga crisi economica sta immettendo nei sistemi politico-istituzionali di diversi paesi europei. Davanti a una prospettiva di incertezza e debolezza che si va diffondendo nel panorama globale, queste riforme restituiranno all'Italia la capacità di competere e confrontarsi con le principali economie del mondo.”

L'economia del monfalconese si caratterizza essenzialmente per le attività industriali, portuali, commerciali e del terziario.

Di conseguenza il Comune di Monfalcone costituisce, unitamente ai comuni circostanti, il cuore industriale della provincia di Gorizia e il punto di riferimento di un'area che va dal litorale triestino alla bassa friulana. Le zone industriali situate nelle aree del Lisert e dello Schiavetti-Brancolo e quella portuale costituiscono il polo su cui sono insediate le principali attività industriali: la Cantieristica navale, la Centrale termoelettrica, il manifatturiero, la produzione di apparecchiature a pressione per le industrie chimiche e petrolchimiche e per il settore della generazione di energia, la nautica da diporto, i settori del trasporto e del commercio della cellulosa, dei cereali e della carpenteria.

Monfalcone si caratterizza come una delle aree dinamiche nell'ambito regionale, in virtù delle importanti attività industriali insediate, le attività turistico-nautiche, quelle relative ai trasporti ed alle relative infrastrutture. Il consolidamento della struttura produttiva cittadina, avvenuto negli anni essenzialmente attraverso una maggiore diffusione di piccole e piccolissime imprese, di imprese di servizio alla produzione, di attività commerciali e turistiche, implica ancora la necessità di una forte azione di sostegno attraverso il convergere di strumenti pubblici. Il forte rapporto di collaborazione in atto con il Consorzio per lo Sviluppo industriale è uno dei cardini di questa politica.

Naturalmente tutto il tessuto industriale risente ancora della crisi, alcune aziende hanno cambiato proprietà e avviato percorsi di ristrutturazione.

La superficie a destinazione industriale rappresenta il 21% dell'intera superficie comunale: senza considerare Fincantieri nel 2015 le attività produttive risultano in numero di 145, con una superficie occupata di 340,54 ettari ed un impiego di 8400 addetti, tra diretti e indiretti, mentre la sola Fincantieri occupa una superficie di oltre 800.000 mq, pari al 4% del territorio comunale, e registra circa 1.420 dipendenti diretti (di cui circa 300 domiciliati a Monfalcone), cui si aggiungono gli addetti delle ditte esterne. Le ditte presenti/accreditate in cantiere sono circa 400 e gli addetti delle ditte esterne sono circa 3.500.

Alla superficie a destinazione industriale vanno aggiunte le aree ad uso portuale e quelle per interscambio merci, per una complessiva area a destinazione industriale-portuale-logistica pari ad oltre il 30% superficie del territorio monfalconese.

Fincantieri rappresenta indiscutibilmente la realtà industriale più significativa del territorio ed una delle eccellenze italiane nel mondo.

Gli ultimi dati conosciuti, quelli del terzo trimestre 2015, registrano un aumento rispetto ai dati dello stesso periodo 2014 di tutti i maggiori indici di produzione: ordini acquisiti (4.852 milioni di euro), portafoglio ordini (17.605 milioni), carico di lavoro (11.558 milioni) e ricavi (3.032

milioni). Con particolare riferimento al settore cruise, 14 navi sono in costruzione o di prossima realizzazione negli stabilimenti di Fincantieri, unità alle quali si sommano quelle oggetto di accordi i cui relativi contratti sono di prossima finalizzazione. In virtù di tali acquisizioni, il cantiere di Monfalcone può, al momento, beneficiare di un carico di lavoro fino al 2020.

In quest'ottica appaiono importanti gli intendimenti espressi dalla direzione aziendale: investire in modo particolare sullo stabilimento di Monfalcone concentrandovi le produzioni di alta qualità; stabilizzazione dei rapporti di lavoro delle ditte costituenti l'appalto Fincantieri, anche attraverso innovativi strumenti tra i quali i contratti di somministrazione, attuati attraverso accordi con primarie società specializzate; elevata sensibilità ad accrescere i livelli competitivi aziendali, quali la produttività, attraverso investimenti in programmi di innovazione e ricerca; progetti di collaborazione con le università e le scuole superiori per costruire un legame tra istruzione e sbocchi lavorativi. In questo quadro anche il cantiere di Monfalcone dovrebbe risentire positivamente delle tendenze in atto, ferma restando la necessità di lavorare con continuità nella direzione del miglioramento degli standard innovativi, di qualità del prodotto e superando le ancora evidenti storture del sistema degli appalti.

Accanto alla Fincantieri opera un rilevante numero di aziende di diversa dimensione (le maggiori sono costituite da Nidec Asi ex Ansaldo, Mangiarotti, S.B.E., Nord Composites Italia, Cartiera di Monfalcone, Montecarlo Yachts, Liebherr, Navalimpianti e IMC-Gruppo Cimolai) accanto alle quali non vanno dimenticate le grandi aziende che hanno risentito della crisi di mercato quali la Eaton e la Detroit. Fonti giornalistiche evidenzerebbero un forte rilancio della Nidec che a seguito delle nuove commesse potrebbe aprire nuovi scenari di occupazione. Va inoltre rilevato il rinnovato interesse di aziende operanti anche fuori regione di insediarsi nelle nostre aree industriali. Va segnalata la situazione creatasi con la crisi all'azienda De Franceschi che si occupa di stoccaggio e trattamento dei cereali: l'acquisto da parte di un leader del settore come Casillo apre a prospettive di rilancio che sono però subordinate alla riattivazione del collegamento ferroviario Schiavetti – Brancolo.

In questo periodo di contenimento della spesa, le scelte di politica industriale sono comunque indirizzate all'urbanizzazione, infrastrutturazione, riqualificazione delle aree e di edifici dismessi per offrire un territorio sempre più appetibile per nuovi insediamenti e per quelli già esistenti che rappresentano il motore trainante dell'economia locale. A questi si aggiunge la proposta di servizi di utilità a imprenditori e maestranze operanti in ambito industriale e nelle zone contermini agli ambiti portuali, come ad esempio l'ultimazione da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone dell'asilo nido aziendale in z.i. Schiavetti Brancolo in Comune di Staranzano, primo lotto della cittadella dei servizi.

Il tessuto produttivo è dotato di infrastrutture che vengono rese dal Consorzio industriale a vantaggio del Comune, in particolare per quanto riguarda i collegamenti intermodali, tali da generare interesse da parte di privati con richieste di assegnazione d'area. Monfalcone rappresenta una vera e propria "piattaforma" logistica con un accesso diretto ferroviario e autostradale al porto che a sua volta dispone di ampi spazi retro portuali, con l'immediata vicinanza dell'aeroporto regionale anch'esso oggetto di un piano di potenziamento infrastrutturale di prossima attuazione.

L'area del Lisert Canale Est-Ovest, anche per le sue caratteristiche orografiche, è dedicata all'industria afferente la nautica da diporto: numerosi sono i marina e cantieri nautici con una presenza di più di 600 ormeggi. La presenza della Montecarlo Yachts -gruppo Beneteau-

(azienda insignita di importanti riconoscimenti internazionali, fra cui quello per la barca tecnologicamente più innovativa, realizzata nello stabilimento monfalconese) che ha già in fase di programma un secondo stabilimento in via Timavo, come pure di altri cantieri e marina nautiche fa sì che nel settore della nautica graviti circa il 5% dell'intera forza lavoro presente nelle aree industriali.

Anche la centrale termoelettrica costituisce una presenza di rilievo sul territorio, sia in termini occupazionali che di utilizzo di territorio, avendo un'estensione di circa 20 ettari. La centrale, nella sua configurazione iniziale, aveva una potenza installata di 976 MW e quattro gruppi: due a carbone (1 e 2) e due a olio denso a basso tenore di zolfo (3 e 4). Questo l'assetto fino all'anno 2012, allorché i due gruppi a olio combustibile denso sono stati messi fuori servizio e dichiarati non più disponibili per l'esercizio commerciale di erogazione di energia elettrica sulla rete. L'attuale configurazione impiantistica vede in esercizio sui due gruppi a carbone, oltre ai desolforatori, anche gli impianti denitrificatori (cosiddetti DeNox) realizzati e collaudati nel corso del 2015. Si è inoltre concluso l'iter autorizzativo finalizzato alla dismissione dei serbatoi e del parco di stoccaggio dell'olio combustibile, compresa la sistemazione delle aree esterne, opere recepite come modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA). L'Amministrazione, nell'ambito della relativa Conferenza di Servizi presso il Ministero dell'Ambiente, si è riservata di chiedere il riesame dell'AIA in vigore ove emergano nuove circostanze intervenute e motivate nell'interesse della salute pubblica, anche a fronte del redigendo Studio epidemiologico dell'area del Monfalconese di cui recentemente sono stati pubblicati i primi risultati da parte della Regione.

D'intesa con la Regione, nell'ambito dell'attuazione del Piano Energetico Regionale (PER) recentemente approvato verrà attivato un tavolo di discussione con il soggetto gestore finalizzato ad individuare termini e modalità per superare l'uso del carbone per alimentare la centrale, ciò a prescindere dal termine di validità dell'AIA in vigore.

Il Porto, ha registrato nel 2014 e nel 2015 risultati in aumento rispetto agli ultimi anni, dimostrando che la fase più grave della crisi è ormai alle spalle.

Si evidenzia che il processo di redazione del nuovo piano regolatore del porto (PRP) è stato attivato dalla regione FVG ai sensi della LR 12/2012 e, con la definizione degli atti di indirizzo, è stato dato contestuale avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica.

Andrà gestito l'impatto delle nuove normative regionale sulla portualità, con le quali si avvia un percorso di sinergia tra i diversi scali regionali. In particolare, con il decreto legislativo del Governo di Riforma portuale e al quale la Regione FVG potrebbe fare seguito con proprio provvedimento normativo, si andrebbe a creare un'unica Autorità portuale che unirà al porto di Trieste, quello di Monfalcone e quello di Porto Nogaro. L'amministrazione comunale ha così già avviato dei colloqui e incontri tesi a garantire la presenza del nostro comune nella nuova autorità portuale. In particolare è stato sancito un accordo politico con l'amministrazione comunale di Trieste per garantire a Monfalcone un posto nel futuro consiglio di amministrazione della nuova autorità portuale.

Pur nell'ambito dell'evoluzione normativa sopra evidenziata, rimane in ogni caso fondamentale giungere all'approvazione del nuovo piano regolatore del porto.

Nell'ambito della gestione ordinaria, l'area portuale è stata oggetto di interventi a livello ambientale attuati, o in corso di realizzazione. E'

stato realizzato un progetto definitivo degli scarichi a mare di acque reflue provenienti dai piazzali che prevede la creazione di un particolare sistema di trattamento, ottemperando in tal modo a quanto previsto dalla norma vigente, al fine di garantire il più possibile la conservazione dell'ambiente marino. A dimostrazione dell'attenzione verso lo sviluppo sostenibile del territorio e della sensibilità alle tematiche ambientali, l'area portuale è stata dotata di particolari attrezzature tali da minimizzare l'impatto delle operazioni portuali.

In relazione ai lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto al fine di permettere l'approdo in banchina di navi con maggiore pescaggio e tonnellaggio, opere fondamentali per la competitività dello scalo portuale, la Regione ha attivato il processo per la conclusione dell'iter progettuale della fase definitiva-esecutiva.

Resta ancora in fase di valutazione da parte del ministero dell'ambiente, dopo l'acquisizione dei pareri del Comune e della Regione, il progetto di realizzazione del rigassificatore "Smart gas" per il quale si ribadisce un giudizio interessato a patto che sia dimostrato mediante idonea valutazione dei costi-benefici in ottica pubblica la convenienza e sostenibilità dell'intervento sotto l'aspetto delle prospettive economiche e occupazionali per la città e la possibilità di favorire lo sviluppo economico e ambientale garantendo l'approvvigionamento energetico della rete industriale regionale.

Il settore terziario contribuisce con un'alta percentuale alla formazione del valore aggiunto locale, assumendo perciò un ruolo determinante nell'economia. Si tratta di un terziario composto in gran parte dal settore commerciale, caratterizzato da alcuni insediamenti della grande distribuzione, da numerosi esercizi commerciali ed esercizi pubblici; mentre per il resto è formato da attività bancarie, di assicurazione, artigianali e dei servizi alla persona, nonché da organizzazioni no profit, da enti pubblici e loro consorzi, uffici periferici dello stato e dall'azienda sanitaria.

Su terziario sono state adottate misure fiscali in ambito comunale tese a favorire il commercio locale.

Pur prevalendo le attività legate principalmente all'industria e al terziario, quella turistica, legata in buona parte alla nautica da diporto, svolge un ruolo non trascurabile -seppure con notevoli potenzialità di sviluppo- testimoniato dalla presenza di numerosi insediamenti "attrezzati" (la maggior parte dei quali costituiti, organizzati e gestiti da società sportive e ricreative senza fini di lucro), situati in tre ambiti chiaramente distinguibili -la zona della baia di Panzano, la zona Lisert Canale Est Ovest e la sponda sinistra del canale Valentinis- oltreché dalla fruizione nel periodo estivo della spiaggia di Marina Julia, da parte dei residenti e da arrivi sia dall'Italia sia dall'estero e dal recente incremento delle visite nell'area carsica da parte di un turismo sempre più attratto dal richiamo anche storico oltreché ambientale del nostro territorio.

La messa a punto dei percorsi del "Museo della Grande guerra" della rete del *Nordic Walking* consente una migliore fruizione turistica dell'area carsica e, per quanto riguarda quella del litorale, oltre alla tradizionale funzione di spiaggia per il territorio si stanno aprendo interessanti prospettive per la fruizione turistica sulle discipline legate al windsurf e quelle naturalistica legate alla vicinanza con la riserva naturale dell'isola della Cona.

Il sistema economico e produttivo viene favorito dalla situazione dei trasporti: in questo senso permane il problema di deviare il traffico pesante, in partenza dal porto, dal tratto di percorso nell'area urbana. La Regione sta procedendo, seppure con un processo lungo e complesso,

alla soluzione del problema.

Nel corso del 2015 sono stati avviati i lavori di sistemazione dell'asse urbano della SS14 in direzione Trieste che ha visto il completamento dell'intersezione a rotatoria su via Portorosega e di via Valentinis (progetto R2) e l'attuale fase di cantierizzazione dell'intersezione della SS14 con via Timavo (progetto R3) verso la zona industriale Lisert Porto, nell'ottica della fluidificazione del traffico urbano, della riduzione delle emissioni e dell'aumento della sicurezza stradale.

Nel contesto della programmazione strategica, assume un rilievo fondamentale l'analisi dell'evoluzione della popolazione insediata, come pure di quella insediabile, nell'ottica di un possibile indicatore delle esigenze e delle conseguenti scelte per lo sviluppo del territorio e dei servizi.

Il punto di partenza, non può quindi che essere un'analisi del trend della popolazione, analizzandone le variazioni anche in raffronto con quanto avvenuto nel territorio Mandamentale.

Si forniscono pertanto alcune tabelle e dei grafici esplicativi per consentire un'analisi della popolazione insediata.

Tabella – Evoluzione della popolazione residente nel Comune e nel Mandamento della Sinistra Isonzo

Grafico – Andamento della Popolazione residente e confronto Mandamento, Provincia e Regione

Tabella – Bilancio demografico del Comune di Monfalcone

Grafico – Andamento della natalità e della mortalità

Grafico – Saldo demografico

Grafico – Andamento della popolazione residente – quozienti

Tabella e Grafici – Sintesi popolazione residente per composizione famiglie

Tabella – Distribuzione degli individui per classi di età e sesso al 31/12/2015

Grafici – Distribuzione degli individui per classi di età e sesso al 31/12/2015

Tabella – Popolazione residente straniera per paese di provenienza al 31/12/2015

Tabella – Popolazione - Riepilogo

COMUNE DI MONFALCONE
EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE E NEL MANDAMENTO DELLA SINISTRA ISONZO

Mandamento della sinistra Isonzo: Monfalcone, Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco.

anni	Comune di MONFALCONE			Mandamento MONFALCONESE		
	Residenti	Num. Indici (1951=100)	% sul totale regionale	Residenti	Num. Indici (1951=100)	% sul totale regionale
1951	24.589	100,00	2,0%	52.452	100,00	4,1%
1961	26.818	109,07	2,2%	56.170	104,98	4,4%
1971	29.655	120,60	2,4%	59.156	113,02	4,7%
1981	30.200	122,82	2,4%	61.654	118,56	4,8%
1991	27.223	110,71	2,3%	59.096	113,78	4,8%
1998	26.821	109,08	2,3%	59.865	114,13	4,9%
1999	26.837	109,14	2,3%	60.238	114,84	5,1%
2000	27.065	110,07	2,3%	60.829	115,97	5,1%
2001	26.393	107,34	2,2%	60.496	115,34	5,1%
2002	27.257	110,85	2,3%	61.791	117,80	5,2%
2003	27.401	111,44	2,3%	62.367	118,90	5,2%
2004	27.668	112,52	2,3%	63.063	120,23	5,2%
2005	27.623	112,34	2,3%	63.532	121,12	5,3%
2006	27.701	112,66	2,3%	63.856	121,74	5,3%
2007	27.825	113,16	2,3%	64.410	122,80	5,3%
2008	28.035	114,01	2,3%	64.928	123,79	5,3%
2009	28.043	114,05	2,3%	65.147	124,20	5,3%
2010	27.877	113,37	2,3%	65.220	124,34	5,3%
2011	27.041	109,97	2,2%	64.037	122,09	5,3%
2012	27.811	113,10	2,3%	64.729	123,41	5,3%
2013	27.843	113,23	2,3%	64.884	123,70	5,3%
2014	28.122	114,37	2,3%	65.151	124,21	5,3%
2015	28.258	114,92	n.d.	65.102	124,12	n.d.

fonti dei dati:

I dati relativi al Comune di Monfalcone riferiti alle date del 31 dicembre di ogni anno sono tratti dai modd. ISTAT P2 forniti dall'U.O. Servizi demografici e contengono gli aggiornamenti conseguenti ai Censimenti (popolazione residente alla data del 21/10/2001 e del 09/10/2011).

I dati relativi alla popolazione della Regione e degli altri Comuni del Mandamento, relativamente agli anni 2001 e 2011, sono riferiti rispettivamente alla data del 21/10/2001 e del 09/10/2011 (fonte: ISTAT, 14° Censimento generale della popolazione al 21/10/2001 e 15° Censimento generale della popolazione al 09/10/2011).

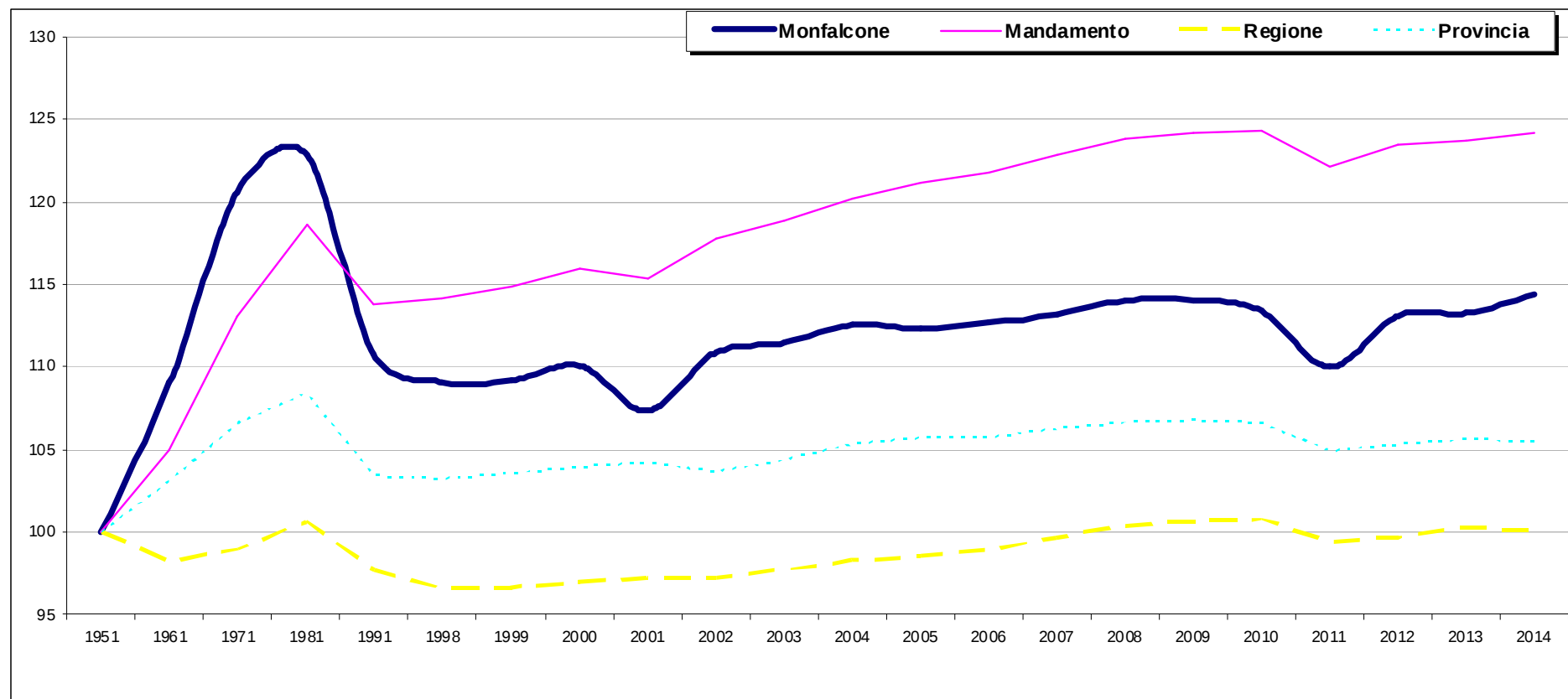
La popolazione regionale e dei Comuni al 31 dicembre dal 2002 al 2010, 2012, 2013 e 2014 è stata tratta in data 06/10/2015 dal sito www.demo.istat.it, area "Demografia in cifre - Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre".

I dati dell'anno 2015 sono stati forniti dall'U.O. Servizi Demografici.

I dati relativi alla popolazione regionale e provinciale al 31/12/2015 non sono al momento disponibili.

COMUNE DI MONFALCONE **ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E CONFRONTO MANDAMENTO, PROVINCIA E REGIONE**

Elaborazione: Comune di Monfalcone - U.O. Organizzazione, programmazione e controlli su dati tratti dal sito www.demo.istat.it/bil2014 in data 06/10/2015



fonti dei dati:

I dati relativi al Comune di Monfalcone riferiti alle date del 31 dicembre di ogni anno sono tratti dai modd. ISTAT P2 forniti dall'U.O. Servizi demografici e contengono gli aggiornamenti conseguenti ai Censimenti (popolazione residente alla data del 21/10/2001 e del 09/10/2011).

I dati relativi alla popolazione della Regione e degli altri Comuni del mandamento sono tratti dai siti www.regione.fvg.it e www.istat.it: relativamente agli anni 2001 e 2011, sono riferiti rispettivamente alla data del 21/10/2001 e del 09/10/2011 (fonte: ISTAT, 14° Censimento generale della popolazione al 21/10/2001 e 15° Censimento generale della popolazione al 09/10/2011). La popolazione regionale, provinciale e dei Comuni al 31 dicembre dal 2002 al 2010, 2012, 2013 e 2014 è stata tratta in data 06/10/2015 dal sito www.demo.istat.it, area "Demografia in cifre - Bilancio demografico e popolazione residente al 31 Dicembre".

I dati relativi alla popolazione regionale e provinciale al 31/12/2015 non sono al momento disponibili.

COMUNE DI MONFALCONE
BILANCIO DEMOGRAFICO DEL COMUNE DI MONFALCONE

Elaborazione: Comune di Monfalcone - U.O. Organizzazione, programmazione e controlli su dati tratti dal sito www.demo.istat.it/bil2014 in data 06/10/2015 e su dati anagrafici 2015 dei Servizi Demografici

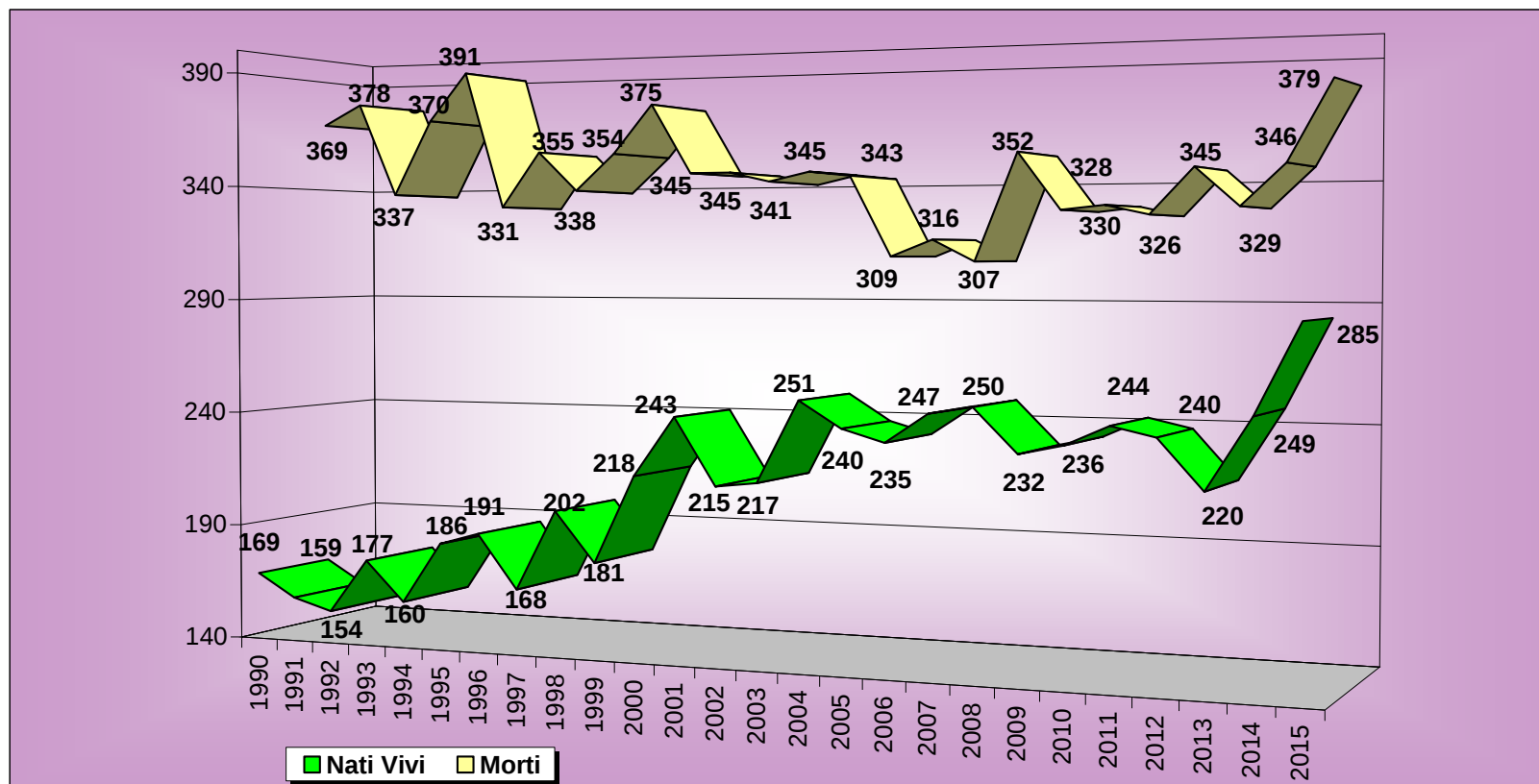
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti al 1° gen. (M+F)	27.674	27.451	27.176	27.050	27.035	26.819	26.775	26.734	26.668	26.821	26.837	27.065	26.440	27.257	27.401	27.668	27.623	27.701	27.825	28.035	28.043	27.877	27.703	27.811	27.843	28.122
Nati Vivi	169	159	154	177	160	186	191	168	202	181	218	243	215	217	251	240	235	247	250	232	236	244	240	220	249	285
Morti	369	378	337	370	391	331	355	338	354	375	345	345	341	345	343	309	316	307	352	328	330	326	345	329	346	379
SALDO NATURALE	-200	-219	-183	-193	-231	-145	-164	-170	-152	-194	-127	-102	-126	-128	-92	-69	-81	-60	-102	-96	-94	-82	-105	-109	-97	-94
ISCRITTI	729	649	785	904	829	839	805	956	1.071	1.241	1.365	1.116	1.752	1.526	1.658	1.362	1.441	1.496	1.658	1.440	1.371	1.169	1.617	1.578	1.645	1.536
CANCELLATI	752	655	728	726	814	738	682	852	766	1.031	1.010	953	809	1.254	1.299	1.338	1.282	1.312	1.346	1.336	1.443	1.261	1.404	1.137	1.282	1.306
SALDO MIGRATORIO	-23	-6	57	178	15	101	123	104	305	210	355	163	943	272	359	24	159	184	312	104	-72	-92	213	441	363	230
SALDO TOTALE	-223	-225	-126	-15	-216	-44	-41	-66	153	16	228	61	817	144	267	-45	78	124	210	8	-166	-174	108	332	266	136
Residenti al 31 dicembre	27.451	27.176	27.050	27.035	26.819	26.775	26.734	26.668	26.821	26.837	27.065	26.440	27.257	27.401	27.668	27.623	27.701	27.825	28.035	28.043	27.877	27.703	27.811	27.843	28.122	28.258
maschi	12.893	12.783	12.742	12.771	12.700	12.710	12.703	12.670	12.781	12.860	13.019	12.678	13.222	13.385	13.643	13.618	13.651	13.742	13.897	13.914	13.825	13.758	13.874	13.916	14.152	14.288
femmine	14.558	14.393	14.308	14.264	14.119	14.065	14.031	13.998	14.040	13.977	14.046	13.762	14.035	14.016	14.025	14.005	14.050	14.083	14.138	14.129	14.052	13.945	13.937	13.927	13.970	13.970
QUOZIENTI																										
natalità	6,13	5,82	5,68	6,55	5,94	6,94	7,14	6,28	7,53	6,75	8,05	9,08	8,01	7,94	9,12	8,68	8,50	8,90	8,95	8,27	8,44	8,78	8,65	7,91	8,90	10,11
mortalità	13,39	13,84	12,43	13,68	14,52	12,35	13,27	12,64	13,20	13,98	12,75	12,90	12,70	12,62	12,46	11,18	11,42	11,06	12,60	11,70	11,80	11,73	12,43	11,82	12,36	13,44
migratorietà	-0,83	-0,22	2,10	6,58	0,56	3,77	4,60	3,89	11,37	7,83	13,12	6,09	35,12	9,95	13,04	0,87	5,75	6,63	11,17	3,71	-2,58	-3,31	7,67	15,85	12,97	8,16
mobilità	53,73	47,74	55,80	60,28	61,02	58,85	55,58	67,80	68,49	84,66	87,75	77,34	95,39	101,72	107,39	97,67	98,44	101,14	107,55	99,00	100,64	87,44	108,84	97,57	104,60	100,82
VARIAZIONE MEDIA ANNUA	-8,09	-8,24	-4,65	-0,55	-8,02	-1,64	-1,53	-2,47	5,70	0,60	8,42	2,28	30,43	5,27	9,70	-1,63	2,82	4,47	7,52	0,29	-5,94	-6,26	3,89	11,93	9,51	4,82

I dati al 31/12/2001 non risultano coerenti con le variazioni rispetto alla popolazione all'1/1/2001 perché derivano dai calcoli effettuati dall'anagrafe comunale a seguito della convalida da parte dell'Istat dei dati del Censimento alla data del 21/10/2001; per il 2001 i quozienti sono stati ricalcolati utilizzando i dati aggiornati in conseguenza del Censimento.

Anni 2011 e 2012: i dati anagrafici differiscono dai dati statistici per lo svolgimento delle operazioni di allineamento dei dati anagrafici con i risultati del 15° Censimento generale della popolazione.

COMUNE DI MONFALCONE
ANDAMENTO DELLA NATALITA' E DELLA MORTALITA'

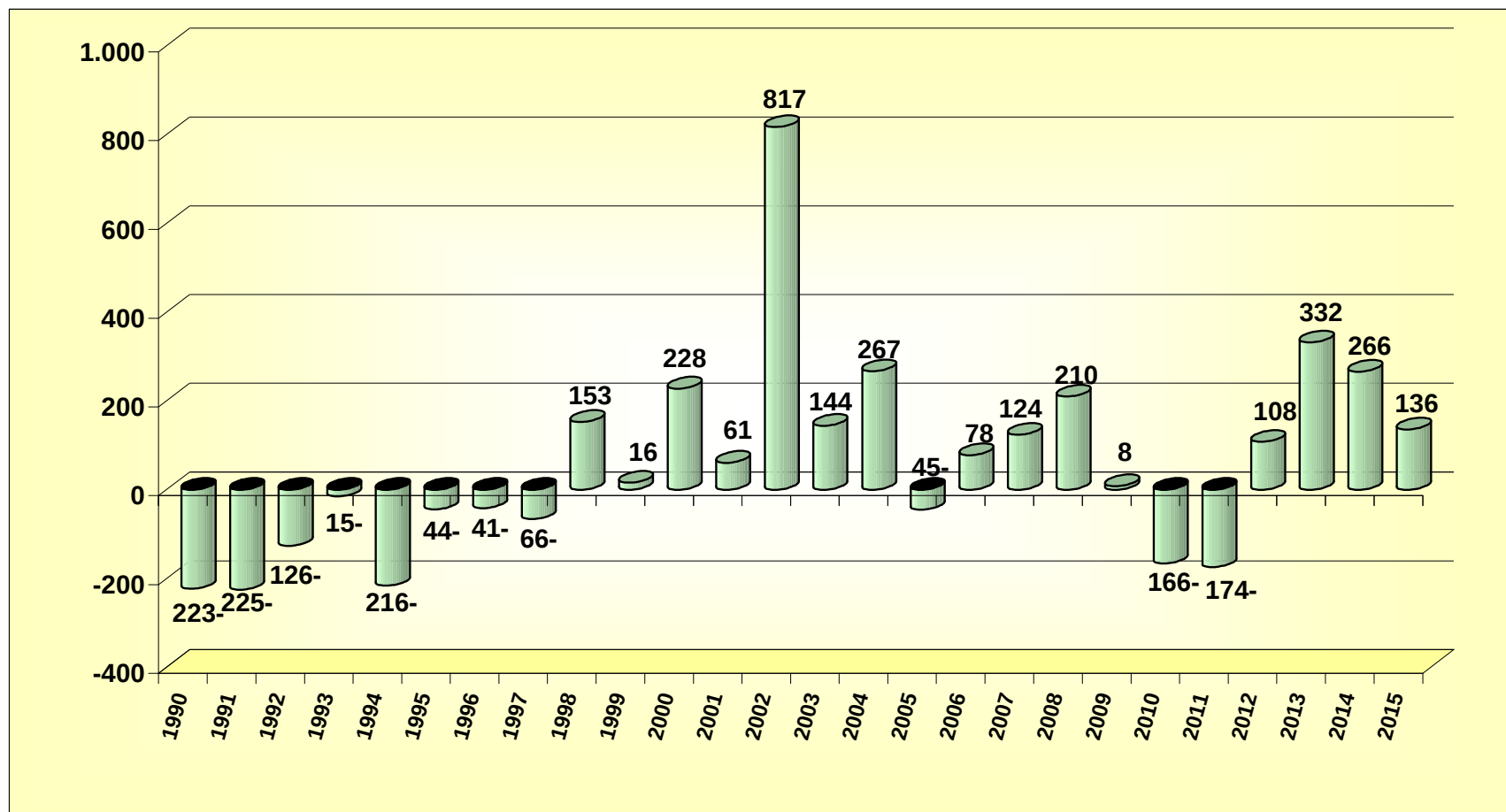
Elaborazione: Comune di Monfalcone - U.O. Organizzazione, programmazione e controlli su dati tratti dal sito www.demo.istat.it/bil2014 in data 06/10/2015 e su dati anagrafici 2015 dei Servizi Demografici



Anni 2011 e 2012: i dati anagrafici differiscono dai dati statistici per lo svolgimento delle operazioni di allineamento dei dati anagrafici con i risultati del 15° Censimento generale della popolazione.

COMUNE DI MONFALCONE **SALDO DEMOGRAFICO**

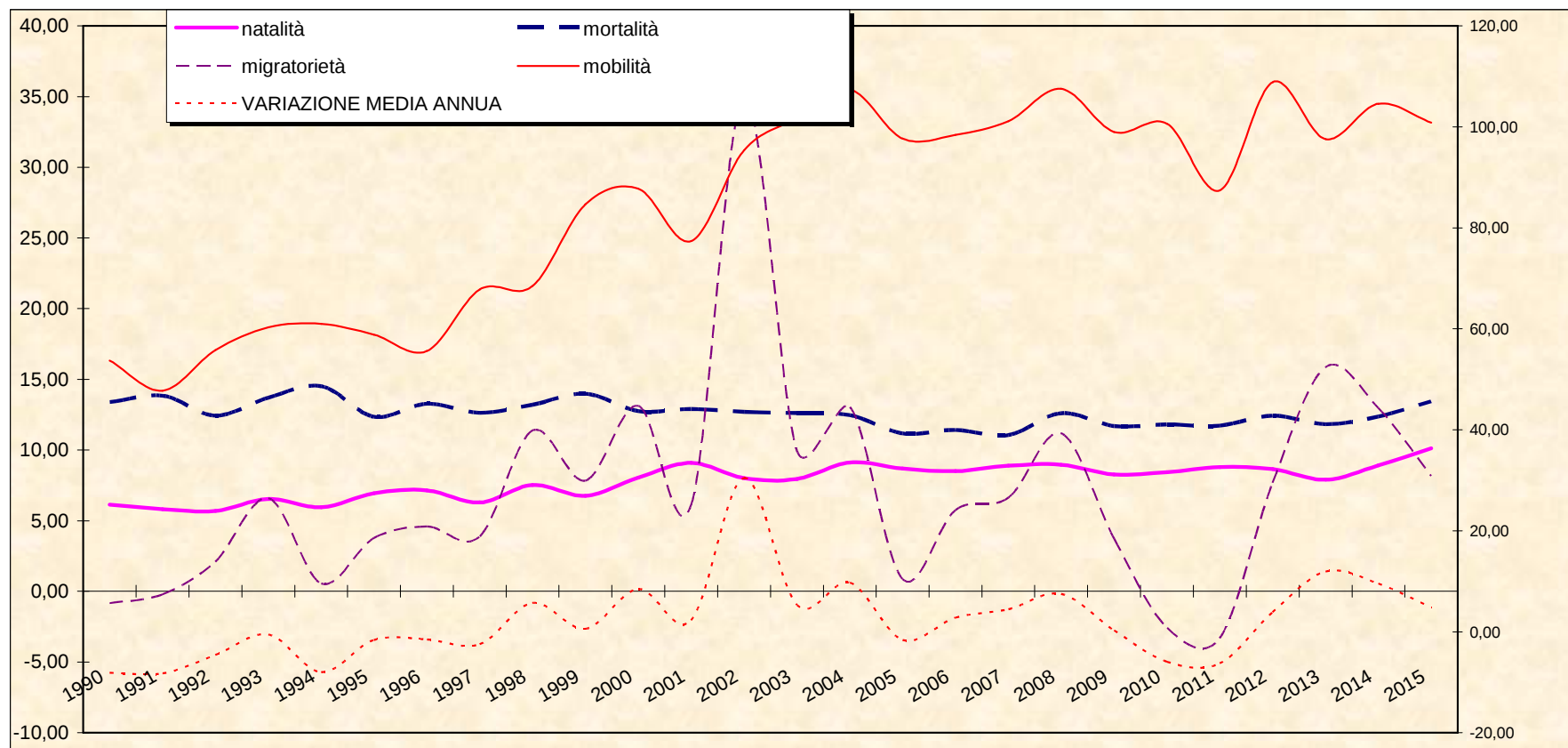
Elaborazione: Comune di Monfalcone - U.O. Organizzazione, programmazione e controlli su dati tratti dal sito www.demo.istat.it/bil2014 in data 06/10/2015 e su dati anagrafici 2015 dei Servizi Demografici



Anni 2011 e 2012: i dati anagrafici differiscono dai dati statistici per lo svolgimento delle operazioni di allineamento dei dati anagrafici con i risultati del 15° Censimento generale della popolazione.

COMUNE DI MONFALCONE
ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - QUOZIENTI

Elaborazione: Comune di Monfalcone - U.O. Organizzazione, programmazione e controlli su dati tratti dal sito www.demo.istat.it/bil2014 in data 06/10/2015 e su dati anagrafici 2015 dei Servizi Demografici



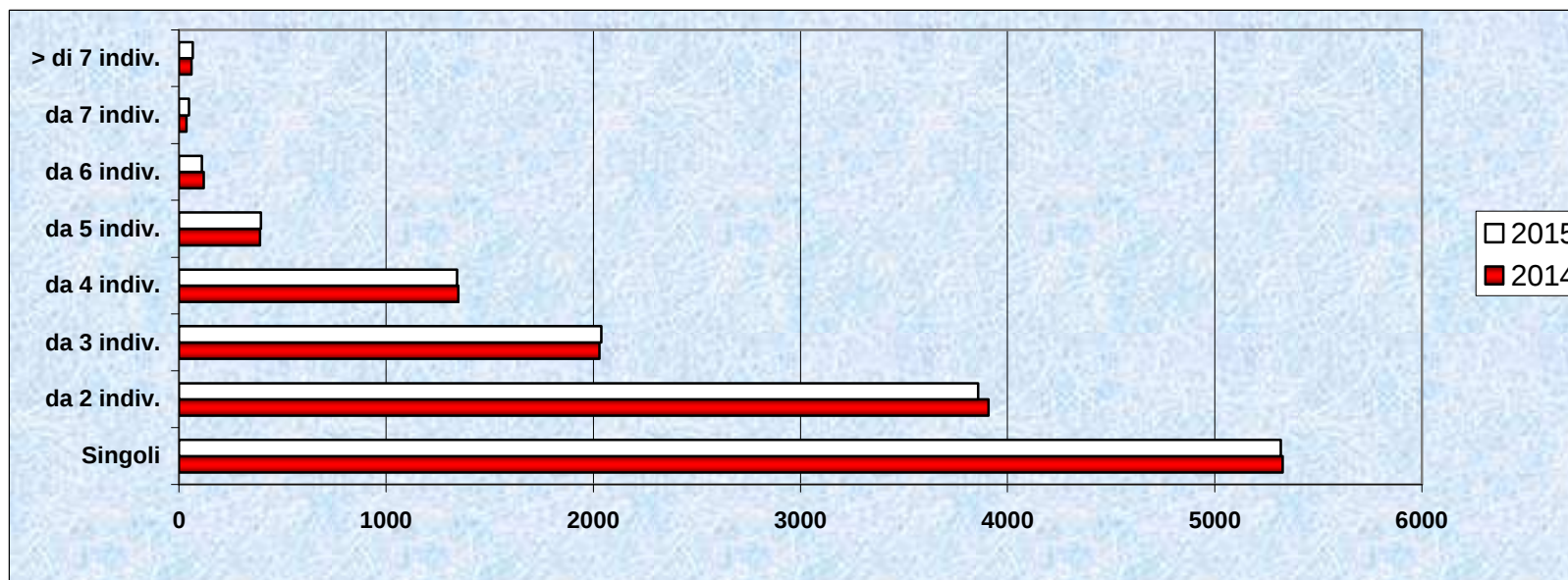
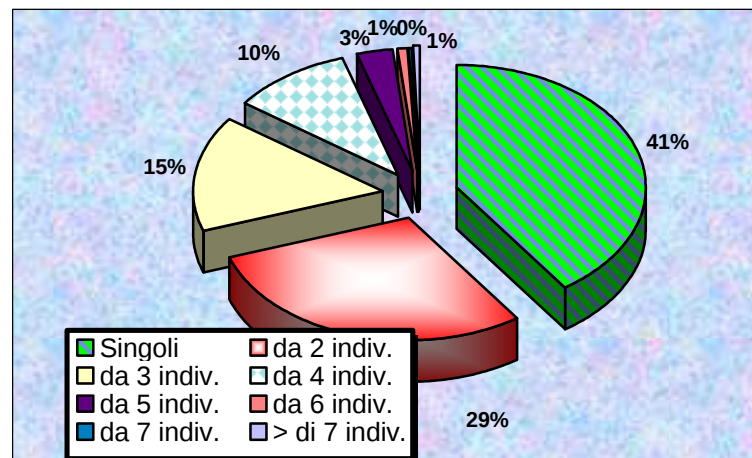
Per l'anno 2001 i quozienti sono stati ricalcolati utilizzando i dati aggiornati in conseguenza del Censimento.

Anni 2011 e 2012: i dati anagrafici differiscono dai dati statistici per lo svolgimento delle operazioni di allineamento dei dati anagrafici con i risultati del 15° Censimento generale della popolazione.

COMUNE DI MONFALCONE
SINTESI POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMPOSIZIONE FAMIGLIE

Elaborazione: Comune di Monfalcone - U.O. Organizzazione, programmazione e controlli su dati dei Servizi Demografici

Composizione Famiglie	2014	2015	% 15 ⇒ 14
Singoli	5328	5319	-0,17%
da 2 indiv.	3908	3859	-1,25%
da 3 indiv.	2030	2039	0,44%
da 4 indiv.	1348	1341	-0,52%
da 5 indiv.	391	396	1,28%
da 6 indiv.	120	111	-7,50%
da 7 indiv.	36	48	33,33%
> di 7 indiv.	60	67	11,67%
TOTALE	13.221	13.180	-0,31%

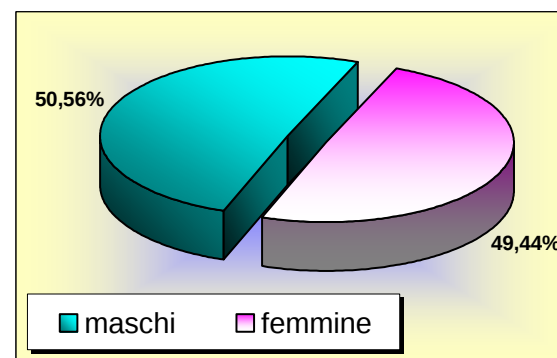
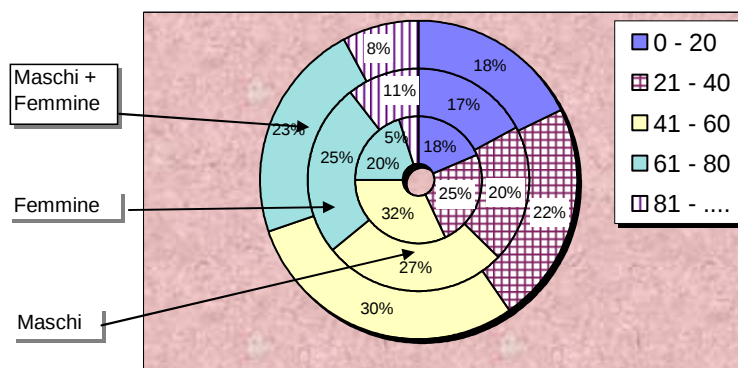
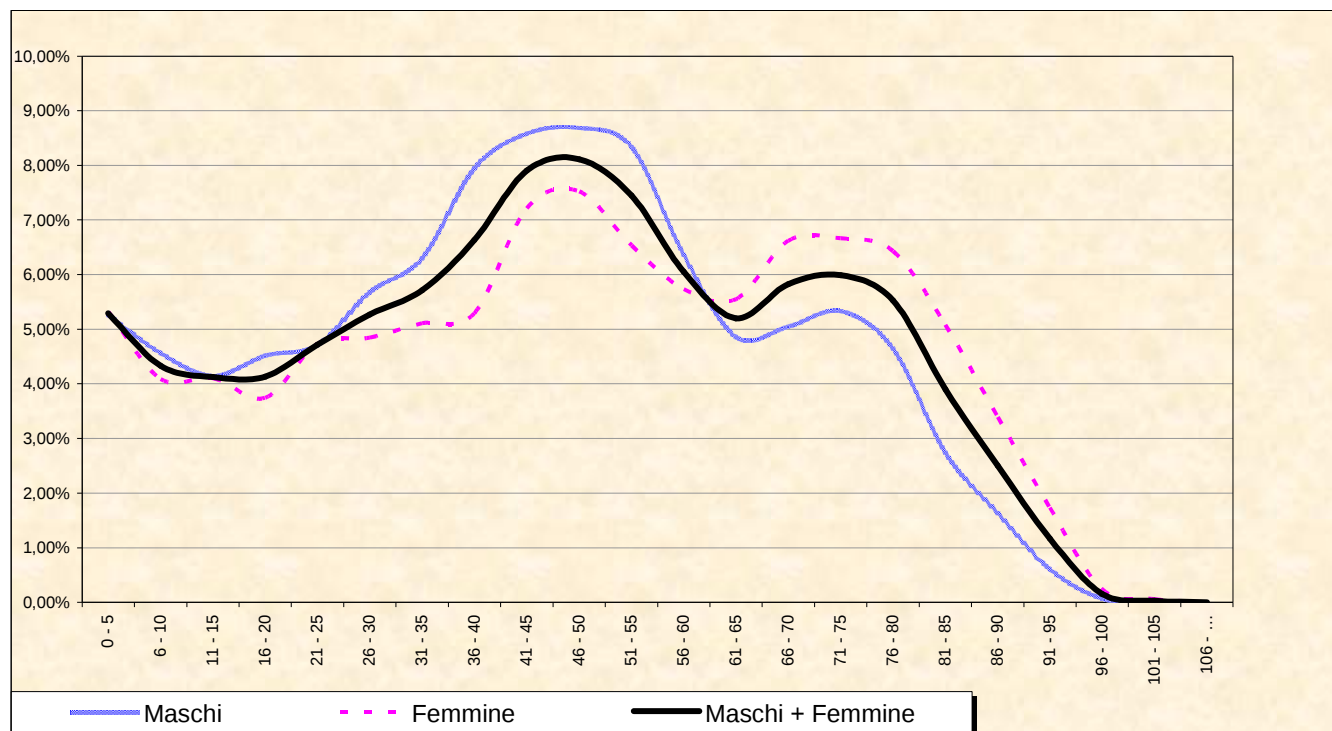


COMUNE DI MONFALCONE
DISTRIBUZIONE DEGLI INDIVIDUI PER CLASSI DI ETÀ E SESSO - 31/12/2015

Fonte dati: Comune di Monfalcone - U.O. Organizzazione, programmazione e controlli su dati dei Servizi Demografici

Periodo in anni		Maschi		Femmine		Totale M + F	
da	a	N.	% su Tot.	N.	% su Tot.	N.	% su Tot.
0	5	752	5,26%	743	5,32%	1.495	5,29%
6	10	652	4,56%	571	4,09%	1.223	4,33%
11	15	592	4,14%	573	4,10%	1.165	4,12%
16	20	645	4,51%	523	3,74%	1.168	4,13%
21	25	673	4,71%	661	4,73%	1.334	4,72%
26	30	811	5,68%	677	4,85%	1.488	5,27%
31	35	900	6,30%	714	5,11%	1.614	5,71%
36	40	1.135	7,94%	739	5,29%	1.874	6,63%
41	45	1.226	8,58%	1.008	7,22%	2.234	7,91%
46	50	1.241	8,69%	1.051	7,52%	2.292	8,11%
51	55	1.191	8,34%	913	6,54%	2.104	7,45%
56	60	909	6,36%	801	5,73%	1.710	6,05%
61	65	694	4,86%	775	5,55%	1.469	5,20%
66	70	721	5,05%	925	6,62%	1.646	5,82%
71	75	762	5,33%	931	6,66%	1.693	5,99%
76	80	663	4,64%	898	6,43%	1.561	5,52%
81	85	391	2,74%	710	5,08%	1.101	3,90%
86	90	233	1,63%	474	3,39%	707	2,50%
91	95	87	0,61%	242	1,73%	329	1,16%
96	100	10	0,07%	33	0,24%	43	0,15%
101	105	-	0,00%	8	0,06%	8	0,03%
106		-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALI		14.288	100,00%	13.970	100,00%	28.258	100,00%

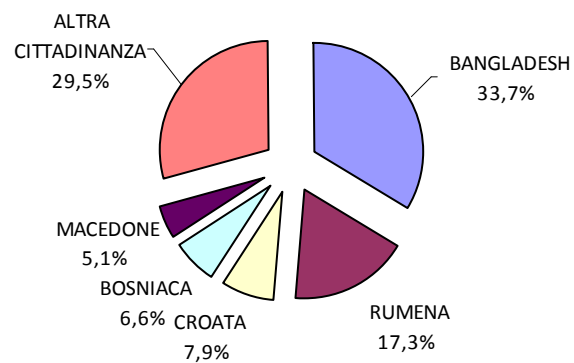
COMUNE DI MONFALCONE
DISTRIBUZIONE DEGLI INDIVIDUI PER CLASSI DI ETÀ E SESSO - 31/12/2015
 Fonte dati: Comune di Monfalcone - U.O. Organizzazione, programmazione e controlli su dati dei Servizi Demografici



**POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA PER PAESE DI
PROVENIENZA AL 31/12/2015**

CITTADINANZA	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
BANGLADESH	795	1150	1945
RUMENA	449	551	1000
CROATA	86	369	455
BOSNIACA	129	252	381
MACEDONE	119	173	292
ALTRA CITTADINANZA	823	880	1703

**POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA PER
PROVENIENZA**



COMUNE DI MONFALCONE

Popolazione legale al censimento 2011	n°	27.041
Popolazione residente al 31.12.2015	di cui:	28.258
	maschi	n° 14.288
	femmine	n° 13.970
	nuclei familiari	n° 13.180
	comunità/convivenze	n° 4
Popolazione residente all'1.1.2015	n°	28.122
Nati nell'anno	n°	285
Deceduti nell'anno	n°	379
	Saldo naturale	n° -94
Immigrati nell'anno	n°	1.536
Emigrati nell'anno	n°	1.306
	Saldo migratorio	n° 230
Popolazione residente al 31.12.2015	di cui:	28.258
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.721
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.932
In forza lavoro 1 occupazione (15/29 anni)	n°	3.949
In età adulta (30/65 anni)	n°	13.568
In età senile (oltre i 65 anni)	n°	7.088
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	8,44
	2011	8,78
	2012	8,65
	2013	7,91
	2014	8,90
	2015	10,11
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	11,80
	2011	11,73
	2012	12,43
	2013	11,82
	2014	12,36
	2015	13,44
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n° entro il	31.062 2020
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Senza scuola dell'obbligo (*)		49,84%
Scuola media inferiore		23,72%
scuola media superiore (3/5 anni)		17,64%
Diploma di laurea/Diploma universitario		8,78%

I dati contenuti nella presente tabella sono dati anagrafici che possono differire da quelli statistici.

Partendo da questi dati è possibile formulare alcune considerazioni⁷.

Negli ultimi decenni la condizione socio – economica della popolazione monfalconese è stata condizionata dalle fasi alterne dello sviluppo delle industrie insediate.

Infatti, nel territorio, area di antica industrializzazione (settore secondario), che solo successivamente ha conosciuto un notevole ampliamento dei servizi (settore terziario), il ruolo di volano dell'economia locale è stato sempre ricoperto da grandi realtà industriali -tra cui spicca Fincantieri- che, sempre di più, hanno decentrato le lavorazioni con le modalità dell'appalto e subappalto; ciò ha determinato la costituzione di imprese di piccola dimensione fortemente dipendenti dalla committente ed il tendenziale mancato consolidamento di piccola e media impresa con un proprio autonomo mercato, caratteristico invece del Nord–Est.

La recente congiuntura negativa dell'economia mondiale ha avuto ripercussioni anche sull'economia locale, con la ricomparsa del ricorso alla cassa integrazione (che può preludere a licenziamenti), tanto che la Regione nel 2009 ha introdotto una normativa a favore dei cosiddetti “lavori socialmente utili” (che prevede l'impiego di lavoratori cassintegrati o in liste di mobilità negli enti pubblici) quale strumento di integrazione del reddito. La diffusione, anche in quest'area, del lavoro a tempo determinato o precario, inserisce ulteriori elementi di incertezza rispetto alla stabilità del posto di lavoro, anche in assenza del sostegno offerto dagli ammortizzatori sociali.

In tale situazione di crisi, alcune fasce cd. “deboli” lo sono ancora di più: anziani con pensioni esigue, coppie giovani che fanno fatica ad affrontare i costi della normale vita familiare (in particolare degli affitti) e persone in stato di difficoltà.

Ad un alto costo della vita si aggiunge una forte tensione abitativa; la domanda di alloggi sembra non trovare sempre risposte adeguate nell'offerta: nonostante una lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti, il prezzo delle locazioni risulta ancora elevato e gli alloggi in locazione spesso non rispondono alle esigenze logistiche dei richiedenti.

Le criticità, comunque, non sono rappresentate solamente da fattori economici, ma derivano anche dai forti cambiamenti che hanno investito il territorio negli ultimi anni, trasformandone la conformazione del tessuto sociale.

Monfalcone presenta infatti un trend demografico che sta comportando un notevole ricambio della popolazione con aspetti importanti di integrazione socio-culturale.

⁷ Testo elaborato sulla base di informazioni tratte dalle seguenti fonti: UO Servizi demografici del Comune di Monfalcone, UO Servizio sociale dei Comuni ed in particolare dal documento “Mappare per capire – Esiti del progetto #Mediattoirinformazione” redatto della cooperativa Aracon che ha realizzato una parte del Piano territoriale immigrazione (agg. settembre 2015) e dal documento “*Abitare Monfalcone – report sulla situazione abitativa del Basso Isontino 2015*” realizzato da Lybra - Società Cooperativa Sociale - ONLUS, soggetto gestore dell'Agenzia sociale per l'abitare - Prontocasa nell'ambito del Progetto S.I.A.B.I. 2015 (Servizi di Integrazione abitativa nel Basso Isontino), Giugno-ottobre 2015.

In un contesto caratterizzato comunque da una tendenziale offerta di lavoro, il saldo negativo che aveva caratterizzato la popolazione della città dalla metà degli anni ottanta, ha conosciuto nel '98 un'inversione di tendenza, allorché diverse migliaia di persone si sono stabilite in città.

In particolare, mentre negli anni tra il 1998 e il 2001 il maggior flusso immigratorio in entrata proveniva dal sud Italia, a partire dal 2002 sono decisamente aumentati gli arrivi da paesi extracomunitari⁸, tanto che il monfalconese è uno dei territori della regione FVG che negli ultimi anni ha registrato un aumento consistente di stranieri regolarmente soggiornanti.

L'evolversi della presenza di cittadini stranieri nel monfalconese è un dato in costante crescita, che risulta in controtendenza rispetto al lieve decremento registrato a livello regionale, e che fa ritenere che la permanenza di cittadini stranieri sia ormai una componente strutturale della popolazione locale.

Più in particolare, il fenomeno migratorio è fortemente caratterizzato dalla componente bengalese, comunità che risulta essere al suo interno coesa e connessa, nella quale è predominante la presenza maschile: molti cittadini provenienti dal Bangladesh, infatti, hanno trovato impiego nel settore della cantieristica e, solo successivamente alla loro stabilizzazione nel territorio, sono stati raggiunti in Italia dal resto della propria famiglia.

Tale presenza è pertanto riconducibile a ragioni di opportunità lavorativa, circostanza che rende la comunità bengalese estremamente mobile e incline al trasferimento qualora venissero a mancare le condizioni economiche e/o lavorative: proprio a seguito della recente crisi economico – occupazionale che ha colpito anche il settore della cantieristica, infatti, molti soggetti appartenenti alla comunità hanno progressivamente abbandonato il territorio, migrando verso altre destinazioni all'interno dell'Europa. Questo fenomeno coincide con un aumento, nel 2014, delle emigrazioni da Monfalcone verso tutte le destinazioni ed in particolare verso l'estero. Nel 2015 il fenomeno si è stabilizzato nei numeri, segnando anche una diminuzione della destinazione verso il mandamento, anche se un forte aumento degli irreperibili fa aumentare il numero totale di coloro che sono stati cancellati dall'anagrafe.

Per quanto riguarda l'integrazione dei minori stranieri nel territorio, il ruolo di interlocutore più importante è svolto dalla scuola. La frequenza della scuola dell'obbligo viene sostanzialmente rispettata e determina un incremento dei giovani stranieri nel contesto scolastico locale ed una conseguente diminuzione della dispersione scolastica. Alcune difficoltà vengono riscontrate nella comunicazione con le famiglie e sono spesso legate a problematiche di comprensione linguistica e culturale. L'analisi della situazione delle donne migranti nel territorio, considerando in particolare la situazione delle donne bengalesi, evidenzia come la cultura d'origine si scontri con una condizione femminile estremamente diversa in termini di ruoli, abitudine, usi e norme. Le maggiori difficoltà, sono riconducibili, anche in questo caso, principalmente ad un concreto problema di comunicazione, dovuto alla scarsa conoscenza della lingua italiana.

⁸ in particolare dall'esame dei dati al 31/12/2015 si evince che gli stranieri regolari e registrati residenti in città sono 5.776, di cui 4.027 extracomunitari. Ambedue i dati segnano un aumento rispetto al 2014 (fonte dei dati: Servizi Demografici del Comune di Monfalcone).

Il Comune di Monfalcone, da molti anni, nell'ambito dell'attività di controllo di gestione e, più specificamente, anche ad opera delle unità operative che forniscono direttamente servizi all'utenza, utilizza metodi strutturati e strumenti di rilevazione, misurazione ed analisi dei bisogni della collettività amministrata.

La disponibilità di tali informazioni consente ai *decision makers* dell'ente di compiere scelte meglio dimensionate sulla realtà e di ipotizzare (e verificare *ex post*) l'impatto delle scelte sul contesto di riferimento.

Il DUP, per la valenza programmatica che gli è propria, risulta quindi lo strumento più idoneo per esplicitare alcuni dati di sintesi in ordine all'evoluzione della domanda dei principali servizi cui l'ente è chiamato a dare risposta.

La grafica è organizzata in modo da dare conto al lettore della domanda di servizi per area d'intervento, analizzando in particolare:

a) servizi alla persona:

- servizio asili nido e servizi integrativi prima infanzia;
- servizi di supporto alle scuole
- servizi a favore dei giovani
- servizi a favore della popolazione anziana
- servizi assistenziali diversi
- servizi sociali di Ambito
- interventi per stranieri

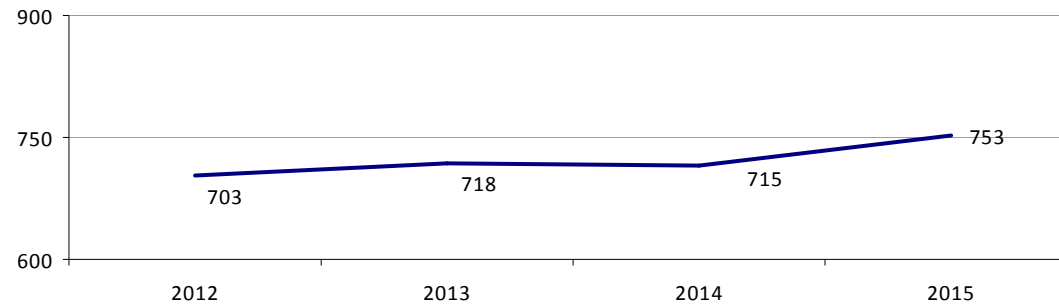
b) servizi alla collettività:

- domande di strutture destinate allo sport (servizi connessi alle attività sportive)
- servizi connessi alle attività espositive e culturali
 - teatro e attività di spettacolo
 - biblioteca
 - attività espositive
- servizi demografici
- servizi connessi a cimitero e servizi funebri
- servizi connessi alle farmacie comunali
- Sportello Unico Attività Produttive

SERVIZI ALLA PERSONA

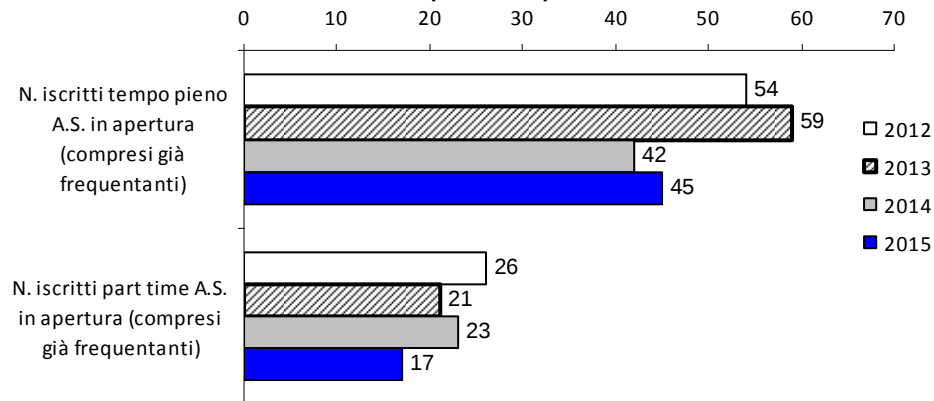
SERVIZIO ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA

BAMBINI RESIDENTI 0-3 ANNI NON COMPIUTI

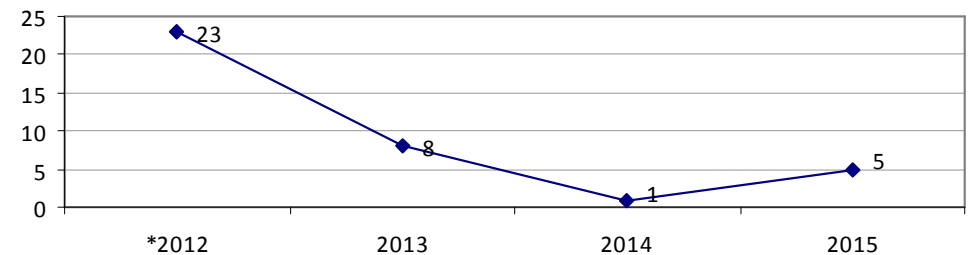


In lieve aumento la popolazione della fascia d'età di riferimento nell'ultimo anno. Negli ultimi due anni si è registrata una contrazione nella domanda complessiva di questo servizio rispetto al biennio precedente. L'analisi effettuata dagli uffici consente di imputare tale andamento principalmente alla contingente crisi economica e pertanto, per l'immediato futuro, è ipotizzabile una stabilità della domanda assestata ai livelli degli ultimi anni.

ASILI NIDO (Dati medi)

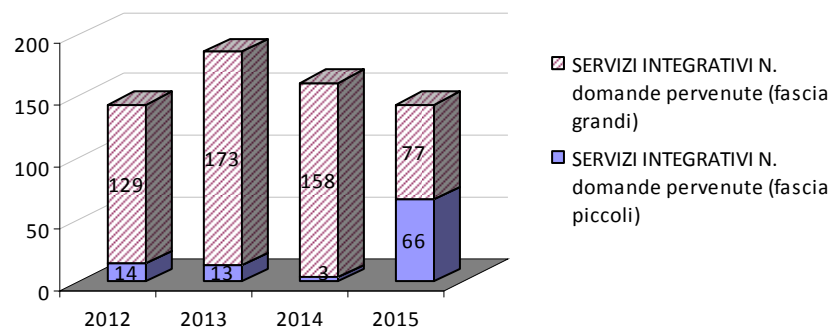


LISTA D'ATTESA SERVIZIO ASILI NIDO



*nel corso dell'a.s. 2012/2013, a seguito di rinunce e ritiri degli aventi diritto, la lista di attesa si è ridotta a 14 domande.

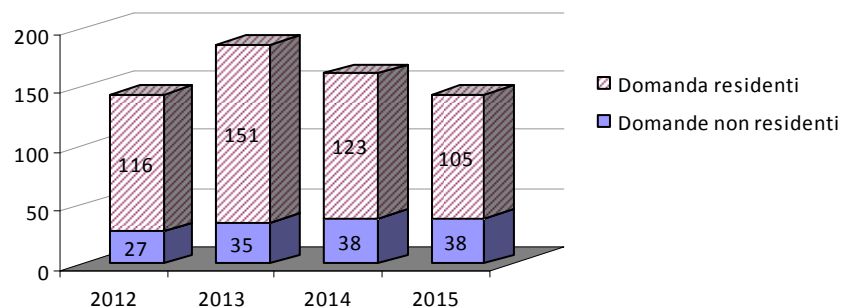
DOMANDA DI SERVIZI INTEGRATIVI 0-3 ANNI
(Dati aggiornati a luglio 2015)



I servizi integrativi offrono una forma più leggera di risposta a bisogni di tipo educativo per le famiglie con bambini in età di prima infanzia in quanto prevedono, per la tipologia del “centro gioco”, la presenza del genitore (quale momento anche di socializzazione tra genitori) mentre, per la tipologia dello “spazio gioco” un arco temporale limitato in cui il bambino viene lasciato con l’educatrice nel gruppo dei pari età (destinato a bambini dai 14 mesi).

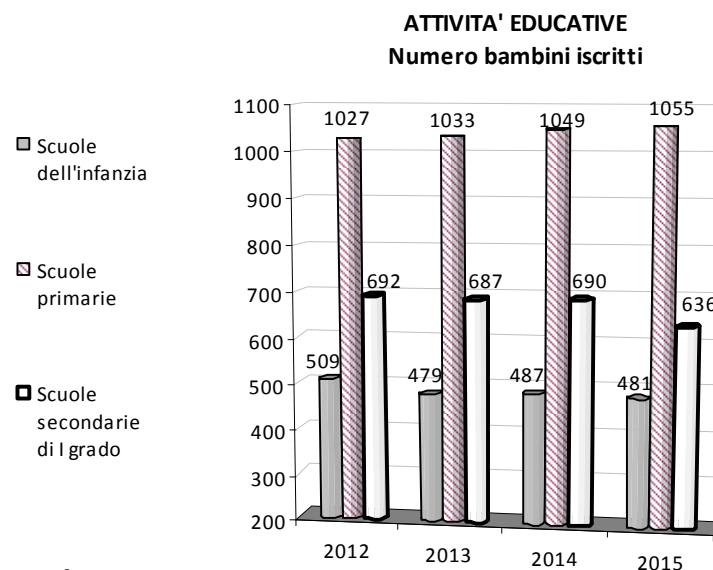
I dati 2015 (evidenziati solo quale informazione di massima) non sono comparabili con gli anni precedenti, in quanto le attività si sono svolte solo fino a luglio.

DOMANDA DI SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA
per area di provenienza
(Dati aggiornati a luglio 2015)

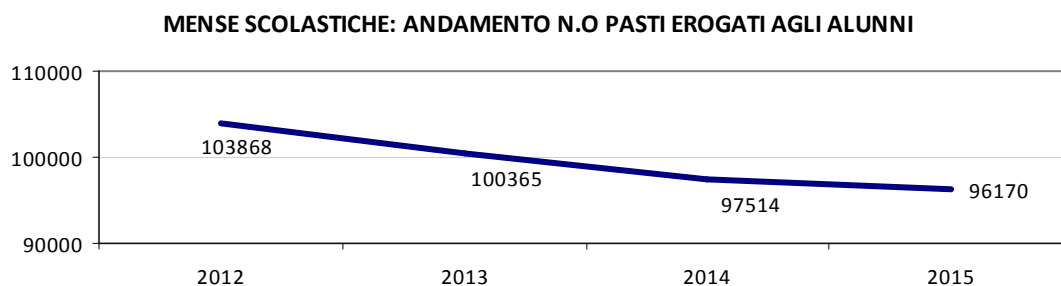


Le richieste di informazioni a sportello sembrano indicare il permanere dell’interesse per il servizio da parte dell’utenza.

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE SCUOLE



A fronte di una popolazione scolastica⁹ (per gli ordini considerati) sostanzialmente costante negli anni di riferimento, si registra un andamento non uniforme nella domanda dei diversi servizi, come evidenziato ed esplicitato di seguito.

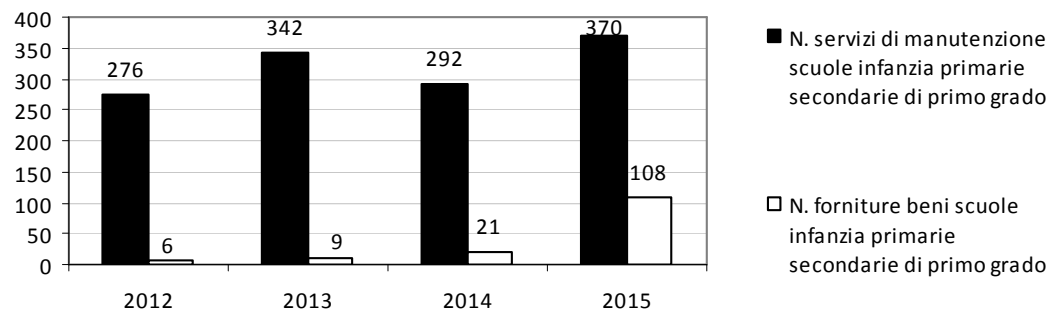


Sulla curva di domanda di *servizi mensa* incide in modo non trascurabile la componente determinata dai fruitori del pasto presso le scuole dell'infanzia cittadine, che presentano una domanda, di fatto, flessibile, sia a causa della variabilità della frequenza scolastica dei bambini in tenera età, sia a causa della congiuntura economica.

Le altre componenti di utenza scolastica presentano invece una curva di domanda caratterizzata da maggior rigidità, per cui l'evoluzione futura della domanda sarà verosimilmente dipendente dalla dinamica demografica della fascia di utenza destinataria del servizio.

⁹ Nei dati degli alunni frequentanti le scuole di Monfalcone non sono inseriti anche gli alunni della scuola dell'infanzia paritaria di via Roma, con la quale il Comune, pur non intervenendo per forniture e manutenzioni, ha stipulato una convenzione per sostenere quota parte del funzionamento e garantire l'offerta formativa per i bambini in età di scuola dell'infanzia.

SERVIZI E FORNITURE SCUOLE COMUNALI INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO

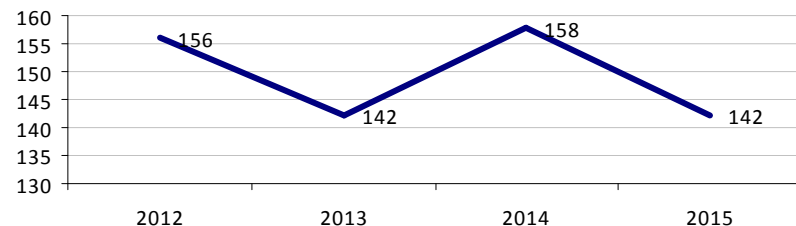


Le *forniture alle scuole*¹⁰ hanno registrato un andamento in crescita: l'impulso della domanda nel 2015 è in parte imputabile a metodi di rilevazione delle esigenze più puntuali.

Considerata l'intensa attività di manutenzione già svolta negli anni passati ed in base all'andamento della domanda 2013 – 2014, si ipotizzava una flessione della domanda di servizi di *manutenzione alle scuole* che, però, non ha trovato concreto riscontro nel 2015, in quanto gli istituti scolastici nell'ultimo anno hanno messo a punto modalità e strategie potenziate di controllo degli edifici e ciò ha determinato un incremento delle richieste e dei conseguenti interventi.

¹⁰ Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali: il Comune interviene per le forniture e le manutenzioni, al fine di garantire il funzionamento (secondo le competenze previste dalla normativa vigente).

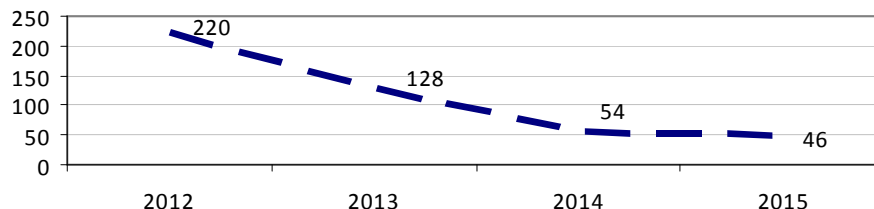
**N. ISCRITTI AL SERVIZIO
TRASPORTO SCOLASTICO
(A.S. IN APERTURA)**



La storia demografica recente del nostro territorio è caratterizzata da un'elevata dinamicità, che si riflette in parte su un intenso "movimento" interno alla domanda di questo servizio (spostamento di fermate, rinunce e nuove iscrizioni in corso d'anno).

La domanda di *trasporto scolastico* risponde essenzialmente a variabili di natura demografica e dipendenti dall'assetto orario delle scuole di riferimento.

**N. ISCRITTI AI CENTRI ESTIVI
Sc. Infanzia, primaria e secondaria di I grado**

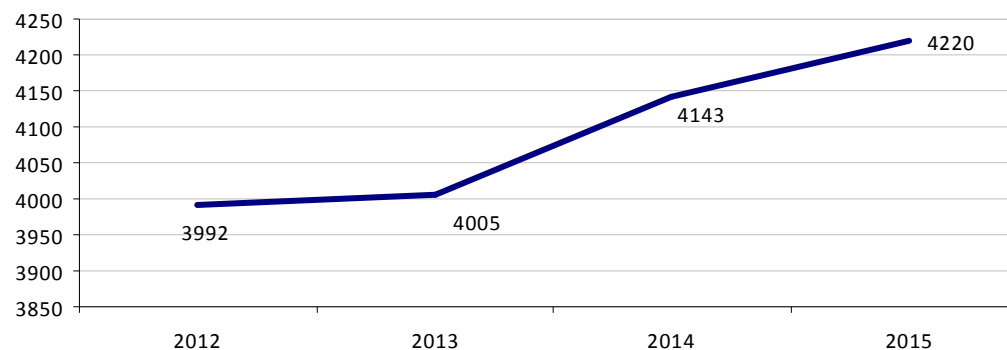


La curva di domanda di servizio di *centro estivo* ha subito, negli ultimi anni, un decremento significativo imputabile essenzialmente all'ampliarsi dell'offerta di servizi alternativi nel nostro territorio e nei Comuni limitrofi.

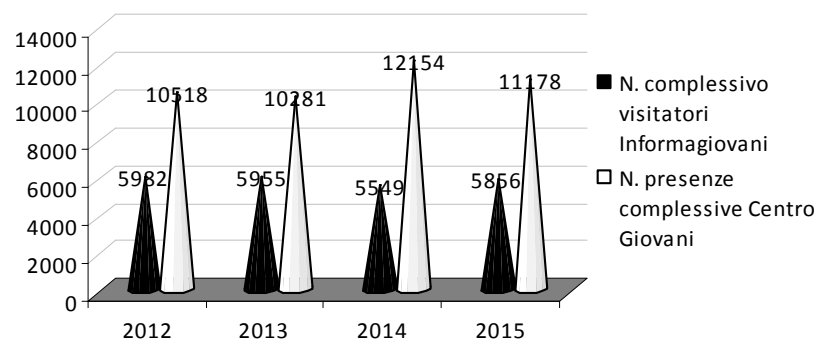
Per il futuro è ipotizzabile una domanda assestata ad un livello non elevato, concentrata prevalentemente sull'utenza appartenente alla fascia d'età inferiore alla scuola secondaria di primo grado infatti con riferimento a quest'ultima fascia d'età (scuola secondaria di primo grado) si registra, negli ultimi due anni, la non attivazione del servizio a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di interessati.

SERVIZI A FAVORE DEI GIOVANI

POPOLAZIONE COMPRESA TRA 15-30 ANNI



PROGETTO GIOVANI



Benché inferiori alla previsione 2015, le rilevanti presenze complessive al Centro Giovani confermano l'interesse per le iniziative proposte.

La domanda di servizi dell'*Informagiovani* è rivolta in ampia parte ad ottenere supporto per la predisposizione dei *curricula*.

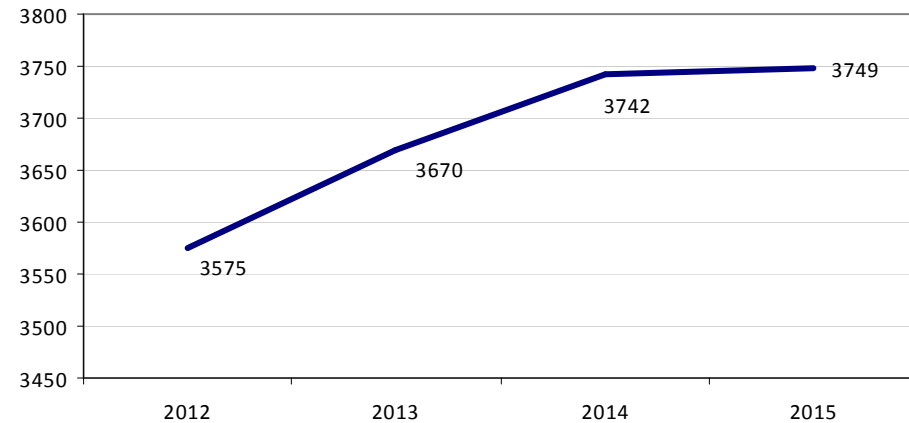
E' presumibile ipotizzare livelli elevati di domanda per il prossimo futuro, in linea con l'ultimo biennio.

SERVIZI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA

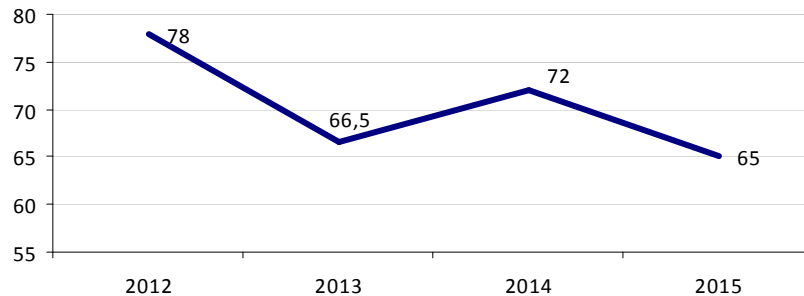
La popolazione monfalconese sta invecchiando: nel 2015 si registra un rapporto tra popolazione superiore ai 75 anni e popolazione totale pari al 13.27% e l'evoluzione non consente di immaginare una significativa inversione di tendenza nel breve periodo.

L'andamento dell'incidenza di questa fascia d'età porta a prevedere un tendenziale incremento della domanda di *servizi rivolti alla popolazione anziana*, cui l'ente risponde con una gamma diversificata di offerta.

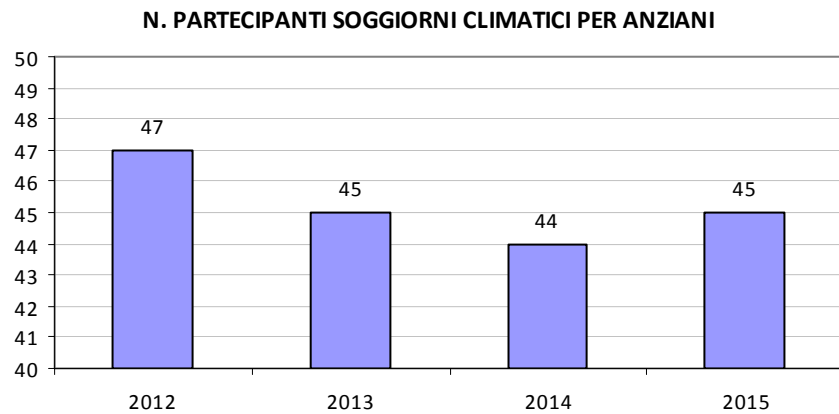
PERSONE >75 ANNI RESIDENTI NEL COMUNE



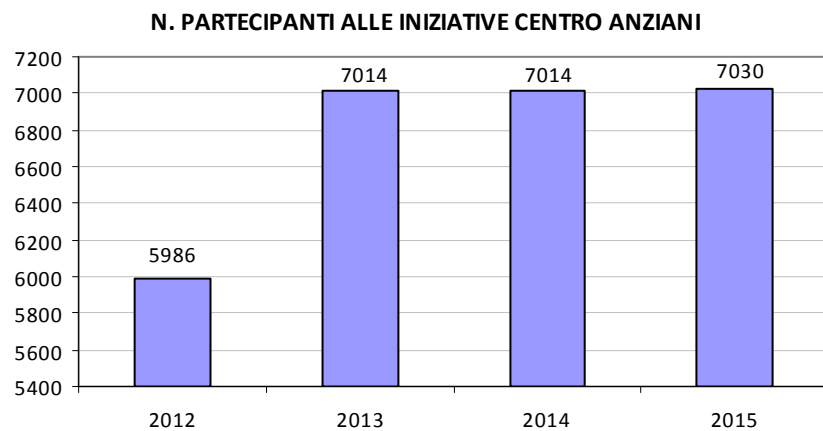
RESIDENZA PER ANZIANI
N. ANZIANI IN LISTA D'ATTESA
(media delle richieste mensili nel corso dell'anno)



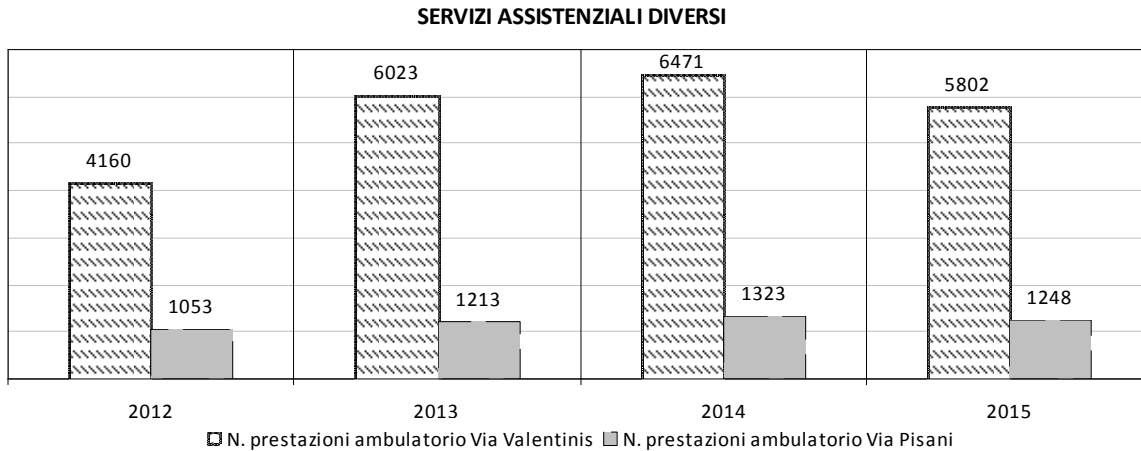
Attualmente la *residenza protetta per anziani* ad utenza diversificata accoglie n. 62 utenti, tutti non autosufficienti. E' realistico prevedere un incremento di utenza a seguito del completamento dei lavori che interessano la "vecchia" struttura, attualmente in ristrutturazione.



Sia la domanda di *soggiorni climatici* che quella di *iniziative per anziani* (nel 2013 è stata affinata la tecnica di rilevazione) sono sostanzialmente costanti e per il futuro si può prevedere che non ci siano variazioni significative nel loro andamento.



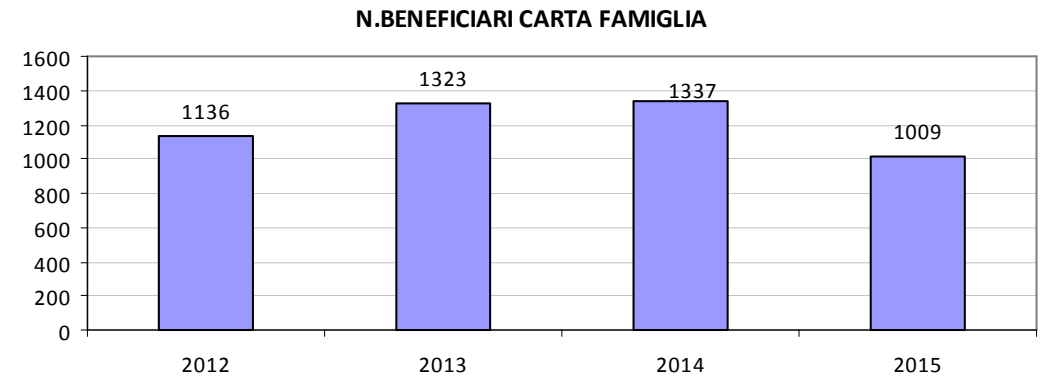
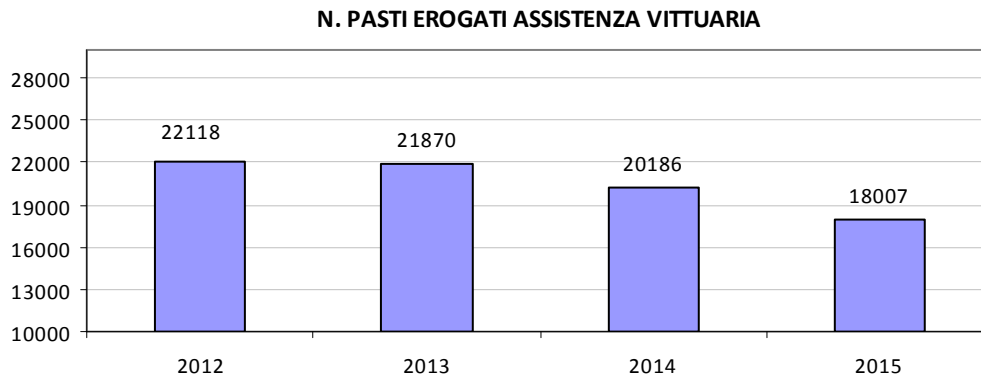
SERVIZI ASSISTENZIALI DIVERSI



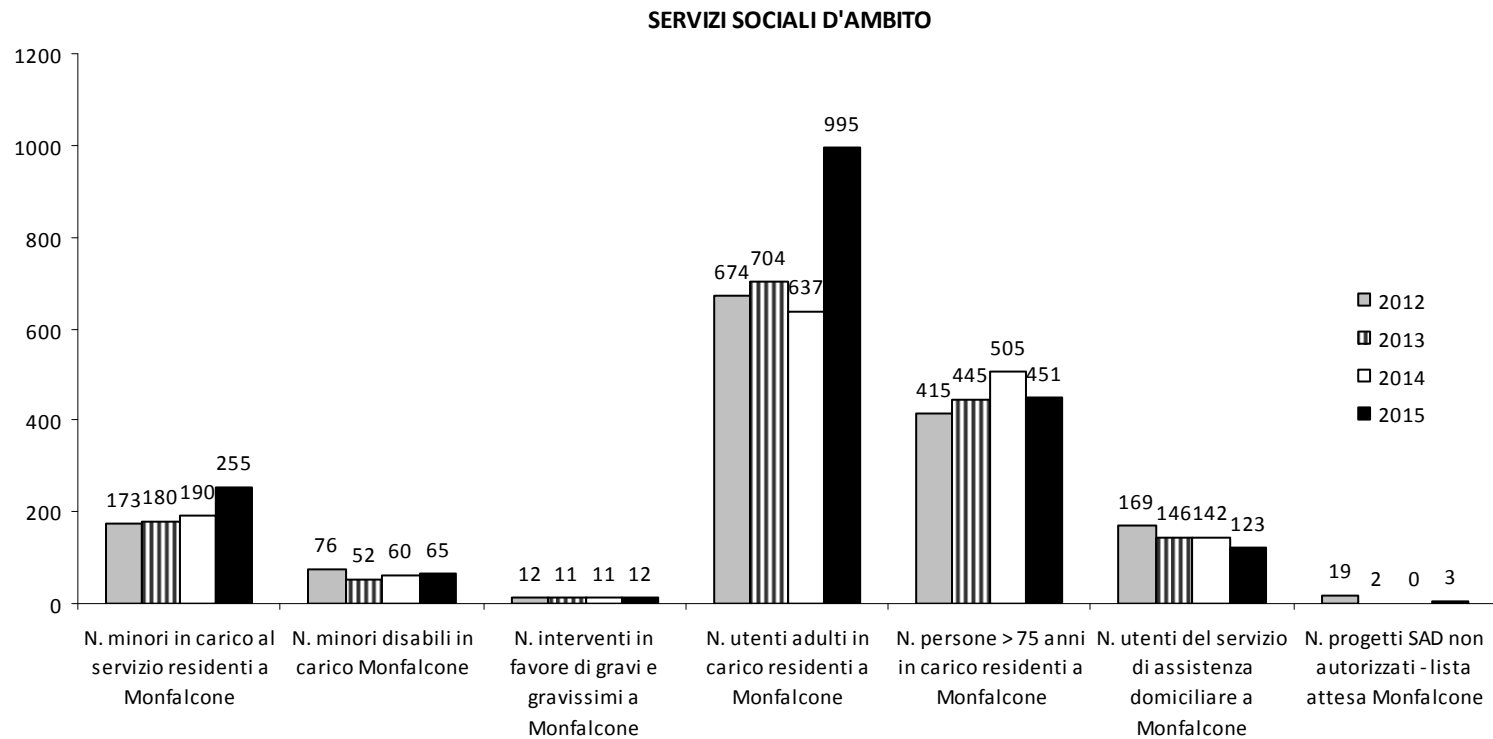
Pur nel lieve calo registrato nel 2015 (a causa di un guasto tecnico occorso a novembre), si conferma elevata la domanda di *prestazioni ambulatoriali* (sia presso la sede di via Valentinis, che presso quella di via Pisani). Questo servizio ha un duplice impatto: da un lato soddisfa il bisogno di prestazioni da parte della popolazione (prevalentemente anziana, ma non solo), dall'altro rafforza la *partnership* instaurata con l'AAS di riferimento (insieme alla quale il servizio viene offerto), contribuendo a "decongestionare" i servizi presso il polo ospedaliero.

La domanda di *assistenza vittuaria* è variabile e può essere condizionata anche da fattori contingenti, quali ricoveri ospedalieri o presso strutture protette degli utenti.

In ordine alla *Carta famiglia*, l'andamento è condizionato dalle recenti modifiche normative in materia di ISEE.



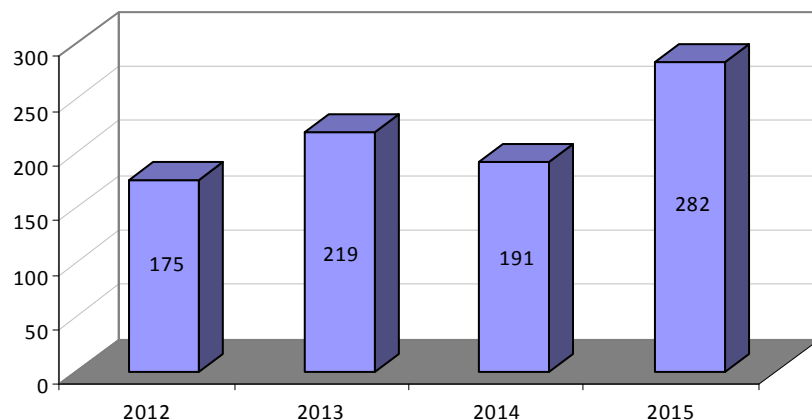
SERVIZI SOCIALI DI AMBITO



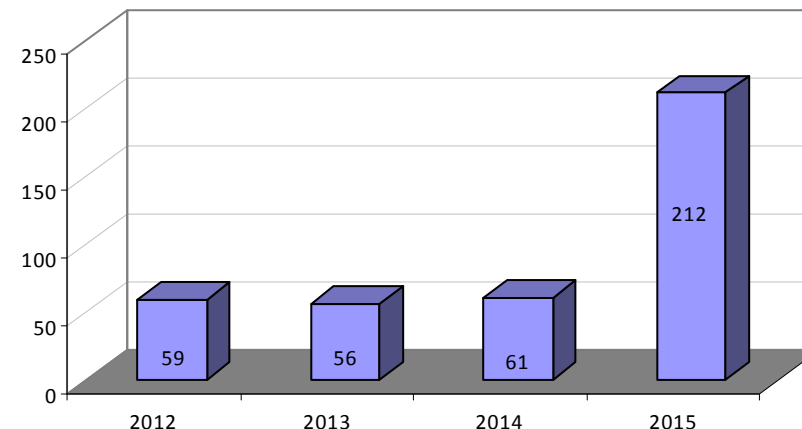
L'evoluzione della domanda di servizi evidenzia un elevato aumento per quanto attiene agli adulti e riguarda prevalentemente l'accesso a misure di integrazione al reddito (introduzione nuova misura regionale a fine ottobre). Anche per quanto riguarda i minori in carico si registra un sensibile e progressivo aumento in merito al quale va evidenziato come, a fianco dei provvedimenti richiesti dal Tribunale per i minorenni, si sono aggiunte le competenze e conseguenti richieste del Tribunale ordinario in materia di diritto di famiglia.

La flessione nell'accesso ai servizi domiciliari non sembra in diretta relazione con l'introduzione del nuovo Isee che ha, invece, favorito l'aumento di accessi gratuiti, come peraltro avvenuto con l'ampliamento dei beneficiari del Fondo per l'autonomia possibile nelle nuove modalità introdotte dal regolamento regionale in vigore dal 1 aprile 2015.

N. incontri valutazione integrata



N. interventi consulenza psico sociale

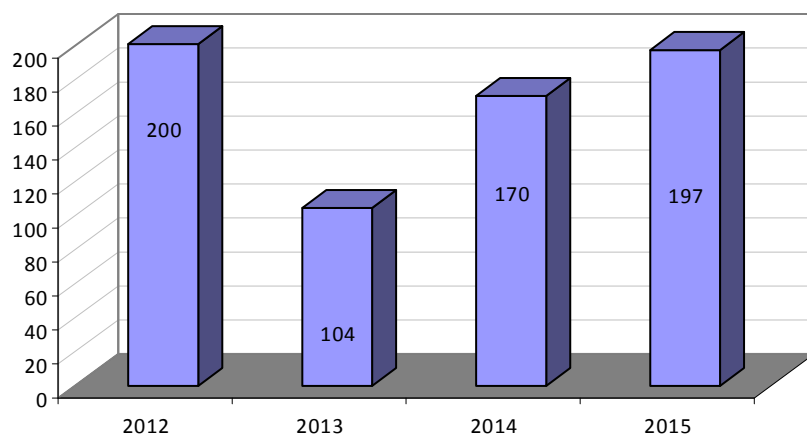


L'evoluzione della domanda di servizi sociali a Monfalcone è in costante aumento.

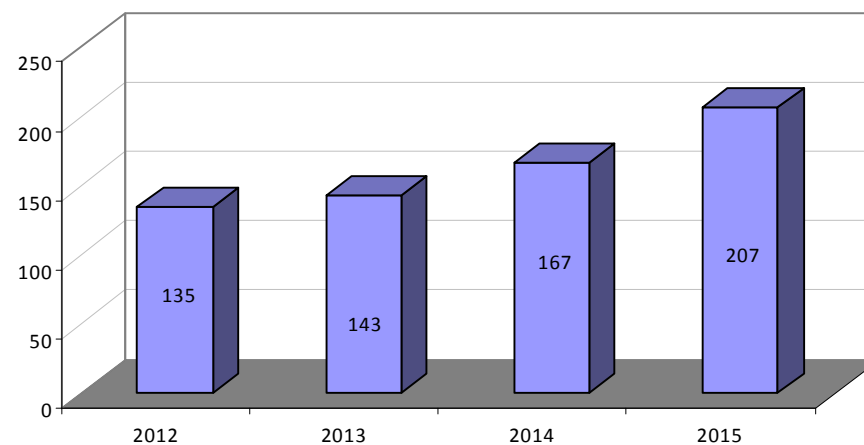
In particolare, si registra un notevole incremento del numero di incontri di **valutazione integrata**, atti a gestire al meglio situazioni di particolare disagio. Più che raddoppiato è il numero degli interventi di **consulenza psico sociale** degli assistenti sociali nel Comune, sia a causa della multi problematicità delle casistiche che si rivolgono al servizio, che per l'ampliamento delle tipologie trattate.

Elevata anche la domanda di interventi integrativi al reddito, che trova riscontro nel numero di interventi erogati dal **fondo di solidarietà**, a favore di persone non abbienti e del **fondo autonomia possibile**, destinati ad agevolare la permanenza nel domicilio delle persone non autosufficienti.

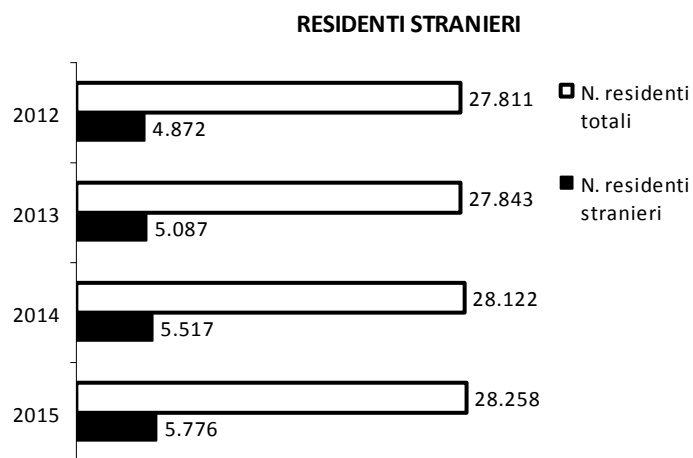
N. interventi fondo solidarietà



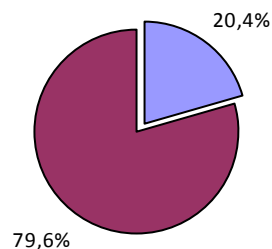
N. interventi fondo autonomia possibile



INTERVENTI PER STRANIERI



PERCENTUALE RESIDENTI STRANIERI



La popolazione residente di Monfalcone è composta per oltre il 20% (dato 2015) da persone straniere.

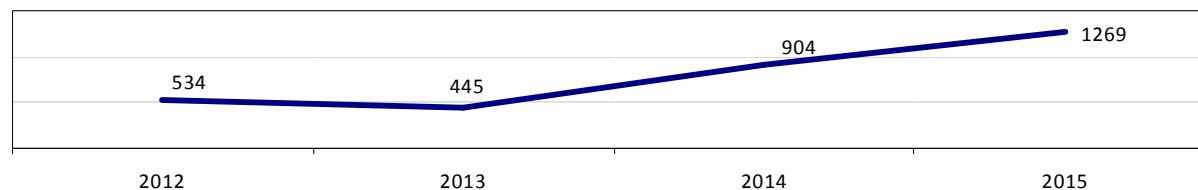
Il tasso di incremento della popolazione straniera non è costante nel tempo (emerge evidente l'elevato aumento registrato tra il 2013 ed il 2014); la previsione inerente alla sua evoluzione è infatti correlata a quella della dinamica produttiva della maggiore realtà industriale insediata sul territorio, il cantiere navale.

La consistente presenza di stranieri determina il sorgere di una domanda (non sempre espressa) di *servizi peculiari* (es. corsi di italiano, mediatori culturali, informative alle famiglie) legati al crescente bisogno di integrazione della collettività insediata nel territorio. Il Comune risponde a questi "nuovi" bisogni in sinergia con gli altri soggetti istituzionali competenti.

Proprio in quanto la domanda di questo tipo di servizi è spesso inespressa, non è possibile misurarla in maniera diretta e la sua quantificazione avviene in alcuni casi sulla base delle esigenze rilevate "sul campo" dagli operatori.

La domanda che invece afferisce alla sfera dei *servizi sociali* (in senso stretto) è rilevata in maniera oggettiva nell'ambito di tali uffici, per la popolazione di Monfalcone unitariamente considerata.

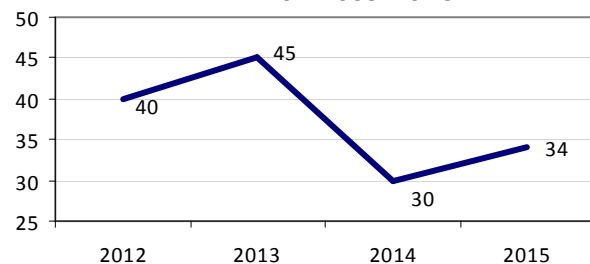
N. GIORNI ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI



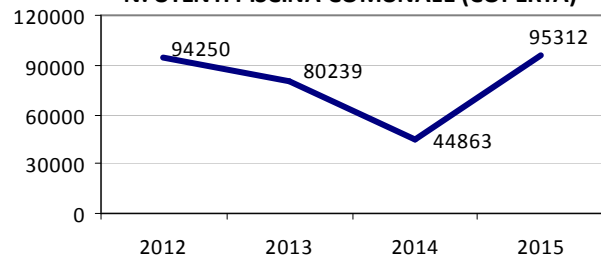
SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

DOMANDA DI STRUTTURE DESTINATE ALLO SPORT (SERVIZI CONNESSI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE)

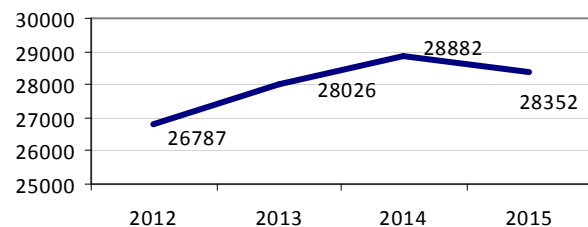
**N. RICHIESTE DI CONCESSIONE PERVENUTE
PER LE PALESTRE SCOLASTICHE**



N. UTENTI PISCINA COMUNALE (COPERTA)

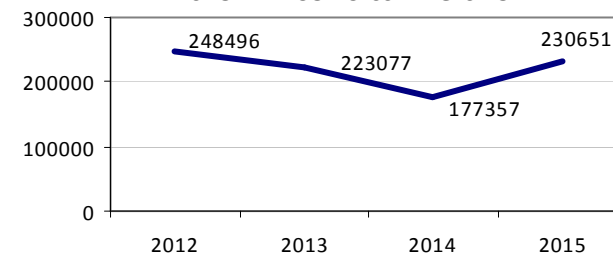


**N. COMPLESSIVO ATLETI PALAZZETTO DELLO
SPORT**

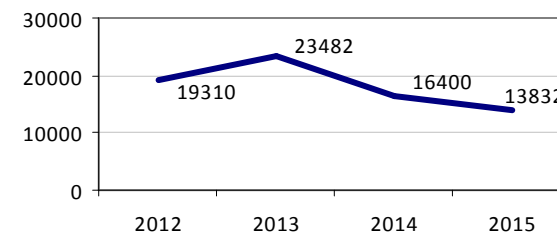


Le presenze annue complessive presso gli *impianti sportivi* hanno registrato nel 2015 un impulso significativo, determinato in gran parte dall'importante afflusso alla piscina comunale. Si registra inoltre un incremento dell'affluenza nelle palestre, mentre sono in calo gli atleti presso il Palazzetto dello sport, i campi da tennis ed il campo di calcio di via Boito. Sull'andamento dei grafici della domanda ha inciso in modo rilevante la chiusura temporanea di alcune strutture "storicamente" di elevato richiamo, quali la piscina comunale (chiusa nel 2014 per alcuni mesi) e l'impianto sportivo Cosulich (per i lavori di rimodernamento della pista di atletica).

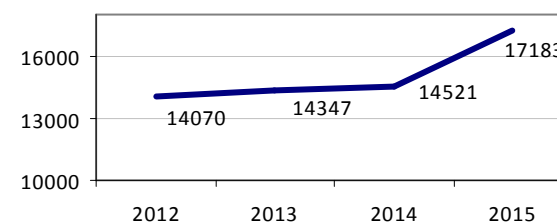
**N. PRESENZE ANNUE COMPLESSIVE IMPIANTI
SPORTIVI CONCESSI IN GESTIONE**

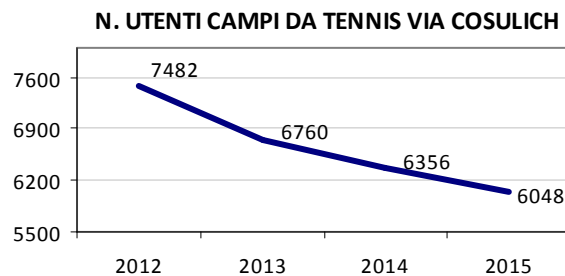


**N. COMPLESSIVO ATLETI COMPLESSO VIA
COSULICH COMPRENDENTE CAMPO DI
CALCIO E PISTA DI ATLETICA**



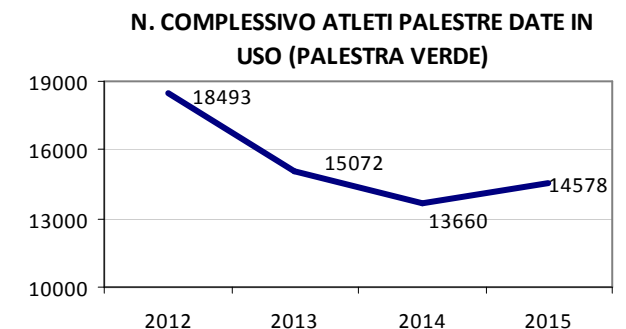
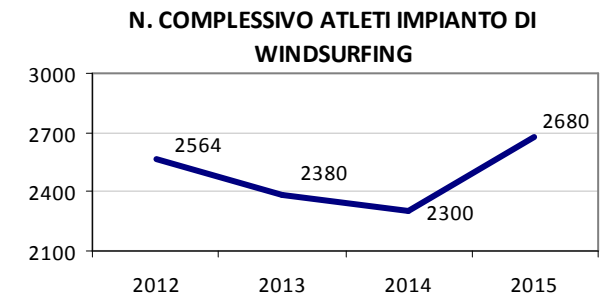
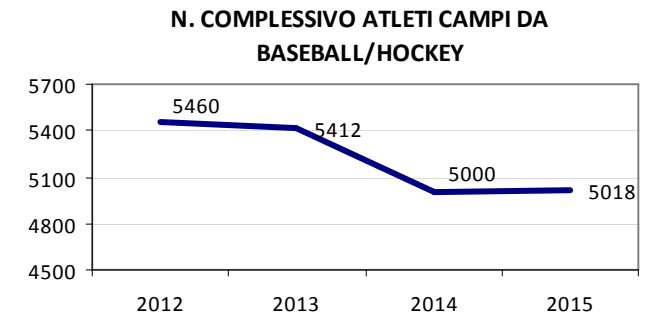
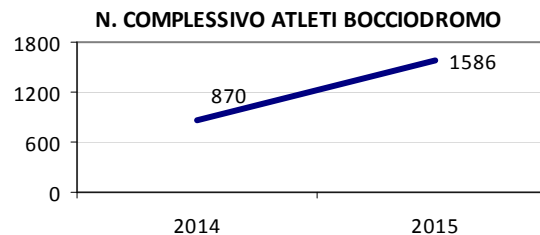
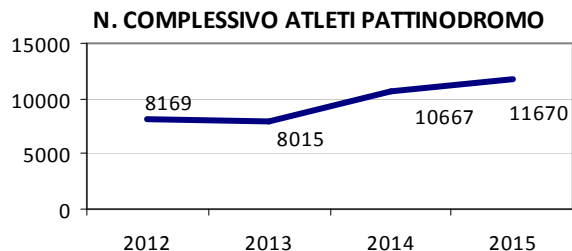
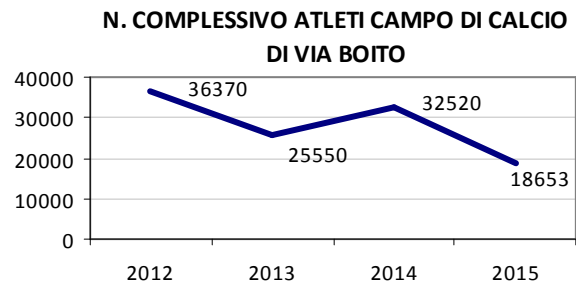
**N. COMPLESSIVO ATLETI PALESTRA
POLIFUNZIONALE**





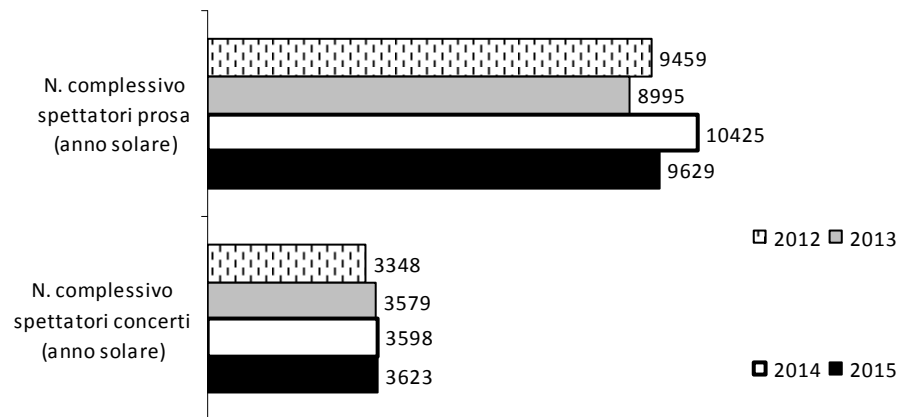
L'impianto di *Windsurfing* nel 2015 ha registrato un incremento dell'affluenza.

Il *pattinodromo* è una struttura recentemente riaperta a seguito di ristrutturazione, la cui domanda ha registrato un significativo aumento già nel 2014 ed è verosimile ipotizzare il permanere dell'elevato interesse per la struttura.

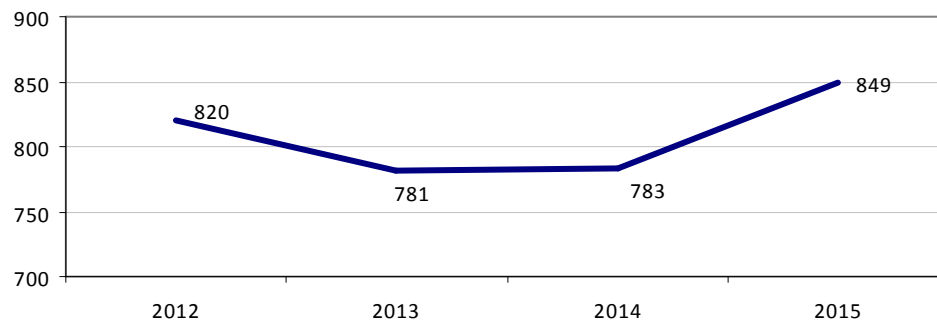


SERVIZI CONNESSI ALLE ATTIVITA' ESPOSITIVE E CULTURALI

TEATRO E ATTIVITA' DI SPETTACOLO



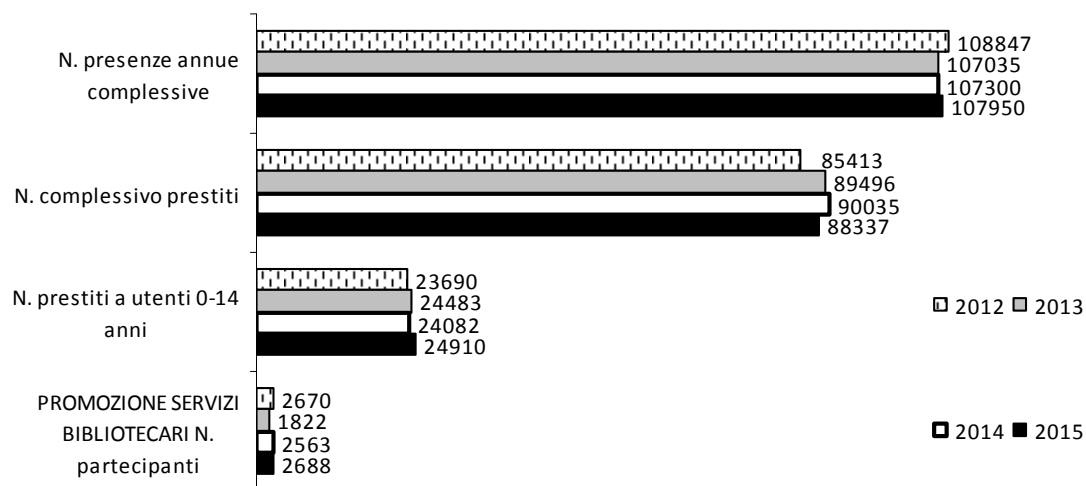
N. ABBONATI STAGIONE TEATRALE E MUSICALE IN CHIUSURA



Il n. complessivo degli *abbonamenti della stagione teatrale 2014/2015* ha registrato un lieve aumento rispetto alla precedente (849 contro 783). Rispetto alle forme "classiche" di abbonamento ordinario, plus e cumulativo, decisamente in aumento è stato il numero delle persone che hanno acquistato le card "*il MIO Teatro*" e "*il MIO Teatro Mix*", formule di abbonamento flessibili che consentono allo spettatore di costruire un percorso personale attraverso i cartelloni di musica e prosa e che quindi favoriscono l'avvicinamento di un pubblico più ampio ed eterogeneo. Se nel corso della passata stagione sono state acquistate 142 *card*, la stagione teatrale 2014/2015 ha visto l'acquisto di n. 201 *card*. In leggero aumento i biglietti relativi alla prosa e agli spettacoli della rassegna Contrazioni, mentre si riscontra una leggera contrazione del biglietteria per i concerti.

In un contesto così fortemente caratterizzato dalla crisi economica, che vede necessariamente i consumi culturali fra le prime voci di spesa tagliate nei bilanci familiari, si registra tuttavia la tenuta del pubblico del teatro anche per la stagione 2014/2015 e tale dato fa ipotizzare una prospettiva positiva per la domanda delle prossime stagioni.

BIBLIOTECA

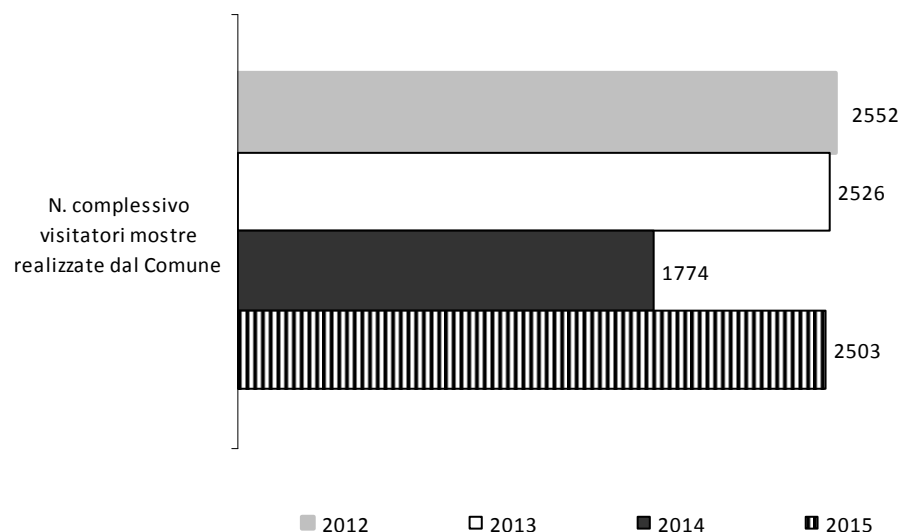


La *biblioteca comunale* costituisce un significativo luogo di informazione e documentazione attento agli aspetti della contemporaneità, della multimedialità e dell'interculturalità, principale punto di riferimento per l'informazione bibliografica e per il prestito librario per i cittadini di Monfalcone e per buona parte di quelli dell'intera provincia, per la partecipazione al Sistema Bibliotecario della Provincia di Gorizia gestito dal Consorzio Culturale del Monfalconese.

Il mantenimento del numero dei prestiti e delle presenze in biblioteca potrà essere garantito dalla disponibilità di fondi sufficienti per l'acquisto di novità librarie e multimediali, considerato che, sulla base di dati registrati in passato, la maggior parte di prestiti fruiti da un'utenza consolidata, quale la nostra, deriva soprattutto dalla disponibilità delle novità editoriali, sia di narrativa sia di saggistica.

Anche in virtù delle tante attività di *promozione alla lettura* realizzate a favore dei bambini e dei ragazzi, è prevedibile sia confermato il trend in aumento della domanda di prestiti a favore della fascia di popolazione 0-14 anni.

ATTIVITA' ESPOSITIVE



La Galleria Comunale d'Arte Contemporanea si è distinta come centro di ricerca rivolto alle espressioni artistiche della più stretta contemporaneità ed ha sviluppato nel tempo una programmazione espositiva volta a valorizzare soprattutto artisti emergenti a livello nazionale e internazionale. Sfruttando l'attività espositiva sono state sviluppate e realizzate attività didattiche dedicate agli adulti e ai bambini, alle famiglie e alle scuole di ogni ordine e grado nonché visite guidate.

Nella consapevolezza che compito primario della Galleria comunale è la valorizzazione delle forme artistiche del presente attraverso l'organizzazione di eventi espositivi al fine di favorire la più ampia conoscenza dell'arte, la Giunta comunale nel mese di aprile 2014 ha approvato le linee guida riguardanti l'attività della Galleria d'Arte Contemporanea.

In virtù di quanto previsto nelle menzionate linee guida è stato istituito, sempre nel corso del 2014, per la valutazione del profilo e della qualità delle singole proposte espositive, un Comitato Scientifico del quale fanno parte personalità della cultura e dell'arte, appartenenti a qualificate istituzioni culturali operanti nel mondo dell'arte contemporanea a livello nazionale e internazionale.

Pur in ristrettezza di fondi disponibili si cercherà di garantire l'attività così come finora svolta e, grazie alle attività didattiche, visite guidate e attività collaterali che verranno realizzate, si prevede di confermare il trend di visitatori degli ultimi anni.

SERVIZI DEMOGRAFICI

In generale, l'elevata componente di popolazione non italiana ha conseguenze incrementative percentualmente più elevate rispetto ai cittadini italiani sulla domanda di prestazioni attinenti ai *servizi demografici*; ciò determina un numero maggiore di procedimenti rispetto a comuni della stessa classe demografica, ma con una presenza straniera minore (ed una importante domanda di *pratiche di cittadinanza*).

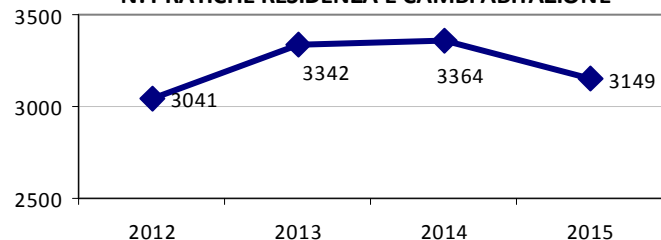
L'evoluzione della domanda è pertanto correlata significativamente a quella della popolazione straniera.

Riguardo al decremento della domanda di *carte d'identità*, dopo l'asestamento dovuto alle modifiche legislative intervenute (durata e rilascio a minori), il dato delle sole carte d'identità rilasciate durante il 2014 è di 3.510, quello 2015 è di 3.613.

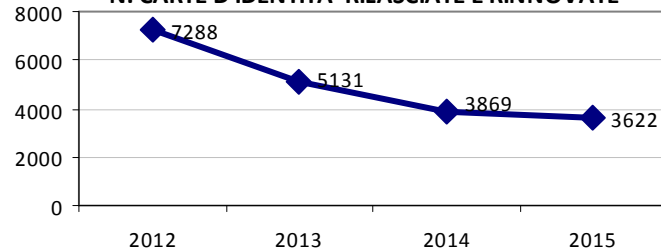
La sensibile flessione del numero di *certificati totali rilasciati* registrata nel 2013 costituiva un effetto delle diverse disposizioni normative in materia di decertificazione. Dopo questo "anomalo" decremento però la domanda sembra assestarsi su livelli comunque elevati.

Alla pressoché costante domanda di *matrimoni civili*, va ad aggiungersi quella connessa al nuovo servizio, avviato nel 2015, relativo alle richieste per la pronuncia di separazioni e divorzi presso l'ufficiale di stato civile: i numeri, di tutto rispetto per un Comune della nostra dimensione, non consentono però di disporre ancora di una serie storica per poter prevedere l'andamento della domanda di questo servizio nei prossimi anni.

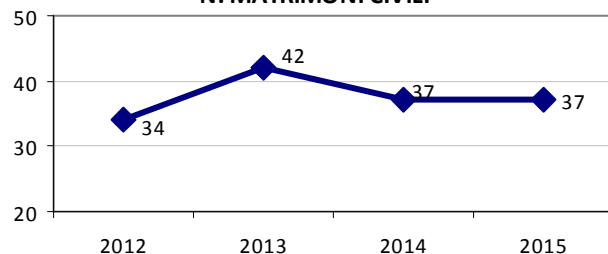
N. PRATICHE RESIDENZA E CAMBI ABITAZIONE



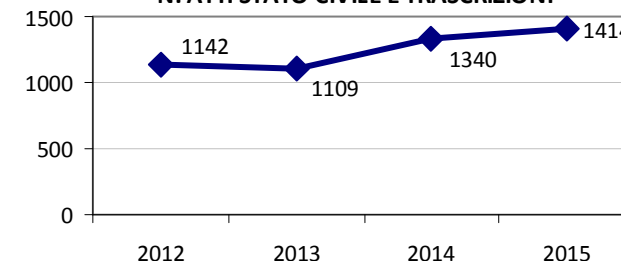
N. CARTE D'IDENTITA' RILASCIATE E RINNOVATE



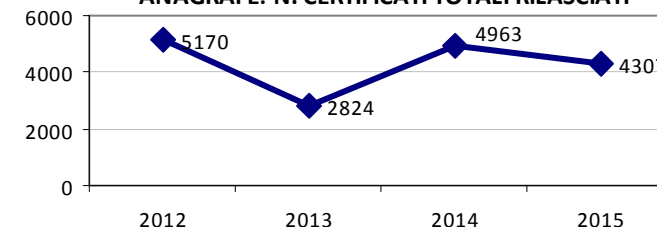
N. MATRIMONI CIVILI



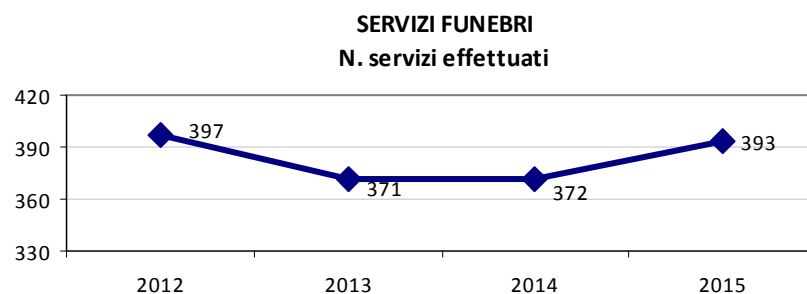
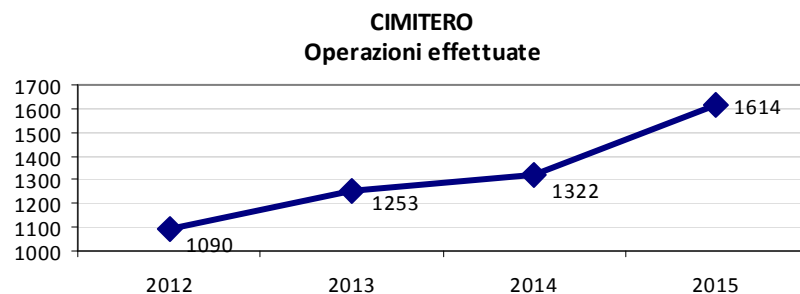
N. ATTI STATO CIVILE E TRASCRIZIONI



ANAGRAFE: N. CERTIFICATI TOTALI RILASCIATI



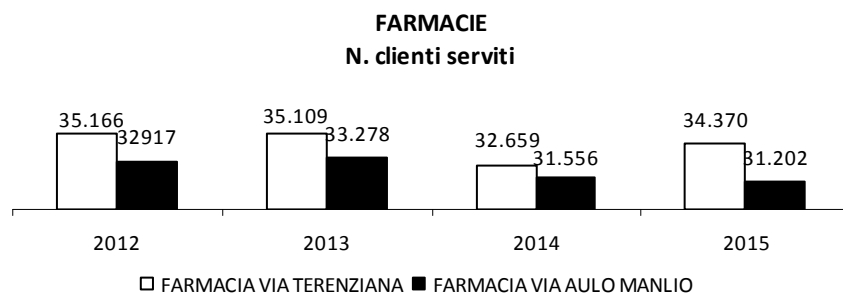
SERVIZI CONNESSI A CIMITERO E SERVIZI FUNEBRI



Le *operazioni cimiteriali* riguardano l'attività istituzionale, ovvero le operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione, per le quali si devono eseguire i servizi richiesti dall'utenza e/o previsti per legge. L'incremento della curva è quindi influenzata oltre che dal numero dei decessi dal numero di concessioni che vengono a scadere annualmente. In particolare l'incremento registrato tra il 2012 e il 2015 è soprattutto frutto di attività pianificate di esumazione ed estumulazione ordinaria. Dopo il "picco" di operazioni programmate ed effettuate nel 2015, si prevede che le stesse si attestino sui livelli 2014.

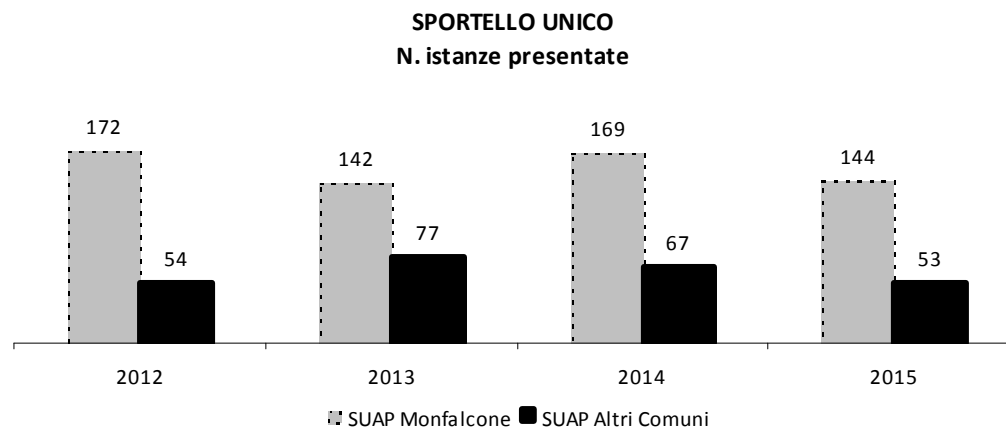
I *servizi funebri* effettuati hanno registrato negli anni passati un decremento dovuto a problematiche di personale (cui si è fatto fronte nel 2015 con il ricorso al lavoro flessibile) e per l'evoluzione del mercato. Tuttavia, già nel 2015 si è registrato un nuovo aumento che si prevede di mantenere anche in futuro.

SERVIZI CONNESSI ALLE FARMACIE COMUNALI



Nel corso del 2015 la farmacia comunale n. 1 ha visto un consistente incremento del numero di clienti serviti rispetto all'anno precedente, con una crescita anche nel valore medio degli scontrini emessi e un correlato andamento crescente delle vendite al pubblico. Viceversa nel 2015 il numero di scontrini emessi della farmacia n. 2 ha subito un lieve calo, segnale di una congiuntura economica complessa non ancora superata.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è stato istituito dal 1° gennaio 2011 per il Comune di Monfalcone ed è funzionante dal 1° aprile 2011 per altri sette Comuni quale servizio associato.

In relazione alle istanze o dichiarazioni pervenute al SUAP da parte delle attività produttive, si osserva che per le pratiche inerenti il Comune di Monfalcone, il dato 2015 risulta in lieve flessione rispetto all'anno 2014, ma in linea con le istanze presentate nel corso del 2013; in lieve flessione anche il numero delle istanze o dichiarazioni presentate per le attività di competenza territoriale dei Comuni associati.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Il sistema dei servizi pubblici locali di gestione comunale

Il sistema normativo di regolazione dei Servizi pubblici locali: principali normative e stato di adempimento

Il settore dei servizi pubblici locali è stato interessato, negli ultimi anni, da complesse trasformazioni, sia istituzionali che normative, che hanno portato ad una ridefinizione del ruolo degli enti locali, al fine del raggiungimento dell'obiettivo che loro compete, ovvero la soddisfazione dei bisogni dei cittadini, con riferimento alla fruizione dei servizi pubblici di base.

Si può affermare che all'ente locale viene fondamentalmente riconosciuto il compito di programmare, ma non più di gestire direttamente l'erogazione dei servizi pubblici.

Le trasformazioni della *governance* di tali servizi assumono connotazioni diverse, a seconda della dimensione demografica e territoriale del Comune e soprattutto a seconda delle caratteristiche socio-economiche e culturali della società locale di riferimento; si tratta di variabili di grande rilevanza sia con riferimento alla domanda di servizi, che alle modalità di risposta che l'ente locale è in grado di assicurare.

Lo stesso sistema normativo statale e comunitario, diretto alle cosiddette *public utilities* ha operato il passaggio da un principio di semplice amministrazione a quello di rendimento e della qualità; si è andato via via affermando un nuovo profilo, declinato su attività di carattere imprenditoriale; un panorama di liberalizzazione e di introduzione del principio di concorrenza nella gestione dei servizi pubblici, che ha presentato la necessità di ridefinire le modalità organizzative e gestionali.

Il settore dei servizi pubblici, in questo particolare momento sta attraversando una nuova fase, in attuazione della **riforma della Pubblica Amministrazione L. 124/2015**; Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato, in corso di pubblicazione, il decreto legislativo recante il T.U., sui servizi pubblici locali di interesse economico generale. Al fine di garantire qualità ed efficienza dei servizi per i cittadini sono previsti, tra l'altro modalità competitive di affidamento, costi standard e livelli dimensionali di ambiti.

Il Comune si trova a svolgere un ruolo di indirizzo e controllo della qualità e della efficacia delle prestazioni offerte sul territorio dai soggetti incaricati, nonché di garantire l'indirizzo strategico sui propri organismi partecipati.

In tale contesto si ritiene opportuno ripercorrere le tappe che, anche a seguito delle numerose modifiche normative, sono stati avviati dal Comune nella gestione dei servizi pubblici locali.

Le Relazioni ex art. 34 commi 1 e 2 del D.L. 197/2012 (L 221/2012)

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è ormai influenzato dall'ordinamento europeo. Infatti, l'**art. 4 del decreto legge n. 138/2011**, che aveva riproposto la disciplina previgente, cancellata dal referendum del 12 giugno 2011 (con riferimento, si ricorda, non solo al servizio idrico), è stato dichiarato incostituzionale per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 .

Per effetto di tale sentenza, il Legislatore ha disposto l'obbligo di conformare gli affidamenti all'ordinamento europeo, con particolare riferimento ai principi di parità tra gli operatori, alla economicità della gestione e ad una adeguata informazione alla collettività di riferimento (**art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, modificato dal D.L. "Milleproroghe"** che interviene sui termini di scadenza degli affidamenti non conformi, prorogandoli al 31/12/2014).

In particolare l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house) laddove ricorrano i presupposti di legge.

Il Comune di Monfalcone ha effettuato, in ottemperanza delle disposizioni previste dal **D.L. 179/2012**, un'analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti in maniera esternalizzata ed affidati in via diretta.

All'esito della fase di verifica sulla natura economica dei servizi, sono state redatte apposite relazioni di dettaglio pubblicate sul sito web dell'Amministrazione. In particolare i servizi pubblici locali a rilevanza economica per i quali esisteva l'obbligo di pubblicazione di apposita relazione sul sito internet ex **art 34 c. 20 del D.L. 179/2012** erano:

- il servizio di gestione dei rifiuti urbani, per il quale è stata adottata la D.C. n. 7/23 dd. 25/03/2015,
- il servizio di gestione delle piscine di proprietà comunale (coperta e scoperta) di Via Capitello del Cristo, per il quale è stata adottata la D.C. n. 22/87 dd. 17/12/2013, successivamente modificata dalla D.C. n. 16/53 dd. 30/07/2014.

Si rileva inoltre che:

- per il servizio di gestione del ciclo idrico integrato affidato dall'ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Orientale Goriziano" oggi Consulta d'Ambito (CATO), con Convenzione del 24/10/2006 alla società partecipata in house IRISACQUA, è stata adottata dalla CATO la Delibera della Conferenza d'Ambito n. 124 del 19/12/2013,

- il servizio di distribuzione del gas metano non rientra nell'obbligo della pubblicazione ex **art 34 c. 20 del D.L. 179/2012** per espressa previsione normativa, in quanto è stato prorogato *ex lege* fino alla individuazione del nuovo gestore; attualmente è in corso la definizione della procedura di gara pubblica d'ambito (ATEM "Gorizia") secondo gli ambiti ottimali fissati dal **D.M. 226/2011** e successive modifiche, per la quale il Comune di Gorizia (in qualità di Capoluogo di Provincia) svolge il ruolo di Stazione appaltante.

La definizione degli ambiti / bacini ottimali (art. 3 bis del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011)

Sempre nel quadro normativo dei servizi pubblici locali, a rilevanza economica, si rileva l'evoluzione improntata a ricercare la definizione di **ambiti/bacini ottimali** idonei a garantire un miglioramento gestionale dei servizi medesimi.

In particolare il **D.L. 138/2011 (L. 148/2011)** all'**articolo 3 bis** (Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali), come modificato dall'**art. 1, c. 609, lett. a)**, della **L. n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015)** prevede che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali, a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, le modalità di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, siano esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei.

Si registra pertanto la tendenza all'aggregazione di aree finalizzata all'individuazione di bacini ottimali, nell'ambito dei quali operare la gestione, in un'ottica di razionalizzazione dei costi e di economie di scala.

I servizi pubblici locali aventi rilevanza economica, a rete, per il Comune di Monfalcone sono:

- 1) Servizi di natura ambientale (c.d. di igiene ambientale)
- 2) Gestione del ciclo idrico integrato

Relativamente all'**Ambito territoriale per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani**, si evidenzia che ad oggi l'Ambito dedicato a tali servizi corrisponde al territorio dell'intera Regione.

In particolare l' **art. 3 c. 51 della LR 11/2011** ha definito, nelle more dell'approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti, un unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale.

Il Piano Regionale Rifiuti, approvato **con D.P.Reg. 31 dicembre 2012, n. 0278/Pres**, ha confermato tale assetto di un unico ATO regionale.

Ulteriore conferma è stata disposta dall'**art. 3, comma 25, L.R. 14/2012**, in esplicita attuazione dell'**art. 3-bis, comma 1, terzo e quarto periodo, del D.L. 138/2011** laddove prevedeva che *"In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 bis, comma 1, terzo e quarto periodo, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (omissis)...., convertito, con modificazioni, dalla legge 148/....l'ambito territoriale unico di cui all' articolo 3, comma 51, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (omissis)...., che viene confermato anche successivamente al 31 dicembre 2012, risulta articolato in zone funzionali corrispondenti alle predette forme di cooperazione. Le gestioni presenti in singoli Comuni non facenti parte delle predette forme di*

cooperazione proseguono o sono rinnovate in conformità alle norme vigenti in materia, attuando l'organizzazione del servizio pubblico su base sovracomunale anche mediante misure di integrazione disposte dai livelli istituzionali competenti. “

In base alla stessa norma, l'ATO unico regionale è stato articolato in zone funzionali definite autonomamente dai comuni *“per la gestione diretta e in house dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani operanti per la raccolta differenziata e il recupero in attuazione delle direttive comunitarie in materia”*. La delimitazione di tali zone si basa sulle cooperazioni intercomunali per l'organizzazione del servizio.

Tale assetto organizzativo è stato successivamente ribadito, anche nell'anno 2014, dall'**art. 3, comma 18, L.R. 4 agosto 2014 n. 15**, con il quale è sostituito il suddetto **art. 3, c. 25 della L.R. 14/2012** disponendo che *“.... l'ambito territoriale unico di cui all' articolo 3, comma 51, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 ..., che viene confermato anche successivamente al 31 dicembre 2014, risulta articolato in zone funzionali corrispondenti alle predette forme di cooperazione. Le gestioni presenti in singoli Comuni non facenti parte delle predette forme di cooperazione proseguono o sono rinnovate in conformità alle norme vigenti in materia, attuando l'organizzazione del servizio pubblico su base sovracomunale anche mediante misure di integrazione con le predette forme di cooperazione disposte dai livelli istituzionali competenti. ...”*

Il servizio di igiene ambientale è attualmente svolto da ISONTINA AMBIENTE Srl (IS.A. ex Ambiente Newco), società partecipata dai 25 Comuni della Provincia di Gorizia e dal Comune di Duino Aurisina della Provincia di Trieste, si sono inoltre recentemente approvati gli atti propedeutici ad un futuro e prossimo ampliamento della compagine sociale ai Comuni di Sgonico e San Dorligo della Valle.

Per quanto concerne la **gestione del ciclo idrico integrato**, il Comune di Monfalcone partecipa, insieme agli altri 24 Comuni della Provincia di Gorizia, alla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale “Orientale Goriziano” (CATO ex AATO) che costituisce l'Autorità di bacino, affidataria del servizio alla società IRISACQUA Srl, società “in house” partecipata dai suddetti 25 Comuni.

In particolare i singoli Comuni soci, hanno affidato la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di natura ambientale e del ciclo idrico integrato (seppur mediante l'Autorità d'Ambito) , con la modalità dell’*“in house”*, i cui requisiti essenziali di legittimità sono i seguenti:

- 1) partecipazione alla compagine societaria di soli Soci pubblica;
- 2) realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che controllano la società;
- 3) svolgimento da parte dei Soci dell'attività di “controllo analogo” sulla società.

Alla luce dell'assetto normativo nazionale e regionale, è stata adottata la D.G. n. 19/77 del 30/03/2015 dalla quale risulta che:

- relativamente alla gestione del ciclo idrico integrato, il dispositivo di cui all'**art. 3-bis del D.L. 138/2011 (L. 148/2011)** risulta già soddisfatto, in quanto il Comune di Monfalcone partecipa, insieme agli altri 24 Comuni della Provincia di Gorizia, alla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale “Orientale Goriziano” (CATO ex AATO), che costituisce l'Autorità di bacino affidataria del servizio alla società IRISACQUA Srl, società “in house” partecipata dai suddetti 25 Comuni.

- il servizio di igiene ambientale viene svolto, mediante la modalità “*in house*” da parte della società Isontina Ambiente Srl, partecipata dal Comune di Monfalcone insieme agli altri 24 Comuni della Provincia

La vigilanza e la programmazione degli Enti soci (L 147/2013)

La **Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014)** è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal **D.L. 174/2012**, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell’Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze.

Con la **Legge di stabilità 2016**, sono state introdotte importanti nuove disposizioni, che da un lato tendono a definire con criteri oggettivi le retribuzioni degli amministratori e dei dirigenti, e dall’altro, mirano ad estendere alle società partecipate, specifici obblighi in tema di pubblicazione e trasparenza, di acquisti tra i quali il rispetto di parametri delle convenzioni di cui all’art. 26 alla L. 488/1999 e smi.

Il Piano di razionalizzazione delle società (L 190/2014)

La **Legge di stabilità 2015**, oltre a modificare l’**art. 3 bis del D.L. 138/2011 (L. 148/2011)**, come anzidetto, è intervenuta prevedendo lo strumento del Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali finalizzato alla riduzione del numero e dei costi delle società partecipate, dopo un lungo percorso normativo teso alla riduzione delle partecipate locali.

Si tratta di una prima applicazione normativa di alcune indicazioni fornite dal Commissario della revisione della spesa (Spending review), Carlo Cottarelli, con il documento del 7 agosto 2014.

L’**articolo 1, comma 611** prevede poi che le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, attivino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Il piano di razionalizzazione persegue pertanto lo stesso obiettivo di altri interventi normativi che l’hanno preceduto e precisamente quello di diminuire il numero delle partecipate locali o di ridurre il costo che grava sui bilanci locali.

Fra gli strumenti che potranno essere utilizzati per il raggiungimento dell’obiettivo la norma annovera:

- l’eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche attraverso gli istituti della liquidazione o della cessione;

- la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori;
- la soppressione delle società nelle quali gli amministratori siano in numero superiore a quello dei dipendenti;
- l'eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (anche tramite l'istituto della fusione o attraverso la internalizzazione delle funzioni);
- l'aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali. Un ulteriore indirizzo è dato dal contenimento dei costi di funzionamento delle società, da attuarsi anche attraverso il riassetto:
 - degli organi amministrativi
 - degli organi di controllo societari
 - delle strutture aziendali

con la contestuale riduzione delle remunerazioni e dei costi della struttura aziendale.

Entro il termine ordinatorio del 31 marzo 2015, fissato dal legislatore per l'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, il Comune ha approvato la D.G. n. 19/74 dd. 30/03/2015, avente natura conservativa ed i cui contenuti sono stati confermati successivamente con D.C. n. 6/11 dd. 19/05/2015.

Entro il 31 marzo del 2016 è stata predisposta una relazione a consuntivo sull'attuazione del piano operativo, contenente i risultati ottenuti dall'azione di razionalizzazione, approvata con D.G. n. 18/67 dd. 14/03/2016 e con D.C. n. 4/25 dd. 29/03/2016.

Il piano operativo di razionalizzazione (con l'allegata relazione) è stato oggetto di pubblicazione nel sito web dell'ente locale e di trasmissione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; analoga procedura è stata adottata per la relazione sull'attuazione a consuntivo del piano nel 2016.

Il tema della razionalizzazione delle società partecipate degli enti locali rappresenta uno degli argomenti su cui si è focalizzata la riforma della Pubblica Amministrazione, attraverso l'emanazione di uno specifico decreto legislativo; con questo intervento vengono previste ulteriori misure tese alla riduzione delle società di capitali (srl e spa) partecipate, mediante l'adozione di un nuovo specifico Piano.

Il sistema di controllo (D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012)

Per l'anno 2016 proseguirà l'applicazione delle disposizioni di cui al **D.L. n. 174/2012** "Disposizioni urgenti in materia di Enti Locali" convertito dalla **Legge n. 213 del 07/12/2012**.

Il **comma 1 dell'art. 3** del citato decreto ha potenziato gli strumenti e le procedure a disposizione degli enti per perseguire un miglioramento nei controlli considerando vari ambiti dell'attività operativa: dalla dimensione amministrativa a quella strategica, dagli elementi gestionali al rispetto degli equilibri finanziari e dei vincoli di finanza pubblica, dal confronto con gli organismi partecipati alla misurazione della qualità dei servizi erogati.

E' previsto infine un referto annuale da inviarsi da parte dei sindaci dei comuni con oltre 15 mila abitanti, avvalendosi dei direttori generali ove presenti, o dei segretari generali, sulla regolarità delle gestioni, sull'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno, sulla base di linee guida che sono state deliberate dalla sezione autonomie della corte dei conti.

Il **D.L. 174/2012** ha disposto anche la riformulazione dell'**art. 148 del D.Lgs. 267/2000** in tema di controlli esterni prevedendo sanzioni pecuniarie per gli amministratori responsabili dell'assenza o dell'inadeguatezza di strumenti di controllo, misurati in prima istanza dalle relazioni, per tutti gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti, da inviare alla Corte dei Conti.

Il sistema dei controlli interni è articolato su più profili: a) controllo strategico, b) controllo di gestione, c) controllo di regolarità amministrativa e contabile, d) controllo degli equilibri finanziari, e) controllo sulle società partecipate non quotate e sugli altri organismi gestionali esterni partecipati, f) controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Il Comune di Monfalcone ha provveduto ad integrare l'esistente Regolamento sui controlli con D.C. n. 24/80 del 19/11/2014 con i nuovi controlli vigenti dal 2015 che si focalizzano sulle tipologie di cui alla lettera e), a cui si rinvia nei paragrafi successivi.

I Servizi Pubblici Locali di competenza comunale

In questa sezione si descrivono i servizi pubblici locali di competenza comunale e le relative modalità di gestione.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da Isontina Ambiente – IS.A. srl, società è partecipata da tutti i Comuni della Provincia di Gorizia, in forza di apposito contratto di servizio, con la modalità dell'*in house*.

Parallelamente, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto di Isontina Ambiente, è stata sviluppata l'attività congiunta di "*controllo analogo*" da parte dei Comuni soci, mediante la stipula di una Convenzione ex **art. 30 del D.Lgs. 267/2000**, che definisce altresì un Comitato tecnico dedicato, costituito da personale dipendente di alcuni Comuni soci.

Il vigente contratto di servizio per la gestione del ciclo rifiuti urbani, stipulato dal Comune di Monfalcone, insieme agli altri Comuni soci e la società IS.A. Srl, in data 11/12/2013 scadrà il 31/12/2028. In base alla normativa vigente il servizio medesimo potrà legittimamente proseguire con l'affidamento *in house*, fino alla propria scadenza.

Il costo del servizio, è coperto da entrata tributaria- TARI, secondo il PEF approvato.

Servizio di distribuzione del gas naturale

Sono in corso le attività propedeutiche e istruttorie allo svolgimento della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale. Il Comune di Monfalcone ha delegato le funzioni di stazione appaltante al Comune di Gorizia in quanto Capoluogo di Provincia, così come individuato ai sensi del **D.M. 12/11/2011 n. 226** come Stazione Appaltante dell'Ambito – ATEM "Gorizia" per l'espletamento della procedura di gara.

AcegasApsAmga SpA è la società affidataria del pubblico servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale ed è titolare dei beni e delle opere costituenti gli impianti di distribuzione del gas esistenti sul territorio comunale, ad eccezione dei tratti di rete di proprietà comunale compresi nelle opere di urbanizzazione primaria all'interno di piani particolareggiati, nonché di progetti piano volumetrici convenzionati di iniziativa privata acquisiti unitamente alle aree dopo l'anno 1997.

Servizio Idrico Integrato

La gestione del servizio idrico integrato è attualmente disciplinata dal **T.U. Ambiente (D. Lgs. 152/2006)**, che all'**art. 141, comma 2**, definisce il servizio idrico integrato quale insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione della acque reflue, nonché a livello regionale dalla **L.R. 13/2015**.

I servizi idrici sono organizzati sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni.

L'Autorità d'Ambito Ottimale "Orientale Goriziano" (oggi Consulta d'Ambito) ha approvato il Piano d'Ambito trentennale ed ha affidato ad IRISACQUA S.r.l. "*in house*" il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione.

In data 24/10/2006 è stato sottoscritto il contratto di servizio tra la CATO (ex AATO) e IRISACQUA S.r.l.. A regime, successivamente all'affidamento del servizio, sono previsti, da parte dell'Autorità d'Ambito controlli gestionali, tariffari e il monitoraggio del piano degli investimenti previsti nei confronti della società gestrice.

Parallelamente, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto di IRISACQUA, è stata sviluppata l'attività congiunta di "*controllo analogo*" da parte dei Comuni soci, mediante la stipula di una Convenzione ex **art. 30 del D.Lgs. 267/2000**, che definisce altresì un Comitato tecnico dedicato, costituito da personale dipendente di alcuni Comuni soci.

Organismi partecipati

Il Comune di Monfalcone al 31.12.2015 detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) IRISACQUA Srl: partecipazione pari al 14,83 % del capitale sociale, in relazione al Servizio Idrico integrato;
- 2) IS.A. Isontina Ambiente Srl: partecipazione pari al 14,91% del capitale sociale, in relazione al Servizio di Igiene Ambientale;
- 3) IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi – Spa in liquidazione: partecipazione pari al 14,95% del capitale sociale; la società è in liquidazione a decorrere dal 30/01/2015; detta Società è partecipata da tutti i Comuni della Provincia ed è totalmente pubblica;
- 4) Gal Carso – Las Kras Società Consortile a Responsabilità Limitata: partecipazione pari allo 0,83% del capitale sociale;
- 5) Isontina Sviluppo Società Consortile a Responsabilità Limitata in liquidazione: partecipazione pari al 2,73%; la società è in liquidazione, come deliberato con Assemblea straordinaria dei Soci del 09/07/2014 ed è partecipata anche indirettamente tramite il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone che la detiene al 38,18%.

Il Comune al 31.12.2015 partecipa, inoltre, ai seguenti consorzi:

- A) Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone: partecipazione pari al 24,43% del Capitale;
- B) Consorzio Culturale del Monfalconese: la quota di partecipazione per l'anno 2015 è pari al 43,97%;
- C) Consorzio Isontino Servizi Integrati: la quota di partecipazione per l'anno 2015 è pari allo 13,16%.

Indirizzi e obiettivi agli organismi partecipati

Rispetto alle società e consorzi partecipati il Comune svolge il doppio ruolo di socio/consorziato e soggetto richiedente i servizi pubblici per la collettività locale.

Già con l'ingresso nella compagine sociale, il Comune ha da sempre indicato, assieme agli altri soggetti soci, gli indirizzi ed obiettivi da perseguire nell'ambito della gestione dei servizi; di recente le modalità ed i controlli sono state codificate, a seguito del rafforzamento dei controlli interni introdotto dall'**art. 174 quater del TUELL, introdotto dal DL 174/2012**.

Effettivamente la suddetta norma mette a sistema i controlli già esistenti, rafforzandoli rispetto al passato, soprattutto nei confronti degli organismi partecipati.

Le modalità per l'indicazione degli indirizzi e obiettivi, vengo disciplinati con Regolamento sul sistema dei controlli interni, adottato con D.C. n. 24/80 del 19/11/2014, in ottemperanza a quanto disposto dal suddetto **D.L. 174/2012** (in particolare **art. 17 e 18**).

Come indicato nel Regolamento citato, relativamente alle società partecipate rispetto alle quali il Comune non possiede una partecipazione di controllo, né si trova in una situazione di cogestione con altro soggetto controllante, e che non prestano servizi alla collettività amministrata, l'attività di controllo è svolta limitatamente all'organizzazione di un idoneo sistema informativo economico finanziario e all'analisi degli scostamenti ed è graduata secondo principi di dimensione, rilevanza e strategicità della partecipazione.

Mentre relativamente alle società partecipate affidatarie *"in house"* di un servizio, viene svolto un *"controllo analogo"* di matrice comunitaria, maggiormente articolato; l'attività verrà svolta in via congiunta con gli altri soci pubblici, previa sottoscrizione di una convenzione ex **art. 30 del D.Lgs. 267/2000**.

Le convenzioni stipulate tra i soci pubblici ed i relativi atti attuativi disciplinano, in particolare, le modalità di effettuazione delle varie forme di controllo, i flussi informativi provenienti dalla società *"in house"* e la tipologia di reportistica, nonché l'istituzione del *"Comitato tecnico"*.

La definizione degli obiettivi da formulare alle società *"in house"* viene attuata congiuntamente tra i soggetti soci ed affidatari del servizio, nel quadro dei Piani industriali e nei Piani d'Ambito quali strumenti di programmazione pluriennali, che saranno aggiornati sulla base delle analisi e proposte del *"Coordinamento soci"* organismo definito nelle convenzioni di cui al precedente comma e sottoposti all'Assemblea soci.

Gli obiettivi dovranno essere formulati alle società affidatarie *"in house"* annualmente, ovvero a seconda delle specifiche esigenze, coordinati alle statuizioni dell'Autorità regolatrice d'Ambito qualora presente.

Agli organismi gestionali esterni partecipati non costituiti in forma societaria, il controllo si effettua, in forma semplificata, garantendo per quanto compatibili l'applicazione dei principi generali applicati alle società.

La definizione degli obiettivi, da formulare ai suddetti organismi viene attuata congiuntamente con gli altri Enti partecipanti in sede assembleare o negli organi previsti dai rispettivi Statuti.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni partecipati

Con riferimento agli organismi partecipati, di seguito si riepilogano i dati relativi ai risultati di bilancio dell'ultimo triennio con bilancio approvato.

IRISACQUA SRL (14,83%)

Risultato d'esercizio (importi in euro)		
2012	2013	2014
152.195,00	-227.107,00	191.097,00

ISONTINA AMBIENTE SRL (IS.A. SRL) (14,91%)

Risultato d'esercizio (importi in euro)		
2012	2013	2014
486.292,00	441.968,00	227.135,00

GAL CARSO – LAS KRAS SCARL (0,83%)

Risultato d'esercizio (importi in euro)		
2012	2013	2014
-25.188,00	485,00	1.181,00

IRIS SPA IN LIQUIDAZIONE (14,83%)

Risultato d'esercizio (importi in euro)		
2012	2013	2014
- 1.650.229,00	- 1.891.449,00	60.703,00

ISONTINA SVILUPPO SCARL IN LIQUIDAZIONE (2,73%)

Risultato d'esercizio (importi in euro)		
2012	2013	2014
10.526,00	529,00	- 14.824,00

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE (24,43%)

Risultato d'esercizio (importi in euro)		
2012	2013	2014
293.801,00	359.343,00	235.556,00

CONSORZIO CULTURALE MONFALCONE (quota 2015: 43,97%)

(per legge tenuto alla sola contabilità finanziaria)

Risultato da contabilità finanziaria (importi in euro)		
2012	2013	2014
103.373,84	10.043,57	92.216,57

CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI (quota 2015: 13,16%)

(oltre alla tenuta della contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 44, c. 9 della L.R. 1/2006 è obbligato anche alla tenuta della contabilità economica)

Risultato da contabilità finanziaria (importi in euro)		
2012	2013	2014
827.277,75	758.213,61	1.131.245,38
Risultato da contabilità economica (importi in euro)		
2012	2013	2014
- 83.407,08	- 68.500,79	460.100,65

Relativamente all'accantonamento del Fondo a copertura perdite delle società partecipate dall'Ente il Comune ha provveduto, con l'approvazione del bilancio di previsione 2015, all'accantonamento come segue:

Denominazione società	media triennio 2011-2013	quota	acc.to 2015	acc.to 2016	acc.to 2017
IRIS SpA (in liquidazione)	- 1.410.682,00	14,95%	43.713,87	9.010,37	61.734,60
IRISACQUA Srl	3.183.782,33	14,83%			
Isontina sviluppo Scarl (in liquidazione)	- 477,00	2,73%	101,17	202,35	303,52
Isontina Ambiente Srl	1.038.294,67	14,95%			
Gal Carso Scarl	- 7.869,00	0,83%			
			43.815,04	9.212,72	62.038,12

Organizzazione

In un contesto di riferimento caratterizzato dalla sempre più rilevante contrazione delle risorse disponibili a fronte di crescenti bisogni della collettività e del conseguente aumento della domanda di servizi, sia in senso quantitativo che qualitativo, per adeguare le proprie capacità di risposta ed accelerare il passaggio a nuovi comportamenti e modalità organizzative volte a favorire la massima efficienza delle risorse, il Comune di Monfalcone, già nel 2011, ha iniziato un percorso di adeguamento delle logiche di funzionamento e di organizzazione dell'Ente, sia nel senso della razionalizzazione organizzativa, sia in quello di un'evoluzione delle modalità gestionali, rafforzando la capacità di regia e controllo dell'Ente anche sui servizi non gestiti direttamente.

Con deliberazione n. 41/150 del 24.11.2011 sono state infatti approvate le linee guida per la riorganizzazione della struttura organizzativa del Comune di Monfalcone, sulla base delle quali, con successiva deliberazione n. 25/100 del 18.04.2013, è stata approvata l'attuale struttura organizzativa, che prevede:

A) Unità organizzative complesse (Servizi), contraddistinte da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, finalizzate a concentrare il più possibile funzioni omogenee ed integrate assegnate ad unità operative precedentemente disaggregate, o a valorizzare funzioni e servizi gestiti in forma associata intercomunale;

B) Unità organizzative semplici (Unità operative), la cui aggregazione costituisce normalmente il Servizio;

C) Unità organizzative autonome, alcune delle quali assegnate al Segretario generale in ragione alla stretta correlazione alle funzioni dello stesso o caratterizzate da elevata trasversalità, ed altre poste alla diretta dipendenza del Sindaco in ossequio alla normativa vigente (Polizia locale) o per la specificità delle funzioni svolte (Ufficio di Gabinetto).

L'articolazione è nelle seguenti Aree, cui sono preposti i dirigenti:

- Servizi culturali e sociali
- Servizi finanziari e di supporto
- Servizi al territorio
- Servizi ai cittadini

e nelle seguenti Unità organizzative autonome:

- Polizia locale
- Ufficio di Gabinetto
- Segreteria
- Organizzazione, programmazione e controlli
- Ufficio affari giuridici e Città mandamento
- Gestione e sviluppo del personale
- Protocollo e archivio

L'Unità organizzativa autonoma "Polizia locale", posta alle dirette dipendenze del Sindaco, è assegnata alla responsabilità di un dirigente che ha le funzioni di Comandante, mentre l'Ufficio di Gabinetto, sotto il profilo funzionale posto alle dirette dipendenze del Sindaco, fa capo al Segretario generale ai fini della gestione dei rapporti di lavoro.

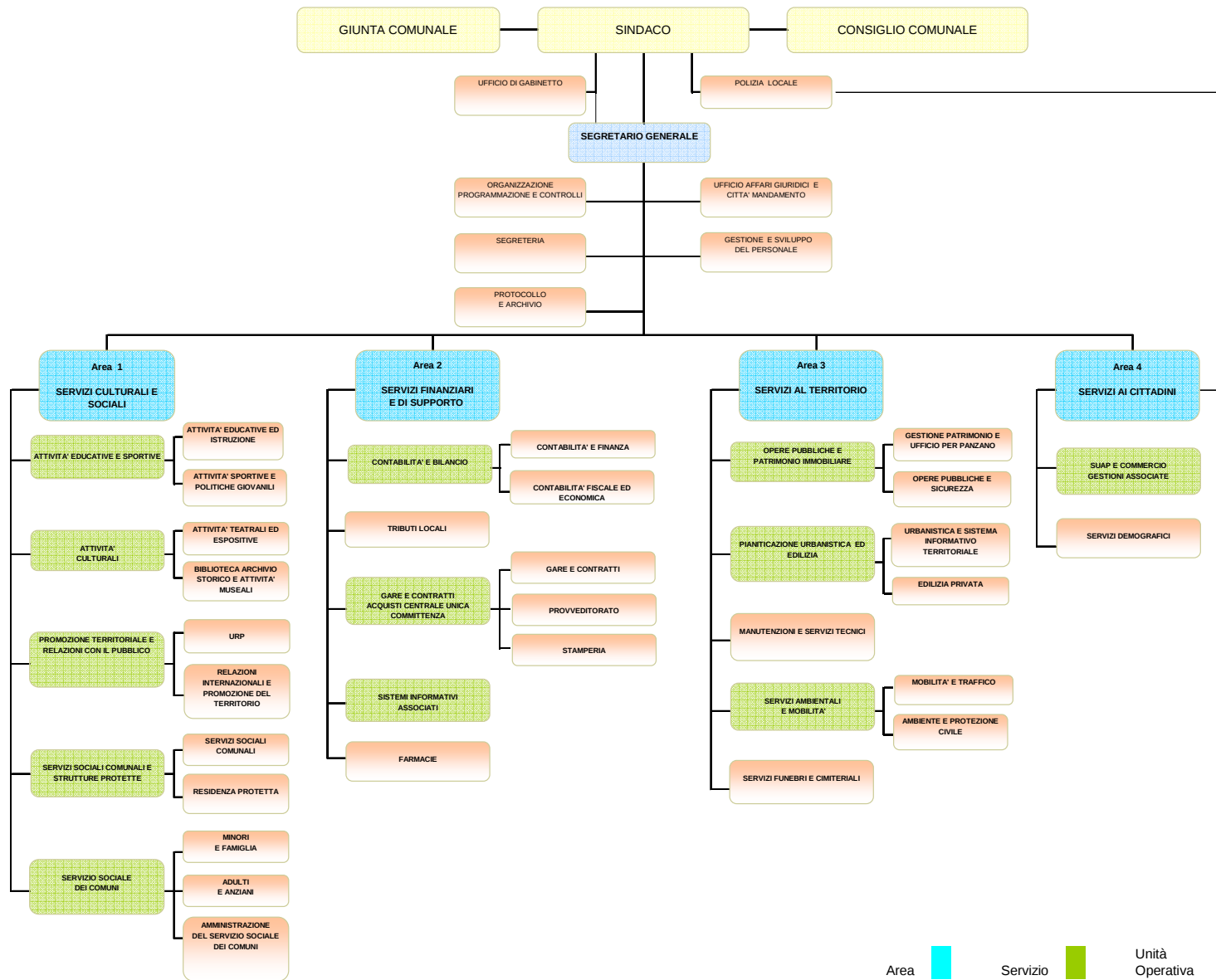
Con riferimento alle Unità organizzative complesse (Servizi) il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi prevede che la responsabilità delle stesse comporti l'attribuzione di posizione organizzativa.

Per rappresentare più chiaramente l'attuale struttura organizzativa, viene riportato nella pagina seguente l'organigramma vigente.

Conseguentemente alla recente approvazione dello Statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale "Carso Isonzo Adriatico - Medobčinska Teritorialna Unija Kras Soča Jadran", in ossequio alle previsioni della L.R. 26 del 2014 smi, l'assetto organizzativo del Comune di Monfalcone subirà delle inevitabili modifiche, delle quali non è possibile però ancora dar conto o presentare le linee generali, in quanto i percorsi decisionali sono, al momento della redazione del presente documento, in itinere. In successivo paragrafo, si approfondisce la tematica dell'Unione, analizzandone in termini macro le ricadute sia in termini organizzativi che di programmazione.

L'assetto organizzativo dell'Ente potrà inoltre subire variazioni anche in relazione all'eventuale concretizzazione dell'ipotesi di istituzione del nuovo Comune di Monfalcone Ronchi Staranzano mediante fusione, iniziativa sulla quale il Consiglio comunale di Monfalcone si è espresso favorevolmente in data 23 settembre 2015, e per la quale la Regione ha avviato le procedure per addivenire alla consultazione referendaria fissata per il prossimo 19 giugno.

ORGANIGRAMMA GENERALE



Risorse umane disponibili

Le politiche di contenimento della spesa pubblica avviate dal legislatore negli ultimi anni, hanno comportato ricadute rilevanti sulle organizzazioni delle amministrazioni pubbliche che, accanto a una costante riduzione dei trasferimenti, hanno visto l'introduzione di numerose e specifiche misure di contenimento della spesa.

In questo contesto una particolare attenzione è stata posta in relazione alla c.d. spesa del personale, introducendo un sistema di disposizioni che da un lato obbliga alla riduzione delle dotazioni organiche, e dall'altro limita fortemente le capacità di nuove assunzioni degli enti, rallentando pertanto la possibilità di effettivo turn over.

L'andamento in riduzione delle dotazioni organiche, è evidenziato dalla tabella che segue, che fornisce anche il quadro dei posti di dotazione effettivamente ricoperti e di quelli vacanti:

Anno	Dotazione organica	Posti coperti	Posti scoperti
2013	310	293	17
2014	310	289	21
2015	310	280	30

I dipendenti degli enti locali sono inquadrati, a parte i dirigenti, in quattro categorie: A,B,C,D. Per l'accesso dall'esterno alla categoria D è richiesta la laurea. Come emerge dai dati forniti dal Ministero dell'Interno, la situazione attuale del personale degli enti locali, su scala nazionale, mostra un progressivo calo generale nei contingenti e un numero di inquadramenti più rilevante nella categoria C; i dipendenti sono soprattutto in possesso del titolo di studio del diploma di scuola media superiore o di scuola media.

La maggior parte dei dipendenti, oltre il 44% appartiene alla categoria C. In tale categoria sono inquadrati tra gli altri, i vigili urbani, gli insegnanti delle scuole d'infanzia gli educatori di asilo nido e buona parte degli impiegati.

I dati di seguito riportati fanno riferimento all'ultimo Conto annuale del personale disponibile, ovvero quello riferito all'anno 2014.

La composizione del personale di ruolo del Comune al 31 dicembre 2014 risulta essere la seguente:

CATEGORIA	dip.ti maschi	% maschi su totale dip.ti	dip.ti femmine	% femmine su totale Dip.ti	totale dip.ti	% su totale dip.ti	
Dirigenti	2	66,67%	1	33,33%	3	1,04%	
Cat. D	14	22,95%	47	77,05%	61	21,18%	escluso un dirigente cat. D
Cat. C	29	22,66%	99	77,34%	128	44,44%	
Cat. B	44	47,83%	48	52,17%	92	31,94%	
Cat. A	2	50,00%	2	50,00%	4	1,39%	
totali	91	31,60%	197	68,40%	288	100,00%	

Il personale dipendente presenta un livello di scolarizzazione piuttosto elevato. Infatti, la percentuale del personale con diploma di scuola media superiore è pari al 58,33% e quella con la laurea rappresenta il 18,06%.

CATEGORIA	dirigenti	cat. D	cat. C	cat. B	cat. A	totale dipendenti	% su totale dip.ti	
fino a scuola obbligo	0	0	11	54	3	68	23,61%	
licenza media superiore	0	31	101	35	1	168	58,33%	compresi anche dipendenti con laurea breve
laurea	3	30	16	3	0	52	18,06%	escluso un dirigente cat. D
totali dipendenti	3	61	128	92	4			
% dip.ti cat. /tot. Dip.ti	1,04%	21,18%	44,44%	31,94%	1,39%	288	100,00%	

In termini di età ben 25,69% del personale dipendente si pone nella fascia di età 55-59 anni, con alcune diversificazioni legate all'appartenenza per categoria, mentre sul piano dell'anzianità di servizio la situazione è caratterizzata da una percentuale del 17,71 % del personale dipendente con anzianità di servizio di 16-20 anni e il 17,01% con classe di servizio di 31-35 anni.

classi di età	dirigenti	cat. D	cat. C	cat. B	cat. A	totale dipendenti	% su totale dip.ti	
25-29	0	0	0	0	0	0	0,00%	
30-34	0	5	0	3	0	8	2,78%	
35-39	0	3	12	2	0	17	5,90%	
40-44	0	6	22	4	0	32	11,11%	
45-49	1	10	22	24	1	58	20,14%	escluso un dirigente cat. D
50-54	1	13	30	23	1	68	23,61%	
55-59	0	14	30	29	1	74	25,69%	
60-64	1	10	12	7	1	31	10,76%	
totali	3	61	128	92	4	288	100%	

classi di anzianità	dirigenti	cat. D	cat. C	cat. B	cat. A	totale dipendenti	% su totale dip.ti	
0-5 anni	0	5	4	2	0	11	3,82%	
6-10 anni	0	10	10	10	0	30	10,42%	
11-15 anni	0	6	23	13	1	43	14,93%	
16-20 anni	1	8	22	19	1	51	17,71%	escluso un dirigente cat. D
21-25 anni	1	7	17	21	0	46	15,97%	
26-30 anni	0	4	18	11	1	34	11,81%	
31-35 anni	0	13	23	12	1	49	17,01%	
36-40 anni	1	7	11	4	0	23	7,99%	
41-43 anni	0	1	0	0	0	1	0,35%	
totali	3	61	128	92	4	288	100%	

Il contesto, come già evidenziato, registra al momento un'evoluzione in atto per effetto dell'avvio al 01 luglio 2016 dell'Unione Territoriale Intercomunale "Carso Isonzo Adriatico", in ossequio alle previsioni della L.R. 26 del 2014 smi., delle quali non è possibile però ancora dar conto o presentare le linee generali, in quanto i percorsi decisionali sono, al momento della redazione del presente documento, in itinere. In successivo paragrafo, si approfondisce la tematica dell'Unione, analizzandone in termini macro le ricadute sia in termini organizzativi che di programmazione.

L'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.(T.U.E.L.) disciplina le tipologie di controlli interni per gli enti locali e, al **comma 4**, riconosce alle autonomie locali autonomia normativa e organizzativa, consistente in potestà statutaria e regolamentare nell'individuazione degli strumenti e delle metodologie per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il sistema dei controlli, di cui delinea finalità e principi secondo la logica della distinzione fra funzioni di indirizzo e controllo e compiti di gestione.

Il Comune di Monfalcone ha ottemperato al dettato normativo approvando il Regolamento del *Sistema dei Controlli interni*, aggiornato, da ultimo, con D.C. n. 24/80 dd. 19 novembre 2014, cui si rinvia per un quadro esaustivo dei controlli attuati.

Avendo da anni fatto propria la prospettiva di “esito” tipica dei sistemi di qualità, il Comune di Monfalcone definisce standard qualitativi dei servizi erogati attraverso le seguenti CARTE DEI SERVIZI:

- Carta dei servizi delle Farmacie comunali
- Carta dei servizi della Residenza per anziani ad utenza diversificata
- Carta del servizio Nidi d'infanzia comunali
- Carta dei servizi Centri estivi
- Carta dei servizi integrativi prima infanzia
- Carta dei servizi Refezione scolastica
- Carta dei servizi della Biblioteca comunale e del Sistema Bibliotecario della Provincia di Gorizia
- Carta dei servizi di Igiene ambientale
- Carta del Servizio idrico integrato
- Carta dei servizi Consorzio Isontino Servizi Integrati
- Carta dei servizi della Polizia Municipale (dall'autunno 2015)
- Carta dei servizi della piscina comunale

e ne verifica periodicamente il rispetto.

SERVIZIO	NOTE	RISULTATO	
STAGIONE TEATRALE 2014/2015 – Concerti (indagine di gradimento spettacoli in cartellone e servizi resi dal personale tecnico e di sala a conclusione della stagione)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	100%	
STAGIONE TEATRALE 2014/2015 – Prosa (indagine di gradimento spettacoli in cartellone e servizi resi dal personale tecnico e di sala a conclusione della stagione)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	98%	
STAGIONE TEATRALE 2014/2015 – ContrAzioni (indagine di gradimento spettacoli in cartellone e servizi resi dal personale tecnico e di sala a conclusione della stagione)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	100%	
BIBLIOTECA COMUNALE - Iniziativa “Books in the city: leggendo per la città 2a edizione” 10 ottobre 2015 – (valutazione promozione dell’evento, allestimento luoghi, varietà letture, lunghezza letture)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	89,9%	
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA AS 2014/2015 (organizzazione del servizio, rapporto con il personale addetto alla mensa, rapporto con il personale amministrativo, qualità del pasto, menù speciali per diete)	Valutazione di sintesi – Media di gradimento (1-10)	7,74	
SERVIZIO NIDO D’INFANZIA “LA TANA DEI CUCCIOLI” Anno educativo 2014/2015 – grado soddisfazione delle famiglie bambini iscritti (modalità delle comunicazioni di carattere amm.vo, accesso, accoglienza, qualità degli spazi interni ed esterni, organizzazione tempi e servizi, offerta educativa, personale, relazione con le famiglie, flessibilità verso le famiglie)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari di gradimento con esito positivo	93%	
SERVIZIO NIDO D’INFANZIA “ALBERO AZZURRO” Anno educativo 2014/2015 - grado soddisfazione delle famiglie bambini iscritti (modalità delle comunicazioni di carattere amm.vo, accesso, accoglienza, qualità degli spazi interni ed esterni, organizzazione tempi e servizi, offerta educativa, personale, relazione con le famiglie, flessibilità verso le famiglie)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari di gradimento con esito positivo	93%	
SERVIZIO NIDO D’INFANZIA “LA TANA DEI CUCCIOLI” Anno educativo 2015/2016 – grado soddisfazione post inserimento delle famiglie bambini iscritti (modalità delle comunicazioni di carattere amm.vo, accesso, accoglienza, qualità degli spazi interni ed esterni, organizzazione tempi e servizi, offerta educativa, personale, relazione con le famiglie, flessibilità verso le famiglie)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari di gradimento con esito positivo	94,7%	

SERVIZIO NIDO D'INFANZIA "ALBERO AZZURRO" Anno educativo 2015/2016 - grado soddisfazione post inserimento delle famiglie bambini iscritti (modalità delle comunicazioni di carattere amm.vo, accesso, accoglienza, qualità degli spazi interni ed esterni, organizzazione tempi e servizi, offerta educativa, personale, relazione con le famiglie, flessibilità verso le famiglie)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari di gradimento con esito positivo	94,7%	
SERVIZI INTEGRATIVI 2014/2015 - grado di soddisfazione delle famiglie dei bambini iscritti ai centri gioco "Giochiamo insieme", "A piccoli passi", "Gioco a...crescere" (allestimento spazi interni ed esterni, accoglienza, professionalità del personale, opportunità offerte ai genitori, servizio)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari di gradimento con esito positivo	95%	
CENTRO ESTIVO Anno 2015 – Scuola primaria e infanzia - Soddisfazione sul servizio (relativo all'organizzazione del servizio e della giornata tipo, mensa, attività ludiche e ricreative, attività all'esterno del centro)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	95%	
RESIDENZA PER ANZIANI Anno 2015 (accoglienza nella residenza)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	96%	
RESIDENZA PER ANZIANI Anno 2015 (servizi, cure, ristorazione e animazione)	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	93,45%	
SERVIZIO INFORMAGIOVANI E AGGREGAZIONE GIOVANILE 2014/2015 - (relativo all'ambiente, il personale, orari di apertura, attrezzature, tariffe)	Valutazione di sintesi – Media di gradimento (1-10)	9,1	
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - Anno 2015	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	92,8%	
SERVIZIO ASSISTENZA VITTUARIA – Anno 2015	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	87,01%	
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE – Anno 2015	Valutazione di sintesi – Media di gradimento (1-10)	8	
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' Anno 2015 – Iniziativa tre laboratori artigianali del ciclo "Tra l'utile e il dilettevole"	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	100%	
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' Anno 2015 – Iniziativa due laboratori di benessere del ciclo "Chi vuol esser lieto sia"	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	100%	
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' Anno 2015 - Iniziativa due settimane di centri estivi "Monsters Campus"	Valutazione di sintesi – percentuale questionari gradimento con esito positivo	100%	

Gli *stakeholder* vengono ordinariamente definiti come i portatori di interesse che influenzano e sono influenzati dalle attività e dalle politiche attuate in un determinato momento e rispetto ad uno o più temi di interesse specifico.

Il Comune di Monfalcone riconosce l'importanza del ruolo degli *stakeholder* e ne promuove il coinvolgimento nelle scelte e nelle attività di trasformazione della città.

La relazione tra il Comune ed i propri *stakeholder* è biunivoca: il Comune tende a soddisfare le esigenze ed i bisogni dei propri *stakeholder* (nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione) e chiede loro di contribuire al buon governo ed alla buona gestione del territorio.

Il Comune di Monfalcone struttura il processo di relazione con i propri *stakeholder* attraverso i seguenti passi:

- 1 IDENTIFICAZIONE: il Comune individua gli *stakeholder*.
- 2 CLASSIFICAZIONE: per gli obiettivi dell'Amministrazione è esplicitato il gruppo di portatori di interesse.
- 3 COINVOLGIMENTO: il Comune rileva e tiene conto delle esigenze dei propri *stakeholder*, li informa, li consulta e li coinvolge nell'agire e nelle decisioni secondo modalità diversificate.

¹¹ Parte dei contenuti del paragrafo fanno riferimento a materiale tratto dalle seguenti fonti: "L'ascolto degli stakeholder e gli indicatori di impatto", www.qualitapa.gov.it, agg. 25/09/2015; "Comune di Genova: un progetto pilota. Stakeholder engagement a Genova Anno 2011-2012,,", www.comune.genova.it/.../documento_stakeholder_engagement.pdf, 27/09/2015; "Agenda 21 locale. Che cos'è Agenda 21 locale", www.riminiambiente.it, 27/09/2015.

Al fine di incentivare e rendere efficaci le relazioni con i propri *stakeholder*, nel corso degli anni, il Comune ha individuato e via via affinato una pluralità di forme di coinvolgimento e di rilevazione dei bisogni, ispirate ai principi di semplificazione e trasparenza, riconducibili a:

- strumenti partecipativi strutturati e previsti dallo Statuto quali Consulte settoriali ed organismi di partecipazione territoriale su base rionale (incontri con i “Rioni” cittadini ed i loro rappresentanti);
- tavoli di confronto con i soggetti del territorio ed istituzionali;
- incontri con i cittadini e/o gruppi di cittadini;
- attivazione di forme di ascolto e rilevazione dei bisogni che utilizzano canali di comunicazione legati alle nuove tecnologie (facebook, twitter, posta elettronica);
- indagini strutturate di rilevazione dei bisogni e del gradimento dei servizi.

Le modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse sono molteplici e, tendenzialmente, sono ispirate anche alle logiche di “Agenda 21”¹² : l’idea è quella di attuare sempre più un processo partecipativo dinamico, a carattere volontario, che mira ad una *governance* flessibile ed aperta alle varie componenti sociali, attraverso l’istituzione di momenti di discussione sui temi ritenuti prioritari per la comunità, in cui si propongono idee, azioni e progetti per il miglioramento della qualità della vita e della realtà locale.

Le esigenze degli *stakeholder* vengono ascoltate e collegate agli obiettivi strategici da perseguire, in modo da definire una priorità degli interventi da attuare, in una logica di miglioramento continuo.

L’attuazione delle scelte condivise è a carico dell’Ente e degli *stakeholder*, che collaborano reciprocamente.

Vengono poi attuati strumenti di monitoraggio, verifica e rendicontazione.

¹² E’ un documento di intenti ed obiettivi programmatici su ambiente, economia e società sottoscritto da oltre 170 Paesi, durante la Conferenza delle Nazioni Unite su ambiente e sviluppo svoltasi a Rio de Janeiro nel 1992.

In generale, nel corso del mandato amministrativo gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del rendiconto di gestione e, a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato.

Il Comune verifica altresì il risultato finale della gestione mediante un sistema organico permanente di misurazione e valutazione della *performance*, integrato con il sistema di programmazione e controllo, che interessa nei diversi livelli di struttura l'intera sua organizzazione e tutto il personale.

La Relazione sulla Prestazione (*performance*) è il documento che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti. E' contenuta nel Rapporto di Gestione (Referto di cui all'art. 198/bis del D.lgs. 267/2000), viene validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione ed è relazionata al Consiglio comunale contestualmente al Rendiconto della gestione. La Relazione sulla Prestazione (*performance*), costituisce altresì documento di rendicontazione ai fini del controllo strategico.

Specifici report di sintesi dell'attività di controllo strategico (che si avvale anche delle risultanze del controllo di qualità dei servizi erogati), vengono forniti¹³ all'Organismo Indipendente di Valutazione, che esercita il controllo di merito in termini di coerenza e congruenza del programmato e di rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti e predispone una relazione che viene trasmessa alla Giunta comunale e al Consiglio comunale, unitamente ai succitati report di sintesi.

L'Amministrazione dà conto del proprio operato mediante la pubblicazione dei documenti di rendicontazione sul sito istituzionale, nel corso di specifici incontri con alcuni degli *stakeholder*, mediante la distribuzione del periodico "*MonfalconeInforma*" oltreché mediante l'utilizzo dei canali di comunicazione opportuni per assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

¹³ Vd. art 9 del **Regolamento del sistema dei controlli interni** (d.c. n. 24/80 dd. 19 novembre 2014).

OBIETTIVI STRATEGICI

La **programmazione strategica** del Comune di Monfalcone prende avvio all'inizio del mandato amministrativo con la presentazione al Consiglio comunale delle Linee programmatiche di mandato, che delineano il programma elettorale del Sindaco.

Antecedentemente alle prescrizioni del *Principio contabile applicato concernente la programmazione* di cui **all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 smi** il programma politico del Sindaco del Comune di Monfalcone veniva declinato in "Assi", "Linee" ed "Azioni" strategiche di mandato, che costituivano il presupposto alla base dei successivi documenti di programmazione.

La normativa sulla c.d. "armonizzazione contabile" ha ridefinito ed ulteriormente specificato quanto, di fatto, il nostro Comune in buona parte già attuava in materia di programmazione, prevedendo che *"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente"* e, ancora, che *"individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato."*¹⁴.

In ossequio alla nuova disciplina, la chiave di lettura dell'articolazione del programma di mandato è così ridefinita:



¹⁴ Vd. paragrafo 8.1 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

A garanzia del requisito di coerenza dei documenti di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici di mandato sono stati riclassificati e, nelle pagine seguenti, vengono esplicitati anche i riferimenti alle **missioni di bilancio**¹⁵.

Posto che il nuovo Documento di programmazione viene redatto in concomitanza all'ultimo anno di mandato, lo stesso si inserisce in una "logica" d'indirizzo strutturata secondo criteri antecedenti alla riforma contabile d'armonizzazione. A fine di offrire maggior chiarezza dei contenuti rispetto agli intenti, il DUP viene esposto privilegiando la leggibilità rispetto al mandato. Viene altresì elaborata, a fini conoscitivi, una stesura focalizzata sull'articolazione "per missione", che verrà pubblicata "a corredo" del DUP sul sito istituzionale.

Ai sensi del **paragrafo 8.1** del sopra citato **allegato 4/1** *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"*. Nel mese di ottobre 2015 il Comune di Monfalcone ha provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi con deliberazione consiliare n. 15/61 del 22 ottobre 2015, cui si rinvia. Tuttavia trattandosi del primo Documento Unico di programmazione che ha subito slittamenti temporali anche per effetto di intervenuti aggiornamenti normativi, nella stesura si è tenuto conto anche delle risultanze del Rendiconto 2015, già deliberato dalla Giunta comunale con proprio atto e che verrà prossimamente sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

¹⁵ L'**art. 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011** prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

SVILUPPO ECONOMICO: LAVORO, IMPRESE E TURISMO

SVILUPPARE LE POTENZIALITA' DEL TESSUTO INDUSTRIALE, DELLE IMPRESE E LE INFRASTRUTTURE PUNTANDO SULL'INNOVAZIONE E LA QUALITA', PER UN PROGRESSO GIUSTO ED ARMONICO DEL TERRITORIO

201100001

Promozione delle iniziative volte allo sviluppo del Porto nell'ambito della portualità nel contesto dei corridoi europei, anche attraverso un ruolo attivo del Comune nelle scelte strategiche.

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

201100002

Richiamo alle responsabilità sociali di Fincantieri, fondamentale pilastro dell'economia del territorio, con riferimento alla gestione dei flussi migratori e ad una maggiore chiarezza sul piano delle politiche degli appalti e della sicurezza sul lavoro.

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

201100003

Sostegno ed incentivazione, in sinergia con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale, alla differenziazione produttiva puntando sulle potenzialità del territorio, sull'innovazione, la qualità e le capacità di integrarsi in modo virtuoso con il mondo sociale e ambientale, valorizzando le potenzialità professionali e le conoscenze presenti sul territorio, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scientifiche e scolastiche.

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

201100071

Forte attenzione a chi perde il lavoro o si trova in cassa integrazione: nella difficile crisi economica che attraversiamo, il Comune continuerà ad attivare, con tutte le risorse possibili, progetti di Lavoro Socialmente Utile e Lavori di Pubblica Utilità.

Altran, Gon,
Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

SOSTENERE IL PICCOLO COMMERCIO CITTADINO E PIANIFICARE UNO SVILUPPO EQUILIBRATO CON LA GRANDE DISTRIBUZIONE

201100052

Benes

Priorità: ALTA

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Valorizzazione del ruolo dell'ente locale quale protagonista dello sviluppo economico, raccogliendo le istanze ed armonizzando le esigenze degli stakeholder, siano le parti sindacali o imprenditoriali, siano le categorie del commercio e delle professioni ed i consumatori. Sostegno, anche in termini di agevolazioni, alle iniziative economiche in ambito cittadino.

201100054

Benes, Schiavo

Priorità: ALTA

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Pianificazione commerciale e urbanistica integrate per coniugare uno sviluppo economico coerente con la realtà territoriale e ambientale, investendo sull'attrattività del territorio e rideterminando nuovi equilibri che consentano di salvaguardare il ruolo del piccolo commercio accanto alla realtà della grande distribuzione.

201100091

Benes

Priorità: ALTA

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Ampliamento dell'offerta dei mercati periodici, destinando ulteriori spazi del centro e delle aree periferiche ai mercati settimanali, diversificando l'offerta ed incrementando quella a chilometro zero.

201100092

Benes

Priorità: MEDIA

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Rivitalizzazione dell'ambito urbano cittadino mediante la difesa del tessuto economico commerciale del centro attraverso l'ausilio alle iniziative dei Centri Naturali di Via e la prosecuzione dei progetti di Centri Integrati di Via anche mediante le decisioni concordate con i consorzi ed i soggetti economici interessati per accedere ai finanziamenti regionali.

FAVORIRE IL TURISMO SOSTENIBILE ED I SERVIZI QUALI FATTORI DI CRESCITA ECONOMICA VALORIZZANDO IL TERRITORIO, LA VOCAZIONE PER IL MARE ED IL PATRIMONIO CARSIKO

201100059

Altran, Greco,
Schiavo, Gon

Priorità: MEDIA

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Nelle aree del Carso e del litorale saranno perseguite e incentivate le iniziative pubbliche e private che favoriscano insediamenti di un turismo sostenibile per i visitatori e per i cittadini del nostro territorio, da inserirsi nel più ampio quadro di valorizzazione delle attrazioni naturalistiche e storiche di respiro sovracomunale, in cui rientra il recupero del comprensorio delle Terme Romane.

201100060

Greco

Priorità: MEDIA

Missione: 07 Turismo

Valorizzazione della posizione strategica di Monfalcone "Capo Nord" del Mediterraneo e sbocco al mare della Mitteleuropa, attivando iniziative di richiamo ed eventi con l'obiettivo di promuovere il territorio ed animare la città anche mediante il coinvolgimento dell'associazionismo, delle categorie e delle realtà locali.

RAZIONALIZZARE LA MOBILITA' CITTADINA ED INCENTIVARE L'USO DI MEZZI ALTERNATIVI PER FAVORIRE LA FRUIBILITA' DELLA CITTA'

201100040

Gon, Schiavo

Priorità: **ALTA**

Missione: *10 Trasporti e diritto alla mobilità*

Diversificazione dei flussi della mobilità consentendo un più agevole accesso alle aree urbane centrali e migliorando la fruibilità del centro città; realizzazione di aree di parcheggio e di adeguate politiche di regolamentazione della sosta.

201100041

Gon, Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: *10 Trasporti e diritto alla mobilità*

Incentivazione e promozione dell'uso di mezzi di trasporto e mobilità alternativi, mediante il mantenimento e l'eventuale estensione delle aree pedonali nel centro e della rete ciclabile, il potenziamento della rete di trasporto pubblico e l'adozione di politiche innovative in tema di mobilità scolastica.

201100042

Gon, Schiavo

Priorità: **ALTA**

Missione: *10 Trasporti e diritto alla mobilità*

Miglioramento della fruibilità del territorio rendendo più sicuri e scorrevoli i flussi di attraversamento e di collegamento alle zone industriali e limitrofe e disincentivando il transito urbano di persone e merci (rotatorie tra via Cosulich e SS14, tra via Portorosega e SS 14, tra via Timavo e SS 14 e tra via Romana e SS 14; nuovo asse stradale tra via Agraria e via Canneti per il collegamento diretto tra la zona industriale Schiavetti Brancolo ed il casello autostradale di Redipuglia).

201100043

Gon, Schiavo

Priorità: **ALTA**

Missione: *10 Trasporti e diritto alla mobilità*

Sistemazione delle strade e delle arterie cittadine anche con nuovi elementi di arredo e sistemi di illuminazione a basso impatto.

PRESIDIARE L'ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO PUBBLICO PRIVILEGIANDO SCELTE VOLTE AL RISPARMIO ENERGETICO ED AL RECUPERO DI EDIFICI D'INTERESSE STORICO

201100055

Schiavo, Gon

Priorità: **ALTA**

Completamento delle opere pubbliche programmate (tra cui la casa di riposo, le case di Panzano, l'ex albergo operai, le Terme,...), recupero e manutenzione degli edifici pubblici, a partire dal Municipio e con particolare attenzione a scuole ed impianti sportivi, rispondendo ad esigenze di razionalità degli interventi e di risparmio energetico.

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

201100108

Martinelli, Gon,
Schiavo

Priorità: **ALTA**

Compatibilmente con la crisi congiunturale, verranno attivate azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, al costante monitoraggio dell'uso da parte di terzi, alla riduzione della patrimonializzazione improduttiva, oltreché ad acquisizioni necessarie per addivenire ad un "dimensionamento" del patrimonio sempre più rispondente ai bisogni dei cittadini.

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PIANIFICARE L'USO DEL TERRITORIO, ANCHE IN PROSPETTIVA SOVRACCOMUNALE, LIMITANDO L'ESPANSIONE EDILIZIA E FAVORENDO IL RECUPERO DI PORZIONI DI TESSUTO URBANO, INTEGRANDO SOSTENIBILITA' E SVILUPPO

201100044

Schiavo

Priorità: **ALTA**

Adozione di politiche urbane efficaci a delineare una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, di cui elemento pregnante è la rivisitazione del Piano regolatore, anche in una prospettiva sovracomunale, limitando l'espansione edilizia di un territorio che appare saturo, privilegiando le opzioni di ristrutturazione e recupero degli edifici esistenti, di riutilizzo degli insediamenti produttivi dismessi e con significativo impegno al miglioramento urbanistico delle aree periferiche, ponendo attenzione al decoro, per una città più bella.

Missione: *08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

201100101

Schiavo

Priorità: **MEDIA**

Anche in un'ottica di prossima gestione in capo all'UTI della pianificazione sovracomunale e della realizzazione della nuova strumentazione urbanistica si prosegue nell'aggiornamento e nell'implementazione della banca dati del Sistema Informativo Territoriale, valutando nel contempo anche nuovi ed ulteriori supporti informatici.

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

VIGILARE SULLA SALUBRITA' DEL NOSTRO TERRITORIO E TUTELARE L'AMBIENTE E LA NATURA, ANCHE VALORIZZANDO IL PATRIMONIO STORICO E NATURALISTICO ESISTENTE

201100046

Gon, Schiavo

Priorità: **MEDIA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Tutela e promozione dell'area carsica anche mediante la valorizzazione dell'area della Rocca quale parco urbano adiacente al centro per incentivarne la fruibilità anche per eventuali iniziative di carattere culturale, il potenziamento della struttura e dell'offerta del Centro visite di Pietrarossa (Konver), il mantenimento dell'attrattività del Parco tematico della Grande Guerra e la costituzione del Parco Comunale del Carso.

201100049

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

Revisione delle linee di sviluppo del territorio secondo i principi della green economy, mediante politiche di coinvolgimento degli stakeholder basate sul risparmio energetico e sull'utilizzo di strumenti che favoriscano l'impiego di energie rinnovabili e di processi produttivi a basso impatto ambientale ed attraverso la graduale installazione, negli edifici e nelle strutture comunali, di nuovi impianti che impieghino energie alternative.

201100050

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Monitoraggio dei livelli di inquinamento ed adozione di conseguenti azioni di contenimento e riduzione degli stessi. In tale ambito va perseguita la messa in sicurezza della centrale termoelettrica, escludendone ulteriori espansioni e l'applicazione del Piano di zonizzazione acustica.

201100097

Altran, Gon

Priorità: **MEDIA**

Missione: *17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

Monitoraggio e riduzione della produzione di CO2.

201100098

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Incentivazione della fruibilità del litorale anche attraverso il costante presidio della balneabilità delle acque, in sinergia con altri enti del territorio.

201100104

Schiavo, Altran

Priorità: **MEDIA**

Missione: *11 Soccorso civile*

Svolgimento delle attività (di competenza dell'Ente) finalizzate alla protezione civile.

201100113

Costante vigilanza sulla salubrità del territorio e realizzazione di attività finalizzate anche alla prevenzione in tale ambito.

Schiavo, Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

COMPLETARE IL PERCORSO DI RECUPERO DEL VILLAGGIO OPERAIO DI PANZANO

201100045

Completamento dell'intervento di recupero del Villaggio operaio di Panzano e valorizzazione del quartiere storico.

[Schiavo, Gon](#)

Priorità: **MEDIA**

Missione: *08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

MIGLIORARE IL DECORO E LA PULIZIA DELLA CITTA' ANCHE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA

201100048

Miglioramento dei servizi di igiene ambientale e incentivazione del dialogo con la cittadinanza, per rispondere efficacemente alle esigenze di mantenimento del decoro e della pulizia del patrimonio pubblico.

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

201100099

Progressivo incremento della raccolta differenziata, anche mediante la ricalibratura delle modalità di raccolta dei rifiuti e la realizzazione di campagne mirate di sensibilizzazione della cittadinanza.

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

201100100

Realizzazione del Centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati per i Comuni di Monfalcone e Staranzano.

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

ABBELLIRE LA CITTA' ED IN PARTICOLARE LE AREE COMUNI E VERDI, PER MIGLIORARNE LA FRUIBILITA'

201100057

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Abbellimento della città prestando attenzione al recupero, agli arredi ed alla costante cura delle aree comuni, specie quelle verdi, nella convinzione che una comunità in cui gli spazi pubblici sono bene attrezzati e curati vive meglio e senza fenomeni di inciviltà.

201100096

Gon, Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Realizzazione di un progetto di spazi attrezzati e verde pubblico (giardini, aree verdi, aiuole...) che gradualmente si estenda a tutto il territorio cittadino, comprendente interventi di manutenzione.

FAVORIRE L'USO LIBERO E SERENO DELLA CITTA' DA PARTE DI TUTTI I CITTADINI, VIGILANDO E SANZIONANDO COMPORTAMENTI INADEGUATI

201100058

Greco

Priorità: **ALTA**

Attenzione alla vivibilità degli spazi pubblici per prevenire, anche in coordinamento sempre più stringente con le Forze di Polizia, possibili fenomeni di degrado urbano e comportamenti incivili in particolare nelle zone più sensibili della città (zona pedonale): la vigilanza urbana presidierà il controllo del territorio (con l'ausilio di strumentazioni elettroniche che permettono di sgravare controlli ripetitivi e un più razionale utilizzo delle risorse umane) e, in una prospettiva di ulteriore miglioramento del rapporto con l'utenza, sarà vicino alle richieste dei cittadini prevenendo ma, se necessario, sanzionando intemperanze e prevaricazioni.

Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza

201100090

Altran, Greco

Priorità: **ALTA**

Forte stimolo alla coesione sociale per la costruzione di una comunità coerente ed integrata in relazione alle dinamiche del territorio: incentivazione della collaborazione dei cittadini nel controllo del territorio e nel corretto utilizzo dello stesso, per il miglioramento del decoro urbano.

Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza

EROGARE SERVIZI SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA SALUTE EFFICIENTI PER UNA SOCIETA' BUONA E SOLIDALE

201100062 Morsolin Priorità: ALTA Missione: <i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Azione di stimolo verso l'Azienda sanitaria per il potenziamento dell'assistenza sul territorio ed il decentramento dei servizi nelle aree periferiche (ambulatori di rione, infermiere di comunità e miglioramento dell'accessibilità ai medici di base in ogni parte della città).
201100063 Altran Priorità: ALTA Missione: <i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Impegno per il sostegno del ruolo dell'Ospedale di San Polo, per il mantenimento di adeguati livelli di assistenza sanitaria e dei servizi esistenti e per il rafforzamento di quelli maggiormente significativi, fra cui la Medicina del lavoro ed il Punto nascita con i servizi ad esso correlati. Si continuerà l'azione intrapresa per la realizzazione del progetto del Centro per le malattie asbesto correlate e l'attività di sostegno a favore delle famiglie e delle associazioni delle vittime dell'amianto.
201100064 Altran Priorità: MEDIA Missione: <i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Attivazione, in sinergia con l'Azienda sanitaria, di azioni di divulgazione e di promozione della salute e del corretto uso delle strutture sanitarie (tra cui Pronto soccorso e Consultorio familiare).
201100072 Altran, Morsolin Priorità: ALTA Missione: <i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Forte stimolo alla coesione sociale per la costruzione di una comunità coerente ed integrata in relazione alle dinamiche del territorio: attraverso progetti educativi di comunità ed iniziative, collaborazione anche con altre istituzioni del territorio per favorire lo spirito di appartenenza alla comunità cittadina e per evitare processi di marginalizzazione, in modo da addivenire ad una realtà in cui tutti possano mettere a frutto e condividere le proprie diverse capacità ed esperienze.
201100105 Morsolin Priorità: ALTA Missione: <i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Monfalcone è un Comune ad alta tensione abitativa ed in questo contesto si inseriscono le attività finalizzate a fornire risposte adeguate alle necessità dell'abitare.
201100106 Morsolin Priorità: ALTA Missione: <i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Nella premessa che il nucleo familiare, in tutte le sue forme, sia un soggetto fondante della società e per l'importanza del suo ruolo di cura ed educazione, verranno realizzate attività finalizzate alla tutela ed al sostegno delle famiglie con figli, per supportare i nuclei con maggiore difficoltà.

201100117 Morsolin Priorità: ALTA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Nella modalità della gestione associata sarà dato supporto e continuità all'erogazione dei servizi sociali garantendo ai cittadini percorsi di accesso a servizi socio-sanitari e socio-educativi omogenei e di qualità e verrà ottimizzata la gestione delle risorse disponibili, mediante il coordinamento, la pianificazione ed il monitoraggio delle attività, in collaborazione con le altre istituzioni del territorio. In tale prospettiva, si inserisce la creazione di uno Sportello Unico informativo sulle politiche sociali che potrà trovare nell'UTI la "dimensione" ottimale di realizzazione.
201100118 Morsolin Priorità: ALTA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Con l'obiettivo di evitare il più possibile processi di marginalizzazione dei soggetti adulti in situazioni di disagio, verranno modulate risposte mettendo "a sistema" le risorse, al fine di accompagnare l'utenza verso percorsi di autonomia.
201100250 Morsolin Priorità: MEDIA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sostegno all'associazionismo locale quale espressione del libero sviluppo del tessuto sociale monfalconese, anche attraverso la riorganizzazione funzionale del sistema di gestione delle associazioni e la valorizzazione dello sportello del Centro Servizi Volontariato; coinvolgimento di queste realtà nell'organizzazione di eventi e manifestazioni.
201100452 Schiavo Priorità: MEDIA Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Adozione di politiche attente ai temi della "casa" ed abitativi e rafforzamento delle connesse azioni interistituzionali (anche in collaborazione con l'ATER).
201100653 Morsolin Priorità: ALTA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sul tema della prevenzione, dopo le esperienze di Overnight, proseguiranno le esperienze di Prevenzione del danno a cura del Centro Bassa Soglia e si avvieranno nuove iniziative con gli operatori di strada per gestire la presenza dei gruppi considerati "a rischio".
201100661 Morsolin Priorità: ALTA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Forte attenzione alla qualità ed all'estensione dei servizi sociali erogati, in particolare alle fasce più deboli quali le persone non autosufficienti, che si declinerà anche in indagini di gradimento sul servizio di assistenza domiciliare.
201100662 Morsolin Priorità: ALTA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Forte attenzione alla qualità ed all'estensione dei servizi sociali erogati, in particolare alle fasce più deboli quali gli anziani, che si declinerà anche in indagini di gradimento sul servizio erogato.

201100684	Attenzione e sostegno alle giovani generazioni ed alle famiglie, sia mediante il consolidamento dell'integrazione sociosanitaria ed interistituzionale, sia attraverso la realizzazione di interventi di informazione a favore degli adulti di riferimento e di azioni di sostegno psico-socio-educativo a favore dei giovani.
Morsolin	
Priorità: MEDIA	
Missione:	<i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

OFFRIRE AGLI ANZIANI SERVIZI DI QUALITA' E DIVERSIFICATI, ANCHE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

201100067

Morsolin, Schiavo

Priorità: **ALTA**

Il generale invecchiamento della popolazione e l'aumento della domanda di servizi per anziani determina la necessità di potenziare l'offerta comunale in questo settore: si risponderà in maniera sempre più adeguata ai bisogni della popolazione anziana, anche con il potenziamento della Residenza protetta per anziani.

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

SOSTENERE I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI COINVOLGENDOLI QUALE FATTORE STRATEGICO DEL PROGRESSO SOCIALE ED ECONOMICO DELLA NOSTRA COMUNITA'

201100069 Martinelli Priorità: MEDIA Missione: <i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Al fine di garantire una "copertura" il più possibile rispondente alle esigenze delle famiglie, agevolando così anche la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, si offriranno servizi di asilo nido di qualità, anche nell'ottica di una possibile rete tra soggetti pubblici e privati. Verranno potenziati i servizi ricreativi per per bambini e ragazzi (centri gioco e centri estivi), anche in sinergia con le scuole e gli altri organismi educativi.
201100119 Martinelli Priorità: MEDIA Missione: <i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Realizzazione di interventi educativi e di sensibilizzazione finalizzati a supportare la crescita delle giovani generazioni e le famiglie, anche per prevenire e limitare il più possibile situazioni di disagio giovanile.
201100681 Martinelli Priorità: MEDIA Missione: <i>04 Istruzione e diritto allo studio</i>	Attenzione verso le famiglie ed i figli tramite il potenziamento dei servizi scolastici ed educativi, anche in sinergia con le scuole e gli altri organismi educativi per assicurare il massimo impegno da parte della comunità degli adulti nei confronti delle giovani generazioni.
201100687 Martinelli, Gon, Schiavo Priorità: MEDIA Missione: <i>04 Istruzione e diritto allo studio</i>	Costante attenzione alla qualità delle strutture destinate alle scuole cittadine (di competenza comunale) ed allo stato di manutenzione delle stesse, al fine di assicurarne l'adeguatezza funzionale, coerentemente all'attività didattica svolta.

PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA' DI GENERE

201100070 Prosecuzione di iniziative volte alla promozione delle pari opportunità di genere.

Morsolin

Priorità: **MEDIA**

Missione: *15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

SVILUPPARE UNA RETE DI SERVIZI E STRUTTURE TERRITORIALI ADEGUATE A MANTENERE UN'OFFERTA SOCIO-CULTURALE DI QUALITA'

201100024

Benes

Priorità: **ALTA**

Valorizzazione del ruolo di Monfalcone quale polo culturale della provincia e della regione, attraverso la ricerca e l'attivazione di sinergie con soggetti pubblici e/o privati per l'erogazione dei servizi culturali, la razionalizzazione dell'utilizzo e della gestione dei contenitori culturali ed il coinvolgimento della città nell'organizzazione di eventi, affinché la cultura diventi volano per il territorio e creando un sempre maggior interesse del territorio nella cultura.

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

CREARE UN "CIRCOLO VIRTUOSO" E SINERGICO DI PROPOSTE CULTURALI CHE VIVACIZZINO LA CITTA': IL TEATRO COMUNALE

201100026

Impulso all'attività del Teatro comunale, pur in un contesto di contrazione delle risorse, attivando sinergie con soggetti esterni pubblici e/o privati.

[Benes](#)

Priorità: **MEDIA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

201100027

Con la finalità di avvicinare fasce sempre maggiori di spettatori, diversificazione dell'offerta teatrale sia proponendo spettacoli d'elite e dedicati al grande pubblico, sia intensificando l'attività di formazione e alfabetizzazione, anche in collaborazione con le scuole.

[Benes](#)

Priorità: **MEDIA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

CREARE UN "CIRCOLO VIRTUOSO" E SINERGICO DI PROPOSTE CULTURALI CHE VIVACIZZINO LA CITTA': LA BIBLIOTECA COMUNALE

201100028

Valorizzazione della Biblioteca comunale in ragione del suo comprovato ruolo in ambito mandamentale e provinciale.

Benes

Priorità: **ALTA**

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

201100029

Potenziamento servizio di prestito e diversificazione dell'offerta della Biblioteca comunale, mediante l'incremento del patrimonio librario e multimediale e la realizzazione di iniziative collaterali quali attività per bambini e ragazzi, corsi di lingue per stranieri, presentazioni di autori, ecc.

Benes

Priorità: **ALTA**

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

CREARE UN "CIRCOLO VIRTUOSO" E SINERGICO DI PROPOSTE CULTURALI CHE VIVACIZZINO LA CITTA': LA GALLERIA D'ARTE E I MUSEI

201100030

Mantenimento del ruolo della Galleria Comunale d'Arte Contemporanea nel panorama nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al design italiano, anche tramite il sostegno di sponsor privati.

Benes

Priorità: **MEDIA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

201100031

Attivazione del Polo Museale per la Cantieristica quale progetto articolato ed integrato di museo vivo ed in continuo divenire ed attivazione di sinergie pubblico/private per la sua gestione.

Benes, Gon,
Schiavo

Priorità: **ALTA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

201100032

Costante attenzione dell'offerta museale e promozione di percorsi storici tematici, al fine di valorizzare le radici storiche, sociali ed economiche della città.

Benes

Priorità: **MEDIA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

SVILUPPARE OPPORTUNITA' A FAVORE DEL MONDO GIOVANILE

201100073

Martinelli

Priorità: ALTA

Continuità negli interventi finalizzati a sviluppare occasioni e ambienti organizzati di socializzazione attivando opportunità relazionali in ambiti informali destinati all'incontro ed allo scambio tra i giovani e mettendo a disposizione spazi strutturati per l'aggregazione ed il protagonismo giovanile, anche tramite l'attivazione di sinergie con soggetti esterni pubblici e/o privati (o mediante il sostegno di sponsor privati), in particolare per la funzionalità del Centro di Aggregazione giovanile. Analisi delle esigenze del mondo giovanile per orientare la programmazione in maniera più precisa ai bisogni di questa fascia della popolazione.

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

VALORIZZARE LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO QUALI OCCASIONI DI INTEGRAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE, IN COLLABORAZIONE CON LE REALTA' DEL TERRITORIO

201100034

Incentivazione della pratica sportiva anche mediante la messa a disposizione di impianti e strutture adeguati alle esigenze del variegato panorama sportivo locale.

Greco

Priorità: **MEDIA**

Missione: *06 Politiche giovanili, sport e tempo libero*

201100035

Costante attenzione alla qualità degli impianti sportivi mediante verifiche sull'utilizzo e sullo stato di conservazione degli stessi e attraverso interventi di manutenzione.

Greco, Schiavo,
Gon

Priorità: **MEDIA**

Missione: *06 Politiche giovanili, sport e tempo libero*

201100036

Realizzazione di manifestazioni e progetti sportivi, anche in collaborazione con altri soggetti del mondo sportivo, della scuola e del territorio anche tramite la ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni esterni, per incentivare la pratica sportiva quale veicolo di integrazione e promozione sociale (in tale ambito si inseriscono la riorganizzazione della Festa dello sport e celebrazioni riguardanti il panorama sportivo locale).

Greco

Priorità: **MEDIA**

Missione: *06 Politiche giovanili, sport e tempo libero*

RAZIONALIZZARE E VALORIZZARE L'ASSETTO ISTITUZIONALE INTRODUCENDO INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

201100020

Altran, Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Valorizzazione delle professionalità presenti anche tramite la riorganizzazione della struttura e dell'attività per migliorare efficienza ed efficacia e fornire risposte tempestive e di qualità ai cittadini, nell'ottica generale di razionalizzazione delle gestioni e delle spese.

201100021

**Altran, Gon,
Martinelli,
Morsolin, Schiavo**

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Presidio ed eventuale adeguamento degli atti normativi, degli strumenti e dei metodi operativi a garanzia del buon andamento e del miglioramento dell'azione amministrativa.

201100095

Martinelli

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Proseguire una politica di attento controllo di spese, entrate ed uscite e progressiva riduzione dell'indebitamento complessivo dell'ente, al fine di garantire una maggiore disponibilità di risorse, a vantaggio dei servizi ai cittadini.

201100103

**Gon, Schiavo,
Morsolin**

Priorità: **ALTA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Riqualificare il cimitero comunale, nella prospettiva più ampia di offrire alla cittadinanza un servizio cimiteriale e di onoranze funebri di qualità, in cui il presidio dell'efficienza valorizzi il risvolto "sociale" dell'attività mirante anche a garantire un regime di prezzi con effetto di calmieramento del mercato.

201100107

Greco

Priorità: **MEDIA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

La scelta di gestire alcuni servizi tramite partecipazioni ed esternalizzazioni ha modificato in parte il ruolo del Comune, da "prestatore di servizi" a "controllore delle attività affidate": da qui deriva la necessità di sviluppare metodi, processi e strumenti di controllo miranti sia a verificare i risultati di tali attività in termini di efficienza, efficacia ed economicità che a garantire il rispetto di standard qualitativi definiti ed a riscontrare l'effettivo impatto dei servizi resi sull'utenza finale.

201100109 Greco Priorità: MEDIA Missione: <i>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	L'Amministrazione, nell'ambito della politica della sicurezza del lavoro, adotterà misure dirette a garantire la conformità alle norme di legge, pianificare gli interventi, gestire la sicurezza in modo efficace, attraverso il coinvolgimento responsabile di tutti gli attori.
201100110 Martinelli Priorità: MEDIA Missione: <i>14 Sviluppo economico e competitività</i>	Rispetto ai servizi a valenza imprenditoriale, l'Amministrazione persegue obiettivi generali di miglioramento della qualità dei servizi erogati e di consolidamento dei livelli di redditività.
201100112 Martinelli Priorità: MEDIA Missione: <i>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	Con la volontà di non gravare i cittadini con incrementi di tariffe e tributi e di incidere piuttosto attraverso la redistribuzione della pressione tributaria, l'Amministrazione si pone quale finalità strategica lo sviluppo di una gestione tributaria che fornisca al cittadino servizi efficienti di assistenza ed informazione, anche on line e, nel contempo, sia più efficace sul fronte del prelievo. Si intende quindi rafforzare la lotta all'illegalità fiscale adottando adeguate azioni di recupero dell'evasione e la riscossione coattiva dei tributi dovuti e non versati.

COSTRUIRE UNA COMUNITA' INTERATTIVA NELLA QUALE COMUNICAZIONE E TRASPARENZA POSSANO FAR FRUTTARE CAPACITA' ED ESPERIENZE

201100022

Altran, Martinelli,
Gon, Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Miglioramento ed implementazione degli strumenti di comunicazione anche interattiva con i cittadini mediante l'utilizzo del sito internet comunale e di altri canali, nell'ambito del più generale principio di trasparenza dell'attività del Comune.

201100111

Altran, Greco

Priorità: **MEDIA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

Nella dinamicità del contesto locale, si inseriranno azioni volte alla valorizzazione dell'identità dei componenti della nostra collettività e lo sviluppo di relazioni atte a valorizzare il ruolo di Monfalcone.

GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA CITTADINANZA ALLA VITA AMMINISTRATIVA ED ALLA CURA DELLA CITTA'

201100023

Altran, Gon

Priorità: MEDIA

Proseguiranno le azioni di miglioramento della "cura" della città, anche attraverso l'incentivazione degli strumenti di coinvolgimento attivo dei cittadini alla vita amministrativa (consulte settoriali, comitati di rione) finalizzati alla diffusione ed attivazione dei valori di "cittadinanza sociale", con il cittadino primo attore nella cura della città (adozione di monumenti, orti cittadini, cura tratti di marciapiedi antistanti le abitazioni, azioni di "controllo del territorio").

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

201100051

Promozione di collaborazioni internazionali nell'ottica della condivisione sostenuta con l'utilizzo di fondi europei.

[Altran](#)

Priorità: **MEDIA**

Missione: *19 Relazioni internazionali*

PROMUOVERE E VALORIZZARE MONFALCONE NEL CONTESTO REGIONALE

201100037

**Altran, Schiavo,
Benes**

Priorità: **ALTA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

Potenziamento del Parco Tematico della Grande Guerra, in termini di accessibilità, miglioramento e realizzazione di eventi anche finalizzato alla creazione di sinergie e realizzazione di un circuito di valorizzazione complessiva del Carso.

201100038

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: *07 Turismo*

Promozione di iniziative atte a favorire la costituzione di un'area costiera unica dall'Isola della Cona alla Costa dei Barbari nel Comune di Duino Aurisina, in collaborazione con i Comuni del territorio e le realtà della nautica da diporto e le società sportive del mare per il potenziamento del turismo sportivo e nautico.

201100039

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Impulso e sostegno del ruolo di Monfalcone quale protagonista dell'economia e della società nella regione e nel Nord-Est, che costituiscono la dimensione cui rapportarsi per affrontare le questioni economiche, infrastrutturali e logistiche nella prospettiva dell'integrazione territoriale.

SVILUPPARE ED INTEGRARE I SERVIZI IN PROSPETTIVA MANDAMENTALE/SOVRACCOMUNALE

201100331

Altran, Benes

Priorità: **ALTA**

Sarà data concreta attuazione alla legge regionale di Riordino del sistema delle autonomie locali che prevede l'istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali a decorrere dal 2016, a conferma dell'importanza del percorso da anni intrapreso, volto ad una sempre più spinta integrazione dei servizi dei Comuni limitrofi ed "affini".

Missione: *14 Sviluppo economico e competitività*

201100332

Martinelli, Greco

Priorità: **ALTA**

Concretizzando ulteriormente le attività volte ad offrire a tutti i cittadini servizi sovracomunali più efficienti ed economici, verrà data attuazione alle previsioni della normativa regionale di riordino del sistema Regione-AALL del FVG.

Missione: *18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali*

Misure d'impatto: efficacia esterna

Sin dai primi anni 2000 il Comune di Monfalcone, anche in virtù dell'adesione alle logiche della qualità totale (ispirate al modello EFQM *European Foundation for Quality Management* per l'Eccellenza) analizza, tra l'altro, la propria capacità di raggiungere i risultati programmati. Per disporre di misure il più possibile "oggettive" della propria azione, è stato infatti affinato, nel tempo, un sistema strutturato di monitoraggio delle attività e degli esiti delle stesse, a vari "livelli" (gestionale, strategico e "d'impatto").

L'efficacia esterna, sulla collettività e sulla società in generale, afferisce ad aspetti che non attengono strettamente ed esclusivamente ai compiti istituzionali dell'Ente o ai "doveri di legge" ma, piuttosto, al fatto che l'Amministrazione indirizza le proprie attività "mirando" anche a creare valore pubblico "aggiunto" per la collettività amministrata sotto molteplici prospettive quali, ad esempio, la preservazione delle risorse naturali e la riduzione dell'inquinamento, il ruolo nel campo culturale ed economico e, più in generale, la crescita della comunità.

Senza la presunzione di correlare strettamente il mutare della realtà circostante con gli esiti di una politica (e di poter quindi "isolare" rigorosamente gli effetti di quest'ultima) e nell'evidenza che, in generale, gli indicatori non sono "i fenomeni" ma solo strumenti che riassumono il comportamento di fenomeni complessi (su cui agiscono variabili esogene rilevanti), l'efficacia esterna viene rappresentata, in funzione conoscitiva e di rendicontazione, mediante indicatori¹⁶.

Risulta quindi conforme al dettato normativo¹⁷, che prevede che *"I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti"*, esporre alcune semplici misure dell'efficacia "esterna" riconducibile anche politiche attuate.

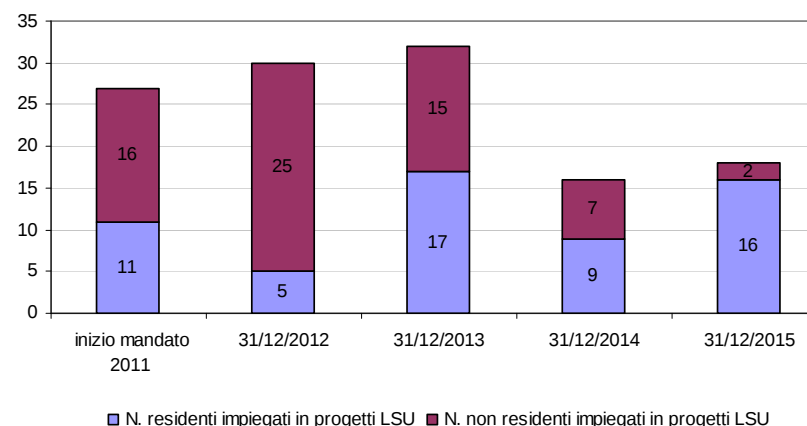
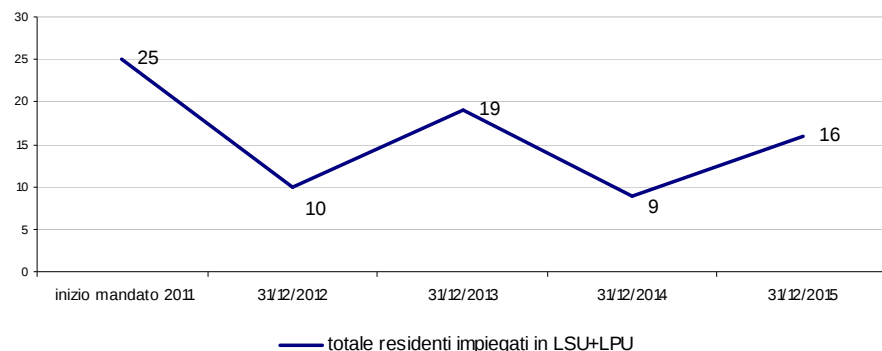
¹⁶ Le misure d'impatto esterno non sono semplici da definire e da rilevare, in quanto su di esse incidono variabili numerose che spesso non rientrano nella sfera d'azione delle singole Amministrazioni. La "qualità" delle informazioni d'impatto sconta inoltre i limiti tipici del "costo/beneficio" delle rilevazioni. Si è scelto quindi di attivare poche misure, non complesse in termini di rilevazione ma, nel contempo, agevoli sotto il profilo della leggibilità e di immediato interesse per i cittadini.

¹⁷ Cfr. **paragrafo 2 "Contenuti della programmazione"** dell'**allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118**.

L'Amministrazione sta governando ed ha governato la città nella fase forse più grave della crisi economica. Animata dall'intento di **essere accanto e sostenere le persone in situazioni di difficoltà lavorativa** ha posto e pone in essere svariate azioni, sia sul fronte sociale che del confronto con le realtà industriali in difficoltà ed i lavoratori.

Una misura semplice e diretta d'efficacia in tal senso è rappresentata dal numero di residenti impiegati in progetti di **Lavori Socialmente Utili** e in **Lavori di Pubblica Utilità**: complessivamente, a oggi, sono state sostenute in tale forma **79 persone residenti a Monfalcone**. Accanto a tali opportunità occupazionali, questa Amministrazione ha attivato **Cantieri di lavoro** con complessive 16 persone residenti e progetti LSU ed LPU anche a vantaggio di persone non residenti in città (in subordine ai residenti).

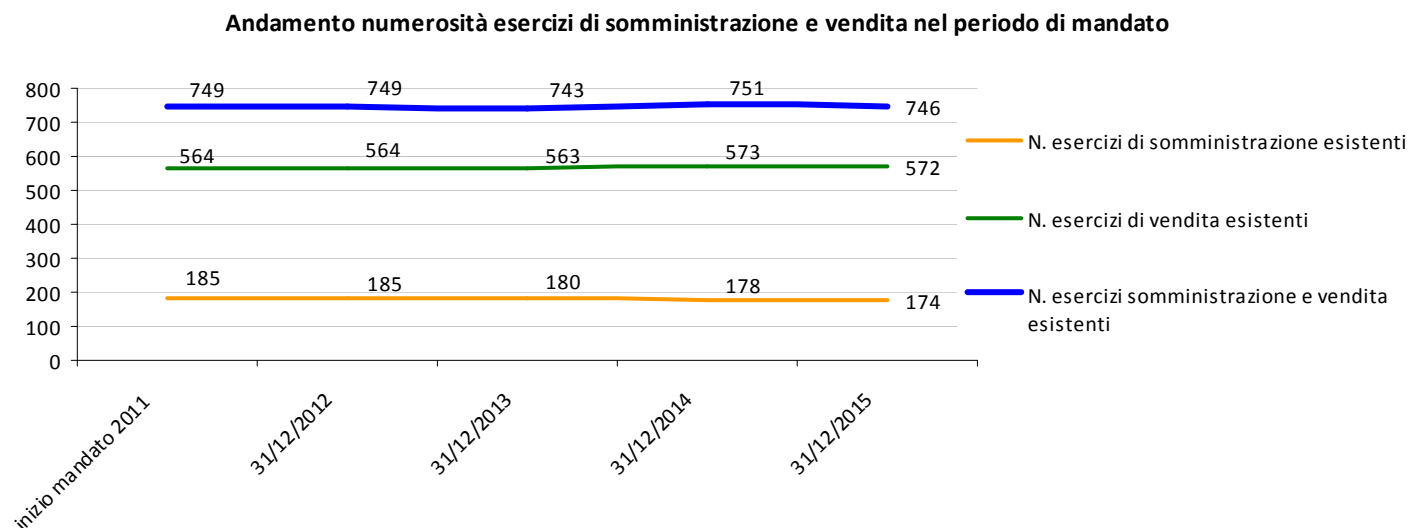
Nei grafici che seguono vengono riportati i dati consuntivi elaborati alle risultanze al 31.12.2015.



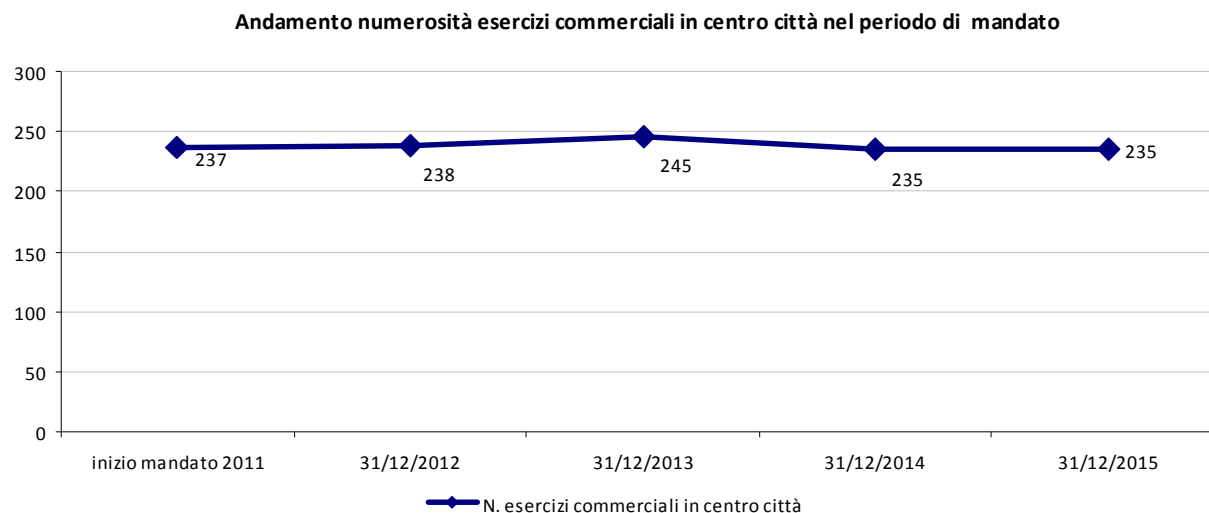
Nell'anno 2014 il blocco delle assunzioni di personale nella nostra Regione, a seguito dell'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014 e la successiva modifica delle norme in materia assunzionale, ha impedito l'utilizzo completo dello strumento dei lavori di utilità pubblica e sociale, che è stato tuttavia ripreso appena il quadro normativo lo ha consentito, avviando progetti LSU e Cantieri di lavoro, che erano sospesi e che si sono concretamente realizzati nell'anno 2015.

Con riferimento a tale ultima annualità va evidenziato che a partire dal 2015 è stato fissato un contingente massimo di LSU attivabili per fasce demografiche, che per Monfalcone equivale a n. 10 posti, in misura dimezzata rispetto agli anni precedenti.

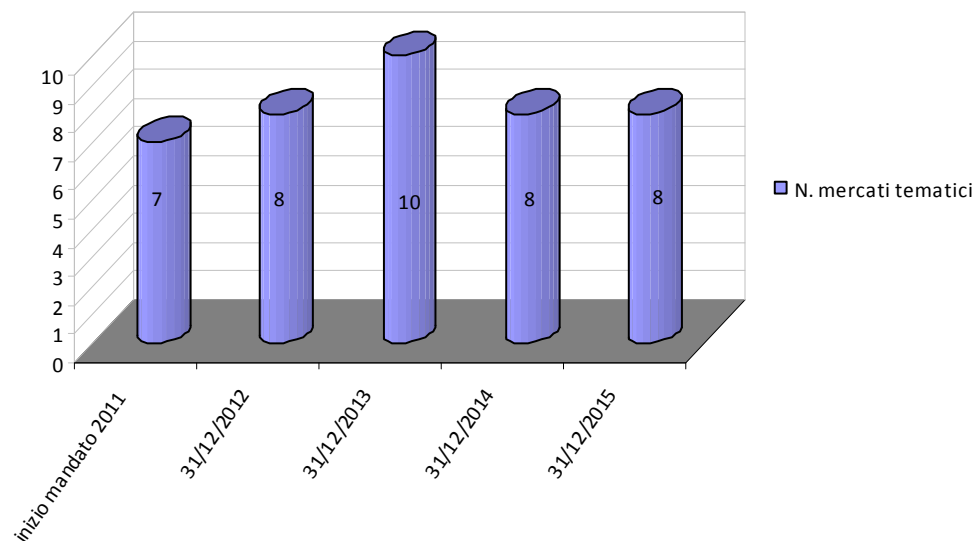
L'obiettivo di **salvaguardare il ruolo importante del piccolo commercio** offrendo comunque alla cittadinanza le opportunità della media e grande distribuzione è stato ed è presidiato sin da inizio mandato. Molteplici attività (e tavoli di confronto) sono state poste in essere e la loro efficacia è misurata dal relativo indicatore di sintesi, il cui tracciato evidenzia la sostanziale invarianza, rispetto ad inizio mandato, della **numerosità degli esercizi commerciali** (di somministrazione e vendita), nonostante la contrazione dei consumi connessa alla crisi economica.



La **“tenuta” della numerosità degli esercizi commerciali in centro città** è strettamente correlata, tra l'altro, alla **rivitalizzazione dell'ambito urbano cittadino**, conseguita attraverso svariate iniziative.

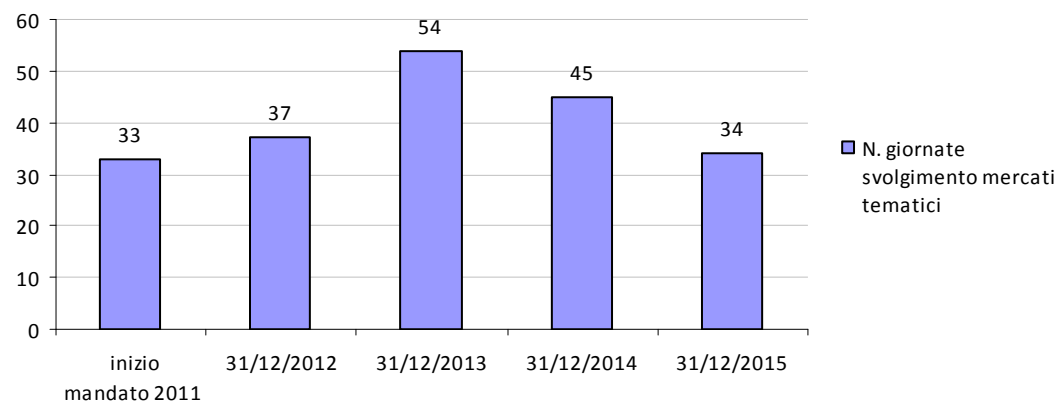


Andamento numerosità mercati tematici nel periodo di mandato



La **realizzazione di mercati tematici** (periodici), attraverso la “diversificazione” dell’offerta, ha permesso di richiamare non solo i residenti ma anche visitatori esterni e in occasione delle “Fiere”, legate anche alla tradizione locale, sono giunte a Monfalcone anche molte persone dai territori limitrofi.

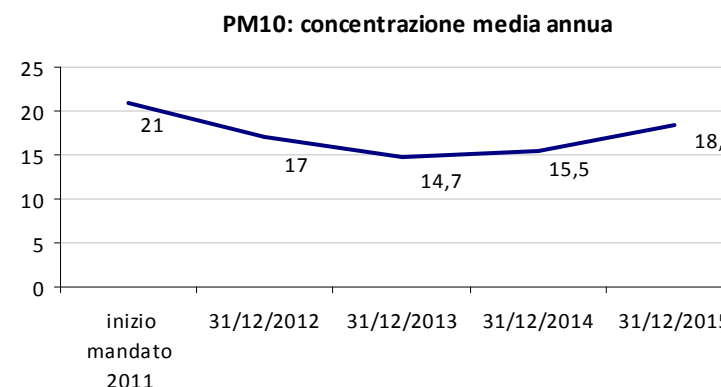
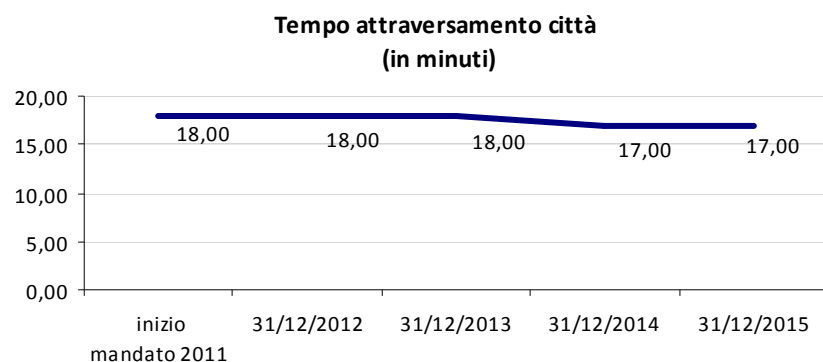
N. giornate svolgimento mercati tematici



Complessivamente, da inizio mandato a tutto il 2015, i mercati tematici (nei quali si considerano ad es. la Fiera di San Nicolò ed il Mercatino del modernariato e si escludono invece i mercati rionali) si sono tenuti in n. 203 giornate.

Positivo è l'impatto delle azioni finalizzate al **miglioramento della mobilità**, misurato sinteticamente dal decremento (seppur contenuto) del **tempo medio di attraversamento della città**, che è prevedibile consegua in futuro risultati migliorativi, grazie al completamento delle rotatorie su assi importanti della viabilità.

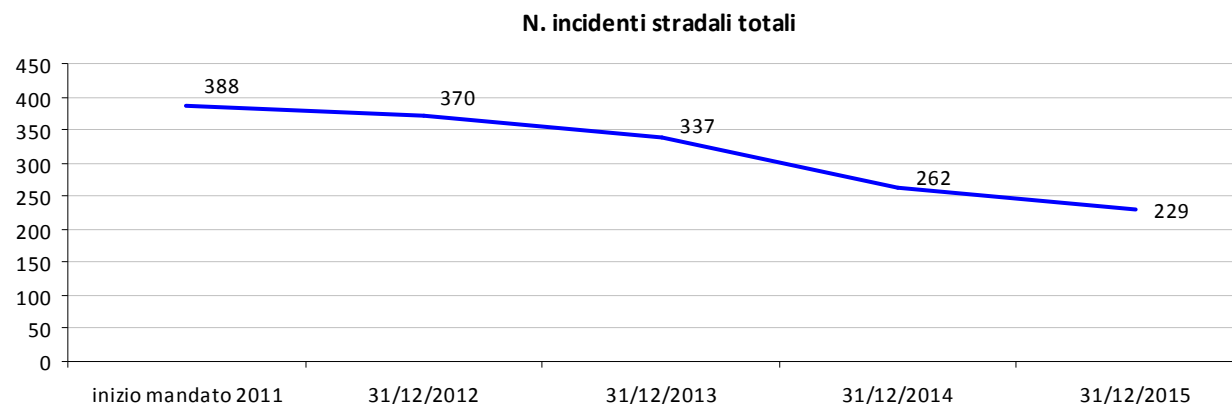
La **riduzione del correlato inquinamento ambientale** è qui rappresentata anche dal decremento, rispetto ad inizio mandato, della **concentrazione media annua di PM10¹⁸** (pur in presenza di un aumento negli ultimi due anni): questo indicatore è molto importante, in quanto il terzo superamento consecutivo dei limiti di legge determina conseguenze dirette sulla vivibilità quali la chiusura del centro al traffico, limitazioni sul riscaldamento e sulle attività produttive¹⁹.



¹⁸ La sigla **PM¹⁰** (*Particulate Matter* o Materia Particolata, cioè in piccole particelle) identifica una delle numerose frazioni in cui viene classificato il particolato, quel materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche, il cui diametro aerodinamico (ovvero corrispondente al diametro di un'ipotetica sferetta di densità uguale a 1 g/cm³ ugualmente veicolata dall'aria) è uguale o inferiore a 10 µm, ovvero 10 millesimi di millimetro, <https://it.wikipedia.org/wiki/PM10>, 27.11.2015.

¹⁹ Anche la tipicità della città di Monfalcone, molto ventilata quindi con un efficace rimescolamento delle masse d'aria, fa sì che difficilmente siano riscontrate situazioni di persistenza del superamento del limite di legge per più giornate consecutive.

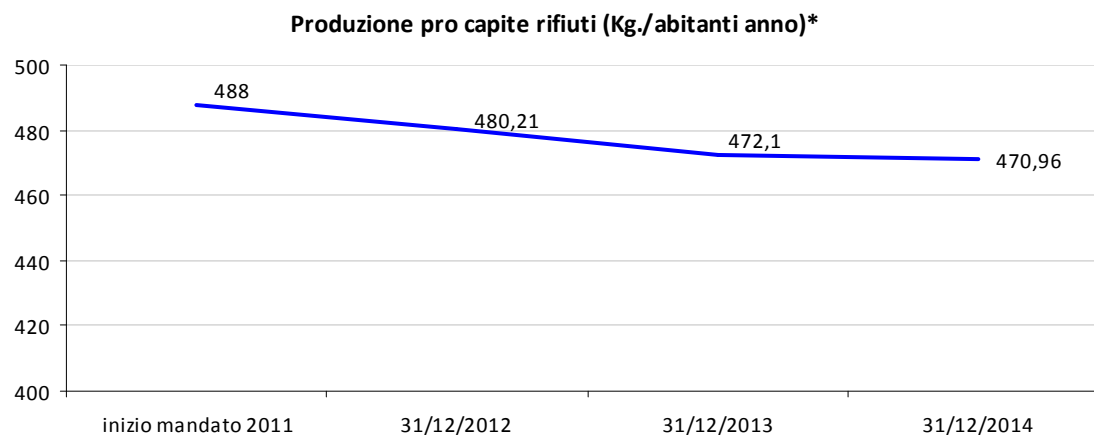
Analogamente, il miglioramento della mobilità è percepibile anche in ottica di un'**umentata sicurezza sulle strade**, confermata dal trend in costante riduzione del **numero di incidenti stradali** rilevati.



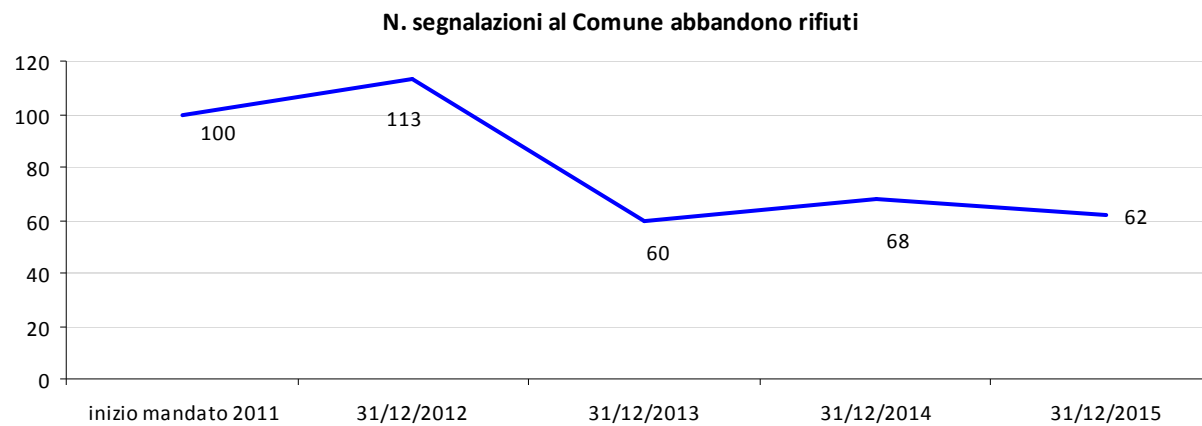
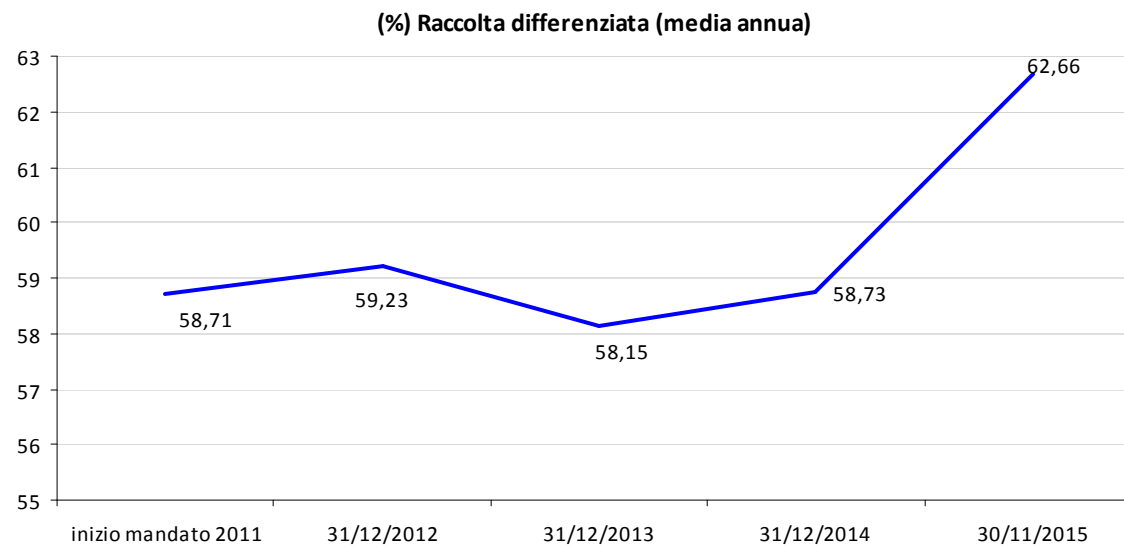
Le politiche miranti a favorire la **sostenibilità ambientale**, stanno contribuendo al raggiungimento di risultati significativi.

L'impatto delle scelte attuate in materia di rifiuti è positivo: è calata di quasi 20 Kg. a persona la **produzione pro capite di rifiuti** e sta di nuovo aumentando la **percentuale di raccolta differenziata**, che si presume registrerà un ulteriore impulso con le attività pianificate.

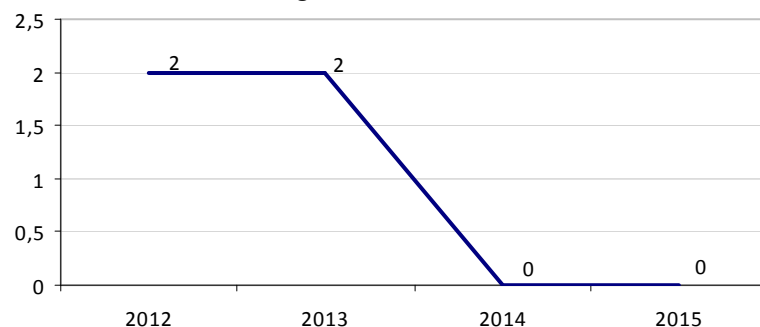
Le attività realizzate sono anche state efficaci nel sensibilizzare i cittadini sui temi dell'igiene ambientale e tale esito è comprovato dal **decremento**, rispetto alla fase critica dei primi anni di mandato, del **n. di segnalazioni al Comune di abbandono rifiuti**.



* I dati 2015 non sono ancora disponibili.

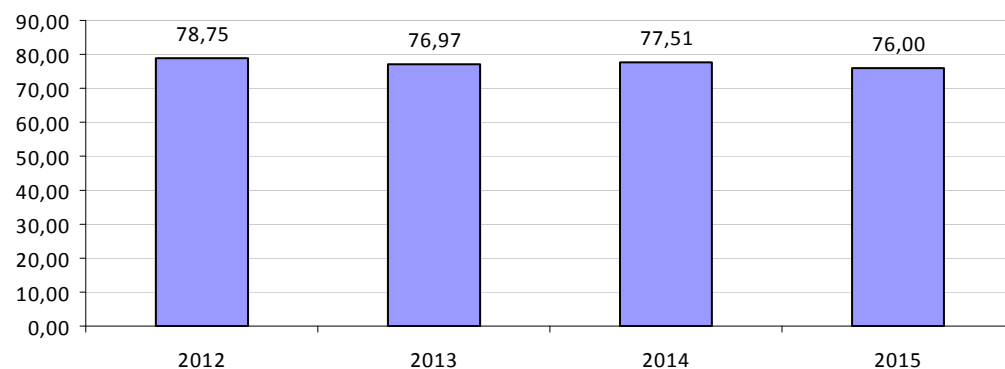


N. giorni divieto balneazione

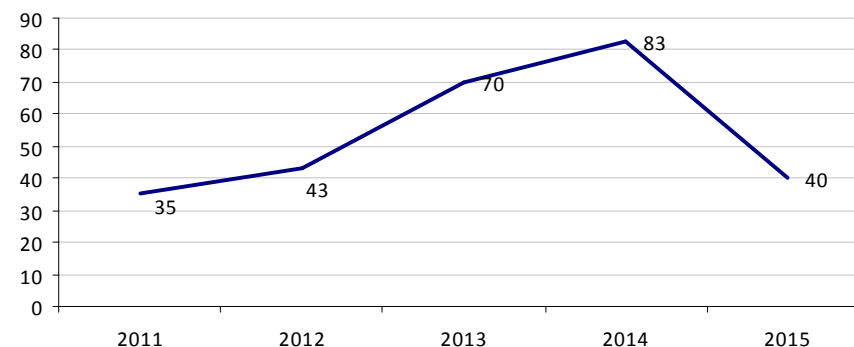


Benché Monfalcone sia una realtà con una forte vocazione industriale, le giornate in cui è stata **vietata la balneazione** sono state pochissime. Questo ha restituito una parte della città (il litorale di Marina Julia) ai suoi residenti e non.

Kwh Illuminazione pubblica/residente (a parità di illuminamento)



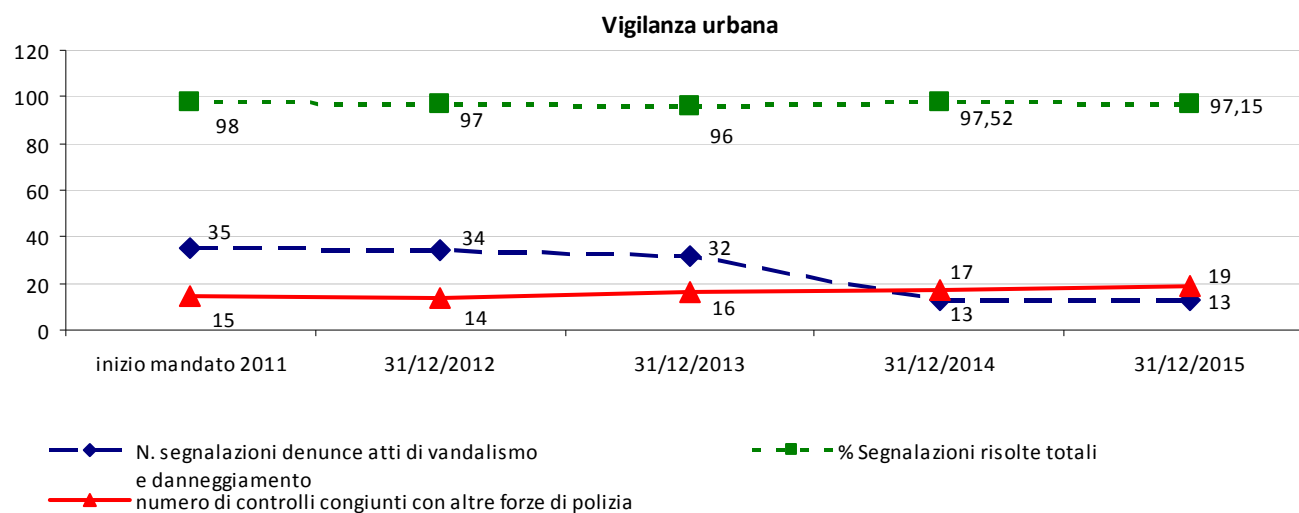
N° di giorni con pioggia giornaliera maggiore o uguale a 5 mm 2011-2015



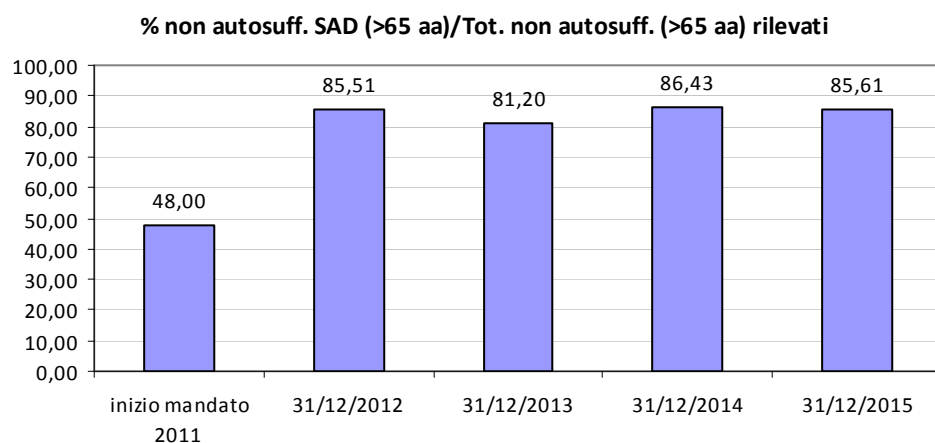
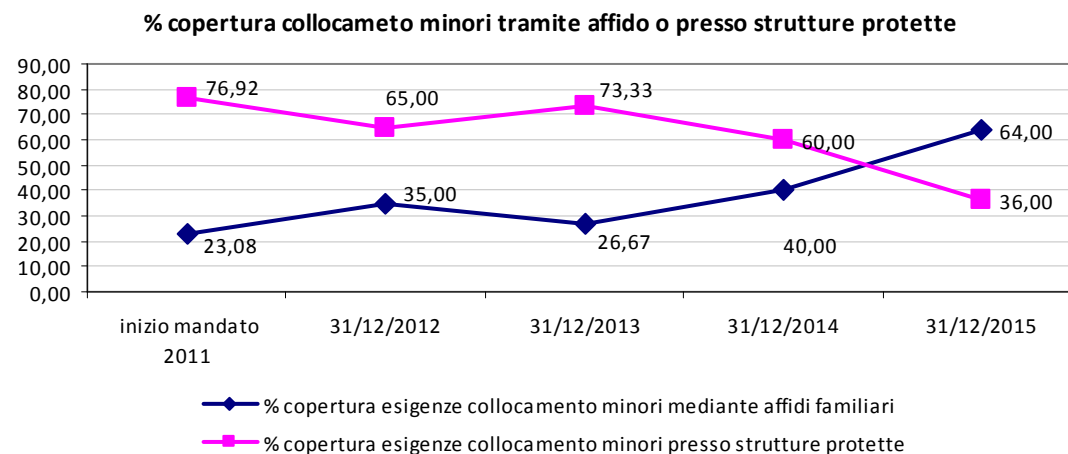
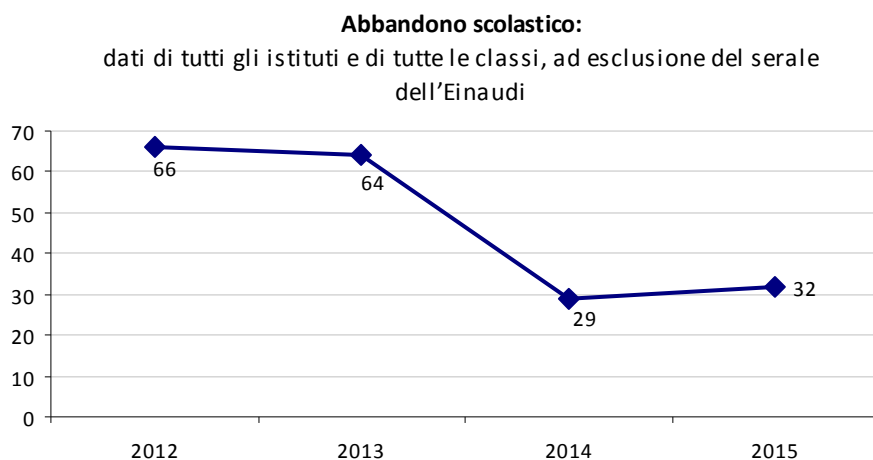
Dati rilevati da rete meteorologica regionale <http://www.meteo.fvg.it/clima.php?ln=&m=0>
Elaborazione: ARPA-OSMER del 05/01/2016, stazione di FOSSALON DI GRADO (GO)

L'attenzione rispetto ai temi della *green economy* permane elevata: le ultime rilevazioni disponibili (2014) riscontrano che almeno il 30% dei Kwh utilizzati dagli immobili comunali è prodotto da **energie alternative rinnovabili**.

Tuttavia l'andamento di **Kwh usati per illuminazione pubblica (pro capite)** è influenzato anche da variabili meteorologiche: negli anni più piovosi e caratterizzati da una minor luminosità naturale serve più energia per garantire un'illuminazione pubblica compatibile con gli standard adeguati di visibilità nelle strade.



Analogamente, i temi della sicurezza e del controllo del territorio registrano risultati lusinghieri: a fronte del calo nel periodo di riferimento delle **segnalazioni di atti di vandalismo e danneggiamento**, si registra un'elevata **percentuale di segnalazioni risolte**.



Sul fronte più prettamente sociale, i dati evidenziano un netto miglioramento rispetto ad inizio mandato per quanto concerne il numero di **casi di abbandono scolastico**. Valore che risulta infatti dimezzato dal 2014 rispetto alle annualità precedenti.

Tale positivo dato si affianca a un andamento della **percentuale di copertura di affidamento minori alle famiglie**: il dato, che si auspica in ulteriore miglioramento nell'anno venturo, registra un aumento di minori collocati presso famiglie affidatarie e una diminuzione di minori collocati in strutture protette.

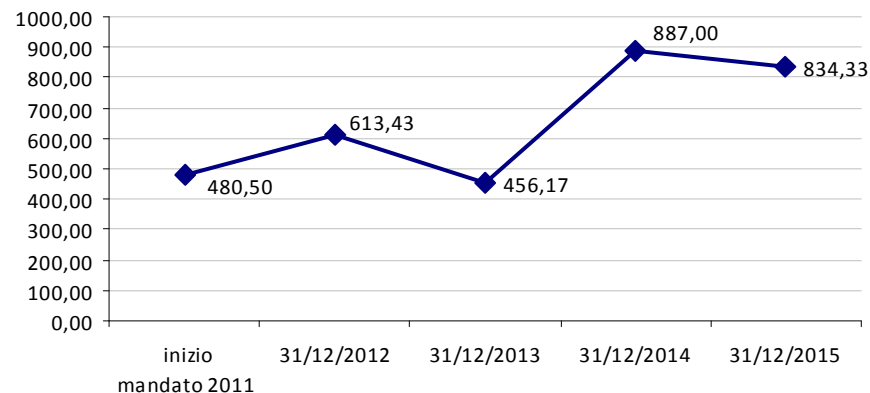
Significativa anche la percentuale di persone non autosufficienti con età superiore a 65 anni per le quali viene predisposto un **servizio di assistenza domiciliare** sul totale non autosufficienti.

La proposta culturale porta, dal canto suo, buoni risultati.

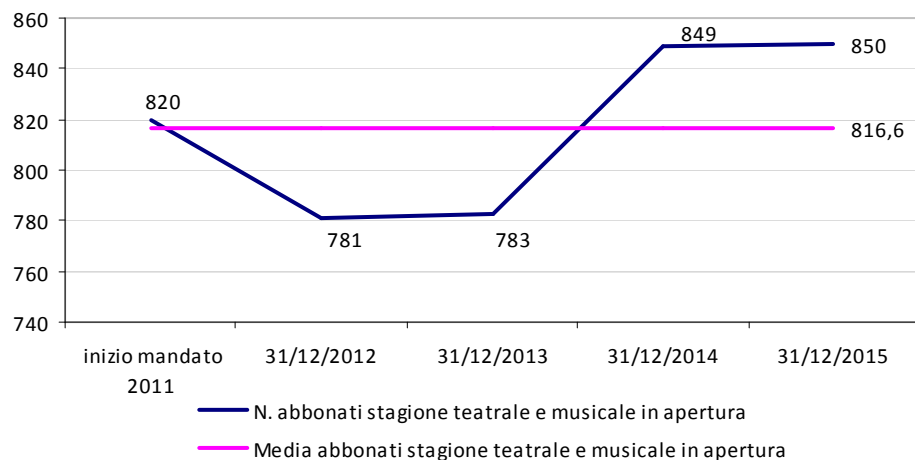
Il numero degli **abbonati alle stagioni teatrali e musicali**, seppur altalenante, segna una tenuta nell'ultimo anno, dato significativo, considerando il contesto di contrazione economica delle risorse. Nel 2015 si registra invece un lieve calo nelle **percentuali di spettatori partecipanti agli spettacoli di prosa e concerti**, dopo il lieve aumento degli stessi nel 2014.

Il **numero di presenze medie di visitatori alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea (GCAC)** risulta in netto miglioramento rispetto al dato di inizio mandato: il numero di mostre realizzate dal Comune, se rapportato ai dati di presenza media visitatori, riscontra un interesse costante degli utenti alle iniziative proposte.

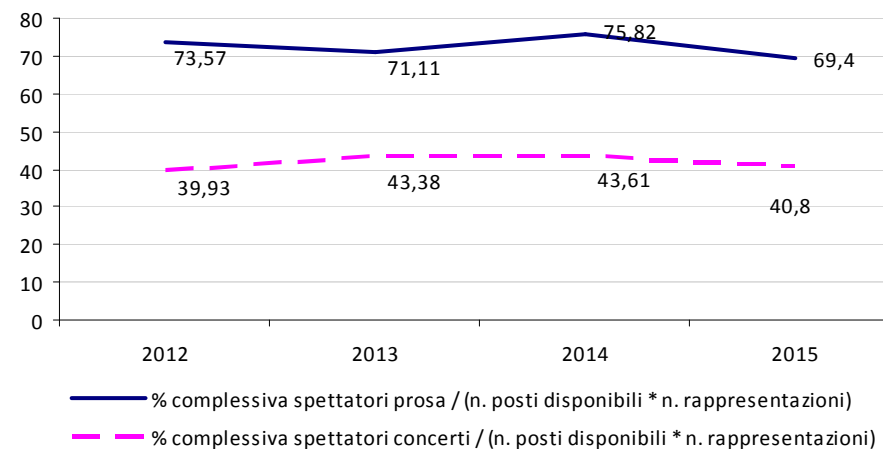
Presenze medie visitatori mostre GCAC



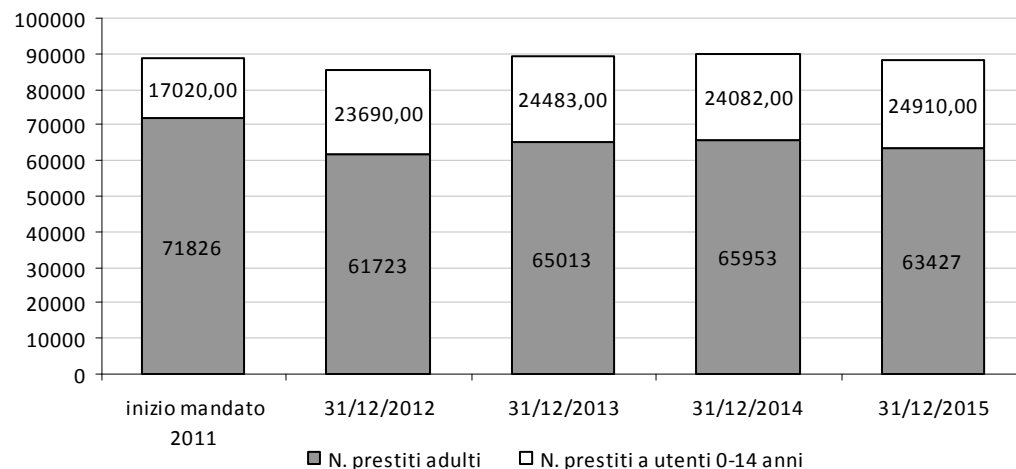
Andamento numero abbonati stagione teatrale e musicale



% complessiva spettatori prosa e concerti



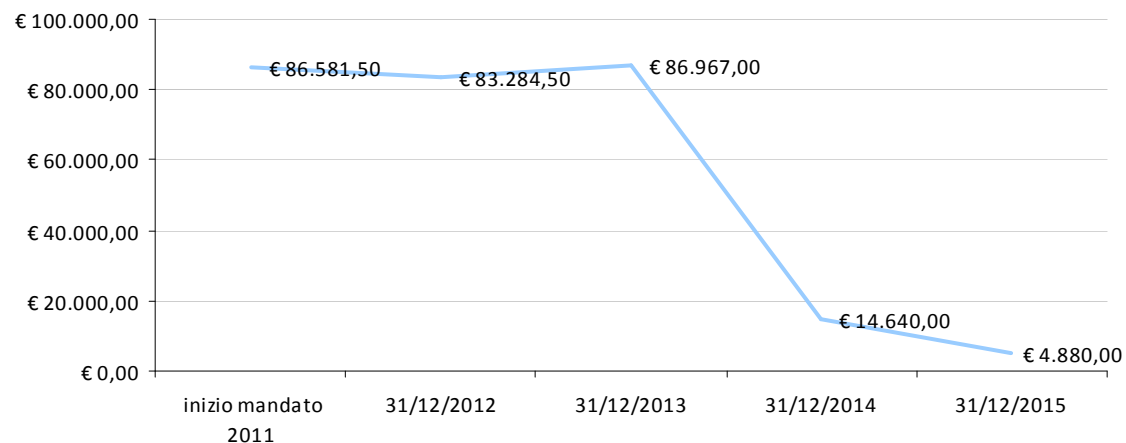
Andamento e composizione dei prestiti della biblioteca per fasce d'età



Anche la biblioteca comunale, dal canto suo, continua a coinvolgere ed interessare un elevato numero di persone di diverse fasce d'età: è infatti consistente il numero di **prestiti della Biblioteca Comunale a utenti di età compresa tra 0-14 anni**.

Risulta elevato il numero complessivo di prestiti erogati dalla Biblioteca.

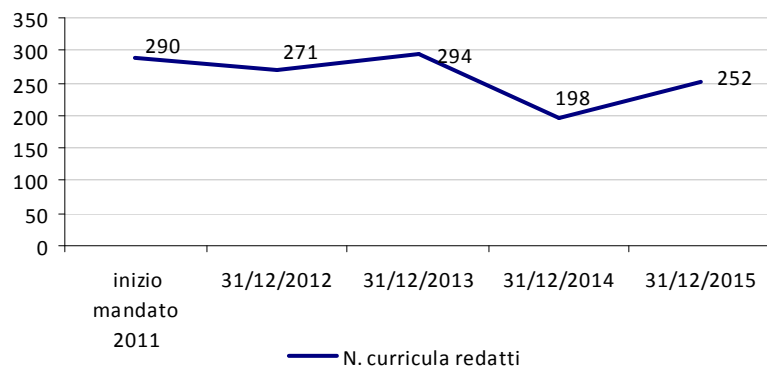
€ entrate da sponsorizzazioni



Questi dati appaiono quanto mai lusinghieri, se raffrontati con un andamento negativo delle sponsorizzazioni, che si contraggono notevolmente in un momento di forte crisi.

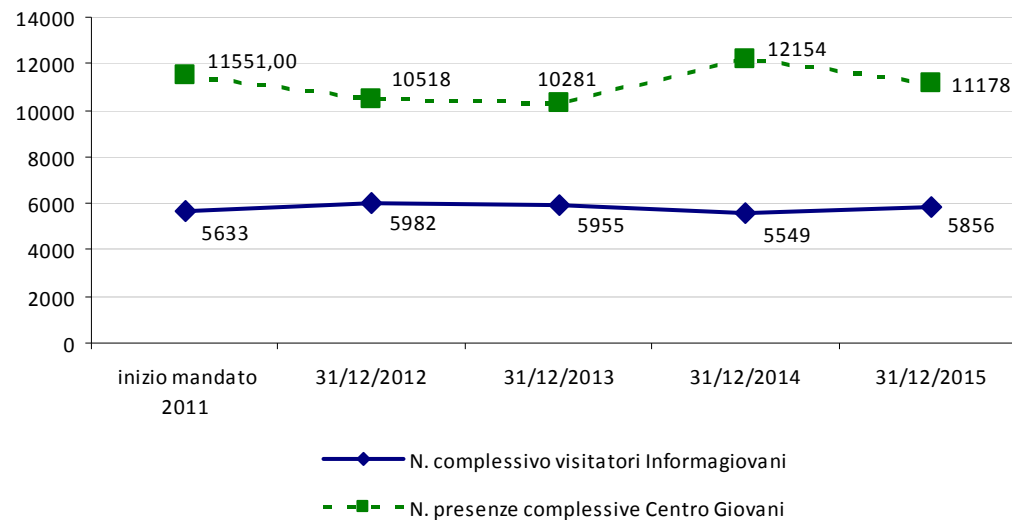
L'attenzione dedicata ai giovani trova riscontro anche nell'ampia adesione dei "teenager" al **Centro Giovani**, presso il quale si continua a registrare un flusso importante di utenti. Positiva anche la costante affluenza di visitatori all'**Informagiovani**.

Interventi di assistenza per la redazione del Curriculum Vitae

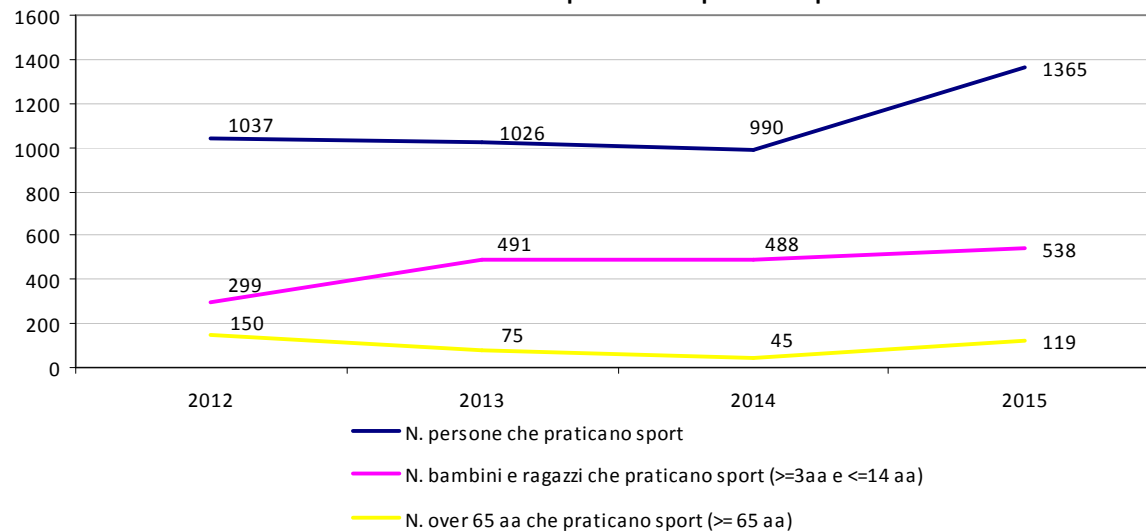


I dati inerenti il **numero di persone che praticano sport**, sono purtroppo parziali, perché rilevati solamente da alcune delle associazioni sportive. L'andamento va letto anche tenendo conto della chiusura (anche per motivi di ristrutturazione) di alcuni impianti sportivi importanti della città.

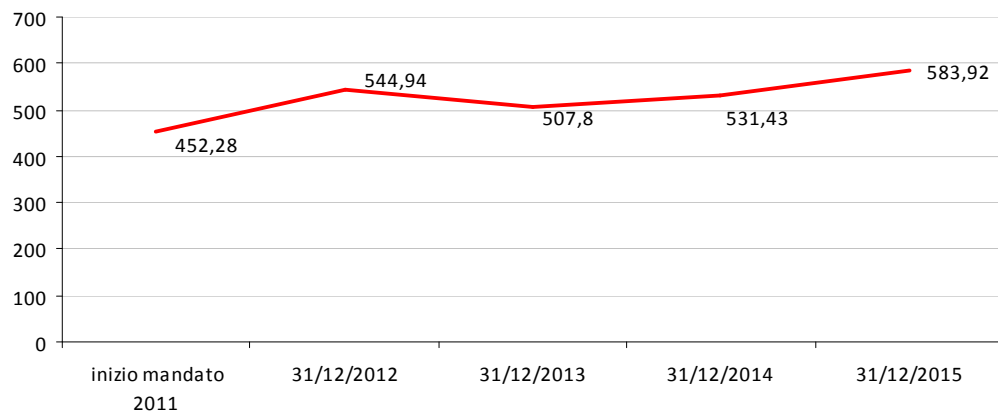
Informagiovani e Centro giovani: presenze



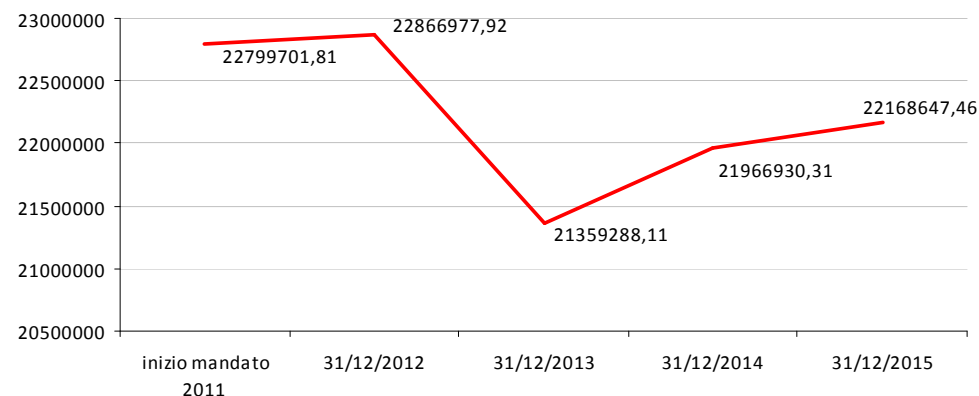
Andamento numero persone che praticano sport



Pressione tributaria comunale pro capite



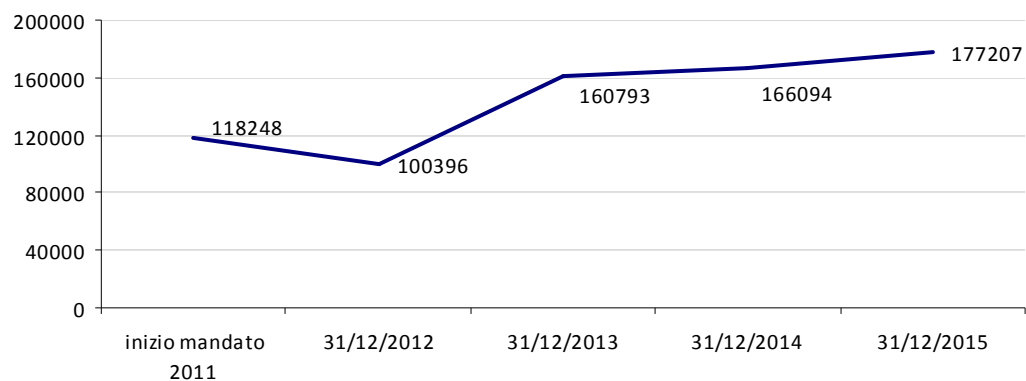
Andamento contributi e trasferimenti correnti da altri enti pubblici



Si rileva che le risultanze contabili a rendiconto 2015 possono evidenziare delle discrepanze rispetto ai dati storici in quanto vi è stata una evoluzione normativa disposta dal decreto legislativo 118/2011, cosiddetta “armonizzazione”.

In un contesto di continue contrazioni dei trasferimenti e di novelle fiscali introdotte a partire dal 2012 con il decreto c.d. Salva Italia, si è assistito a interventi che hanno modificato la base imponibile per l'applicazione dell'IMU e il passaggio a una tassa rifiuti (prima con la TARES e poi con la TARI) che ha comportato la copertura complessiva del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'effetto conseguente di un aumento della pressione tributaria pro capite (che per effetto delle nuove regole di contabilità raffronta dati 2015 non omogenei con quelli del passato) si è comunque accompagnato a un mantenimento, e in taluni casi, ad un aumento dei servizi erogati alla collettività

N. accessi al Portale



L'Amministrazione è attenta ad offrire strumenti di comunicazione efficaci ed al passo con i tempi che trovano un riscontro d'efficacia nel crescente interesse per il **portale web istituzionale**.

SEZIONE OPERATIVA – Parte 1

SVILUPPO ECONOMICO: LAVORO, IMPRESE E TURISMO

SVILUPPARE LE POTENZIALITA' DEL TESSUTO INDUSTRIALE, DELLE IMPRESE E LE INFRASTRUTTURE PUNTANDO SULL'INNOVAZIONE E LA QUALITA', PER UN PROGRESSO GIUSTO ED ARMONICO DEL TERRITORIO

201100001 Promozione delle iniziative volte allo sviluppo del Porto nell'ambito della portualità nel contesto dei corridoi europei, anche attraverso un ruolo attivo del Comune nelle scelte strategiche.

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La posizione del Porto di Monfalcone, il più settentrionale del Mediterraneo, è strategica per raggiungere agevolmente l'area balcanica e l'Europa centrale, anche grazie alla vicinanza di ferrovie, autostrada ed aeroporto. L'interesse alla costruzione di una rete di porti è legata alla potenzialità di attrarre nuovi processi di sviluppo con ricadute economiche positive per la città, le zone limitrofe e l'intera Regione, in un'ottica di sviluppo armonico del territorio.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0021	Prosecuzione dell'attività nell'ambito dell'Azienda speciale porto. Verrà seguito l'iter della riforma della portualità in ambito nazionale e regionale e proseguirà il lavoro, nell'ambito dei progetti europei, per costruire una rete di porti.	2016	0101 Organi istituzionali	00260	

201100002 Richiamo alle responsabilità sociali di Fincantieri, fondamentale pilastro dell'economia del territorio, con riferimento alla gestione dei flussi migratori e ad una maggiore chiarezza sul piano delle politiche degli appalti e della sicurezza sul lavoro.

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: *15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Costante attenzione alla responsabilità dell'impresa in ambito sociale da realizzarsi prevalentemente con attività di impulso politico verso i soggetti interessati.

201100003

Altran

Priorità: **ALTA**

Sostegno ed incentivazione, in sinergia con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale, alla differenziazione produttiva puntando sulle potenzialità del territorio, sull'innovazione, la qualità e le capacità di integrarsi in modo virtuoso con il mondo sociale e ambientale, valorizzando le potenzialità professionali e le conoscenze presenti sul territorio, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scientifiche e scolastiche.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'impulso alla differenziazione produttiva, in collaborazioni con altri soggetti del territorio, è determinato dalla richiesta di sviluppo della dimensione economica curandone anche gli aspetti di natura culturale e sociale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0022	Continuazione dell'azione tesa a incentivare il mantenimento e la presenza di nuove realtà industriali, assieme ai soggetti istituzionalmente delegati come il CSIM.	2016	1403 Ricerca e innovazione	00260	

201100071Altran, Gon,
GrecoPriorità: **ALTA**

Forte attenzione a chi perde il lavoro o si trova in cassa integrazione: nella difficile crisi economica che attraversiamo, il Comune continuerà ad attivare, con tutte le risorse possibili, progetti di Lavoro Socialmente Utile e Lavori di Pubblica Utilità.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Nell'ottica di mantenere un qualificato tessuto sociale è necessario tutelare l'integrazione nel mercato del lavoro.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0585	Eventuale ricorso ad LSU o Cantieri lavoro per garantire un maggiore presidio ed intervento di pulizia delle aree pubbliche (con il macro centro 432)	2016	1503 Sostegno all'occupazione	00540	
11D0832	Gestione progetti per lavori socialm utili, di pubblica utilità, altre forme di sostegno al reddito e all'occupaz.ne, per una possibile integrac economica ai lavoratori del settore privato, compatibilim con nuovi restrittivi limiti imposti da norme naz.li	2016	1503 Sostegno all'occupazione	00220	

SOSTENERE IL PICCOLO COMMERCIO CITTADINO E PIANIFICARE UNO SVILUPPO EQUILIBRATO CON LA GRANDE DISTRIBUZIONE

201100052

Benes

Priorità: ALTA

Valorizzazione del ruolo dell'ente locale quale protagonista dello sviluppo economico, raccogliendo le istanze ed armonizzando le esigenze degli stakeholder, siano le parti sindacali o imprenditoriali, siano le categorie del commercio e delle professioni ed i consumatori. Sostegno, anche in termini di agevolazioni, alle iniziative economiche in ambito cittadino.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'incentivazione dello sviluppo economico è un fattore rilevante per il rilancio di una rete commerciale funzionale alle esigenze della cittadinanza: il sostegno è finalizzato al mantenimento di un tessuto urbano funzionale e gradevole, in un sistema di mobilità efficace e salubre, in cui il dialogo ed il coinvolgimento degli imprenditori del commercio e della ristorazione e delle categorie economiche locali fungano da "volano" per attivare l'animazione ed il miglioramento degli spazi urbani.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio	Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0051	Approvazione Regolamento disciplinante le modalità d'accesso ai contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese, in particolare rivolte ai giovani, che intendono insediarsi o innovare le proprie attività nel centro cittadino	2016	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00290	
11D0052	Erogazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese, in particolare rivolte ai giovani, che intendono insediarsi o innovare le proprie attività nel centro cittadino al fine della sua rivitalizzazione.	2016	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00290	
11D0053	Sostegno al tessuto economico commerciale urbano con interventi sulla fiscalità: gestione attività, anche per il 2016, per assegnazione di contributi a seguito penalizzazione per maggiorazione IMU su edifici di cat.catastale D, emanando il relativo bando.	2016	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00290	
11D0054	Analisi dei siti d'interesse, aggiornamento e implementazione dell'opuscolo esplicativo sulle corrette etichettature dei prodotti commerciali pubblicato sul sito del Comune.	2016	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00290	
11D0800	Continueranno gli interventi di diversa natura, di concerto con l'associazione di categoria e le realtà commerciali, per valorizzare il tessuto commerciale cittadino.	2016	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00260	

201100054

Benes, Schiavo

Priorità: ALTA

Pianificazione commerciale e urbanistica integrate per coniugare uno sviluppo economico coerente con la realtà territoriale e ambientale, investendo sull'attrattività del territorio e rideterminando nuovi equilibri che consentano di salvaguardare il ruolo del piccolo commercio accanto alla realtà della grande distribuzione.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Le attività di programmazione commerciale, già oggetto di rilevanti interventi nei precedenti anni di mandato monitorati e presidiati negli effetti, perseguono gli obiettivi di riequilibrio della distribuzione dei mercati sul territorio e di soddisfazione dell'utenza residente e turistica, privilegiando anche la funzione attrattiva del centro cittadino svolta dagli esercizi commerciali.

201100091**Ampliamento dell'offerta dei mercati periodici, destinando ulteriori spazi del centro e delle aree periferiche ai mercati settimanali, diversificando l'offerta ed incrementando quella a chilometro zero.**

Benes

Priorità: **ALTA**

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo corrisponde ad un intento duplice: vivacizzare i quartieri cittadini ed offrire ai residenti forme commerciali alternative.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0055	Realizzazione e implementazione dei mercatini dell'usato e modernariato, anche al fine di valorizzare maggiormente e rivitalizzare il centro città e supportare le attività commerciali.	2016	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00290	

201100092**Rivitalizzazione dell'ambito urbano cittadino mediante la difesa del tessuto economico commerciale del centro attraverso l'ausilio alle iniziative dei Centri Naturali di Via e la prosecuzione dei progetti di Centri Integrati di Via anche mediante le decisioni concordate con i consorzi ed i soggetti economici interessati per accedere ai finanziamenti regionali.**

Benes

Priorità: **MEDIA**

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Per la valorizzazione del settore commerciale cittadino risulta fondamentale porre in essere attività ed interventi finalizzati al reperimento di adeguate risorse.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0056	Prosecuzione del percorso di concertazione con le associazioni del settore commerciale più rappresentative sul territorio, per condividere proposte di valorizzazione del centro urbano, anche tramite partecipazione a bandi regionali.	2016	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00290	

FAVORIRE IL TURISMO SOSTENIBILE ED I SERVIZI QUALI FATTORI DI CRESCITA ECONOMICA VALORIZZANDO IL TERRITORIO, LA VOCAZIONE PER IL MARE ED IL PATRIMONIO CARSIKO

201100059

Altran, Greco,
Schiavo, Gon

Priorità: MEDIA

Nelle aree del Carso e del litorale saranno perseguite e incentivate le iniziative pubbliche e private che favoriscano insediamenti di un turismo sostenibile per i visitatori e per i cittadini del nostro territorio, da inserirsi nel più ampio quadro di valorizzazione delle attrazioni naturalistiche e storiche di respiro sovracomunale, in cui rientra il recupero del comprensorio delle Terme Romane.

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo è motivato dall'intento di potenziare la vocazione turistica della fascia costiera e della zona carsica.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0586	Redazione di Piani Attuativi di iniziativa pubblica o varianti agli stessi secondo necessità. In particolare si prevede la redazione di un nuovo piano di iniziativa pubblica relativo al Piano delle Società Veliche del Bacino di Panzano	2016	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00510	
11D0593	Rivalutazione dei presupposti di fattibilità delle previsioni del PRPC di iniziativa pubblica dell'ambito delle Terme Romane con l'obiettivo di svilupparne le potenzialità di attrattiva turistica e di valorizzazione del centro termale	2017	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00510	

201100060	Valorizzazione della posizione strategica di Monfalcone “Capo Nord” del Mediterraneo e sbocco al mare della Mitteleuropa, attivando iniziative di richiamo ed eventi con l'obiettivo di promuovere il territorio ed animare la città anche mediante il coinvolgimento dell'associazionismo, delle categorie e delle realtà locali.
-----------	--

Greco

Priorità: MEDIA

Missione: 07 Turismo

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La necessità di valorizzare le peculiarità della città e le diversificate proposte che offre determina il potenziamento delle attività promozionali e di marketing territoriale, in sinergia con gli altri portatori di interessi presenti sul territorio, e rende strategico l'inserimento di Monfalcone in un sistema di offerte turistico culturali di dimensione sovracomunale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0722	Calendario delle Manifestazioni: eventi gestiti direttamente e autonomamente dal Comune periodo gennaio-dicembre; gestione eventi speciali, manifest tradiz popolari per la promoz territoriale.	2016	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00712	
11D0723	Nuove progettualità su bandi regionali, nazionali, europei a sostegno della promozione territoriale.	2016	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00712	
11D0724	Gestione delle attività di promozione territoriale e azioni mirate di marketing per migliorare l'attrattività del territorio.	2016	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00712	
11D0725	Servizi di front e back office per la Promozione Territoriale e turistica: organizzazione, promozione e pubblicizzazione eventi; coordinamento attività turistiche e ufficio IAT, aggiornamento Guida Digitale; animazione Centro visite Pietrarossa	2016	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00712	
11D0726	Promozione Territoriale e turistica: Sviluppo relazioni e iniziative con Turismo FVG e altri soggetti pubblici e privati del settore.	2016	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00712	
11D0855	Collaborazione organizzativa nelle manifestazioni ed eventi di promozione promossi dalle associazioni locali, fondazioni ed altri enti.	2016	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00712	

RAZIONALIZZARE LA MOBILITA' CITTADINA ED INCENTIVARE L'USO DI MEZZI ALTERNATIVI PER FAVORIRE LA FRUIBILITA' DELLA CITTA'

201100040

Diversificazione dei flussi della mobilità consentendo un più agevole accesso alle aree urbane centrali e migliorando la fruibilità del centro città; realizzazione di aree di parcheggio e di adeguate politiche di regolamentazione della sosta.

Gon, Schiavo

Priorità: ALTA

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

E' necessario agire sui diversi fattori della mobilità attraverso un nuovo approccio metodologico di pianificazione orientato verso uno scenario di sostenibilità ambientale, sociale ed economica sulla base delle nuove politiche di mobilità promosse da parte dell'Unione Europea (cosiddetti Piani Urbani della Mobilità Sostenibile - PUMS). L'attenzione specifica sulla condotta della sosta a pagamento mira anche a ridurre i fenomeni di evasione, con eventuale introduzione di una fascia temporale di tolleranza.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0558	Messa in sicurezza di alcune strade, attraverso interventi di mitigazione del traffico e la creazione di nuove "zone 30"	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00440	
11D0559	Azioni mirate all'agevolazione di accesso alle aree urbane centrali con il miglioramento della fruibilità del centro città mediante adeguate politiche di regolamentazione del traffico e della sosta con revisione del relativo piano (azione del PUMS)	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00511	
11D0560	Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico Intercomunale con approccio orientato verso uno scenario di sostenibilità ambientale, sociale ed economica (predisposizione PUMS - Piano Urbano di Mobilità Sostenibile)	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00511	
11D0805	Sistemi di sosta a pagamento in centro città con tempi di fermata consentiti di breve durata per favorire il ricambio della sosta.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00431	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La mobilità urbana assume per la collettività un valore centrale essenzialmente secondo le prospettive economica e sociale e, per questo motivo è necessario proseguire una strategia di rete che recuperi tutti gli aspetti della stessa nell'ambito di un più ampio quadro di scelte che coinvolgono la complessiva organizzazione del territorio. L'obiettivo intende favorire il traffico ciclo pedonale, rendendo più permeabile il territorio a tale tipologia di mobilità ed assicurando anche la continuità dei percorsi ciclabili verso i comuni limitrofi.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0280	Prosecuzione, in particolari periodi dell'anno, del servizio dei bus navetta erogato dall'Azienda Provinciale Trasporti, che collegano il centro città ai parcheggi periferici.	2016	1002 Trasporto pubblico locale	00750	
11D0561	Attività di manutenzione dei percorsi ciclo pedonali del territorio	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00431	
11D0562	Ridiscussione con i soggetti istituzionalmente competenti dell'assetto del TPL in ottica sovracomunale nell'ambito del procedimento di formazione del PUMS (azione del PUMS)	2016	1002 Trasporto pubblico locale	00511	
11D0563	Estensione/adeguamento della rete ciclabile e adozione di politiche innovative per la mobilità sostenibile con potenziamento dei percorsi casa-scuola, del Pedibus e del Bicibus	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00511	

201100042	Miglioramento della fruibilità del territorio rendendo più sicuri e scorrevoli i flussi di attraversamento e di collegamento alle zone industriali e limitrofe e disincentivando il transito urbano di persone e merci (rotatorie tra via Cosulich e SS14, tra via Portorosega e SS 14, tra via Timavo e SS 14 e tra via Romana e SS 14; nuovo asse stradale tra via Agraria e via Canneti per il collegamento diretto tra la zona industriale Schiavetti Brancolo ed il casello autostradale di Redipuglia).
------------------	--

Gon, Schiavo
Priorità: **ALTA**

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'esigenza di miglioramento della fruibilità delle infrastrutture esistenti in città impone scelte tecniche, anche di competenza di altri soggetti istituzionali, quali la realizzazione di rotatorie, la realizzazione di nuove connessioni viarie anche esterne al circuito urbano, che consentano di superare le problematiche di congestionamento del traffico cittadino in particolare anche in relazione ai trasporti pesanti, che non possono però prescindere dalla individuazione di sbocchi alternativi rispetto all'attraversamento del centro urbano da parte del traffico tra l'area triestina e il resto della regione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0565	Attivazione studi di fattibilità propedeutici a una progettazione per la regolamentazione e messa in sicurezza dell'asse viario della via I maggio, con particolare riferimento alle intersezioni con la via Aquileia e via XXIV Maggio.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00440	
11D0566	Realizzazione dei lavori di adeguamento e di ampliamento del ponte sul canale del Brancolo	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00440	
11D0567	Redazione di Piani Attuativi di iniziativa pubblica o varianti agli stessi secondo necessità. In particolare variante n.2 al Piano della Zona L2 del Canale Valentinis a seguito del progetto definitivo di FVG Strade.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00510	
11D0568	Studi di fattibilità finalizzati alla programmazione delle opere conseguenti all'acquisizione delle aree del dismesso raccordo ferroviario Ronchi dei Legionari – sud e Cantieri navali di Monfalcone	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00511	
11D0569	Attuazione a cura di FVG Strade di interventi di ristrutturazione a rotatoria di alcune intersezioni sulla SS 14 e di una bretella tra v. dell'Agraria e la Z.I. Schiavetti-Brancolo. Allargamento di v. dell'Agraria a cura del Comune (in fase di progettaz)	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00440	
11D0570	Supporto tecnico/operativo nell'ambito dell'obiettivo 11D0569.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00511	

Gon, Schiavo

Priorità: ALTA

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo mira, in generale, ad aumentare la sicurezza della infrastrutture viarie, ad alleggerire le interconnessioni del traffico pesante con quello urbano ed a rendere la città più vivibile e decorosa, contemperando l'obiettivo di riduzione dei consumi energetici connessi.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0572	Realizzazione di interventi (anche in appalto) di sistemazione ed adeguamento di arredi e dotazioni delle strade comunali.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00431	
11D0573	Attività di manutenzione della rete di raccolta delle acque stradali con la realizzazione di campagne di pulizia periodica delle caditoie al fine di eliminare i fenomeni di ristagno e allagamento durante le piogge.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00431	
11D0574	Attività di adeguamento normativo e messa in sicurezza di impianti di illuminazione pubblica vetusti, sostituzione dei corpi luminosi con altri a tecnologia LED e installazione di controllori elettronici di potenza per riduzione notturna dei consumi.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00431	
11D0575	Riverniciatura programmata della segnaletica stradale orizzontale.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00431	
11D0576	Attività di manutenzione dei parcometri e degli stalli blu.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00431	
11D0577	Acquisizione della fornitura di energia elettrica per usi diversi e illuminazione pubblica o mediante appalto o mediante adesione a bando Consip.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00431	
11D0578	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei marciapiedi.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00440	
11D0580	Sistemazione di strade e marciapiedi e relativa illuminazione nel rione di Panzano con particolare riguardo alla via Dandolo. Intervento strettamente collegato all'obiettivo operativo 11D0569.	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00440	

PRESIDIARE L'ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO PUBBLICO PRIVILEGIANDO SCELTE VOLTE AL RISPARMIO ENERGETICO ED AL RECUPERO DI EDIFICI D'INTERESSE STORICO

201100055

Schiavo, Gon

Priorità: **ALTA**

Completamento delle opere pubbliche programmate (tra cui la casa di riposo, le case di Panzano, l'ex albergo operai, le Terme,...), recupero e manutenzione degli edifici pubblici, a partire dal Municipio e con particolare attenzione a scuole ed impianti sportivi, rispondendo ad esigenze di razionalità degli interventi e di risparmio energetico.

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La realizzazione delle opere pubbliche e la manutenzione delle infrastrutture quale strumento per un'attuazione delle politiche definite dall'Amministrazione nei diversi settori di intervento e per un ottimale utilizzo delle risorse disponibili.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0526	Interventi di manutenzione e risanamento dell'Ufficio di Piano (Panzano).	2016	0106 Ufficio tecnico	00420	
11D0527	Interventi di manutenzione degli immobili comunali, compresi il Teatro, la biblioteca e la galleria espositiva.	2016	0106 Ufficio tecnico	00420	
11D0528	Interventi di straordinaria manutenzione dell'immobile sede della Polizia Locale.	2016	0106 Ufficio tecnico	00440	
11D0529	Completamento del restauro e adeguamento strutturale e normativo del Palazzo municipale, tenendo conto anche di possibili revisioni progettuali sostanziali per effetto delle prescrizioni ministeriali conseguenti al ritrovamento dei reperti archeologici	2016	0106 Ufficio tecnico	00440	
11D0530	Compatibilmente con le risorse economiche disponibili, ristrutturazione e messa in sicurezza ex Albergo Roma.	2016	0106 Ufficio tecnico	00440	

201100108

Martinelli, Gon,
Schiavo

Priorità: ALTA

Compatibilmente con la crisi congiunturale, verranno attivate azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, al costante monitoraggio dell'uso da parte di terzi, alla riduzione della patrimonializzazione improduttiva, oltreché ad acquisizioni necessarie per addivenire ad un "dimensionamento" del patrimonio sempre più rispondente ai bisogni dei cittadini.

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo è finalizzato ad assicurare un utilizzo funzionale del patrimonio immobiliare, per renderlo sempre più adeguato ai servizi da erogare.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0532	Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare e procedere con la relativa valorizzazione anche mediante alienazione dei cespiti immobiliari secondo quanto declinato dal Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare.	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0533	Ricerca di nuove modalità di valorizzazione dell'ex mercato comunale, anche in eventuale ottica di utilizzo per scopi comunali.	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0534	È prevista l'alienazione del compendio immobiliare di Panzano ora adibito ad area di sosta per gli autobus, inserito nel PLT (piano del trasporto Pubblico). Ciò permetterà di ricavare utili proventi per la realizzazione di lavori pubblici	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0535	Relativamente a "Casa Mazzoli" dato l'esito negativo dell'ulteriore esperimento di gara per l'alienazione, verranno ricercate altre forme di possibile valorizzazione	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0536	Acquisto di ulteriori spazi nell'ambito del compendio immobiliare dell'ex Albergo Operai da adibire a parcheggi al servizio della sala funzionale	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0537	Acquisizione di aree situate a sud di via dell'Agraria mediante permuta con terreni limitrofi di proprietà comunale nell'ambito di un protocollo di intesa sottoscritto con le proprietà interessate	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0538	Acquisizione di aree di proprietà Fincantieri nell'ambito di un più complesso APQ, in particolare sedime ferroviario Ronchi dei Legionari sud - Cantieri navali, comprendente altresì cessioni di immobili di proprietà comunale	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0540	Attuazione delle razionalizzazioni immobiliari delineate con le operazioni previste dal Piano delle alienaz immobiliari (ex Enel v.le SanMarco, ex INAM v.Duca d'Aosta) condizionata alla conclusione dei lavori del recupero della sede storica del Municipio	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0541	Aggiornamento del patrimonio immobiliare come stabilito dalla vigente normativa	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0542	Espletamento attività connesse a procedure espropriative nell'ambito dell'esecuzione di lavori pubblici. Regolarizzazione secondo programma delle procedure espropriative pregresse non ancora concluse	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410	
11D0543	Ricerca di forme di efficientamento nella gestione dell'appalto calore e climatizzazione degli edifici comunali, anche mediante adesione a convenzione CONSIP o valutazione del ricorso al global service.	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00420	
11D0544	Gestione delle procedure di controllo e predisposizione degli atti volti alla tutela della pubblica incolumità e di quelle di gestione e controllo delle attività di manomissione di suolo pubblico.	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00420	
11D0545	Attività di monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare comunale. Esecuzione di interventi di messa in sicurezza, mantenimento dell'efficienza dei servizi pubblici.	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00430	
11D0546	Miglioramento funzionale ed estetico dei beni immobili.	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00430	

11D0810	Verrà valutata l'opportunità economica di acquisire o rilevare in locazione/comodato aree da destinare a parcheggio in Marina Julia così come previsto dal vigente strumento urbanistico generale	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00410
11D0815	Realizzazione di area per parcheggio, compatibilmente con i finanziamenti resi disponibili, in località Marina Julia.	2016	0106 Ufficio tecnico	00440

PIANIFICARE L'USO DEL TERRITORIO, ANCHE IN PROSPETTIVA SOVRACCOMUNALE, LIMITANDO L'ESPANSIONE EDILIZIA E FAVORENDO IL RECUPERO DI PORZIONI DI TESSUTO URBANO, INTEGRANDO SOSTENIBILITA' E SVILUPPO

201100044

Schiavo

Priorità: **ALTA**

Adozione di politiche urbane efficaci a delineare una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, di cui elemento pregnante è la rivisitazione del Piano regolatore, anche in una prospettiva sovracomunale, limitando l'espansione edilizia di un territorio che appare saturo, privilegiando le opzioni di ristrutturazione e recupero degli edifici esistenti, di riutilizzo degli insediamenti produttivi dismessi e con significativo impegno al miglioramento urbanistico delle aree periferiche, ponendo attenzione al decoro, per una città più bella.

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il percorso avviato di miglioramento della città in tutti i settori, ed in particolare in quello dell'assetto urbano, muove dal recupero di un'identità urbanistica, per quanto possibile in un tessuto che in passato è stato compromesso, che valorizzi il ruolo di Monfalcone quale centro produttivo primario della regione, ma crei anche le condizioni per sostenere quelle attività di carattere culturale, commerciale e di servizio che sono tra loro integrate e rappresentano l'anima vitale di ogni comunità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0517	Definizione e risoluzione delle problematiche di assetto del limite territoriale con i comuni limitrofi dal punto di vista Catastale/Tavolare e Amministrativo ed in particolare con il vicino Comune di Duino Aurisina	2016	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00510	
11D0518	Avvio delle procedure di interesse culturale per le strade pubbliche maggiori di 70 anni con eventuale regolamentazione delle occupazioni di suolo pubblico pertinenti agli esercizi pubblici	2016	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00510	
11D0519	Completamento della redazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale nelle sue componenti strategica e operativa in attuazione delle Direttive Urbanistiche emanate nel luglio del 2014	2016	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00510	
11D0520	Redazione e approvazione, nelle more del nuovo PRGC, di varianti puntuali al vigente PRGC, secondo necessità	2016	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00510	
11D0522	Formazione/aggiornamento del Regolamento comunale per gli impianti di telefonia mobile per tutti i Comuni del Mandamento, previa richiesta e concertazione con gli stessi	2016	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00510	

201100101**Schiavo**Priorità: **MEDIA**

Anche in un'ottica di prossima gestione in capo all'UTI della pianificazione sovracomunale e della realizzazione della nuova strumentazione urbanistica si prosegue nell'aggiornamento e nell'implementazione della banca dati del Sistema Informativo Territoriale, valutando nel contempo anche nuovi ed ulteriori supporti informatici.

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

L'obiettivo è funzionale a disporre di informazione e strumenti operativi che agevolino una migliore pianificazione territoriale anche in un ottica sovracomunale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0524	Potenziamento del Sistema Informativo territoriale (SIT) con ulteriori banche dati, quale strumento di supporto alla progettualità urbanistica e del territorio nel suo complesso	2016	0901 Difesa del suolo	00510	
11D0525	Integrazione, ove possibile, dell'applicazione di gestione delle pratiche edilizie nell'ambito del SIT ovvero acquisire in quest'ottica di nuova applicazione informatica anche in prospettiva dell'istituzione del SUE (Sportello Unico Edilizia)	2016	0901 Difesa del suolo	00530	

VIGILARE SULLA SALUBRITA' DEL NOSTRO TERRITORIO E TUTELARE L'AMBIENTE E LA NATURA, ANCHE VALORIZZANDO IL PATRIMONIO STORICO E NATURALISTICO ESISTENTE

201100046

Gon, Schiavo

Priorità: **MEDIA**

Tutela e promozione dell'area carsica anche mediante la valorizzazione dell'area della Rocca quale parco urbano adiacente al centro per incentivarne la fruibilità anche per eventuali iniziative di carattere culturale, il potenziamento della struttura e dell'offerta del Centro visite di Pietrarossa (Konver), il mantenimento dell'attrattività del Parco tematico della Grande Guerra e la costituzione del Parco Comunale del Carso.

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Nella premessa che a Monfalcone l'evoluzione urbanistica e la pressione antropica hanno ridotto gli spazi riservati all'ambiente, sussiste l'esigenza di valorizzare il patrimonio naturalistico: in quest'ottica si inseriscono gli obiettivi volti alla promozione delle risorse ambientali locali e al riassetto del territorio litoraneo, rispetto cui assume particolare rilievo la riqualificazione della zona carsica, anche in una dimensione sovracomunale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0590	Allacciamento alla rete idrica e interventi di manutenzione del Centro di Pietrarossa (Konver)	2016	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	00440	
11D0591	Successivamente alla formale conclusione dell'iter di istituzione del Parco del Carso Monfalconese, avvio dell'iter per le procedure inerenti la gestione e la progettazione degli interventi più urgenti	2016	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	00510	
11D0592	Affidamento in gestione del Centro Pietrarossa a soggetto esterno o assegnazione della sede ad associazioni del territorio.	2016	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	00540	
11D0594	Attività di competenza connesse al recupero ambientale nell'area delle Terme Romane oggetto di indagine ambientale	2016	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	00540	

201100049

Gon

Priorità: **ALTA**

Revisione delle linee di sviluppo del territorio secondo i principi della green economy, mediante politiche di coinvolgimento degli stakeholder basate sul risparmio energetico e sull'utilizzo di strumenti che favoriscano l'impiego di energie rinnovabili e di processi produttivi a basso impatto ambientale ed attraverso la graduale installazione, negli edifici e nelle strutture comunali, di nuovi impianti che impieghino energie alternative.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo è motivato dalla volontà di pianificare uno sviluppo armonico della città attraverso interventi coerenti con una crescita sostenibile, in un'ottica di miglioramento delle performance ambientali, di contenimento dei consumi e di risparmio energetico, che non può prescindere da adeguati processi di comunicazione e partecipazione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0595	Formazione del Piano di illuminazione di cui alla LR 15/2007	2016	1701 Fonti energetiche	00431	
11D0596	Eventuali iniziative di comunicazione ambientale, in particolare per l'utilizzo di FER e per il risparmio energetico, rivolte ai cittadini anche con l'eventuale coinvolgimento di associazioni ambientali del territorio	2016	1701 Fonti energetiche	00540	
11D0597	Supporto per la redazione di capitolati d'appalto per servizi gestione calore, attività inerenti il contenimento dei consumi energetici, supporto nella predisposizione del Piano dell'illuminazione di cui alla LR 15/2007, attuazione delle previsioni del PER	2016	1701 Fonti energetiche	00540	

Gon

Priorità: ALTA

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il progressivo abbassamento dei livelli di inquinamento presenti in città è un fattore importante per il miglioramento della qualità dell'ambiente in cui viviamo e rientra nella visione più ampia di sviluppo sostenibile.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0598	Adeguamento, sistemazione e manutenzione delle reti per l'adduzione e lo smaltimento delle acque meteoriche	2016	0904 Servizio idrico integrato	00420	
11D0599	Realizzazione di opere fognarie con l'intervento di ATO, attività di verifica e controllo sugli scarichi anche finalizzate al miglioramento della qualità delle acque e della balneabilità del litorale	2016	0904 Servizio idrico integrato	00420	
11D0600	Aggiornamento annuale del rapporto sullo Stato dell'Ambiente eventualmente in forma semplificata	2016	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	00540	
11D0601	Approvazione del Regolamento comunale in materia di acustica ed attuazione del Piano comunale di classificazione acustica	2016	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	00540	
11D0602	Attività di competenza relative al controllo della qualità delle acque ed attività di verifica sugli scarichi al fine di incidere positivamente sulla qualità delle acque e sulla balneabilità del litorale	2016	0904 Servizio idrico integrato	00540	
11D0603	Prosecuzione attività del Tavolo Tecnico relativo alla centrale termoelettrica A2A. Implementazione attività di monitoraggio e divulgazione al pubblico degli esiti di tale attività con eventuale organizzazione di incontri pubblici	2016	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	00540	
11D0604	Prosecuzione attività in collaborazione con ARPA FVG per la verifica di inquinamenti ambientali	2016	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	00540	
11D0605	Attività di supporto agli uffici comunali in materia ambientale, cura dei procedimenti ambientali (VAS, VIA, AUA, PAS, ecc.) con rilascio dei pareri e provvedimenti di competenza comunale	2016	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	00540	
11D0606	Informazione ai cittadini sulle modalità per lo smaltimento di materiali contenenti amianto eventuali attività di comunicazione e divulgazione scientifica sul tema dell'amianto	2016	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	00540	

Altran, Gon

Priorità: **MEDIA**

Missione: *17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo contribuisce a focalizzare l'azione sul fronte del contenimento dei consumi energetici, anche alla luce del Piano Energetico Regionale e dei recenti accordi internazionali (Parigi, COP21).

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0850	Analisi ricadute organizzative propedeutiche all'adesione al Patto dei Sindaci in tema di emissioni di CO2 alla luce dei recenti accordi internazionali di Parigi. Avvio procedure di adesione in esito alle analisi.	2016	1701 Fonti energetiche	00540	

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo si inserisce nella prospettiva più ampia di valorizzare l'ambiente ed offrire ai cittadini più aree fruibili. Il costante monitoraggio della qualità delle acque marine, affiancata ad interventi sulla rete fognaria ed a controlli sulla stessa, rappresentano uno strumento utile a ricercare il concreto e definitivo miglioramento della complessiva situazione ambientale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0611	Attività di manutenzione delle aree pubbliche che adducono al litorale, degli argini a mare, la pulizia costante delle spiagge libere, la raccolta e lo smaltimento delle alghe e dello spiaggiato del litorale monfalconese.	2016	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	00431	
11D0613	Attività di comunicazione sullo stato delle acque destinate alla balneazione.	2016	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	00540	
11D0614	Monitoraggio delle acque destinate alla balneazione secondo la vigente normativa di settore con il supporto di ARPA.	2016	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	00540	

201100104 Svolgimento delle attività (di competenza dell'Ente) finalizzate alla protezione civile.**Schiavo, Altran**Priorità: **MEDIA**Missione: *11 Soccorso civile***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

L'obiettivo corrisponde all'esigenza di dotarsi di strumenti ed organizzazione adeguati alla gestione di emergenze.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0531	Realizzazione della nuova sede per la Protezione civile	2016	1101 Sistema di protezione civile	00440	
11D0607	Prosecuzione dell'attività di formazione per garantire la sicurezza dei volontari. Particolare attenzione per quanto attiene alle attività per le quali il datore di lavoro è il Sindaco e quindi verifiche normative, dotazioni individuali, ecc.	2016	1101 Sistema di protezione civile	00540	
11D0608	Prosecuzione attività di pulizia dei sentieri. L'acquisizione di nuova attrezzatura specifica consentirà di organizzare il controllo della vegetazione in modo più efficace, così da garantire la percorribilità dei sentieri in caso di emergenza	2016	1101 Sistema di protezione civile	00540	

201100113 Costante vigilanza sulla salubrità del territorio e realizzazione di attività finalizzate anche alla prevenzione in tale ambito.**Schiavo, Gon**Priorità: **ALTA**Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

La salubrità del territorio costituisce una premessa nella tematica più ampia della qualità dell'ambiente in cui viviamo.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0609	Completamento del canile-gattile comunale con l'esecuzione del 2° lotto	2016	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00440	
11D0610	Attività di monitoraggio ambientale e realizzazione di campagne di intervento a garanzia della salubrità del territorio	2016	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00540	

COMPLETARE IL PERCORSO DI RECUPERO DEL VILLAGGIO OPERAIO DI PANZANO

201100045 Completamento dell'intervento di recupero del Villaggio operaio di Panzano e valorizzazione del quartiere storico.

Schiavo, Gon

Priorità: **MEDIA**

Missione: *08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Nella prospettiva più ampia di valorizzare tutte le componenti del territorio per addivenire ad uno sviluppo sinergico dell'area, pur tenendo conto delle peculiarità delle diverse zone monfalconesi, si inserisce il recupero del quartiere di Panzano, assunto a modello di testimonianza del villaggio industriale del primo novecento e specifico patrimonio storico e di identità, in grado di "rispondere" alla diffusa domanda di "percorsi a tema".

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio	Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0505	Continuerà l'attività di erogazione di contributi/anticipazioni per interventi di recupero sugli immobili da parte dei privati nei limiti dei finanziamenti disponibili, nel cui ambito può ricadere anche la rimozione di parti edilizie contenenti amianto	2016	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	00520	

MIGLIORARE IL DECORO E LA PULIZIA DELLA CITTA' ANCHE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA

201100048

Miglioramento dei servizi di igiene ambientale e incentivazione del dialogo con la cittadinanza, per rispondere efficacemente alle esigenze di mantenimento del decoro e della pulizia del patrimonio pubblico.

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo è motivato dalla necessità di favorire la salubrità e la vivibilità del territorio. A tal fine è necessario promuovere sempre di più una cultura ambientale propositiva, attraverso momenti di informazione, formazione e coinvolgimento dei cittadini.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0511	Controllo del servizio di igiene ambientale ed avvio sperimentale del servizio degli Ausiliari di Vigilanza Ecologica anche per una più puntuale verifica di applicazione del Regolamento comunale e delle relative sanzioni amministrative	2016	0903 Rifiuti	00540	

201100099

Progressivo incremento della raccolta differenziata, anche mediante la ricalibratura delle modalità di raccolta dei rifiuti e la realizzazione di campagne mirate di sensibilizzazione della cittadinanza.

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il sistema di raccolta differenziata nasce quale strumento per ridurre sempre più la quantità di rifiuto da conferire a discarica, con un beneficio di tipo ambientale sull'intero territorio. Il perseguimento di questo obiettivo non può prescindere dal coinvolgimento dei cittadini, anche con iniziative informative e formative sul tema della raccolta differenziata e del corretto uso dell'ambiente.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0510	Organizzazione di incontri, soprattutto con i rappresentanti dei rioni, per sensibilizzare in merito alle tematiche legate al servizio rifiuti, alle relative criticità ed eventuali aggiornamenti.	2016	0903 Rifiuti	00540	
11D0512	Attività di monitoraggio dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed attività di competenza comunale connesse al piano economico finanziario relativo al medesimo servizio	2016	0903 Rifiuti	00540	
11D0513	Sensibilizzazione dei cittadini con il metodo partecipativo per la corretta esposizione dei rifiuti sugli spazi pubblici, per la corretta gestione delle dotazioni individuali e per il rispetto delle postazioni assegnate	2016	0903 Rifiuti	00540	
11D0514	Valutazione ad invarianza contrattuale dei margini di miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti d'intesa con il gestore del servizio, con l'obiettivo di ottimizzare i costi	2016	0903 Rifiuti	00540	

Gon

Priorità: ALTA

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo trova motivazione nella necessità di disporre di strutture idonee a supporto della strategia avviata in materia di rifiuti anche nell'ottica di ampliamento dei servizi a favore del cittadino.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0515	Realizzazione da parte di ISA srl di un nuovo Centro per la Raccolta dei Rifiuti di intesa con l'Amministrazione.	2016	0903 Rifiuti	00540	

ABBELLIRE LA CITTA' ED IN PARTICOLARE LE AREE COMUNI E VERDI, PER MIGLIORARNE LA FRUIBILITA'

201100057

Abbellimento della città prestando attenzione al recupero, agli arredi ed alla costante cura delle aree comuni, specie quelle verdi, nella convinzione che una comunità in cui gli spazi pubblici sono bene attrezzati e curati vive meglio e senza fenomeni di inciviltà.

Gon

Priorità: **ALTA**

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Le politiche volte alla qualificazione del verde urbano traggono origine dalla necessità di offrire alla cittadinanza giardini puliti, dotati di attrezzature gioco per bambini sicure e interventi tempestivi di riparazione al ricorrere di eventuali atti di vandalismo tempestivi.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0500	Realizzazione e cura continua di aiuole fiorite nei giardini e installazione di fioriere nelle aree pedonali e lungo le piste ciclabili. Compeltamento del giardino pubblico in via A Gradate (previa acquisizione aree)	2016	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00432	
11D0501	Manutenzione costante del patrimonio arboreo, delle aree verdi e del verde stradale. Raccolta dei rifiuti abbandonati sulle aree verdi e lungo le passeggiate. Potenziamento del numero di cestini portarifiuti e delle panchine presenti nel verde pubblico	2016	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00432	
11D0502	Potenziamento dei giochi presenti nei giardini pubblici. Installazione di arredi sulle aree verdi pubbliche.	2016	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00432	

201100096

Realizzazione di un progetto di spazi attrezzati e verde pubblico (giardini, aree verdi, aiuole...) che gradualmente si estenda a tutto il territorio cittadino, comprendente interventi di manutenzione.

Gon, Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La complessiva valorizzazione e rivisitazione del verde pubblico è motivata dall'esigenza di rendere la città più gentile ed accogliente.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0509	Straordinaria manutenzione e miglioramento delle strutture ricreative presenti nell'area del verde attrezzato di via Valentinis	2016	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00440	

201100058	Attenzione alla vivibilità degli spazi pubblici per prevenire, anche in coordinamento sempre più stringente con le Forze di Polizia, possibili fenomeni di degrado urbano e comportamenti incivili in particolare nelle zone più sensibili della città (zona pedonale): la vigilanza urbana presidierà il controllo del territorio (con l'ausilio di strumentazioni elettroniche che permettono di sgravare controlli ripetitivi e un più razionale utilizzo delle risorse umane) e, in una prospettiva di ulteriore miglioramento del rapporto con l'utenza, sarà vicino alle richieste dei cittadini prevenendo ma, se necessario, sanzionando intemperanze e prevaricazioni.
------------------	--

Greco
Priorità: **ALTA**

Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La complessa problematica della sicurezza richiede una visione globale sull'uso della città, sul controllo del territorio, sulla promozione delle opportunità e del lavoro. Al bisogno espresso di una maggior percezione della sicurezza è necessario rispondere attraverso azioni coordinate con gli altri soggetti istituzionali e con le maggiori realtà economiche e produttive locali. La scelta di potenziare il presidio del territorio consegue alla crescente richiesta di legalità, in particolare dal punto di vista della mobilità urbana e dell'ambiente, sia in termini di prevenzione finalizzata ad un corretto uso della cosa pubblica che in funzione sanzionatoria di episodi di improprio utilizzo delle aree cittadine.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0281	Prosecuzione dell'attività del servizio del Vigile di quartiere con il posizionamento fisso dell'ufficio mobile nelle aree più sensibili.	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0283	Prosecuzione dei controlli in materia ambientale, con una costante vigilanza anche nelle zone carsiche e umide del territorio e nelle aree oggetto di concessione demaniale	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0284	Potenziamento del servizio di videosorveglianza con funzioni di controllo e prevenzione di fenomeni di microcriminalità, disincentivazione di episodi di uso improprio di aree cittadine	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0285	Mantenimento del servizio di presidio del centro storico tramite il posizionamento quotidiano dell'ufficio mobile in via Sant'Ambrogio estendendo la vigilanza all'area di piazza Cavour e via Battisti	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0286	Prosecuzione dei controlli serali/notturni presso i pubblici esercizi cittadini anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0287	Razionalizzazione degli interventi sul territorio, anche tramite l'utilizzo di programmi informatici, che consentono la gestione automatizzata delle chiamate e la reportistica degli interventi	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0288	Mantenimento dei livelli di controllo sul territorio, mediante ottimizzazione del personale in servizio.	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0289	Garanzia ai cittadini delle informazioni sui servizi di pubblico interesse nonché trasparenza della gestione amministrativa e operativa delle proprie strutture attraverso la verifica del rispetto della Carta dei servizi della Polizia Municipale	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0290	Prosecuzione dell'attività di recupero dei velocipedi in stato di abbandono sul suolo pubblico, a seguito della modifica apportata al Regolamento di Polizia Urbana.	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0292	Attuazione di nuove modalità di controllo dei veicoli tramite l'utilizzo di apparecchiature per il controllo in tempo reale di assicurazioni RC Auto, furti e revisioni di veicoli	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0293	Utilizzo di pattuglie in bicicletta ai fini di agevolare il contatto con l'utenza ed un pattugliamento diretto sulle piste ciclabili per la prevenzione e repressione delle violazioni commesse a bordo di tale mezzo	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0294	Prosecuzione di ulteriori servizi di controllo del territorio con strumentazione elettronica (autovelox, varchi zone ZTL, ecc.), effettuati anche congiuntamente con altre forze di polizia in date calendarizzate dalla Prefettura di Gorizia	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	

11D0295	Incremento dell'attività di vigilanza nei punti critici della viabilità cittadina, anche in previsione della realizzazione degli interventi previsti su alcune direttrici di accesso alla città	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750
11D0296	Vigilanza da parte di personale anche in abiti borghesi e prosecuzione dell'attività dello sportello antidegrado, implementata grazie all'adesione al progetto regionale denominato SIC	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750
11D0297	Prosecuzione dell'erogazione di fondi di solidarietà per il rimborso, a favore delle famiglie meno abbienti, dei danni materiali derivanti da fatti criminosi	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750

201100090

Forte stimolo alla coesione sociale per la costruzione di una comunità coerente ed integrata in relazione alle dinamiche del territorio: incentivazione della collaborazione dei cittadini nel controllo del territorio e nel corretto utilizzo dello stesso, per il miglioramento del decoro urbano.

Altran, Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: *03 Ordine pubblico e sicurezza*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'attuazione del protocollo d'intesa sulla sicurezza comporta la necessità di un'organica visione che inquadra il concetto della sicurezza attraverso una modularità di varie azioni, tesa a monitorare e per quanto possibile ad agevolare la risoluzione di una serie di problematiche che vanno dai conflitti sociali, alla tensione abitativa, al mondo del lavoro, alla cultura della legalità, per finire in un'attività di prevenzione e/o repressione svolta dagli organi di polizia. In tale ambito trovano origine anche le attività di educazione, in particolare delle fasce giovanili, consolidando il contatto fra le forze dell'ordine e la popolazione studentesca, per un graduale e costante avvicinamento alle norme sulla circolazione stradale ed all'educazione civica.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0282	Collaborazione con gli altri soggetti istituzionali finalizzata alla prevenzione e repressione di fenomeni legati alla tensione abitativa.	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0298	Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul corretto utilizzo dei beni pubblici e di invito alla segnalazione degli stati di degrado esistenti sul territorio.	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	
11D0299	Mantenimento dell'attività di educazione stradale in collaborazione con le scuole, ancorchè con un ridimensionamento della quantità di alunni coinvolti	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00750	

EROGARE SERVIZI SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA SALUTE EFFICIENTI PER UNA SOCIETA' BUONA E SOLIDALE

201100062	Azione di stimolo verso l'Azienda sanitaria per il potenziamento dell'assistenza sul territorio ed il decentramento dei servizi nelle aree periferiche (ambulatori di rione, infermiere di comunità e miglioramento dell'accessibilità ai medici di base in ogni parte della città).
------------------	---

Morsolin

Priorità: **ALTA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo è volto ad agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie rispondendo in tal modo alle esigenze della popolazione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0118	Garantire, in collaborazione con l'AAS, la presenza sul territorio dell'ambulatorio infermieristico in via Valentinis (rione Romana-Solvay) e dell'equipe multidisciplinare nel quartiere di Panzano, in considerazione del gradimento dei servizi offerti.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00613	

201100063	Impegno per il sostegno del ruolo dell'Ospedale di San Polo, per il mantenimento di adeguati livelli di assistenza sanitaria e dei servizi esistenti e per il rafforzamento di quelli maggiormente significativi, fra cui la Medicina del lavoro ed il Punto nascita con i servizi ad esso correlati. Si continuerà l'azione intrapresa per la realizzazione del progetto del Centro per le malattie asbesto correlate e l'attività di sostegno a favore delle famiglie e delle associazioni delle vittime dell'amianto.
------------------	---

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Porre in essere interventi a sostegno della rete sanitaria locale è di fondamentale importanza anche per la tutela di determinate categorie di utenza.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0023	Impegno nel seguire con la Regione il mantenimento dei livelli di assistenza di qualità nell'assistenza ospedaliera nell'ospedale di San Polo e nell'ambito di quella territoriale.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00260	
11D0024	Proseguimento dei progetti sociali e di integrazione con l'Azienda sanitaria e altri soggetti.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00260	
11D0025	Avvio del progetto legato alla ricerca e assistenza per le malattie legate all'esposizione da amianto con l'Università di Trieste e altri soggetti.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00260	

201100064	Attivazione, in sinergia con l'Azienda sanitaria, di azioni di divulgazione e di promozione della salute e del corretto uso delle strutture sanitarie (tra cui Pronto soccorso e Consultorio familiare).
------------------	---

Altran

Priorità: **MEDIA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La diffusione di informazioni in ambito sanitario contribuisce a fornire adeguate risposte in tema di prevenzione e sicurezza sulla salute.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0026	Sostegno alle iniziative informative dell'Azienda sanitaria e dei soggetti che si occupano della salute e delle iniziative sociali.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00260	
11D0820	Collaborazione con l'AAS finalizzata all'effettuazione del programma di screening mammografico gratuito dedicato alla prevenzione del tumore al seno.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00613	

201100072	Forte stimolo alla coesione sociale per la costruzione di una comunità coerente ed integrata in relazione alle dinamiche del territorio: attraverso progetti educativi di comunità ed iniziative, collaborazione anche con altre istituzioni del territorio per favorire lo spirito di appartenenza alla comunità cittadina e per evitare processi di marginalizzazione, in modo da addivenire ad una realtà in cui tutti possano mettere a frutto e condividere le proprie diverse capacità ed esperienze.
------------------	--

Altran, Morsolin

Priorità: **ALTA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La promozione di specifici interventi, finalizzati alla coesione sociale, è dettata dalla volontà di favorire una "crescita" sociale il più possibile uniforme della popolazione agevolando l'integrazione e l'accoglienza. La presenza nel tessuto cittadino di un numero sempre più elevato di persone straniere richiede interventi mirati per una loro sostanziale integrazione nel tessuto sociale locale; in tale prospettiva prosegue anche la collaborazione con il Centro Provinciale Istruzione Adulti per la realizzazione di corsi di italiano per stranieri, quale strumento atto a preconstituire le condizioni basilari per l'integrazione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0113	Realizzazione di attività mirate, tra le quali la gestione -tramite soggetto terzo- di un alloggio finalizzato a dare accoglienza a donne straniere sole o con minori a proprio carico.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00612	
11D0114	Realizzazione di interventi diretti a favorire l'inserimento degli stranieri (in collaborazione con il Servizio sociale professionale).	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00612	
11D0115	Realizzazione di attività volte a favorire il dialogo interculturale presso la Biblioteca comunale, per agevolare l'integrazione.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00612	
11D0116	Prosecuzione del servizio di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati tramite ospitalità presso apposite strutture convenzionate fuori Comune.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00612	
11D0727	Effettuazione di procedure pubbliche per l'identificazione di soggetti interessati a proporre attività di animazione in via S. Ambrogio	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00613	
11D0840	In accordo con i Servizi Sociali sarà data collaborazione per specifiche manifestazioni volte ad animare il centro storico cittadino, con particolare riferimento a Via S.Ambrogio.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00712	
11D0857	Potenziamento del modello di intervento denominato "Microarea" attraverso azioni di collegamento e sinergia con la rete dei servizi e le risorse del privato sociale.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00613	

201100105**Monfalcone è un Comune ad alta tensione abitativa ed in questo contesto si inseriscono le attività finalizzate a fornire risposte adeguate alle necessità dell'abitare.****Morsolin**Priorità: **ALTA**Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Rispondere ai bisogni dei cittadini sul tema dell'"abitare" contribuisce ad offrire un'adeguata qualità della vita.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0119	Proseguire le funzioni dell' "Ufficio casa" garantendo prestazioni specifiche (accompagnamento all'abitare e contribuzioni economiche), migliorando il ruolo informativo sul tema casa all'utenza interna (uff. comunali) ed esterna (cittadini ed istituzioni)	2016	1206 Interventi per il diritto alla casa	00613	
11D0121	Erogare i contributi per l'abbattimento degli affitti onerosi di cui alla L. 431/98 ed alla L.R. 6/2003.	2016	1206 Interventi per il diritto alla casa	00613	
11D0122	Erogare i contributi a soggetti che hanno locato alloggi a canone concordato, finalizzati al rimborso dell'IMU.	2016	1206 Interventi per il diritto alla casa	00613	
11D0126	Mantenere/consolidare le funzioni svolte dal "Servizio di integrazione abitativa nel basso isontino" (S.I.A.B.I.) ampliandone l'attività educativa rivolta alla generalità della popolazione adulta e sperimentando nuove attività (mediazione condominiale)	2016	1206 Interventi per il diritto alla casa	00620	

201100106**Nella premessa che il nucleo familiare, in tutte le sue forme, sia un soggetto fondante della società e per l'importanza del suo ruolo di cura ed educazione, verranno realizzate attività finalizzate alla tutela ed al sostegno delle famiglie con figli, per supportare i nuclei con maggiore difficoltà.****Morsolin**Priorità: **ALTA**Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Il sostegno, anche economico, alle famiglie bisognose permette di limitare il rischio di marginalizzazione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0123	Fornire supporto amministrativo ai richiedenti l'erogazione di contributi specifici previsti da normative nazionali e regionali tra cui l'assegno di maternità, i benefici derivanti dalla carta famiglia, i c.d. bonus elettricità e bonus gas.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00613	

201100117	Nella modalità della gestione associata sarà dato supporto e continuità all'erogazione dei servizi sociali garantendo ai cittadini percorsi di accesso a servizi socio-sanitari e socio-educativi omogenei e di qualità e verrà ottimizzata la gestione delle risorse disponibili, mediante il coordinamento, la pianificazione ed il monitoraggio delle attività, in collaborazione con le altre istituzioni del territorio. In tale prospettiva, si inserisce la creazione di uno Sportello Unico informativo sulle politiche sociali che potrà trovare nell'UTI la "dimensione" ottimale di realizzazione.
------------------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

In un contesto di domanda crescente di servizi sociali, l'offerta di servizi e le attività svolte a favore delle persone e delle famiglie devono essere pianificate e realizzate in maniera integrata tra il livello sovracomunale rappresentato dall'Ambito Basso Isontino ed il livello comunale, in particolare favorendo una logica di sviluppo di comunità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0127	Consolidamento dell'attività di regia dell'uff. di direzione e programmazione dell'ambito distrett. attraverso la realizzazione delle azioni previste dal PdZ con particolare attenzione a quanto delineato dal Piano attuativo annuale (PAA).	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0128	Regia e partecip. tecnica a gruppi di lavoro istituiti da specifiche convenz.ni/protocollo (messa in rete e gest. pubblica assoc. residenze e c.diurni per anziani; accoglim. residenziale di disabili in strutture extra CISI; prot. maltratt.femminile, ecc)	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0129	Predisposizione di protocolli/accordi tra soggetti istituz. e del privato sociale per omogeneizzare e mettere in rete sul territorio d'Ambito risorse e opportunità per l'utenza in linea con il PDZ per l'adeguam strutturale/organiz/funz. del SSC di Ambito	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0130	Supporto tecnico-amministrativo agli organismi politici nonché ai gruppi tecnici attraverso pareri/documentazioni tecniche frutto di istruttorie specifiche.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0131	Riqualficazione di funzioni e competenze del servizio sociale dei comuni nell'ambito della riorganizzazione dell'ente gestore e della nuova convenzione 2014-2018.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0132	Supporto e consulenza all'attività dei singoli Comuni anche attraverso l'elaborazione di documenti, partecipazione ad incontri pubblici, commissioni consiliari ecc al fine di attuare le previsioni programmatiche e normative per l'adeguamento SSC d'Ambito.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0134	Monitoraggio della corretta esecuzione dei servizi e della congruità della spesa del Servizio Sociale dei Comuni.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0135	Predisposizione del Bilancio preventivo e consuntivo ed i documenti di programmazione del Servizio Sociale dei Comuni anche attraverso gli strumenti indicati dalla regione per il bilancio del PAA ed i modelli di rendicontazione della spesa sociale.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0136	Ideazione di nuove progettualità del Servizio Sociale dei Comuni per accedere a finanziamenti aggiuntivi specifici (bandi, ecc.) anche al fine di investire nella promozione di modalità innovative di risposta ai bisogni.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0137	Coordinamento ed implementazione del flusso nel sistema informativo sociale (cartella sociale, sito web, informative/guide/carte dei servizi) sviluppando il dibattito sulle politiche sociali territoriali attraverso la predisposizione di specifici rapporti.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0138	Definizione di un regolamento unico di accesso agli interventi/servizi/prestazioni del Servizio sociale dei Comuni.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	
11D0139	Coordinamento del personale del Servizio sociale dei Comuni promuovendo l'aggiornamento, la formazione permanente e la supervisione del personale.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620	

11D0140	Sviluppo dell'integrazione interistituzionale ed intraistituzion. per favorire la complementarietà dei processi di risposta ai bisogni sociali e sociosanitari dei cittadini per attuare le previsioni di adeguamento strutt./organizz./funz. del SSC d'Ambito	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0141	Disporre di un profilo di comunità in grado di supportare orientamenti di politica sociale e allocazione delle risorse attraverso l'analisi e l'evoluzione della domanda sociale presentata dai cittadini e i dati raccolti dal Servizio Sociale Professionale	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0142	Sviluppo di nuove modalità di gestione ed erogazione degli interventi e prestazioni di competenza del Servizio Sociale Professionale	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0143	Conseguimento degli obiettivi di integrazione sociosanitaria definiti dalle macroazioni del PDZ riguardo a definizione e miglioramento del sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0144	Qualificazione delle unità di valutazione multidimensionale (UVM).	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0146	Utilizzo di strumenti uniformi e del dispositivo del progetto personalizzato di intervento (PAI) e miglioramento dei percorsi di continuità assistenziale ospedale/territorio.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0148	Implementazione delle opportunità di contatto/conoscenza dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi al cittadino anche attraverso le tecnologie multimediali (sito web).	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0149	Miglioramento dell'attività di back office del segretariato sociale.	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0150	Miglioramento dell'attività reportistica (relazione sociale, report trimestrale d'attività ai Comuni, report tematici, ecc.)	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0151	Integrazione dell'analisi della domanda sociale con i dati raccolti da altri soggetti privilegiati che operano a diverso titolo sul territorio (es. Caritas).	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620
11D0152	Perseguimento degli obiettivi indicati dalle linee guida regionali per la predisposizione dei PdZ con particolare riferim allo sviluppo d'opportunità lavorative e d'inclusione sociale per persone svantaggiate e uso di strumenti di reinserimento lavorativo	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00620

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La realizzazione di progetti di integrazione sociale, in collaborazione con le altre istituzioni del territorio, rappresenta strumento utile per dare risposte a determinate fasce della popolazione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0153	Erogazione del "Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale" introducendo la nuova misura regionale di sostegno al reddito attraverso nuove modalità di raccordo con i servizi per il lavoro	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0154	Favorire, attraverso interventi economici diversi, il sostegno a situazioni di disagio per il loro superamento anche con il supporto del servizio accompagnamento adulti e con specifiche convenzioni con soggetti del terzo settore	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0155	Favorire i processi di autonomia personale attraverso interventi professionali e l'integrazione con i servizi dell'Azienda sanitaria anche attraverso la riqualificazione metodologica delle equipe multiprofessionali	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0156	Monitoraggio risorse e attività del servizio di Ambito destinate all'area specifica Disagio adulto ed inclusione sociale.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0157	Implementazione/supporto della rete locale per l'accesso al mercato del lavoro da parte dei soggetti svantaggiati.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0158	Monitorare degli esiti del Protocollo per il Fap (fondo autonomia possibile) Salute mentale al fine di valutare l'impatto della misura sul territorio proseguendo la sperimentazione della coprogettazione in sede di UVD	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0159	Attivazione e mantenimento costante raccordo con le risorse formali ed informali del territorio al fine di ridurre il disagio adulto e favorire l'inclusione sociale.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0160	Sviluppo e sostegno delle alleanze con i soggetti del territorio per garantire la continuità dell'attività dello sportello territoriale sull'istituto dell'amministrazione di sostegno, in sinergia con il Tribunale Ordinario di Gorizia.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0161	Potenziare il tavolo esclusione quale osservatorio sui fenomeni di impoverimento.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0162	Mantenimento di un raccordo costante con la Caritas per l'utilizzo del dormitorio Vescovini di Monfalcone e Faidutti di Gorizia.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0163	Sostegno dell'attività dell'Emporio sociale attraverso il coordinamento della rete dei soggetti coinvolti (tavolo esclusione).	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	
11D0164	Realizzazione delle azioni previste nelle diverse aree del Piano territoriale immigrazione (area informativa, area lavoro, area culturale).	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	

201100250	Sostegno all'associazionismo locale quale espressione del libero sviluppo del tessuto sociale monfalconese, anche attraverso la riorganizzazione funzionale del sistema di gestione delle associazioni e la valorizzazione dello sportello del Centro Servizi Volontariato; coinvolgimento di queste realtà nell'organizzazione di eventi e manifestazioni.
------------------	--

Morsolin

Priorità: MEDIA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il coinvolgimento delle realtà sociali della città, anche nella realizzazione di eventi, agevola le risposte alle necessità dell'utenza e favorisce il senso di appartenenza alla comunità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0117	Sostenere, pur in un contesto di contrazione delle risorse, le iniziative dell'associazionismo attraverso contributi finalizzati e mediante il sostegno alle attività della consulta sociale.	2016	1208 Cooperazione e associazionismo	00613	

201100452	Adozione di politiche attente ai temi della "casa" ed abitativi e rafforzamento delle connesse azioni interistituzionali (anche in collaborazione con l'ATER).
------------------	---

Schiavo

Priorità: MEDIA

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo è alimentato da esigenze in tema di edilizia abitativa a garanzia di una gestione ottimale delle attività e dei servizi relativi alle abitazioni.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0506	Ristrutturazione edilizia del fabbricato residenziale di via Rossetti 21 denominato "Casa 124"	2016	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	00440	
11D0507	Attività di controllo sul rispetto degli obblighi di cui alla convenzione con Ater Gorizia per la gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale ed adempimento dei compiti previsti a carico del Comune	2016	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	00520	

201100653	Sul tema della prevenzione, dopo le esperienze di Overnight, proseguiranno le esperienze di Prevenzione del danno a cura del Centro Bassa Soglia e si avvieranno nuove iniziative con gli operatori di strada per gestire la presenza dei gruppi considerati "a rischio".
------------------	--

Morsolin

Priorità: ALTA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Per tutelare la vivibilità cittadina vanno poste in essere azioni di aggregazione sociale destinate alle fasce "a rischio" della popolazione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0165	Consolidamento dell'attività del servizio adulti a bassa soglia d'accesso già implementato dal Progetto Unrra che consente un maggior accesso all'utenza in fascia pomeridiana ed una riqualificazione degli interventi e delle attività.	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00620	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'offerta sempre più coordinata ed uniforme di servizi destinati a persone non autosufficienti consente di utilizzare al meglio le risorse disponibili per agevolare percorsi di vita in cui ognuno, compatibilmente con la propria condizione, possa realizzare la propria personalità in un'ottica di ricerca di una tendenziale autonomia.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0124	Collaborare con il CISI affidando allo stesso sia gli accoglimenti residenziali di persone disabili presso strutture gestite dal Consorzio sia quelli di soggetti psichicamente svantaggiati, presso altre strutture convenzionate con il CISI.	2016	1202 Interventi per la disabilità	00613	
11D0166	Perseguimento degli obiettivi delle linee guida regionali per la predisposiz. dei PdZ con particolare riferimento all'avvio di un percorso di riqualificazione dei servizi per la disabilità nei percorsi di uscita dalla scuola e nel passaggio all'età adulta	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0167	Sviluppo di possibili percorsi di raccordo tra servizi per la disabilità e servizi per la non autosufficienza per i disabili over 65.	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0168	Consolidamento del raccordo con i servizi territoriali per il sostegno alla realizzazione di progetti di vita indipendente degli adulti disabili.	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0169	Sviluppo di percorsi innovativi nell'ambito dell'abitare autonomo delle persone disabili attraverso progettualità condivise con beneficiari e realtà associative del territorio.	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0170	Favorire e sostenere attraverso le specifiche progettualità elaborate dall'équipe multidisciplinare per l'handicap l'inserimento e l'integrazione sociale dei soggetti disabili	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0171	Monitoraggio delle risorse e delle attività del servizio di Ambito destinate all'area specifica disabilità favorendo, in particolare, il dialogo con le famiglie e le realtà associative.	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0172	Attivazione e mantenimento di un costante raccordo dell'Ambito con le risorse formali ed informali del territorio.	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0173	Realizzazione, qualora confermato, del piano provinciale nell'ambito delle attività sperimentali innovative previste dall'art. 5 ex LR 41/96 nell'area della disabilità dei minori (progetto ImmaginAzione del futuro)	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0174	Potenziamento e sviluppo dell'attività di sport integrato ampliando il coinvolgimento degli istituti comprensivi e superiori.	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	
11D0175	Sperimentazione di un Audit annuale sui diversi temi della disabilità con i soggetti pubblici e privati coinvolti finalizzato a rendere evidenti gli esiti del processo pianificatorio.	2016	1202 Interventi per la disabilità	00620	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

E' indispensabile coordinare ed uniformare i servizi offerti alle categorie più bisognose, quali gli anziani, diffondendo la cultura della cura e dell'accoglienza.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0125	Garantire l'erogazione del servizio di distribuzione dei pasti, servizio ormai consolidato a favore del cittadino debole ed in particolare dell'anziano.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00613	
11D0176	Perseguimento degli obiettivi indicati dalle linee guida regionali per la predisposiz. dei PdZ con particolare riferimento alla promozione della salute e prevenzione delle disabilità nell'anziano.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	
11D0177	Sviluppo della domiciliarità e sostegno alle famiglie anche attraverso la qualificazione del lavoro di cura.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	
11D0178	Con erogazioni economiche (nuovo reg. FAP) e/o serv. socio assist. domicil., favorire la permanenza nel normale ambiente di vita delle persone con ridotte autonomie e/o non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito (gestione unificata liste attesa)	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	
11D0179	Continuazione dei processi di verifica della qualità del servizio domiciliare attraverso il coinvolgimento degli utenti	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	
11D0180	Consolidamento e riqualificazione della metodologia delle UVD (unità di valutazione distrettuale)	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	
11D0181	Monitoraggio delle risorse e delle attività del servizio Ambito destinate all'area specifica Anziani	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	
11D0182	Attivazione e mantenimento di un costante raccordo con le risorse formali ed informali del territorio	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	
11D0183	Consolidamento dell'attività della commissione di vigilanza dell'Albo dei soggetti accreditati per il servizio di assistenza domiciliare anche attraverso il monitoraggio del nuovo regolamento e piano tariffario.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	
11D0184	Supportare le iniziative/attività sviluppate in seno al tavolo domiciliarità.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00620	

201100684	Attenzione e sostegno alle giovani generazioni ed alle famiglie, sia mediante il consolidamento dell'integrazione sociosanitaria ed interistituzionale, sia attraverso la realizzazione di interventi di informazione a favore degli adulti di riferimento e di azioni di sostegno psico-socio-educativo a favore dei giovani.
Morsolin	
Priorità: MEDIA	

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La tutela di giovani generazioni e famiglie passa da una visione di sistema che può erogare servizi e supportare tali categorie, anche in un'ottica di sviluppo e crescita personale e contrasto al disagio.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0185	Perseguimento degli obiettivi d'area individuati dalle macroazioni del PDZ/PAA con particolare riguardo alle fasi di passaggio all'età adulta ed il coinvolgimento dei diversi servizi specialistici dell'AAS (diagnosi precoci, accesso per adolescenti ,ecc.)	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0186	Supporto e tutela ai minori in situazioni di disagio attraverso una gamma di servizi e prestazioni evitando quanto più possibile il ricorso al collocamento in comunità (sviluppo nuovi modelli di intervento collettivo per adolescenti a rischio devianza).	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0187	Promuovere la cultura dell'affido attraverso il sostegno alle reti di solidarietà familiare, attivare percorsi di reale supporto e formazione per le famiglie disponibili nonché di supervisione per gli operatori.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0188	Prosecuzione nella sperimentazione dell'utilizzo di uno "spazio neutro" per le visite protette minori/genitori	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0189	Promozione di attività innovative e promozionali a favore degli adolescenti	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0190	Promozione di attività sperimentali a favore della popolazione immigrata in sinergia con le istituzioni scolastiche ed il coinvolgimento delle famiglie	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0191	Promozione di attività di prevenzione della devianza minorile in sinergia con soggetti del territorio.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0192	Supportare l'azione professionale nella funzione di tutela di minori affidati all'ente locale mediante specifiche azioni formative.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0193	Formalizzazione di pratiche e regole dell'integrazione sociosanitaria in campo minorile	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0194	Monitoraggio di risorse e attività del servizio destinate all'area minori e famiglia (comprese le misure economiche a favore delle famiglie; ad es. contrib.rette nidi, contrib. adozioni, ecc), per consolidare l'integraz. sociosan. ed interistituzionale.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0195	Attivazione e mantenimento di un costante raccordo con le risorse formali ed informali del territorio nell'ambito di progetti/servizi/interventi a favore di minori e famiglia.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	
11D0196	Consolidamento dell'attività di educativa territoriale e di educativa di strada.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00620	

OFFRIRE AGLI ANZIANI SERVIZI DI QUALITA' E DIVERSIFICATI, ANCHE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

201100067	Il generale invecchiamento della popolazione e l'aumento della domanda di servizi per anziani determina la necessità di potenziare l'offerta comunale in questo settore: si risponderà in maniera sempre più adeguata ai bisogni della popolazione anziana, anche con il potenziamento della Residenza protetta per anziani.
Morsolin, Schiavo	
Priorità: ALTA	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La domanda crescente di sostegno alla fascia anziana, le nuove emergenze alle quali il Comune è chiamato a dare risposte immediate, la richiesta di adeguati spazi per iniziative diverse, rappresentano le motivazioni degli indirizzi previsti per questo segmento della popolazione. I servizi offerti dai centri diurni e dalle strutture protette per anziani, unitamente alle attività del centro anziani, rispondono in parte anche alle esigenze di sostegno della famiglia.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0111	Realizzazione, in collaborazione con le associazioni locali, delle attività del Centro anziani di viale S. Marco rivolte principalmente all'incontro, alla socializzazione ed all'intrattenimento delle generazioni più anziane ancora attive del territorio.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00610	
11D0112	Realizzazione delle attività ricreative e dei consueti soggiorni climatici a favore degli anziani.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00610	
11D0197	Assicurare l'ordinaria gestione con l'accoglienza degli ospiti nella Residenza per anziani ad utenza diversificata comunale assicurando i servizi assistenziali integrati e numerose attività di coinvolgimento ed animazione.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00630	
11D0199	Proseguire il presidio della qualità dei servizi erogati nella residenza protetta per anziani, attraverso la verifica del rispetto della Carta dei servizi.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00630	
11D0200	Completamento, nel medio periodo, dell'adeguamento strutturale della casa albergo, attualmente chiusa, da trasformarsi in residenza protetta per non autosufficienti e attività finalizzate all'avvio della struttura con il numero di posti ampliato.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00630	
11D0201	Continuare a garantire il servizio del Centro Diurno, destinato anche all'accoglimento dei non autosufficienti (attività di animaz. e coinvolgim. degli ospiti, con possibilità di usufruire dell'ampliamento orario, con consumazione anche del pasto serale)	2016	1203 Interventi per gli anziani	00630	
11D0202	Dare sollecita risposta alla domanda di ospitalità eccedente i posti disponibili e soddisfare in modo mirato specifici bisogni dell'utenza, fornendo supporto per i ricoveri in altre strutture, tra le quali il Centro Alzheimer di S. Canzian d'Is.	2016	1203 Interventi per gli anziani	00630	
11D0516	Ristrutturazione ed adeguamento normativo della "vecchia" Residenza protetta per anziani	2016	1203 Interventi per gli anziani	00440	

SOSTENERE I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI COINVOLGENDOLI QUALE FATTORE STRATEGICO DEL PROGRESSO SOCIALE ED ECONOMICO DELLA NOSTRA COMUNITA'

201100069

Martinelli

Priorità: MEDIA

Al fine di garantire una "copertura" il più possibile rispondente alle esigenze delle famiglie, agevolando così anche la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, si offriranno servizi di asilo nido di qualità, anche nell'ottica di una possibile rete tra soggetti pubblici e privati. Verranno potenziati i servizi ricreativi per per bambini e ragazzi (centri gioco e centri estivi), anche in sinergia con le scuole e gli altri organismi educativi.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La promozione di un sistema educativo integrato e della messa in rete dei servizi socio-educativi per la prima infanzia pubblici e privati è motivata dall'intento di rispondere alla domanda di servizi alla prima infanzia garantendo precisi standard di qualità e "dimensionando" adeguatamente i servizi. La diversificazione dell'offerta dei servizi della prima infanzia ed all'adolescenza risponde all'emergere di nuovi bisogni delle famiglie in ambito socio-educativo ed agevola la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0224	Prosecuzione nella realizzazione di attività di natura ricreativa, socializzante, finalizzata all'autonomia per i bambini e bambine monitorando gli esiti dell'attività, anche in funzione della programmazione futura volta a potenziare l'offerta di servizi.	2016	1205 Interventi per le famiglie	00713	
11D0228	A completamento dell'offerta dei servizi dell'Asilo nido, proseguire i Centri gioco bambini-genitori o figure adulte educative significative, quali spazi di opportunità di gioco e di tempo condiviso con altri bambini e genitori.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00714	
11D0229	A completamento dell'offerta dei servizi dell'Asilo nido, proseguire i servizi integrativi per bambini in età di prima infanzia in richiamo alla LR 20/2005 e successive.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00714	
11D0230	Proseguire nell'offerta di servizi di asilo nido garantendo il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00714	
11D0231	Realizzazione di progetti educativo-didattici volti alla crescita dei bambini in una dimensione individuale e di piccolo gruppo di sezione oltreché sotto i profili psicomotorio, linguistico, cognitivo ed emotivo.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00714	
11D0232	Costante presidio della qualità delle prestazioni erogate come stabilito dalla Carta dei servizi	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00714	
11D0233	Stimolare la promozione di un sistema educativo integrato per la prima infanzia tra servizi pubblici mediante convenzioni tra Comuni.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00714	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo risponde all'esigenza di stimolare le competenze sociali e promuovere comportamenti di cooperazione, collaborazione, rispetto, solidarietà e accettazione della diversità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0225	Messa a punto di attività rivolte ai bambini ed agli adolescenti finalizzate a stimolare le competenze sociali e promuovere comportamenti di cooperazione, collaborazione, rispetto e accettazione della diversità.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00713	
11D0226	Realizzazione di iniziative a supporto della genitorialità e della famiglia (incontri, confronti info-conoscitivi dei bisogni) coinvolgendo il tessuto socio-educativo locale, con la messa in rete di servizi e risorse (previa acquisizione di risorse).	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00713	
11D0227	Dare continuità al progetto di prevenzione al fenomeno del bullismo denominato "Tutti per uno..." mediante il protocollo d'intesa con gli istituti scolastici cittadini ed eventuali altri soggetti del territorio.	2016	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00713	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il mantenimento dei servizi e degli interventi di assistenza scolastica è motivato dalla volontà di contrastare situazioni di disagio socio-economico (quale possibile fattore che possa concorrere all'inosservanza dell'obbligo scolastico o alla mancata partecipazione alle attività di sostegno e recupero e favorire il fenomeno della dispersione scolastica), nonché di sostenere l'offerta formativa dei minori che frequentano gli istituti scolastici cittadini ed a fornire un contesto educativo accessibile.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0209	Fornitura dei libri di testo agli alunni frequentanti le scuole primarie	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00710	
11D0210	Erogazione di borse di studio a favore degli studenti più meritevoli, nei limiti dei finanziamenti disponibili	2016	0407 Diritto allo studio	00710	
11D0211	Nei limiti di legge e delle risorse di bilancio disponibili fornitura, anche mediante l'erogazione di contributi finalizzati, di arredi ed attrezzature didattiche di uso collettivo	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00710	
11D0212	Sostegno e promozione di progetti formativi ed educativi, in collaborazione con le scuole, nel campo dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, della promozione della cultura (teatro, arte, letteratura,...) e dell'educazione ambientale	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00710	
11D0213	Realizzazione di iniziative di educazione alimentare e alla salute e benessere della persona, anche in collaborazione con l'Azienda sanitaria	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00710	
11D0214	Collaborazione con la Regione, la Provincia e gli uffici decentrati del MIUR ai fini della definizione del piano di dimensionamento scolastico delle strutture di competenza del Comune che annualmente viene richiesto	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00710	
11D0215	Partecipazione dell'Ente locale ai progetti -inclusi nei Piani di Offerta Formativa- di messa in rete delle risorse a favore dell'intera popolazione scolastica	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00710	
11D0216	Erogazione del servizio mensa secondo i criteri di qualità ed efficienza contenuti nella relativa carta dei servizi	2016	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	00710	
11D0217	Nei limiti di legge e delle risorse di bilancio disponibili, effettuazione del servizio di vigilanza davanti alle scuole prima dell'inizio e al termine delle lezioni.	2016	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	00710	
11D0243	Garantire il servizio scuolabus nell'ambito delle risorse disponibili anche per uscite didattiche entro il territ. com.le realizzate dalle istituz. scolastiche cittadine o per aderire a iniziative organizzate dall'amm. com.le in orario scolast. mattutino	2016	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	00716	

201100687

Martinelli, Gon,
Schiavo

Priorità: MEDIA

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Costante attenzione alla qualità delle strutture destinate alle scuole cittadine (di competenza comunale) ed allo stato di manutenzione delle stesse, al fine di assicurarne l'adeguatezza funzionale, coerentemente all'attività didattica svolta.

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il presidio della qualità degli edifici scolastici è funzionale a garantire la continuità, la qualità e la sicurezza delle attività scolastiche.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0219	Monitoraggio e rilevazione delle necessità di manutenzione degli edifici e locali per lo svolgimento delle attività scolastiche (primarie e secondarie I°), per l'adeguatezza alle esigenze didattico-formative (pur in un quadro di limitate risorse disponibili)	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00710	
11D0220	Monitoraggio e rilevazione delle necessità di manutenzione degli edifici e locali per lo svolgimento delle attività scolastiche (scuoleinfanzia), per l'adeguatezza alle esigenze didattico-formative (pur in un quadro di limitate risorse disponibili)	2016	0401 Istruzione prescolastica	00710	
11D0581	Interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento normativo, anche dal punto di vista energetico e funzionale, sugli edifici delle scuole primarie e secondarie di I° (non comprese nel 11D0835)	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00420	
11D0582	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle scuole dell'infanzia Collodi e Poma (rifacimento completo dei due istituti)	2016	0401 Istruzione prescolastica	00440	
11D0583	Al fine della programmazione degli interventi sul patrimonio edilizio scolastico si provvederà all'esecuzione della verifica sismica di cui alla DPCM 3274/2003 e successive integrazioni presso le scuole cittadine	2016	0401 Istruzione prescolastica	00440	
11D0584	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo della scuola Giacich con un intervento di completamento dei presidi antincendio	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00440	
11D0835	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e/o adeguamento normativo, sugli edifici delle scuole primarie e secondarie di I° (interventi in amministrazione diretta)	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00430	
11D0836	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e/o adeguamento normativo, sugli edifici delle scuole dell'infanzia (interventi in amministrazione diretta)	2016	0401 Istruzione prescolastica	00430	
11D0837	Interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento normativo, anche dal punto di vista energetico e funzionale, sugli edifici delle scuole dell'infanzia (non comprese nel 11D0836)	2016	0401 Istruzione prescolastica	00420	
11D0838	Programmazione e gestione delle manutenzioni e/o adeguamento normativo, anche dal punto di vista energetico e funzionale, degli edifici delle scuole dell'infanzia	2016	0401 Istruzione prescolastica	00440	
11D0839	Programmazione e gestione delle manutenzioni e/o adeguamento normativo, anche dal punto di vista energetico e funzionale, degli edifici delle scuole primarie e secondarie di I°	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00440	

PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA' DI GENERE

201100070 Prosecuzione di iniziative volte alla promozione delle pari opportunità di genere.

Morsolin

Priorità: **MEDIA**

Missione: *15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'ancora non raggiunta effettiva parità fra i generi, che vede la donna coinvolta sia nel mondo del lavoro e della professione che nell'organizzazione e nella cura familiare, determina la necessità di porre in essere iniziative sia di sensibilizzazione che di concreto supporto, per offrire migliori opportunità di fruizione del tempo ed occasioni di realizzazione personale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			C. di Costo	C. Elem.
11D0027	Coordinamento e organizzazione di iniziative per favorire le pari opportunità di genere sul fronte sociale, occupazionale, formativo, la conciliazione dei tempi e la valorizzazione delle risorse femminili, anche attraverso eventi, incontri, spettacoli.	2016	1503 Sostegno	all'occupazione	00261	
11D0028	Dare continuità ai temi classici di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, del lavoro e dell'occupazione, della cittadinanza consapevole/città partecipativa.	2016	1503 Sostegno	all'occupazione	00261	
11D0029	Presentazione di ulteriori domande di finanziamento in sinergia con Comuni limitrofi e Associazioni di categoria al fine di rendere le azioni finalizzate alla parità di genere più diffuse e radicate nel territorio.	2016	1503 Sostegno	all'occupazione	00261	

SVILUPPARE UNA RETE DI SERVIZI E STRUTTURE TERRITORIALI ADEGUATE A MANTENERE UN'OFFERTA SOCIO-CULTURALE DI QUALITA'

201100024

Benes

Priorità: ALTA

Valorizzazione del ruolo di Monfalcone quale polo culturale della provincia e della regione, attraverso la ricerca e l'attivazione di sinergie con soggetti pubblici e/o privati per l'erogazione dei servizi culturali, la razionalizzazione dell'utilizzo e della gestione dei contenitori culturali ed il coinvolgimento della città nell'organizzazione di eventi, affinché la cultura diventi volano per il territorio e creando un sempre maggior interesse del territorio nella cultura.

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La cultura rende la città viva e sviluppa il senso civico: in momenti di scarsità di risorse, il Comune prosegue in questi servizi anche ricercando strategie diversificate per soddisfare tale domanda.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio	Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0248	Sostenere le realtà culturali mediante erogazione di vantaggi economici e supporti organizzativi/logistici per iniziative di rilievo sociale/culturale per la comunità quale forma di incentivaz all'associaz culturale-volontariato-forme artistiche spontanee	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0264	Nell'ambito delle attività culturali, realizzazione di iniziative volte a coinvolgere un pubblico sempre più ampio nella conoscenza del territorio con momenti di approfondimento e visite guidate.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0265	Proseguire l'attività di assistenza/consulenza all'utenza nella ricerca di atti, la valorizzazione dell'archivio storico con rassegne, incontri, esposiz documentali ed azioni per favorire la conoscenza dei fondi e della storia della comunità monfalconese	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0274	Sostegno alle diverse realtà culturali mediante la concessione di vantaggi economici e sostegno organizzativo e logistico per la realizzazione di iniziative.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	

CREARE UN "CIRCOLO VIRTUOSO" E SINERGICO DI PROPOSTE CULTURALI CHE VIVACIZZINO LA CITTA': IL TEATRO COMUNALE

201100026

Impulso all'attività del Teatro comunale, pur in un contesto di contrazione delle risorse, attivando sinergie con soggetti esterni pubblici e/o privati.

Benes

Priorità: **MEDIA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il ruolo anche educativo proprio del soggetto pubblico impone di rispondere alla domanda espressa ed inespressa di conoscenza anche attraverso iniziative e servizi culturali capaci di stimolare l'interesse e la partecipazione del pubblico e dell'utenza.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0249	Realizzazione incontri con gli interpreti e conferenze, in collaborazione con l'associazione "Per il teatro di Monfalcone" ed eventualmente altri soggetti interessati a collaborare.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0250	Prosecuzione dei progetti didattici in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale e con l'associazione "Per il teatro di Monfalcone" anche per avvicinare nuove fasce di spettatori al teatro.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'esigenza di consolidare il ruolo di Monfalcone quale realtà che dialoga con i fermenti culturali e le problematiche del nostro tempo determina una politica che si esprime nella versatilità dell'offerta nel settore teatrale e musicale, con proposte ed eventi di qualità in grado di attrarre nuove fasce di spettatori.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0251	Realizzazione in collaborazione con l'ERT della stagione di prosa articolata su diversi percorsi dal teatro classico al moderno e contemporaneo, e di spettacoli del percorso Contrazioni dedicato alla drammaturgia contemp ed alla scena teatrale emergente	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0252	Realizzazione in via autonoma della stagione concertistica, spaziando dal repertorio classico a quello contemporaneo affidato ai migliori interpreti del panorama musicale italiano ed internazionale, con formazioni cameristiche ed orchestrali	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0253	Ampliamento della programmazione teatrale tramite taluni appuntamenti di musica e danza in collaborazione con l'ERT quale circuito multidisciplinare.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0254	Partecipazione al progetto Teatroescuela promosso dall'ERT che prevede una serie di spettacoli messi in scena dalle migliori compagnie italiane di Teatro ragazzi rivolti ai bambini dei nidi, infanzia, primarie,e ragazzi delle scuole dell'obbligo cittadine	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0255	Partecipazione al progetto "Piccoli palchi ", rassegna domenicale promossa sempre dall'Ente regionale teatrale a favore dei bambini e delle loro famiglie.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0256	Realizzazione in collaborazione con l'Ente Reg.le Teatrale del MAT+S, laboratorio teatrale permanente rivolto a bambini di scuola primaria che prevede una serie di attività laboratoriali di vario genere, per la messa in scena di uno spettacolo in Teatro	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0257	Mantenimento della campagna promozionale per sottoscrizione abbonamenti alle stagioni di prosa/musica con stampa e diffusione di materiale inform.vo, attività di ufficio stampa, attivaz punti inform.vi presso biblioteca com.le, IAT, Centro visite v.Pisani	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0258	Individuazione punti vendita dei biglietti per gli spettacoli culturali presso sedi aggiuntive rispetto alla cassa del Teatro al fine di facilitare le operazioni di acquisto da parte del pubblico.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	

CREARE UN "CIRCOLO VIRTUOSO" E SINERGICO DI PROPOSTE CULTURALI CHE VIVACIZZINO LA CITTA': LA BIBLIOTECA COMUNALE

201100028

Valorizzazione della Biblioteca comunale in ragione del suo comprovato ruolo in ambito mandamentale e provinciale.

Benes

Priorità: **ALTA**

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Attraverso la valorizzazione del ruolo della Biblioteca nel territorio, anche attraverso la ricerca di finanziamenti pubblici e privati, si intende garantire servizi efficienti, forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, in cui trovino risposta le esigenze di un'utenza diversificata per interessi, fascia d'età, origine linguistica e condizione sociale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0266	Valorizzazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca comunale e della lettura mediante la realizzazione e diffusione di materiale informativo.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0267	Promozione del servizio erogato dalla Biblioteca comunale attraverso la realizzazione di incontri culturali e momenti di approfondimento su tematiche di carattere scientifico, sociologico, storico.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

I servizi della biblioteca sono progettati per rispondere alle molteplici e mutevoli esigenze di lettura, conoscenza e socializzazione sentite dalla comunità. Il polo bibliotecario di via Ceriani offre alla città un luogo di informazione e documentazione attento agli aspetti della contemporaneità, della multimedialità e dell'interculturalità, oltre ad essere un luogo pubblico di relazione che permette l'incontro di persone di estrazioni sociali assai diverse, attraverso un'accoglienza leggera ed elastica per rispondere anche alla connotazione di biblioteca sociale. L'indirizzo è motivato altresì dalla volontà di creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età, stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani, incoraggiare il dialogo interculturale, proteggere la diversità culturale, salvaguardare la memoria collettiva anche mediante azioni mirate.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0268	Ricerca di finanziamenti pubblici e privati per dar corso all'arricchimento delle collezioni librarie e multimediali.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0269	Standardizzazione di procedure operative sulle attività e servizi della Biblioteca comunale nell'ottica di mantenimento dell'efficienza, del rispetto degli obblighi assunti con la carta dei servizi e del contenimento dei costi del servizio.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0270	Mantenimento degli standard di qualità raggiunti nei servizi bibliotecari consolidati (prestito, assistenza all'utenza, trattamento del materiale documentario, servizi internet,...).	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0271	Realizzazione, nell'ambito delle attività della Biblioteca comunale, di incontri con autori e presentazioni di opere di narrativa, poesia, saggi di storia locale, tesi di laurea relative al territorio.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0272	Promozione della Sezione ragazzi della Biblioteca comunale mediante attività di animazione e stimolo alla lettura.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0273	Nell'ambito delle attività della Biblioteca comunale, offerta di volumi volte a favorire il dialogo interculturale e la multiculturalità.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	

CREARE UN "CIRCOLO VIRTUOSO" E SINERGICO DI PROPOSTE CULTURALI CHE VIVACIZZINO LA CITTA': LA GALLERIA D'ARTE E I MUSEI

201100030

Mantenimento del ruolo della Galleria Comunale d'Arte Contemporanea nel panorama nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al design italiano, anche tramite il sostegno di sponsor privati.

Benes

Priorità: MEDIA

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo muove dalla volontà di confermare il ruolo di "fucina-laboratorio" di idee e stili assunto dalla GCAC sin dalla sua apertura, per promuovere il lavoro e le ricerche espressive più innovative, senza trascurare il contesto artistico locale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0259	Garantire, nei limiti delle disponibilità finanziarie, l'attività espositiva presso la GCAC, secondo un programma che vedrà coinvolti giovani curatori esterni nell'ambito di progetti selezionati dal Comitato scientifico.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0260	Programmazione di mostre/eventi legati all'arte contemporanea in tutte le sue manifestazioni e articolata sul contesto cittadino per inserire la città in un circuito turistico/cultur di livello riservando attenzione alle espressioni artistiche territ.li.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0261	Nell'ambito dell'attività formativa/promozionale e con le risorse disponibili, attivazione di nuovi canali di comunicazione/informazione sfruttando le opportunità offerte dai social media Facebook, Twitter, YouTube, affiancandoli al sito web.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0262	Realizzazione di materiali cartacei informativi sulle diverse attività (depliant, flyers, ecc.) a cui si affiancherà la pubblicazione di volumi e cataloghi di approfondimento in relazione alle ricerche e ai progetti espositivi realizzati.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	
11D0263	A latere delle mostre e degli eventi realizzati, programmazione di attività didattico e divulgativo (visite guidate, conferenze ecc.) per contribuire a far conoscere e comprendere alla cittadinanza e al territorio finalità e scopi di quanto realizzato.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00720	

201100031

Attivazione del Polo Museale per la Cantieristica quale progetto articolato ed integrato di museo vivo ed in continuo divenire ed attivazione di sinergie pubblico/private per la sua gestione.

Benes, Gon,
Schiavo

Priorità: ALTA

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il percorso museale intrapreso per rappresentare la storia di queste terre costituirà un'occasione unica di valorizzazione dell'identità della comunità, oltreché un significativo strumento di promozione territoriale, inserendosi in un più ampio sistema di fruizione turistica diversificata.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio	Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0275	Attuazione del progetto Polo museale della cantieristica navale che prevede le azioni connesse all'allestimento a sede museale di parte dell'immobile ex Albergo Operai, la realizzazione di percorsi tematici nel quartiere di Panzano.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0276	Attuazione del progetto Polo museale cantieristica navale: completam e restyling sito web di archeologia industr.le, realizzaz piano di comunicaz e promoz con il coinvolgim di soggetti del territorio, in collaboraz con il CCM mediante l'Ecomuseo Territori	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0277	Monitoraggio e rendicontazione delle attività per la realizzazione del Polo museale della cantieristica navale all'autorità di gestione Regione FVG dei fondi ex PorFesr 2007-2013 ora Patto di azione e coesione del FVG-Azione 05 Archeologia industriale	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00730	
11D0504	L'acquisto di spazi demaniali al parcheggio nell'ambito del compendio immobiliare dell'ex Albergo Operai a servizio del futuro museo; il completamento degli impianti tecnologici delle future sale museali	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00440	

201100032

Costante attenzione dell'offerta museale e promozione di percorsi storici tematici, al fine di valorizzare le radici storiche, sociali ed economiche della città.

Benes

Priorità: MEDIA

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La scelta di valorizzare il patrimonio storico, sociale ed economico locale si concretizza nell'elaborazione ed offerta di proposte e promozioni per dar vita a percorsi culturali in grado di attrarre nuovi visitatori sul territorio e ricercare economie gestionali di scala.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio	Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0278	Attività finalizzate allo studio e valorizzazione dei reperti storici di recente rinvenimento presso il Municipio.	2016	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	00730	

SVILUPPARE OPPORTUNITA' A FAVORE DEL MONDO GIOVANILE

201100073	Continuità negli interventi finalizzati a sviluppare occasioni e ambienti organizzati di socializzazione attivando opportunità relazionali in ambiti informali destinati all'incontro ed allo scambio tra i giovani e mettendo a disposizione spazi strutturati per l'aggregazione ed il protagonismo giovanile, anche tramite l'attivazione di sinergie con soggetti esterni pubblici e/o privati (o mediante il sostegno di sponsor privati), in particolare per la funzionalità del Centro di Aggregazione giovanile. Analisi delle esigenze del mondo giovanile per orientare la programmazione in maniera più precisa ai bisogni di questa fascia della popolazione.
------------------	--

Martinelli

Priorità: **ALTA**

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'obiettivo muove dalla volontà di garantire adeguato sostegno ai giovani ed agli adolescenti nel percorso di realizzazione della propria identità, favorirne lo sviluppo e l'integrazione creando "rete" ed inducendoli a reagire in modo costruttivo alle trasformazioni sociali.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0235	Offerta di spazi idonei destinati alla socializzazione ed aggregazione dei giovani	2016	0602 Giovani	00715	
11D0236	Costruzione percorso di cittadinanza attiva, stimolo alla creatività, autoimprenditorialità e inclusione sociale, prevedendo di raggiungere i giovani nei luoghi da essi frequentati, attivazione strumenti di monitoraggi e confronto.	2016	0602 Giovani	00715	
11D0237	Consolidamento degli spazi di libera aggregazione/incontro e dei laboratori tematici centrati su apprendimento, scambio e condivisione di progetti e idee con "peer educator" facilitatori affinché il Centro Giovani sia uno spazio di protagonismo giovanile	2016	0602 Giovani	00715	
11D0238	Offerta delle sale attrezzate con particolare riguardo alle sale musicali insonorizzate e di registrazione per rispondere alla domanda di gruppi musicali giovanili.	2016	0602 Giovani	00715	
11D0239	Consolidare la realizzazione d'attività e servizi rivolti a giovani e adolescenti secondo gli standard di qualità degli Informagiovani, anche in richiamo alla normativa reg.le sulle politiche giovanili in risposta alla domanda di informazione/orientamento	2016	0602 Giovani	00715	
11D0240	Assicurare particolare attenzione alle realtà associative giovanili, anche attraverso la concessione di vantaggi economici e sostegno organizzativo e logistico per la realizzazione di iniziative.	2016	0602 Giovani	00715	
11D0241	Portare a conclusione i progetti in essere con l'Amm.ne Provinciale a favore dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.	2016	0602 Giovani	00715	

VALORIZZARE LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO QUALI OCCASIONI DI INTEGRAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE, IN COLLABORAZIONE CON LE REALTA' DEL TERRITORIO

201100034

Incentivazione della pratica sportiva anche mediante la messa a disposizione di impianti e strutture adeguati alle esigenze del variegato panorama sportivo locale.

Greco

Priorità: MEDIA

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Le scelte dell'Amministrazione di promuovere lo sport agonistico e non a favore di tutte le età, discende dalla consapevolezza che il contesto sportivo assume una grande importanza ai fini della salute, dello sviluppo della socialità e della disponibilità al confronto, della cooperazione e della capacità di lavorare con gli altri.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0222	Assicurare alla città impianti sportivi qualificati e ottimizzarne la gestione; continuazione del monitoraggio delle gestioni affidate per lo più alle associazioni sportive anche per ottimizzare le risorse e rendere più efficaci i servizi resi.	2016	0601 Sport e tempo libero	00711	
11D0223	Dar corso alle gare per gli impianti sportivi in scadenza nel triennio ammettendo anche società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva e federazioni di cui all'art.90 della L. 289/2002, ove previsto dalla normativa vigente.	2016	0601 Sport e tempo libero	00711	
11D0244	Incentivazione della pratica sportiva attraverso il sostegno delle famiglie meno abbienti con l'abbattimento delle spese d'iscrizione dei propri figli alle attività sportive, tramite le assoc.sportive, compatibilmente con le disponibilità del bilancio.	2016	0601 Sport e tempo libero	00717	
11D0245	Proseguire l'attività di sostegno alle attività sportive e amatoriali attraverso la concessione di vantaggi economici, compatibilmente alle disponibilità di bilancio.	2016	0601 Sport e tempo libero	00717	

201100035

Costante attenzione alla qualità degli impianti sportivi mediante verifiche sull'utilizzo e sullo stato di conservazione degli stessi e attraverso interventi di manutenzione.

Greco, Schiavo, Gon

Priorità: MEDIA

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Con questo obiettivo si risponde in primo luogo all'esigenza di garantire strutture sportive funzionali in numero adeguato alle esigenze della collettività.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0587	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi con particolare riguardo al campo sportivo di via Boito, alla piscina comunale ed agli impianti specificati nell'obiettivo 11D0588.	2016	0601 Sport e tempo libero	00420	
11D0588	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria presso il Palazzetto dello sport e presso il campo sportivo di via Cosulich.	2016	0601 Sport e tempo libero	00440	
11D0589	Realizzazione del nuovo spogliatoio per il campo di hockey	2016	0601 Sport e tempo libero	00440	

201100036

Greco

Priorità: MEDIA

Realizzazione di manifestazioni e progetti sportivi, anche in collaborazione con altri soggetti del mondo sportivo, della scuola e del territorio anche tramite la ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni esterni, per incentivare la pratica sportiva quale veicolo di integrazione e promozione sociale (in tale ambito si inseriscono la riorganizzazione della Festa dello sport e celebrazioni riguardanti il panorama sportivo locale).

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La volontà di valorizzare e sostenere la disciplina sportiva si concretizza anche attraverso eventi di promozione in grado di avvicinare a questa attività una fascia sempre più ampia di persone, tramite progetti mirati realizzati in collaborazione con l'associazionismo.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0246	Collaborazione con le associaz.sportive per promuovere le attività e discipline sportive, soprattutto nel settore giovanile, realizzando con le stesse (o fornendo supporto) manifestazioni quale la festa dello sport, atte a promuovere la disciplina sportiva	2016	0601 Sport e tempo libero	00717	
11D0247	Promozione della cultura sportiva, realizzando in collaborazione con le associazioni sportive (o fornendo loro supporto) iniziative di premiazione e valorizzazione dei migliori Atleti monfalconesi e della meritoria attività delle società sportive.	2016	0601 Sport e tempo libero	00717	

RAZIONALIZZARE E VALORIZZARE L'ASSETTO ISTITUZIONALE INTRODUCENDO INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

201100020

Valorizzazione delle professionalità presenti anche tramite la riorganizzazione della struttura e dell'attività per migliorare efficienza ed efficacia e fornire risposte tempestive e di qualità ai cittadini, nell'ottica generale di razionalizzazione delle gestioni e delle spese.

Altran, Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Migliorare e sempre più innovare l'"azienda" Comune cogliendo le opportunità che le soluzioni tecnologiche e le tecniche organizzative offrono e garantendo l'ottimale impiego delle risorse disponibili.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio	Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0001	Monitoraggio dell'assetto organizzativo, dei processi funzionali e dei servizi erogati, per garantire nel tempo un'organizzazione flessibile, in grado di rispondere in maniera adeguata a nuove e diverse esigenze	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00210	
11D0002	Revisione (e/o definizione di nuovi) processi operativi anche correlati all'attuazione dell'UTI, entro tempi stabiliti dalla Legge di Riforma.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00210	
11D0279	Partecipazione del personale PM a corsi di formazione ed aggiornamento professionale.	2016	0110 Risorse umane	00750	
11D0822	Razionalizzazione delle risorse di personale, nel rispetto delle normative nazionali e regionali, che impongono precisi limiti sia in termini di assunzioni che di contenimento della relativa spesa.	2016	0110 Risorse umane	00220	
11D0824	Contenimento e razionalizzazione nell'utilizzo delle forme di lavoro flessibile.	2016	0110 Risorse umane	00220	
11D0826	Aggiornamento e adeguamento della normativa contrattuale, per effetto dello sblocco della contrattazione di 1° livello.	2016	0110 Risorse umane	00220	
11D0828	Formaz.ne del personale per valorizz il capitale umano,sviluppare profess.tà, elevati livelli di conoscenza-competenza tecnica/operativa, considerate le limitate risorse utilizzabili e la formaz. dei dipendenti sulla sicurezza luoghi di lavoro-DLgs 81/08	2016	0110 Risorse umane	00220	
11D0830	Prosecuzione dell'analisi delle competenze e professionalità interne ai fini del miglior utilizzo delle risorse e attuazione conseguente tramite procedure di trasferim interno. Prosecuzione dell'implementaz dell'attività sulle pari opportunità interne.	2016	0110 Risorse umane	00220	

Altran, Gon,
Martinelli,
Morsolin, Schiavo

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Miglioramento continuo dell'organizzazione comunale, per renderla sempre più adeguata a esigenze di funzionalità traggiate a quelle della popolazione servita, a fronte dei vincoli posti dal crescente razionamento di risorse.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0003	Miglioramento delle attività connesse alla programmazione, al controllo di gestione ed ai monitoraggi per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi oltreché la relativa reportistica.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00210	
11D0004	Elaborazione e miglioramento dei contenuti dei documenti di programmazione (DUP e PEG-PdP), nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa sull'"armonizzazione dei sistemi contabili" pubblici.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00210	
11D0005	Svolgimento dell'attività di controllo strategico, in base alle disposizioni che prevedono sia svolto in termini di merito dall'OIV sulla base di report di sintesi forniti dalla struttura tecnica interna.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00210	
11D0006	Supportare l'OIV nelle funzioni attribuite allo stesso ed in particolare nella valutazione dei risultati di performance nell'ambito degli adempimenti introdotti dalle normative sulla trasparenza amministrativa e l'anticorruzione	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00210	
11D0007	Affinare il monitoraggio degli obiettivi strategici di mandato, anche al fine della stesura della relazione di fine mandato, prevista dalle norme vigenti quale adempimento cui dar seguito in occasione della scadenza del mandato dell'amministrazione.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00210	
11D0008	Supporto giuridico nella redazione di atti e nella trattazione di pratiche complesse relative a settori specifici, assicurando adeguata attività di consulenza, di pareristica, di informazione e formazione.	2016	0111 Altri servizi generali	00211	
11D0009	Gestione delle numerose pratiche legali di contenzioso in essere e quelle che verranno avviate.	2016	0111 Altri servizi generali	00211	
11D0010	Gestione pratiche assicurative attive e passive per l'Ente e loro dematerializzazione. Nel 2016 affidamento dei prodotti assicurativi (RCT/O, Casko, incendio furto ed elettronica, patrimoniale, RCAuto) e nel 2017 avvio nuovo contratto brokeraggio.	2016	0111 Altri servizi generali	00211	
11D0014	Prosecuzione (con il Servizio Informatico) del processo di dematerializzazione di atti e di gestione archivi. Prosecuzione della gestione informatizzata dei flussi documentali, anche attraverso OnePoint, con utilizzo di pec e firma digitale.	2016	0102 Segreteria generale	00240	
11D0015	Riorganizzazione del lavoro e controllo amm.vo- contabile della corrispondenza a seguito dell'affidamento del servizio postale a esterni. Utilizzo dinamico, in base a esigenze e convenienza, della posta target e massiva.	2016	0102 Segreteria generale	00240	
11D0016	Implementazione della conservazione sostitutiva di ulteriori tipologie di documenti digitali, a seguito dell'adesione al servizio regionale di conservazione dei documenti informatici.	2016	0102 Segreteria generale	00240	
11D0017	Ricorso a strumenti di acquisizione ottica del cartaceo in archivio di deposito	2016	0102 Segreteria generale	00240	

	nell'ambito delle Politiche regionali di egovernment. Incremento di conversione informatica del cartaceo in arrivo per una dematerializzazione progressiva.			
11D0031	Predisposizione disciplina di dettaglio al Regolamento di partecipazione conseguente a modifiche statutarie recentemente approvate.	2016	0101 Organi istituzionali	00270
11D0032	Prosecuzione e consolidamento delle attività di supporto organizzativo, informativo e consulenziale al Consiglio comunale, al Presidente e al vice Presidente, alla Conferenza Capigruppo e ai Presidenti di Commissione consiliare.	2016	0101 Organi istituzionali	00270
11D0033	Consolidamento dell'utilizzo sistematico dello strumento informatico e dei conseguenti applicativi maggiormente in uso nella gestione delle attività e degli atti degli organi istituzionali e dei servizi interni.	2016	0101 Organi istituzionali	00270
11D0034	Ricerca di soluzioni operative per favorire la pubblicità sul sito istituzionale dei lavori del massimo consesso cittadino.	2016	0101 Organi istituzionali	00270
11D0035	Prosecuzione, nell'ottica di continua implementazione e miglioramento, dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di controlli e del relativo regolamento interno.	2016	0101 Organi istituzionali	00270
11D0036	Svolgimento dell'attività relativa alle funzioni di accesso agli atti, raccolta firme, concessioni d'uso della sala consiliare, produzione di copie conformi di atti richieste dalla struttura interna e attività informativa alla stessa.	2016	0102 Segreteria generale	00270
11D0037	Svolgimento dell'attività strumentale al funzionamento degli Organi di governo.	2016	0102 Segreteria generale	00270
11D0038	Svolgimento del servizio di notificazione e dell'attività di deposito atti oltre alla gestione dell'albo pretorio on line, ampliando l'utilizzo degli strumenti informatici anche in questo campo.	2016	0102 Segreteria generale	00270
11D0040	Elezioni amministrative: garanzia dell'attività connessa alle relative procedure previste dalla normativa di settore, organizzazione e supporto agli organi e agli amministratori neo eletti.	2016	0102 Segreteria generale	00270
11D0041	Proseguiranno gli interventi di aggiornamento e manutenzione della dotazione informatica con l'obiettivo di mantenere efficiente ed adeguato rispetto alle esigenze della struttura il patrimonio informatico dell'ente e la sua funzionalità.	2016	0108 Statistica e sistemi informativi	00280
11D0042	Prosecuzione del processo di dematerializzazione della documentazione amministrativa a nuove classi documentali e implementazione del fascicolo e del procedimento amministrativo in via telematica per la maggior parte dei procedimenti dell'Ente.	2016	0108 Statistica e sistemi informativi	00280
11D0043	Consolidamento dei processi di conservazione sostitutiva.	2016	0108 Statistica e sistemi informativi	00280
11D0044	Fornire il servizio di assistenza all'utenza e di consulenza generale in materia informatica a fronte delle esigenze manifestate dagli uffici.	2016	0108 Statistica e sistemi informativi	00280
11D0057	Redazione dei documenti programmatico-contabili dell'ente tenendo conto del contesto normativo in evoluzione e dell'incertezza in tema di risorse, con l'obiettivo di un sostanziale contenimento della spesa complessiva dell'ente.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310
11D0058	Attuazione delle necessarie modifiche strutturali e gestionali connesse all'"armonizzazione dei sistemi contabili" pubblici ed alle disposizioni in materia di versamento IVA "split payment".	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310
11D0071	Assicurare il mantenimento dei livelli raggiunti nell'ambito della tenuta della contabilità fiscale dell'Ente e della predisposizione dei documenti contabili obbligatori.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00320

11D0072	Continuare ad assicurare lo svolgimento delle ordinarie attività gestionali con l'adozione della cd "fatturazione elettronica" e del meccanismo del split payment.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00320
11D0073	Si continuerà a garantire consulenza ai servizi dell'ente in materia IVA/IRAP.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00320
11D0079	Individuazione ed attuazione di soluzioni organizzative atte a migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti interni nelle forniture di beni e servizi, con particolare attenzione alle misure di tutela dell'ambiente (acquisti verdi).	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00340
11D0080	Individuare, in collaborazione con i responsabili di altre unità operative, soluzioni organizzative atte ad eliminare la parcellizzazione ed il frazionamento delle forniture e servizi, valorizzando le competenze e specializzazioni di ogni settore.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00340
11D0081	Ricerca e attivazione di nuove forme d'acquisto di beni e servizi sotto la soglia di rilievo comunitario ricorrendo al mercato elettronico per le categorie merceologiche presenti sul sito ottemperando alla normativa e ad obiettivi di riduzione della spesa	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00340
11D0082	Continuare a garantire il servizio consolidato di gestione della cassa economale	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00340
11D0083	La gestione degli immobili viene concentrata in un unico operatore che curerà i rapporti con amministratori di condominio, associazioni, enti e privati interessati. Particolare attenzione sarà posta al controllo dei crediti e pratiche di riscossione.	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00340
11D0084	Continuare a garantire il servizio consolidato di erogazione dei buoni pasto. A convenzione approvata si utilizzeranno i buoni pasto cd. Elettronici	2016	0110 Risorse umane	00340
11D0085	Valorizzazione delle iniziative promosse dall'Ente affinando l'attività di progettazione grafica nell'ottica del miglioramento continuo per garantire un servizio di qualità all'utenza interna e ai soggetti esterni - Enti o Associazioni iscritte all'Albo.	2016	0111 Altri servizi generali	00350
11D0086	Continuare a garantire l'esecuzione di stampe istituzionali, pubblicitarie e di piccola editoria, ottimizzando tempi di produzione e qualità dei prodotti, grazie ai macchinari di nuova generazione acquistati tra il 2012 e il 2014.	2016	0111 Altri servizi generali	00350
11D0092	Ulteriore accentramento e omogeneizzazione dei contratti d'interesse del Comune con quelli degli altri Comuni in applicazione della nuova normativa sulla centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e forniture per i comuni non capoluogo di Provincia	2016	0111 Altri servizi generali	00370
11D0093	Svolgimento dell'attività di stipula dei contratti dell'Ente, nel rispetto dei principi di dematerializzazione dei documenti. L'attività è indirizzata anche a contratti immobiliari da stipularsi internamente ai fini del contenimento dei costi di stipula.	2016	0111 Altri servizi generali	00370
11D0094	Soddisfazione di specifici fabbisogni di informazione ed aggiornamento sulla base delle esigenze espresse dai servizi: costante diffusione di novità legislative a garanzia della generale legittimità e aderenza ai paradigmi normativi degli atti contrattuali	2016	0111 Altri servizi generali	00370
11D0095	Mantenimento dei rapporti di consulenza/condivisione con i comuni appartenenti all'UTI, stante la centralizzazione degli acquisti e la collaborazione già instaurata con i Comuni limitrofi ed altri Comuni/Enti della Regione.	2016	0111 Altri servizi generali	00370
11D0205	Continuazione dell'attività di ricevimento delle dichiarazioni di separazione e divorzio iniziata nel 2015, secondo quelle che saranno le indicazioni operative del ministro.	2016	0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.	00640
11D0206	Erogazione di servizi demografici adeguati in tempi contenuti ad un'utenza sempre più multietnica e con istanze eterogenee, il più possibile mediante le nuove tecnologie, sia nei rapporti diretti con i cittadini che con le altre PP.AA.	2016	0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.	00640

11D0207	Continuazione della dematerializzazione degli atti anagrafici.	2016	0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.	00640
11D0208	Fornitura a uffici interni ed enti richiedenti di elaboraz. statistiche e dati di riepilogo; per agevolare la consultazione, pubblicazione sull'intranet comunale di dati relativi a popolazione/stranieri/maschi/femmine/classi età, aggiornati periodicamente	2016	0108 Statistica e sistemi informativi	00640
11D0549	Garantire la corretta gestione delle pratiche edilizie anche nell'ambito dello Sportello Unico per le Attività Produttive nel rispetto dei termini procedurali. Adeguare l'attività all'eventuale sopravvenienza di nuove normative	2016	0106 Ufficio tecnico	00530
11D0851	Attività di aggiornamento dei regolamenti istituzionali da adottare sia in funzione di modifiche e chiarimenti normativi intervenuti sia in ottica di miglioramenti organizzativi e di semplificazione amm.va	2016	0101 Organi istituzionali	00270

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Nel generale contesto economico congiunturale caratterizzato anche dalla contrazione di risorse trasferite, la politica di spesa del Comune è volta alla limitazione della spesa corrente ed alla redistribuzione della pressione tributaria.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0059	Analisi anche in collegamento con gli uffici regionali delle disposizioni relative al patto di stabilità interno, alla finanza regionale e più in generale al contenimento della spesa pubblica, nell'ambito della riforma della contabilità pubblica.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0060	Monitoraggio costante degli equilibri di cassa e di competenza, nell'ambito della riforma della contabilità pubblica.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0061	Revisione ordinaria dei residui dell'ente e la gestione di quelli attivi anche stanziando risorse adeguate sul fondo crediti di difficile esigibilità, nell'ambito della riforma della contabilità pubblica.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0062	Garanzia del rispetto del patto di competenza mista attraverso il monitoraggio dei pagamenti in conto capitale	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0063	Limitazione del ricorso all'indebitamento e riduzione progressiva dello stock di debito/rigidità del bilancio corrente.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0064	Assunzione di nuovi mutui in coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità privilegiando l'indebitamento assistito da contribuzione o agevolato e limitandolo a interventi già pianificati e necessari di messa in sicurezza/adeq. norm. del patrimonio.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0065	Nel caso dell'ottenimento di risorse straordinarie valutazione della possibilità di procedere all'estinzione di parte dello stock di debito.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0066	Ricerca del miglior utilizzo delle giacenze di cassa nel rispetto dei livelli medi strutt.li di giacenza e della mancanza di rischio,compatibilm.con disponibilità di cassa e conven.tra tassi di mercato e condiz.offerte dalla convenz.di tesoreria	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0067	assistenza agli uffici tecnici nell'ambito delle istruttorie dei finanziamenti in conto capitale	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	
11D0068	Fornire adeguato supporto alle altre unità organizzative dell'ente in materia di "armonizzazione contabile" e nelle procedure di attivazione di finanziamenti complessi, supporto delle attività del Collegio dei Revisori e del Controllo di Gestione.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00310	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Al fine di soddisfare le esigenze di utenti ed operatori verranno poste in essere azioni volte al miglioramento strutturale del cimitero nonché soluzioni gestionali che ottimizzino il relativo servizio.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0550	Interventi di manutenzione del cimitero comunale	2016	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	00420	
11D0551	Realizzazione di una serie di loculi ossario presso il cimitero comunale	2016	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	00440	
11D0552	Predisposizione ed approvazione del nuovo piano Regolatore Cimiteriale	2016	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	00660	
11D0553	Allineamento dell'archivio cartaceo con quello informatico e regolarizzazione situazione contrattuale delle concessioni cimiteriali esistenti	2016	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	00660	
11D0554	Monitoraggio della gestione dei servizi di custodia e operazioni cimiteriali con particolare attenzione alla regolare effettuazione delle operazioni di esumazione e estumulazione e sul rispetto dell'offerta qualitativa presentata in sede di gara d'appalto	2016	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	00660	
11D0555	Persistendo le criticità nel servizio trasporti funebri prosegue la valutazione di soluzioni gestionali alternative, che verranno sottoposte alla giunta previo approfondimento da parte del servizio	2016	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	00661	

201100107	La scelta di gestire alcuni servizi tramite partecipazioni ed esternalizzazioni ha modificato in parte il ruolo del Comune, da “prestatore di servizi” a “controllore delle attività affidate”: da qui deriva la necessità di sviluppare metodi, processi e strumenti di controllo miranti sia a verificare i risultati di tali attività in termini di efficienza, efficacia ed economicità che a garantire il rispetto di standard qualitativi definiti ed a riscontrare l'effettivo impatto dei servizi resi sull'utenza finale.
------------------	---

Greco

Priorità: MEDIA

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La primaria necessità di ottimizzare i servizi forniti ai cittadini, pur perseguendo obiettivi di contenimento della spesa pubblica, determina l'esternalizzazione di alcuni servizi e la partecipazione del Comune a vari organismi gestionali.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0100	Effettuazione “controllo analogo” sulla gestione di "ciclo idrico integrato" e servizio igiene ambientale affidati “in house” e partecipazione a tavoli tecnici e politici per la redazione di atti amministrativi a supporto dei soci.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00380	
11D0102	Svolgimento di verifiche puntuali sulle partecipazioni del Comune di Monfalcone, mediante la tenuta di una banca dati aggiornata.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00380	
11D0103	Svolgimento attività per l'attuazione della L.R. 3/2015 e smi, relativa al Riordino dei Consorzi Industriali.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00380	
11D0104	Gestione di un'area riservata del portale che consente l'accesso agli amministratori a documenti riguardanti le partecipazioni.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00380	
11D0105	Conclusione adempimenti (entro marzo 2016) relativi al piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), art. 1, commi 611- 614, approvato nel 2015.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00380	
11D0106	Approfondimenti normativi relativi agli affidamenti di Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica. Analisi giuridiche a supporto delle eventuali scelte di esternalizzazioni di servizi.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00380	
11D0107	Avvio degli adempimenti previsti in tema di società partecipate da EELL, ai sensi della L. di Stabilità 2016 e dell'emanando decreto legislativo di attuazione della Riforma della PA sul riordino delle partecipate.	2016	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00380	

201100109

L'Amministrazione, nell'ambito della politica della sicurezza del lavoro, adotterà misure dirette a garantire la conformità alle norme di legge, pianificare gli interventi, gestire la sicurezza in modo efficace, attraverso il coinvolgimento responsabile di tutti gli attori.

GrecoPriorità: **MEDIA**Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

L'attuazione delle misure poste in essere a garanzia e tutela della sicurezza dei lavoratori dettate dalla normativa è di fondamentale importanza anche nell'ottica della divulgazione della cultura del rispetto delle procedure di protezione della salute.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0556	Assicurare la piena attuazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.lgs 81/2008	2016	0110 Risorse umane	00420	
11D0557	Attuare misure finalizzate alla riduzione dei rischi sul lavoro nell'ambito dei cantieri temporanei di competenza della squadra lavori con l'eventuale predisposizione dei Piani Operativi per la Sicurezza ove necessari	2016	0110 Risorse umane	00420	

201100110

Rispetto ai servizi a valenza imprenditoriale, l'Amministrazione persegue obiettivi generali di miglioramento della qualità dei servizi erogati e di consolidamento dei livelli di redditività.

MartinelliPriorità: **MEDIA**Missione: *14 Sviluppo economico e competitività***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Le attività di carattere economico-imprenditoriale sono svolte ponendo particolare attenzione anche all'aspetto sociale che rivestono.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0087	Miglioramento della qualità dei servizi resi dalle farmacie comunali	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00360	
11D0088	Costante verifica del rispetto degli impegni assunti con la Carta dei Servizi delle farmacie comunali.	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00360	
11D0089	Mantenimento dei livelli di redditività delle farmacie comunali conseguiti negli esercizi precedenti	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00360	
11D0090	Definizione di una struttura organizzativa delle farmacie che garantisca, con l'esperienza acquisita, continuità nella qualità delle prestazioni rese anche con una diversa modalità di gestione	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00360	
11D0091	E' previsto, nel medio periodo, il trasferimento della Farmacia di via Aulo Manlio nei nuovi spazi che verranno ricavati presso la Residenza protetta in fase di ristrutturazione.	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00360	

201100112	Con la volontà di non gravare i cittadini con incrementi di tariffe e tributi e di incidere piuttosto attraverso la redistribuzione della pressione tributaria, l'Amministrazione si pone quale finalità strategica lo sviluppo di una gestione tributaria che fornisca al cittadino servizi efficienti di assistenza ed informazione, anche on line e, nel contempo, sia più efficace sul fronte del prelievo. Si intende quindi rafforzare la lotta all'illegalità fiscale adottando adeguate azioni di recupero dell'evasione e la riscossione coattiva dei tributi dovuti e non versati.
-----------	--

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il sistema tributario concorre a realizzare un'efficace politica che, in relazione agli scopi dei diversi tributi, tenga conto sia degli obiettivi di carattere sociale volti al sostegno di definite categorie di cittadini che della necessità di stimolare lo sviluppo produttivo del territorio.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0074	Mantenimento attività di consulenza sui tributari comunali, gestione avvisi di pagamento IMU e TARI facenti parte della IUC assieme alla TASI (non applicata dall'ente) coordinando quanto sarà definito per il servizio in avvalimento UTI dal 2018	2016	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	00330	
11D0075	Potenziamento dell'attività di accertamento e controllo incrociato al fine di rafforzare la lotta all'illegalità fiscale (evasione ed elusione) coordinando quanto sarà definito per il servizio in avvalimento UTI dal 01/01/2018	2016	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	00330	
11D0076	Gestione del contenzioso tributario che potrebbe essere generato nell'ambito dell'attività di accertamento tributario, in particolare in materia di tassa sui rifiuti e in parte per ICI/IMU	2016	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	00330	
11D0077	TOSAP, pubblicità e pubbl. affis. La prevista revisione della normativa potrà incidere nelle scelte gestionali del Comune. L'attuale gestione in concessione presenta alcune criticità che potrebbero portare ad una revisione del contratto (scad. 31/12/2016)	2016	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	00330	

201100022

Miglioramento ed implementazione degli strumenti di comunicazione anche interattiva con i cittadini mediante l'utilizzo del sito internet comunale e di altri canali, nell'ambito del più generale principio di trasparenza dell'attività del Comune.

Altran, Martinelli,
Gon, Greco

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'implementazione degli strumenti dedicati alla diffusione delle informazioni sui servizi e le attività dell'amministrazione comunale riveste un ruolo di primaria importanza per agevolare le relazioni nei confronti dei cittadini.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0039	Monitoraggio e implementazione della sez."Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e, più in generale, attuazione e/o coordinamento degli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza amministrativa.	2016	0101 Organi istituzionali	00270	
11D0045	Supporto all'URP per il potenziamento degli strumenti informativi con particolare riferimento alle aree di comunicazione del portale internet e mediante analisi per lo sviluppo di nuove aree ed altri servizi on-line e basati su tecnologie multicanale	2016	0108 Statistica e sistemi informativi	00280	
11D0700	Offrire informazioni e orientamento all'utenza, sia generale che quale prima interfaccia nei rapporti di gestione delle segnalazioni per garantire l'esercizio dei diritti di trasparenza, informazione, accesso e partecipazione.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0701	Agevolare i cittadini nell'uso dei servizi anche illustrando disposizioni normative e ammin.ve e informando su strutture e compiti dell'Ente, anche mediante i sistemi di interconnessione telematica e di campagne informative. Assistenza utenti per il PASI	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0703	Servizi di front e back office inerenti le attività di sportello	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0704	Gestione di progetti mirati: attività di elaborazione, disseminazione e follow up progettuale delle iniziative in capo al Servizio e attività di fundraising progettuale negli ambiti di competenza del Servizio.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0705	Partecipazione alle iniziative del Gal - Gruppo d'azione Carso e collaborazione nella gestione delle attività riguardanti il territorio.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0706	Erogazione servizio di assistenza pensionistica fornito in convenzione con l'INPS.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0707	Gestione e miglioramento strutturale del portale comunale e degli strumenti di comunicazione on line con gli utenti secondo quanto previsto dalla linee guida della PA, con particolare riferimento a Amministrazione Trasparente (D.L. 33 del 2013).	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0708	Redazione del materiale informativo e promozionale e organizzazione campagne informative, nonché realizzazione di pubblicazioni attinenti la conoscenza e la promozione del territorio.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0710	Collaborazione nelle iniziative di comunicazione atte a promuovere l'immagine dell'amministrazione, conferendo conoscenza e visibilità agli eventi ed alle iniziative.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0717	Al fine di rendere l'attività dell'ente rispondente alle esigenze dell'utenza sarà effettuato un costante monitoraggio di rielvazione delle segnalazioni.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0721	Gestione del GEIE Europa, Gruppo Europeo di Cooperazione economica con l'Alda Associazione delle Agenzie per la Democrazia Locale nella progettazione e attuazione di iniziative comunitarie e di cooperazione internazionale.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0852	Erogazione servizio di supporto a favore delle organizzazioni e associazioni di volontariato fornito in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Regionale.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	

11D0853	Partecipazione alle attività del GECT ADRIATICO Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale.	2016	0111 Altri servizi generali	00250
---------	--	------	-----------------------------	-------

201100111	Nella dinamicità del contesto locale, si inseriranno azioni volte alla valorizzazione dell'identità dei componenti della nostra collettività e lo sviluppo di relazioni atte a valorizzare il ruolo di Monfalcone.			
------------------	---	--	--	--

Altran, Greco

Priorità: **MEDIA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il miglioramento della qualità degli strumenti e dei supporti comunicativi risponde alla necessità di orientamento ed ascolto dei cittadini, anche in riferimento a specifiche esigenze di particolari segmenti di utenza. Per valorizzare il ruolo di Monfalcone è importante sviluppare/scambiare relazioni e best practices con altri soggetti e reperire adeguati finanziamenti.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0712	Attività relative al Comune di Monfalcone connesse ai rapporti con enti/realità nell'ambito delle reti di partenariato (Forum Città Adriatico e Jonio, Associaz.Agenzie Democrazia Locale del Consiglio d'Europa, Gruppo europeo coop.Territ.Adriatico)	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00712	
11D0714	Organizzazione delle attività riguardanti le Agenzie Locali partner del Comune (Verteneglio, Mostar e Georgia).	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00712	
11D0715	Organizzazione dell'attività dei progetti già acquisiti in cui il Comune di Monfalcone è LP e PP, compresa l'attività di rendicontazione, disseminazione e follow up dei progetti di competenza del Comune di Monfalcone.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00712	
11D0716	Sviluppo di attività di progettazione (e relativa gestione e rendicontazione) al fine di acquisire nuove attività finanziate.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00712	
11D0718	Sviluppo dei servizi di front office e back office inerenti le attività degli sportelli finalizzati a promuovere le identità storiche e linguistiche.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00712	
11D0728	Attuazione progetti per la promozione della lingua tutelata Slovena nel campo dell'informazione e stampa, nel portale e nell'attuazione dello sportello linguistico.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00250	
11D0854	Sportello linguistico friulano per le attività di informazione e animazione.	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00250	

GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA CITTADINANZA ALLA VITA AMMINISTRATIVA ED ALLA CURA DELLA CITTA'

201100023

Altran, Gon

Priorità: **MEDIA**

Proseguiranno le azioni di miglioramento della "cura" della città, anche attraverso l'incentivazione degli strumenti di coinvolgimento attivo dei cittadini alla vita amministrativa (consulte settoriali, comitati di rione) finalizzati alla diffusione ed attivazione dei valori di "cittadinanza sociale", con il cittadino primo attore nella cura della città (adozione di monumenti, orti cittadini, cura tratti di marciapiedi antistanti le abitazioni, azioni di "controllo del territorio").

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'esigenza di rendere sempre più efficace il rapporto di collaborazione instaurato fra l'Amministrazione e la cittadinanza richiede il coinvolgimento, la promozione e la partecipazione diretta dei cittadini sul fronte della tutela dei loro diritti e degli spazi cittadini.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0018	Supporto organizzativo e operativo per l'attività del Sindaco e degli Assessori comunali, anche attraverso la cura degli aspetti comunicativi e dei rapporti con gli organi di stampa.	2016	0101 Organi istituzionali	00260	
11D0096	Mantenimento dei Comitati rionali, anche mediante il monitoraggio degli interventi realizzati a seguito delle segnalazioni pervenute dai rappresentanti rionali.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0097	Partecipazione, nei casi richiesti, agli incontri istituzionali e sostegno al programma delle iniziative.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0098	Attivazione di iniziative specifiche partecipate.	2016	0111 Altri servizi generali	00250	
11D0508	Attività di manutenzione del patrimonio comunale in Amministrazione diretta o mediante appalti. Allestimento di aree, strutture, impianti per manifestazioni pubbliche, supporto a soggetti istituzionali. Garantire il servizio di pronta reperibilità.	2016	0106 Ufficio tecnico	00430	

201100051 Promozione di collaborazioni internazionali nell'ottica della condivisione sostenuta con l'utilizzo di fondi europei.

[Altran](#)

Priorità: **MEDIA**

Missione: *19 Relazioni internazionali*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La cooperazione allo sviluppo costituisce uno strumento di solidarietà per sostenere i diritti umani e la crescita, in una relazione di condivisione e scambio di conoscenze e di esperienze.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0720	attuazione, gestione e rendicontazione dei nuovi progetti europei, nonché attività di sviluppo di nuovi progetti per acquisire ulteriori finanziamenti.	2016	1901 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	00251	

PROMUOVERE E VALORIZZARE MONFALCONE NEL CONTESTO REGIONALE

201100037

Altran, Schiavo,
Benes

Priorità: **ALTA**

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Potenziamento del Parco Tematico della Grande Guerra, in termini di accessibilità, miglioramento e realizzazione di eventi anche finalizzato alla creazione di sinergie e realizzazione di un circuito di valorizzazione complessiva del Carso.

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Nella prospettiva di incentivazione della fruibilità delle risorse ambientali, è di fondamentale importanza la riqualificazione delle aree costiere e della zona carsica attraverso strumenti pianificatori ed interventi di valorizzazione delle relative peculiarità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0069	Realizzazione Parco del Carso ed Ecomuseo diffuso: interventi strutturali da attuare per consolidare l'attrattività del Parco tematico della Grande Guerra, lanciare il Nordic Walking Park e in prospettiva costituire un ambito dedicato alla "Guerra Fredda"	2016	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	00311	
11D0070	Inserimento del Parco Tematico della Grande Guerra nelle attività di promozione territoriale e nelle iniziative per la commemorazione del centenario della Grande Guerra 1914-1918 attivate dall'ente e da altre realtà	2016	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	00311	
11D0547	Interventi di manutenzione e completamento delle azioni di miglioramento e fruizione del Parco tematico della Grande Guerra	2016	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	00440	
11D0548	Progettazione e realizzazione dei parcheggi di salita alla Rocca e salita Mocenigo	2016	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	00440	

201100038

Altran

Priorità: **ALTA**

Missione: 07 Turismo

Promozione di iniziative atte a favorire la costituzione di un'area costiera unica dall'Isola della Cona alla Costa dei Barbari nel Comune di Duino Aurisina, in collaborazione con i Comuni del territorio e le realtà della nautica da diporto e le società sportive del mare per il potenziamento del turismo sportivo e nautico.

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La riqualificazione e valorizzazione delle aree costiere risponde alla manifestazione di interesse ed alla diffusa domanda nel settore turistico, che necessita, per una pianificazione più precisa, di un quadro delineato in termini di possibile futura fusione tra i Comuni di Monfalcone, Staranzano e Ronchi dei Legionari nonché di avvio dell'UTI.

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'incentivazione delle relazioni con le istituzioni, le realtà produttive e sociali garantisce la promozione e lo sviluppo della città e del territorio.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0019	Organizzazione di convegni, conferenze, incontri di approfondimento di carattere istituzionale e organizzazione di eventi e cerimonie in occasione di particolari momenti di solidarietà o di rilievo istituzionale.	2016	0101 Organi istituzionali	00260	
11D0020	Realizzazione di iniziative di concerto con Regione o altre istituzioni per rafforzare il ruolo istituzionale del Comune nelle relazioni verso i territori, le istituzioni e le comunità individuate come partner dello sviluppo dell'area monfalconese.	2015	0101 Organi istituzionali	00260	

SVILUPPARE ED INTEGRARE I SERVIZI IN PROSPETTIVA MANDAMENTALE/SOVRACCOMUNALE

201100331	Sarà data concreta attuazione alla legge regionale di Riordino del sistema delle autonomie locali che prevede l'istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali a decorrere dal 2016, a conferma dell'importanza del percorso da anni intrapreso, volto ad una sempre più spinta integrazione dei servizi dei Comuni limitrofi ed "affini".
------------------	--

Altran, Benes

Priorità: **ALTA**

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Nell'ambito della più ampia prospettiva della gestione di funzioni e servizi a livello sovracomunale e di area vasta, si inserisce l'attuazione del riordino del sistema delle autonomie locali, rispondendo in maniera efficace, efficiente e coordinata alle esigenze di ambiti territoriali contermini sotto il profilo demografico, ambientale e socio-economico.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
11D0011	Fino al passaggio funzioni all'UTI, collaborazione tra EE.LL. del Mandamento e gestione di alcuni servizi convenzionati tra i Comuni, tra cui SUAP-Commercio, Centrale Unica di Committenza, Polizia locale e Servizi informatici.	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00211	
11D0012	Effettuazione di approfondimenti per la Centrale Unica di Committenza associata. Il Servizio Informatico mandamentale dal 2016 rientrerà tra le funzioni esercitate ex art. 23 c.3 L.R. 26/14.	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00211	
11D0013	Adozione degli atti operativi per l'attuazione del trasferimento delle funzioni ex artt. 5 e 6 dello Statuto dell'UTI Carso Isonzo Adriatico e delegate, nonché relativi provvedimenti organizzativi.	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00211	
11D0109	Costante implementazione del portale informatico del SUAP mandamentale, gestione delle pratiche interne, progressiva costruzione dell'archivio informatico e supporto amministrativo alle imprese.	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00381	
11D0110	Svolgimento dell'analisi connessa all'esercizio delle funzioni del SUAP Mandamentale che saranno gestite nell'ambito dell'Unione Territoriale Intercomunale.	2016	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00381	

Missione: 18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'ottimizzazione dei servizi alla cittadinanza si colloca quale presupposto fondamentale per un migliore utilizzo delle risorse, anche regionali e comunitarie, ai fini di promuovere lo scambio di know-how e la valorizzazione del territorio.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
11D0046	Fornire e sviluppare un servizio informatico qualificato e omogeneo a livello UTI garantendo supporto tecnico informatico ai comuni associati.	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00281	
11D0047	Fornire e sviluppare un servizio informatico qualificato e omogeneo a livello UTI per una reale e più funzionale integrazione dei servizi intercomunali: verrà esteso l'uso della piattaforma documentale OnePoint agli ulteriori comuni richiedenti	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00281	
11D0048	Fornire e sviluppare un servizio informatico mandamentale qualificato e omogeneo consolidando i processi di conservazione sostitutiva anche per i Comuni associati nelle more dell'applicazione della LR di Riordino del sistema delle autonomie locali	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00281	
11D0049	Partecipazione ai tavoli tecnici regionali per contribuire al miglioramento della qualità dei servizi di informatizzazione nell'ambito del Sistema Informativo delle Autonomie Locali	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00281	
11D0050	Ultimazione e operatività delle infrastrutture di collegamento telematico fra enti per la gestione e conservazione di dati e documenti al fine di integrare i servizi su base associata e realizzare economie di scala sui costi di gestione dei servizi	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00281	
11D0078	Si prevede di proseguire la collaborazione in materia tributaria con i Comuni del Mandamento, in vista dell'UTI.	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00331	
11D0099	Ridefinizione dell'attività e delle modalità organizzative relative alla programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale Unica di Committenza, ai sensi della legge regionale 26/2015, articolo 27.	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00371	
11D0300	Proseguo dell'attività della PM mandamentale nonostante la mancanza di fondi regionali ex L.R. 1/2006 , allo studio possibili forme di organizzazione e coordinamento in vista dell'imminente realizzazione delle UTI nell'anno 2016.	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00753	
11D0301	Mantenimento delle azioni per l'analisi ed approfondimento in attuazione di tutte le funzioni di polizia locale su parte dei comuni del Mandamento in vista della realizzazione dell'UTI con le possibili forme organizzative e di coordinamento delle funzioni	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00753	
11D0302	Continuerà l'attività dell'Ufficio Unico Sanzioni unitamente alla gestione, da parte della PM di Monfalcone, del materiale per l'accertamento delle violazioni e dell'organizzazione della formazione agli operatori di polizia locale del Mandamento	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00753	
11D0303	A seguito dell'estensione del sistema di videosorveglianza per il controllo delle aree urbane, area carsica ed ambiti scolastici si prevede l'attivazione dell'ulteriore sede del servizio associato di polizia municipale dell'Associazione Piccoli Comuni	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00753	
11D0304	Prosecuzione dell'omogeneizzazione degli atti di normazione secondaria a livello mandamentale, anche in vista dell'imminente entrata in vigore dell'UTI.	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00753	
11D0834	Pianificare l'avvio dell'ufficio UTI di gestione del personale -LR 26/14- con gli altri	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie	00220	

	Comuni, considerate le eventuali ripercussioni anche sull'attività della struttura interna in termini di possibili interventi di supporto alla gestione personale UTI		territoriali	
11D0845	Nell'ambito delle funzioni e dei servizi sovracomunali, finalizzati a rafforzare la collaborazione fra enti, proseguirà per tutto il 2016 il servizio di gestione economica del personale e degli amministratori del Comune di San Pier d'Isonzo	2016	1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	00220

Per effetto della **Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26**²⁰, viene completamente ridisegnato il Sistema Regione Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia, seguendo alcune direttrici che così possono essere riassunte:

- a) progressivo superamento delle Provincie;
- b) istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, di seguito indicate per brevità come U.T.I.;
- c) gestione della prevalenza delle funzioni comunali a mezzo delle U.T.I..

In particolare alle Unioni Territoriali Intercomunali la legge riconosce un ruolo centrale, allorchè le definisce *enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni, istituiti ... per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociali*²¹, individuandole quale strumento primario per attuare quel *processo di riordino del proprio territorio mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative degli enti locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i Comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzati alla valorizzazione di un sistema policentrico che favorisca la coesione tra le istituzioni del sistema Regione-Autonomie locali, l'uniformità, l'efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche*²².

Gli effetti di questa riforma sull'assetto comunale, sono plurimi, ma sintetizzabili in due grandi aggregati:

- a) i trasferimenti finanziari garantiti dalla Regione a Comuni e UTI;
- b) l'obbligo, nei fatti, di gestire un rilevante novero di funzioni attraverso le Unioni, nelle tre modalità fondamentali della gestione tramite gli uffici dell'Unione, in avvalimento degli uffici dell'Unione ovvero in forma di delega all'Unione medesima.

In merito alla prima delle due tematiche, va segnalato come la **Legge Regionale 18/2015** disponga che la Regione “*concorra prioritariamente al finanziamento delle Unioni Territoriali Intercomunali, di cui all'art. 5 della L.R. 26/2014, con assegnazioni destinate al funzionamento e alla gestione dei servizi, allo sviluppo degli investimenti e al finanziamento delle funzioni trasferite o delegate. La Regione*

²⁰ Trattasi della **Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26 Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative**, già più volte modificata per effetto della **Legge Regionale 22 maggio 2015, n. 12 Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali**, della **Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali** e della **Legge Regionale 6 agosto 2015, n. 20 Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015 – 2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007**

²¹ Cfr. **art. 5, comma 1** della **Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26**

²² Cfr. **art. 1** della **Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26**

*concorre, altresì, al finanziamento dei Comuni ...”*²³, nell’ottica di “assicurare un adeguato livello di funzionalità degli enti locali, promuovendo la gestione di funzioni attraverso modalità organizzative sovra comunali e di area vasta e sostenendo il riassetto organizzativo connesso alla fusione tra comuni”²⁴. Questo dato rappresenta un pesante elemento di incertezza già più di volte evidenziato e per chiarire il quale occorrerà attendere la legge di stabilità regionale per il 2016.

Sul versante delle funzioni si evidenzia che la legge si limita ad individuare un elenco di funzioni da attivare in seno all’UTI nei due regimi indicati (tramite e in avvalimento) e demanda agli Statuti delle Uti la definizione della decorrenza dell’avvio delle stesse in un arco temporale contenuto tra il 2016 e il 2018.

La differenza fondamentale nella gestione di funzioni tramite Unione ed in avvalimento degli Uffici della stessa è rappresentata dall’allocazione della competenza politica in materia:

- a) nel caso delle funzioni “tramite”, l’Unione gestisce le relative funzioni e agli organi dell’Unione competono le decisioni riguardanti le funzioni medesime;
- b) nel caso di funzioni “in avvalimento” l’Unione gestisce le relative funzioni ma le decisioni in merito rimangono di competenza degli organi comunali.

Il diverso regime, come si esplicherà in seguito, comporta effetti fondamentali anche in ordine ai contenuti del presente documento.

La legge di riforma, tuttavia, ha conosciuto in questo anno e mezzo numerosi interventi di modifica per effetto delle seguenti leggi:

- **Legge regionale 22 maggio 2015, n. 12**
- **Legge regionale 17 luglio 2015, n. 18**
- **Legge regionale 6 agosto 2015, n. 20**
- **Legge regionale 11 novembre 2015, n. 26**
- **Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33**
- **Legge regionale 11 marzo 2016, n. 3**

In particolare, in un contesto di numerosi ricorsi presentati da Comuni contrari alla riforma, e in assenza di una piena attuazione del meccanismo di commissariamento regionale per i Comuni inadempienti, per effetto dell’ultimo intervento legislativo, attuato con la **legge regionale 3/2016**, la regione ha attuato per una “costituzione di diritto” delle Unioni mediante la novazione della legge originaria con

²³ Cfr. art. 14, comma 1 della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18

²⁴ Cfr. art. 11, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18

l'introduzione di uno specifico articolo che si riporta integralmente di seguito.

Art. 56 quater²⁵

(Avvio delle Unioni territoriali intercomunali)

- 1. Fino all'ingresso di tutti i Comuni della Regione nelle Unioni territoriali intercomunali individuate con la deliberazione della Giunta regionale dell'1 luglio 2015, n. 1282 le stesse sono avviate, a far data dal 15 aprile 2016, mediante costituzione di diritto, ai sensi del presente articolo, tra i soli Comuni i cui consigli abbiano approvato entro tale termine lo statuto della costituenda Unione, a essi trasmesso entro il 31 dicembre 2015.*
- 2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche qualora entro la data ivi indicata non sia stata attuata la trasformazione prevista rispettivamente dagli articoli 39 e 40, comma 5.*
- 3. In via di prima applicazione, le Unioni costituite in forza del comma 1 sono regolate dalle norme dei propri statuti come approvati dai consigli dei rispettivi Comuni, in quanto compatibili. Entro cinque giorni dalla data di costituzione, il Sindaco del Comune più popoloso di ciascuna Unione convoca l'Assemblea che si riunisce nei cinque giorni successivi per l'elezione del Presidente il quale cura gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 4.*
- 4. L'Assemblea dell'Unione delibera le modifiche statutarie ritenute necessarie per garantire l'operatività dell'ente.*
- 5. L'esercizio associato, da parte delle Unioni, della funzione di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), decorre dal termine di cui al comma 1 dell'articolo 56 ter.*
- 6. Le Unioni costituite ai sensi del comma 1 esercitano le funzioni associate a decorrere dall'1 luglio 2016.*

In estrema sintesi, le Unioni sono costituite di diritto a decorrere dal 15 aprile p.v., con avvio delle funzioni dal 1 luglio, tra i soli Comuni che hanno deliberato l'approvazione dello Statuto, con una nuova geometria che rimanda alla piena e concreta attuazione delle Uti, come definite dal Piano di Riordino Territoriale, l'avvio della primaria funzione del *sistema locale dei servizi sociali di cui all'articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)*, ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006, che in via transitoria rimarrà gestito con le precedenti modalità (ovvero incardinato su una Pianta Organica aggiuntiva in seno al Comune Capofila d'Ambito).

Con il medesimo intervento legislativo vengono altresì apportate alcune modifiche in seno alla destinazione finale delle ex funzioni

²⁵ Articolo introdotto per effetto dell'Art. 36, comma 1, lettera f), n. 3 della Legge regionale 11 marzo 2016, n. 3

provinciali, e si modifica altresì una delle funzioni gestite per il tramite delle Unioni, ovvero la *pianificazione di protezione civile* per la quale viene stralciato *il coordinamento dei primi soccorsi*.

Si segnala inoltre che alcune funzioni originariamente previste in obbligo di avvalimento²⁶, seppure gestite in forma sovracomunale in un territorio di dimensioni corrispondenti all'Unione, potrebbero anche trovare modalità di gestione diverse da quelle del prescritto avvalimento, e ciò per effetto della modifica apportata con la medesima legge regionale 3/2016 allorchè si prevede che le stesse possano essere gestite *anche avvalendosi degli uffici delle rispettive Unioni*²⁷.

In questo quadro normativo si inserisce lo Statuto licenziato il 19 agosto u.s. dalla Conferenza dei Sindaci aderenti all'Unione, e recentemente approvato dai singoli consigli comunali, con l'eccezione di un solo Comune, che, salvo adesione del Comune dissenziente, potrà essere nuovamente deliberato dall'Unione per *modifiche statutarie ritenute necessarie per garantire l'operatività dell'ente*.

Con tale atto fondamentale, oltre a regolamentare organi e funzionamento dell'Unione, si declinano le decorrenze delle funzioni assegnate per legge all'Unione.

Aldilà dell'attuale previsione statutaria, nel prospetto che segue, si dà evidenza delle nuove decorrenze delle funzioni già integrate tenendo conto delle modifiche apportate dalla **legge regionale 3/2016**.

²⁶ Ci si riferisce alle seguenti funzioni: **a)** opere pubbliche e procedure espropriative; **b)** pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata; **c)** procedure autorizzatorie in materia di energia; **d)** organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale

²⁷ Si riporta lo stralcio dell'**art. 27 della legge regionale 26/2014**, come risultante dalle modifiche apportate:

...

2. A decorrere dall'1 gennaio 2017 i Comuni, **anche** avvalendosi degli uffici delle rispettive Unioni, esercitano in forma associata almeno due tra le funzioni comunali nelle seguenti materie e attività:

a) opere pubbliche e procedure espropriative;

b) pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata;

c) procedure autorizzatorie in materia di energia;

d) organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale.

3. Le restanti funzioni di cui al comma 2 sono esercitate dai Comuni, **anche** avvalendosi degli uffici delle rispettive Unioni a decorrere dall'1 gennaio 2018.

Modalità di gestione	funzione	Eventuale regime differenziato Grado	decorrenza
Tramite Uffici dell'Unione	attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui al comma 1 e condividono, a tale fine, gli apparati tecnici e informatici, le reti, le banche dati e i programmi informatici a loro disposizione	No	1 luglio 2016
	sistema locale dei servizi sociali di cui all'articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006	No	Data non ancora definita dalla legge
	statistica	No	1 luglio 2016
	elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo		
	catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente		
	pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi		
	polizia locale e polizia amministrativa locale		
	attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico	Sì	1 gennaio 2017
	gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo		
	edilizia scolastica e servizi scolastici		
	programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale	No	1 gennaio 2018
	programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale unica di committenza regionale		29 aprile 2016 ²⁸
Avvalimento Uffici dell'Unione	servizi finanziari e contabili, controllo di gestione	Sì	
	procedure autorizzatorie in materia di energia	No	1 gennaio 2017
	organizzazione dei servizi pubblici in interesse economico		
	opere pubbliche e procedure espropriative	Sì	1 gennaio 2018
	pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata		
	gestione dei servizi tributari		

²⁸ Termine prorogato per effetto della **Legge Regionale n. 26/2015** di 120 gg. rispetto a quello originario del 1° gennaio 2016

Mentre il presente documento è in fase di redazione, sono in corso tutte le attività propedeutiche all'avvio delle Unioni, e, pertanto, in questa fase, il DUP, così come redatto, tiene ancora conto di tutte le funzioni comunali.

Solo a conclusione di tutte le analisi in atto, sarà possibile ridefinire compiutamente tutte le ricadute, economiche ed organizzative sull'ente comunale.

Tuttavia, a fini di natura conoscitiva, si ritiene utile segnalare già in questa fase le attività pianificate che a regime dovranno essere contenute nel documento programmatico dell'Unione, nell'evidenza che quelle in gestione »tramite« dovranno trovare definitiva allocazione del Piano dell'Unione, mentre quelle gestite in »avvalimento«, proprio per quanto più sopra evidenziato, verranno replicate nei due documenti programmatici.

Di seguito si fornisce il prospetto di lettura.

Prospetto di lettura

Il **prospetto di lettura** informa, per ciascuna attività pianificata nella SeO, in ordine ai seguenti aspetti:

- **orizzonte temporale** in cui si prevede l'attività sia svolta;
- dettaglio delle attività per le quali il **Gruppo Amministrazione Pubblica** (GAP) contribuisce alla realizzazione;
- **Stakeholder** dell'attività;
- Eventuali **risorse umane** eccedenti il personale assegnato ai macrocentri di costo e centri elementari di riferimento;
- rilevanza UTI **ex art.5 Statuto** (tramite);
- rilevanza UTI **ex art.6 Statuto** (avvalimento);

Nella SeO è stata omessa l'esplicitazione di alcune attività operative che vengono comunque ordinariamente svolte dagli uffici (consolidate o in ossequio ad adempimenti normativi).

L'esplicitazione del macrocentro di costo di riferimento²⁹ afferente a ciascuna attività pianificata consente di "raccordare" la lettura a quella di importanti documenti di programmazione e rendicontazione caratterizzati da un grado di dettaglio ulteriore, quali il Piano esecutivo di gestione-Piano della Performance (PEG-PdP) e la Relazione sulla Prestazione-Performance.

Nel PEG vengono, tra l'altro, dettagliate le risorse umane assegnate ed il tempo dedicato alle attività elementari (Sezioni C e D); nel presente documento, di respiro più generale, si sintetizza che le **risorse umane destinate alle attività** sono quelle assegnate dal PEG a ciascun centro di costo.

La dotazione delle **risorse strumentali** viene garantita attraverso l'assegnazione dei beni mobili ed immobili iscritti nell'inventario comunale e nel conto del Patrimonio.

Le **finalità da conseguire** con ciascuna attività sono rintracciabili nella descrizione degli "obiettivi strategici di mandato" e nelle "motivazioni delle scelte".

Per dar conto del grado di realizzazione delle attività, si rinvia ai documenti di rendicontazione.

²⁹ Vd. Tab. **Mappa dei macro centri di costo**, di seguito al **Prospetto di lettura**.

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0001	Monitoraggio dell'assetto organizzativo, dei processi funzionali e dei servizi erogati, per garantire nel tempo un'organizzazione flessibile, in grado di rispondere in maniera adeguata a nuove e diverse esigenze.	2016/2018		Uffici interni, Cittadini			
11D0002	Revisione (e/o definizione di nuovi) processi operativi anche correlati all'attuazione dell'UTI, entro tempi stabiliti dalla Legge di Riforma.	2016/2018		Uffici interni, Cittadini			
11D0003	Miglioramento delle attività connesse alla programmazione, al controllo di gestione ed ai monitoraggi per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi oltreché la relativa reportistica.	2016/2018		Uffici interni, Comuni UTI, Cittadini, Amministratori, OIV			2016
11D0004	Elaborazione e miglioramento dei contenuti dei documenti di programmazione (DUP e PEG-PdP), nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa sull'"armonizzazione dei sistemi contabili" pubblici.	2016/2018		Amministratori, Uffici interni, Comuni UTI	Lavoro somministrato		2016
11D0005	Svolgimento dell'attività di controllo strategico, in base alle disposizioni che prevedono sia svolto in termini di merito dall'OIV sulla base di report di sintesi forniti dalla struttura tecnica interna.	2016/2018		Amministratori, Uffici interni, Comuni UTI, Cittadini, OIV			2016
11D0006	Supportare l'OIV nelle funzioni attribuite allo stesso ed in particolare nella valutazione dei risultati di performance nell'ambito degli adempimenti introdotti dalle normative sulla trasparenza amministrativa e l'anticorruzione.	2016/2018		OIV, Dipendenti			
11D0007	Affinare il monitoraggio degli obiettivi strategici di mandato, anche al fine della stesura della relazione di fine mandato, prevista dalle norme vigenti quale adempimento cui dar seguito in occasione della scadenza del mandato dell'amministrazione.	2016		Cittadini, Amministratori			
11D0008	Supporto giuridico nella redazione di atti e nella trattazione di pratiche complesse relative a settori specifici, assicurando adeguata attività di consulenza, di pareristica, di informazione e formazione.	2016/2018		Uffici interni			
11D0009	Gestione delle numerose pratiche legali di contenzioso in essere e quelle che verranno avviate.	2016/2018		Uffici interni			
11D0010	Gestione pratiche assicurative attive e passive per l'Ente e loro dematerializzazione. Nel 2016 affidamento dei prodotti assicurativi (RCT/O, Casco, incendio furto ed elettronica, patrimoniale, RCAuto) e nel 2017 avvio nuovo contratto brokeraggio.	2016/2018		Cittadini, Imprese			
11D0011	Fino al passaggio funzioni all'UTI, collaborazione tra EE.LL. del Mandamento e gestione di alcuni servizi convenzionati tra i Comuni, tra cui SUAP-Commercio, Centrale Unica di Committenza, Polizia locale e Servizi informatici.	2016/2017		Comuni UTI e Comuni del Mandamento monfalconese			
11D0012	Effettuazione di approfondimenti per la Centrale Unica di Committenza associata. Il Servizio Informatico mandamentale dal 2016 rientrerà tra le funzioni esercitate ex art. 23 c.3 L.R. 26/14.	2016/2017		Comuni del Mandamento monfalconese			
11D0013	Adozione degli atti operativi per l'attuazione del trasferimento delle funzioni ex artt. 5 e 6 dello Statuto dell'UTI Carso Isonzo Adriatico e delegate, nonché relativi provvedimenti organizzativi.	2016/2018		Cittadini, Imprese e Utenti delle funzioni			
11D0014	Prosecuzione (con il Servizio Informatico) del processo di dematerializzazione di atti e di gestione archivi. Prosecuzione della gestione informatizzata dei flussi documentali, anche attraverso OnePoint, con utilizzo di pec e firma digitale.	2016/2018		Utenti			
11D0015	Riorganizzazione del lavoro e controllo amm.vo- contabile della corrispondenza a seguito dell'affidamento del servizio postale a esterni. Utilizzo dinamico, in base a esigenze e convenienza, della posta target e massiva.	2016/2018		Utenti			
11D0016	Implementazione della conservazione sostitutiva di ulteriori tipologie di documenti digitali, a seguito dell'adesione al servizio regionale di conservazione dei documenti informatici.	2016/2018		Utenti			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0017	Ricorso a strumenti di acquisizione ottica del cartaceo in archivio di deposito nell'ambito delle Politiche regionali di e-government. Incremento di conversione informatica del cartaceo in arrivo per una dematerializzazione progressiva.	2016/2018		Utenti			
11D0018	Supporto organizzativo e operativo per l'attività del Sindaco e degli Assessori comunali, anche attraverso la cura degli aspetti comunicativi e dei rapporti con gli organi di stampa.	2016		Cittadini, Imprese			
11D0019	Organizzazione di convegni, conferenze, incontri di approfondimento di carattere istituzionale e organizzazione di eventi e cerimonie in occasione di particolari momenti di solidarietà o di rilievo istituzionale.	2016		Cittadini, Imprese			
11D0020	Realizzazione di iniziative di concerto con Regione o altre istituzioni per rafforzare il ruolo istituzionale del Comune nelle relazioni verso i territori, le istituzioni e le comunità individuate come partner dello sviluppo dell'area monfalconese.	2016		Cittadini, Imprese			
11D0021	Prosecuzione dell'attività nell'ambito dell'Azienda speciale porto. Verrà seguito l'iter della riforma della portualità in ambito nazionale e regionale e proseguirà il lavoro, nell'ambito dei progetti europei, per costruire una rete di porti.	2016		Cittadini, Imprese			
11D0022	Continuazione dell'azione tesa a incentivare il mantenimento e la presenza di nuove realtà industriali, assieme ai soggetti istituzionalmente delegati come il CSIM.	2016	CSIM	Cittadini, Imprese			
11D0023	Impegno nel seguire con la Regione il mantenimento dei livelli di assistenza di qualità nell'assistenza ospedaliera nell'ospedale di San Polo e nell'ambito di quella territoriale.	2016		Cittadini			
11D0024	Proseguimento dei progetti sociali e di integrazione con l'Azienda sanitaria e altri soggetti.	2016		Cittadini			
11D0025	Avvio del progetto legato alla ricerca e assistenza per le malattie legate all'esposizione da amianto con l'Università di Trieste e altri soggetti.	2016		Cittadini			
11D0026	Sostegno alle iniziative informative dell'Azienda sanitaria e dei soggetti che si occupano della salute e delle iniziative sociali.	2016		Cittadini			
11D0027	Coordinamento e organizzazione di iniziative per favorire le pari opportunità di genere sul fronte sociale, occupazionale, formativo, la conciliazione dei tempi e la valorizzazione delle risorse femminili, anche attraverso eventi, incontri, spettacoli.	2016/2018		Cittadine			
11D0028	Dare continuità ai temi classici di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, del lavoro e dell'occupazione, della cittadinanza consapevole/città partecipativa.	2016/2018		Cittadine			
11D0029	Presentazione di ulteriori domande di finanziamento in sinergia con Comuni limitrofi e Associazioni di categoria al fine di rendere le azioni finalizzate alla parità di genere più diffuse e radicate nel territorio.	2016/2018		Cittadine			
11D0031	Predisposizione disciplina di dettaglio al Regolamento di partecipazione conseguente a modifiche statutarie recentemente approvate.	2016		Cittadini, Amministratori			
11D0032	Prosecuzione e consolidamento delle attività di supporto organizzativo, informativo e consulenziale al Consiglio comunale, al Presidente e al vice Presidente, alla Conferenza Capigruppo e ai Presidenti di Commissione consiliare.	2016/2018		Amministratori			
11D0033	Consolidamento dell'utilizzo sistematico dello strumento informatico e dei conseguenti applicativi maggiormente in uso nella gestione delle attività e degli atti degli organi istituzionali e dei servizi interni.	2016/2018		Cittadini, Servizi interni			
11D0034	Ricerca di soluzioni operative per favorire la pubblicità sul sito istituzionale dei lavori del massimo consesso cittadino.	2016/2018		Cittadini, Servizi interni			
11D0035	Prosecuzione, nell'ottica di continua implementazione e miglioramento, dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di controlli e del relativo regolamento interno.	2016/2018		Uffici interni			
11D0036	Svolgimento dell'attività relativa alle funzioni di accesso agli atti, raccolta firme, concessioni d'uso della sala consiliare, produzione di copie conformi di atti richieste dalla struttura interna e attività informativa alla stessa.	2016/2018		Cittadini, Servizi interni, Amministratori			
11D0037	Svolgimento dell'attività strumentale al funzionamento degli Organi di governo.	2016/2018		Cittadini, Servizi interni, Amministratori			
11D0038	Svolgimento del servizio di notificazione e dell'attività di deposito atti oltre alla gestione dell'albo pretorio on line, ampliando l'utilizzo degli strumenti informatici anche in questo campo.	2016/2018		Cittadini, Pubbliche Amministrazioni			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0039	Monitoraggio e implementazione della sez."Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e, più in generale, attuazione e/o coordinamento degli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza amministrativa.	2016		Cittadini			
11D0040	Elezioni amministrative: garanzia dell'attività connessa alle relative procedure previste dalla normativa di settore, organizzazione e supporto agli organi e agli amministratori neo eletti.	2016/2017		Amministratori, Cittadini	Sì, altri servizi interni per l'attività di raccolta delle sottoscrizioni nel periodo di apertura per 12 ore al giorno continuative		
11D0041	Proseguiranno gli interventi di aggiornamento e manutenzione della dotazione informatica con l'obiettivo di mantenere efficiente ed adeguato rispetto alle esigenze della struttura il patrimonio informatico dell'ente e la sua funzionalità.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati	Ditta esterna		
11D0042	Prosecuzione del processo di dematerializzazione della documentazione amministrativa a nuove classi documentali e implementazione del fascicolo e del procedimento amministrativo in via telematica per la maggior parte dei procedimenti dell'Ente.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati			
11D0043	Consolidamento dei processi di conservazione sostitutiva.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati			
11D0044	Fornire il servizio di assistenza all'utenza e di consulenza generale in materia informatica a fronte delle esigenze manifestate dagli uffici.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati			
11D0045	Supporto all'URP per il potenziamento degli strumenti informativi con particolare riferimento alle aree di comunicazione del portale internet e mediante analisi per lo sviluppo di nuove aree ed altri servizi on-line e basati su tecnologie multicanale	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati			
11D0046	Fornire e sviluppare un servizio informatico qualificato e omogeneo a livello UTI garantendo supporto tecnico informatico ai comuni associati.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati		2016	
11D0047	Fornire e sviluppare un servizio informatico qualificato e omogeneo a livello UTI per una reale e più funzionale integrazione dei servizi intercomunali: verrà esteso l'uso della piattaforma documentale OnePoint agli ulteriori comuni richiedenti.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati		2016	
11D0048	Fornire e sviluppare un servizio informatico mandamentale qualificato e omogeneo consolidando i processi di conservazione sostitutiva anche per i Comuni associati nelle more dell'applicazione della LR di Riordino del sistema delle autonomie locali.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati		2016	
11D0049	Partecipazione ai tavoli tecnici regionali per contribuire al miglioramento della qualità dei servizi di informatizzazione nell'ambito del Sistema Informativo delle Autonomie Locali.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati			
11D0050	Ultimazione e operatività delle infrastrutture di collegamento telematico fra enti per la gestione e conservazione di dati e documenti al fine di integrare i servizi su base associata e realizzare economie di scala sui costi di gestione dei servizi.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati			
11D0051	Approvazione Regolamento disciplinante le modalità d'accesso ai contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie Imprese, in particolare rivolte ai giovani, che intendono insediarsi o innovare le proprie attività nel centro cittadino.	2016/2017		PMI, Artigiani e Associazioni di categoria			
11D0052	Erogazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie Imprese, in particolare rivolte ai giovani, che intendono insediarsi o innovare le proprie attività nel centro cittadino al fine della sua rivitalizzazione.	2016/2017		PMI, Artigiani e Associazioni di categoria			
11D0053	Sostegno al tessuto economico commerciale urbano con interventi sulla fiscalità: gestione attività, anche per il 2016, per assegnazione di contributi a seguito penalizzazione per maggiorazione IMU su edifici di cat.catastale D, emanando il relativo bando.	2016/2018		PMI, Artigiani e Associazioni di categoria			
11D0054	Analisi dei siti d'interesse, aggiornamento e implementazione dell'opuscolo esplicativo sulle corrette etichettature dei prodotti commerciali pubblicato sul sito del Comune.	2016/2018		Consumatori e loro associazioni			
11D0055	Realizzazione e implementazione dei mercatini dell'usato e modernariato, anche al fine di valorizzare maggiormente e rivitalizzare il centro città e supportare le attività commerciali.	2016		Cittadini, Turisti			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0056	Prosecuzione del percorso di concertazione con le associazioni del settore commerciale più rappresentative sul territorio, per condividere proposte di valorizzazione del centro urbano, anche tramite partecipazione a bandi regionali.	2016/2018		PMI e Associazioni di categoria		2017	
11D0057	Redazione dei documenti programmatico-contabili dell'ente tenendo conto del contesto normativo in evoluzione e dell'incertezza in tema di risorse, con l'obiettivo di un sostanziale contenimento della spesa complessiva dell'ente.	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0058	Attuazione delle necessarie modifiche strutturali e gestionali connesse all'"armonizzazione dei sistemi contabili" pubblici ed alle disposizioni in materia di versamento IVA "split payment".	2016/2018		Cittadini, Fornitori, Strutture interne all'ente			2016
11D0059	Analisi anche in collegamento con gli uffici regionali delle disposizioni relative al patto di stabilità interno, alla finanza regionale e più in generale al contenimento della spesa pubblica, nell'ambito della riforma della contabilità pubblica.	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0060	Monitoraggio costante degli equilibri di cassa e di competenza, nell'ambito della riforma della contabilità pubblica.	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0061	Revisione ordinaria dei residui dell'ente e la gestione di quelli attivi anche stanziando risorse adeguate sul fondo crediti di difficile esigibilità, nell'ambito della riforma della contabilità pubblica.	2016/2018		Strutture interne all'ente			2016
11D0062	Garanzia del rispetto del patto di competenza mista attraverso il monitoraggio dei pagamenti in conto capitale	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0063	Limitazione del ricorso all'indebitamento e riduzione progressiva dello stock di debito/rigidità del bilancio corrente.	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0064	Assunzione di nuovi mutui in coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità privilegiando l'indebitamento assistito da contribuzione o agevolato e limitandolo a interventi già pianificati e necessari di messa in sicurezza/adeg. norm. del patrimonio.	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0065	Nel caso dell'ottenimento di risorse straordinarie valutazione della possibilità di procedere all'estinzione di parte dello stock di debito.	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0066	Ricerca del miglior utilizzo delle giacenze di cassa nel rispetto dei livelli medi strutt.li di giacenza e della mancanza di rischio, compatibilmente con disponibilità di cassa e conven. tra tassi di mercato e condiz. offerte dalla convenz. di tesoreria	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0067	Assistenza agli uffici tecnici nell'ambito delle istruttorie dei finanziamenti in conto capitale	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0068	Fornire adeguato supporto alle altre unità organizzative dell'ente in materia di "armonizzazione contabile" e nelle procedure di attivazione di finanziamenti complessi, supporto delle attività del Collegio dei Revisori e del Controllo di Gestione.	2016/2018		Cittadini, Strutture interne all'ente			2016
11D0069	Realizzazione Parco del Carso ed Ecomuseo diffuso: interventi strutturali da attuare per consolidare l'attrattività del Parco tematico della Grande Guerra, lanciare il Nordic Walking Park e in prospettiva costituire un ambito dedicato alla "Guerra Fredda"	2016/2018		Cittadini, Turisti, Studenti, Enti/Associazioni di ricerca storica			
11D0070	Inserimento del Parco Tematico della Grande Guerra nelle attività di promozione territoriale e nelle iniziative per la commemorazione del centenario della Grande Guerra 1914-1918 attivate dall'ente e da altre realtà	2016/2018		Cittadini, Turisti, Studenti, Enti/Associazioni di ricerca storica			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0071	Assicurare il mantenimento dei livelli raggiunti nell'ambito della tenuta della contabilità fiscale dell'Ente e della predisposizione dei documenti contabili obbligatori.	2016/2018		Agenzia entrate, Cittadini, Uffici interni, Fornitori	Lsu, interinale, appalto di servizi cooperativa		2016
11D0072	Continuare ad assicurare lo svolgimento delle ordinarie attività gestionali con l'adozione della cd "fatturazione elettronica" e del meccanismo del split payment.	2016/2018		Agenzia entrate, Cittadini, Uffici interni, Fornitori	Interinale, appalto di servizi cooperativa		2016
11D0073	Si continuerà a garantire consulenza ai servizi dell'ente in materia IVA/IRAP.	2016/2018		Agenzia entrate, Cittadini, Uffici interni, Fornitori			2016
11D0074	Mantenimento attività di consulenza sui tributari comunali, gestione avvisi di pagamento IMU e TARI facenti parte della IUC assieme alla TASI (non applicata dall'ente) coordinando quanto sarà definito per il servizio in avvalimento UTI dal 2018	2016/2018		Cittadini, Imprese			2018
11D0075	Potenziamento dell'attività di accertamento e controllo incrociato al fine di rafforzare la lotta all'illegalità fiscale (evasione ed elusione) coordinando quanto sarà definito per il servizio in avvalimento UTI dal 01/01/2018	2016/2018		Cittadini, Imprese			2018
11D0076	Gestione del contenzioso tributario che potrebbe essere generato nell'ambito dell'attività di accertamento tributario, in particolare in materia di tassa sui rifiuti e in parte per IC/IMU	2016/2018		Cittadini, Imprese			2018
11D0077	TOSAP, pubblicità e pubbl. affis. La prevista revisione della normativa potrà incidere nelle scelte gestionali del Comune. L'attuale gestione in concessione presenta alcune criticità che potrebbero portare ad una revisione del contratto (scad. 31/12/2016)	2016		Cittadini, Imprese			2018
11D0078	Si prevede di proseguire la collaborazione in materia tributaria con i Comuni del Mandamento, in vista dell'UTI.	2016/2018		Cittadini, Imprese			
11D0079	Individuazione ed attuazione di soluzioni organizzative atte a migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti interni nelle forniture di beni e servizi, con particolare attenzione alle misure di tutela dell'ambiente (acquisti verdi).	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati	Coinvolgimento di responsabili di altre U.O. per definire caratteristiche verdi e necessità		2016
11D0080	Individuare, in collaborazione con i responsabili di altre unità operative, soluzioni organizzative atte ad eliminare la parcellizzazione ed il frazionamento delle forniture e servizi, valorizzando le competenze e specializzazioni di ogni settore.	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati	Collaborazione con altri responsabili di U.O.		2016
11D0081	Ricerca e attivazione di nuove forme d'acquisto di beni e servizi sotto la soglia di rilievo comunitario ricorrendo al mercato elettronico per le categorie merceologiche presenti sul sito ottemperando alla normativa e ad obiettivi di riduzione della spesa	2016/2018		Uffici interni, Comuni associati			2016
11D0082	Continuare a garantire il servizio consolidato di gestione della cassa economale.	2016/2018		Uffici interni			
11D0083	La gestione degli immobili viene concentrata in un unico operatore che curerà i rapporti con amministratori di condominio, associazioni, enti e privati interessati. Particolare attenzione sarà posta al controllo dei crediti e pratiche di riscossione.	2016/2018		Associazioni territoriali interessate; Amministrazione			
11D0084	Continuare a garantire il servizio consolidato di erogazione dei buoni pasto. A convenzione approvata si utilizzeranno i buoni pasto cd. elettronici	2016/2018		Uffici interni			2017
11D0085	Valorizzazione delle iniziative promosse dall'Ente affinando l'attività di progettazione grafica nell'ottica del miglioramento continuo per garantire un servizio di qualità all'utenza interna e ai soggetti esterni - Enti o Associazioni iscritte all'Albo.	2016/2018		Enti e Associazioni, Uffici dell'ente			
11D0086	Continuare a garantire l'esecuzione di stampe istituzionali, pubblicitarie e di piccola editoria, ottimizzando tempi di produzione e qualità dei prodotti, grazie ai macchinari di nuova generazione acquistati tra il 2012 e il 2014.	2016/2018		Enti e Associazioni, Uffici dell'ente			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0087	Miglioramento della qualità dei servizi resi dalle farmacie comunali	2016/2018		Utenti, Clienti, Fornitori, Cittadini	Incarichi professionali di farmacista collaboratore		
11D0088	Costante verifica del rispetto degli impegni assunti con la Carta dei Servizi delle farmacie comunali.	2016/2018		Utenti, Clienti, Fornitori, Cittadini	Incarichi professionali di farmacista collaboratore		
11D0089	Mantenimento dei livelli di redditività delle farmacie comunali conseguiti negli esercizi precedenti	2016/2018		Utenti, Clienti, Fornitori, Cittadini	Incarichi professionali di farmacista collaboratore		
11D0090	Definizione di una struttura organizzativa delle farmacie che garantisca, con l'esperienza acquisita, continuità nella qualità delle prestazioni rese anche con una diversa modalità di gestione	2016/2018		Utenti, Clienti, Fornitori, Cittadini	Incarichi professionali di farmacista collaboratore		
11D0091	E' previsto, nel medio periodo, il trasferimento della Farmacia di via Aulo Manlio nei nuovi spazi che verranno ricavati presso la Residenza protetta in fase di ristrutturazione.	2016/2018		Utenti, Clienti, Fornitori, Cittadini	Incarichi professionali di farmacista collaboratore		
11D0092	Ulteriore accentramento e omogeneizzazione dei contratti d'interesse del Comune con quelli degli altri Comuni in applicazione della nuova normativa sulla centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e forniture per i comuni non capoluogo di Provincia	2016/2018		Utenti interni ed esterni			
11D0093	Svolgimento dell'attività di stipula dei contratti dell'Ente, nel rispetto dei principi di dematerializzazione dei documenti. L'attività è indirizzata anche a contratti immobiliari da stipularsi internamente ai fini del contenimento dei costi di stipula.	2016/2018		Utenti interni ed esterni	LSU		
11D0094	Soddisfazione di specifici fabbisogni di informazione ed aggiornamento sulla base delle esigenze espresse dai servizi: costante diffusione di novità legislative a garanzia della generale legittimità e aderenza ai paradigmi normativi degli atti contrattuali	2016/2018		Utenti interni ed esterni			
11D0095	Mantenimento dei rapporti di consulenza/condivisione con i comuni appartenenti all'UTI, stante la centralizzazione degli acquisti e la collaborazione già instaurata con i Comuni limitrofi ed altri Comuni/Enti della Regione.	2016/2018		Utenti interni ed esterni			
11D0096	Mantenimento dei Comitati rionali, anche mediante il monitoraggio degli interventi realizzati a seguito delle segnalazioni pervenute dai rappresentanti rionali.	2016/2018		Rioni e Cittadini			
11D0097	Partecipazione, nei casi richiesti, agli incontri istituzionali e sostegno al programma delle iniziative.	2016/2018		Rioni e Cittadini			
11D0098	Attivazione di iniziative specifiche partecipate.	2016/2018		Rioni e Cittadini			
11D0099	Ridefinizione dell'attività e delle modalità organizzative relative alla programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale Unica di Committenza, ai sensi della legge regionale 26/2015, articolo 27.	2016/2018		Utenti interni ed esterni			parziale
11D0100	Effettuazione "controllo analogo" sulla gestione di "ciclo idrico integrato" e servizio igiene ambientale affidati "in house" e partecipazione a tavoli tecnici e politici per la redazione di atti amministrativi a supporto dei soci.	2016/2018	Società in house	Utenti, Contribuenti e Imprese			
11D0102	Svolgimento di verifiche puntuali sulle partecipazioni del Comune di Monfalcone, mediante la tenuta di una banca dati aggiornata.	2016/2018	Società e consorzi partecipati	Utenti, Amministratori			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0103	Svolgimento attività per l'attuazione della L.R. 3/2015 e smi, relativa al Riordino dei Consorzi Industriali.	2016/2018	Società e consorzi partecipati	Utenti, Contribuenti e Imprese			
11D0104	Gestione di un'area riservata del portale che consente l'accesso agli amministratori a documenti riguardanti le partecipazioni.	2016/2018	Società e consorzi partecipati	Amministratori			
11D0105	Conclusione adempimenti (entro marzo 2016) relativi al piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), art. 1, commi 611- 614, approvato nel 2015.	2016	Società partecipate	Utenti, Contribuenti			
11D0106	Approfondimenti normativi relativi agli affidamenti di Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica. Analisi giuridiche a supporto delle eventuali scelte di esternalizzazioni di servizi.	2016/2018	Società partecipate	Imprese, Cittadini, Utenti dei servizi		A seconda della tipologia di servizio esternalizzato, rispetto alle funzioni	
11D0107	Avvio degli adempimenti previsti in tema di società partecipate da EELL, ai sensi della L. di Stabilità 2016 e dell'emanando decreto legislativo di attuazione della Riforma della PA sul riordino delle partecipate.	2016/2018	Società partecipate	Utenti finali dei servizi pubblici locali			
11D0109	Costante implementazione del portale informatico del SUAP mandamentale, gestione delle pratiche interne, progressiva costruzione dell'archivio informatico e supporto amministrativo alle Imprese.	2016/2018		PMI, Artigiani, Associazioni di categoria		2017	
11D0110	Svolgimento dell'analisi connessa all'esercizio delle funzioni del SUAP Mandamentale che saranno gestite nell'ambito dell'Unione Territoriale Intercomunale.	2016		PMI, Artigiani, Associazioni di categoria		2017	
11D0111	Realizzazione, in collaborazione con le associazioni locali, delle attività del Centro anziani di viale S. Marco rivolte principalmente all'incontro, alla socializzazione ed all'intrattenimento delle generazioni più anziane ancora attive del territorio.	2016/2018		Anziani autosufficienti			
11D0112	Realizzazione delle attività ricreative e dei consueti soggiorni climatici a favore degli anziani.	2016/2018		Anziani autosufficienti			
11D0113	Realizzazione di attività mirate, tra le quali la gestione -tramite soggetto terzo- di un alloggio finalizzato a dare accoglienza a donne straniere sole o con minori a proprio carico.	2016/2018		Donne straniere immigrate con figli a carico			
11D0114	Realizzazione di interventi diretti a favorire l'inserimento degli stranieri (in collaborazione con il Servizio sociale professionale).	2016/2018		Donne straniere immigrate con figli a carico		2016	
11D0115	Realizzazione di attività volte a favorire il dialogo interculturale presso la Biblioteca comunale, per agevolare l'integrazione.	2016/2018		Stranieri immigrati			
11D0116	Prosecuzione del servizio di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati tramite ospitalità presso apposite strutture convenzionate fuori Comune.	2016/2018		Minori stranieri non accompagnati		2016	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimen to)
11D0117	Sostenere, pur in un contesto di contrazione delle risorse, le iniziative dell'associazionismo attraverso contributi finalizzati e mediante il sostegno alle attività della consulta sociale.	2016/2018		Associazioni operanti nel settore sociale			
11D0118	Garantire, in collaborazione con l'AAS, la presenza sul territorio dell'ambulatorio infermieristico in via Valentinis (rione Romana-Solvay) e dell'equipe multidisciplinare nel quartiere di Panzano, in considerazione del gradimento dei servizi offerti.	2016/2018		Cittadini e Residenti nei rioni di via Valentinis Romana Solvay e Panzano			
11D0119	Proseguire le funzioni dell' "Ufficio casa" garantendo prestazioni specifiche (accompagnamento all'abitare e contribuzioni economiche), migliorando il ruolo informativo sul tema casa all'utenza interna (uff. comunali) ed esterna (cittadini ed istituzioni)	2016/2018		Cittadini residenti		2016	
11D0121	Erogare i contributi per l'abbattimento degli affitti onerosi di cui alla L. 431/98 ed alla L.R. 6/2003.	2016/2018		Cittadini residenti			
11D0122	Erogare i contributi a soggetti che hanno locato alloggi a canone concordato, finalizzati al rimborso dell'IMU.	2016/2018		Proprietari di alloggi locati a canone concordato			
11D0123	Fornire supporto amministrativo ai richiedenti l'erogazione di contributi specifici previsti da normative nazionali e regionali tra cui l'assegno di maternità, i benefici derivanti dalla carta famiglia, i c.d. bonus elettricità e bonus gas.	2016/2018		Cittadini residenti			
11D0124	Collaborare con il CISI affidando allo stesso sia gli accoglimenti residenziali di persone disabili presso strutture gestite dal Consorzio sia quelli di soggetti psichicamente svantaggiati, presso altre strutture convenzionate con il CISI.	2016/2018	CISI	Disabili residenti e familiari			
11D0125	Garantire l'erogazione del servizio di distribuzione dei pasti, servizio ormai consolidato a favore del cittadino debole ed in particolare dell'anziano.	2016/2018		Cittadini residenti		2016	
11D0126	Mantenere/consolidare le funzioni svolte dal "Servizio di integrazione abitativa nel basso isontino" (S.I.A.B.I.) ampliandone l'attività educativa rivolta alla generalità della popolazione adulta e sperimentando nuove attività (mediazione condominiale)	2016		Cittadini		*	
11D0127	Consolidamento dell'attività di regia dell'uff. di direzione e programmazione dell'ambito distrett. attraverso la realizzazione delle azioni previste dal PdZ con particolare attenzione a quanto delineato dal Piano attuativo annuale (PAA).	2016		Comuni Ambito e Cittadini		*	
11D0128	Regia e partecip. tecnica a gruppi di lavoro istituiti da specifiche convenz.ni/protocollo (messa in rete e gest. pubblica assoc. residenze e c.diurni per anziani; accoglim. residenziale di disabili in strutture extra CISI; prot. maltratt.femminile, ecc)	2016	CISI	Istituzioni coinvolte		*	
11D0129	Predisposizione di protocolli/accordi tra soggetti istituz. e del privato sociale per omogeneizzare e mettere in rete sul territorio d'Ambito risorse e opportunità per l'utenza in linea con il PDZ per l'adeguam strutturale/organiz/funz. del SSC di Ambito	2016	CISI	Cittadini		*	
11D0130	Supporto tecnico-amministrativo agli organismi politici nonché ai gruppi tecnici attraverso pareri/documentazioni tecniche frutto di istruttorie specifiche.	2016	CISI	Organismi politici, Comuni dell' Ambito		*	
11D0131	Riqualificazione di funzioni e competenze del servizio sociale dei comuni nell'ambito della riorganizzazione dell'ente gestore e della nuova convenzione 2014-2018.	2016		Cittadini		*	
11D0132	Supporto e consulenza all'attività dei singoli Comuni anche attraverso l'elaborazione di documenti, partecipazione ad incontri pubblici, commissioni consiliari ecc al fine di attuare le previsioni programmatiche e normative per l'adeguamento SSC d'Ambito.	2016		Comuni dell'Ambito		*	
11D0134	Monitoraggio della corretta esecuzione dei servizi e della congruità della spesa del Servizio Sociale dei Comuni.	2016		Cittadini, Comuni dell'Ambito		*	
11D0135	Predisposizione del Bilancio preventivo e consuntivo ed i documenti di programmazione del Servizio Sociale dei Comuni anche attraverso gli strumenti indicati dalla regione per il bilancio del PAA ed i modelli di rendicontazione della spesa sociale.	2016		Comuni dell'Ambito		*	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0136	Ideazione di nuove progettualità del Servizio Sociale dei Comuni per accedere a finanziamenti aggiuntivi specifici (bandi, ecc.) anche al fine di investire nella promozione di modalità innovative di risposta ai bisogni.	2016		Cittadini, Comuni dell'Ambito		*	
11D0137	Coordinamento ed implementazione del flusso nel sistema informativo sociale (cartella sociale, sito web, informative/guide/carte dei servizi) sviluppando il dibattito sulle politiche sociali territoriali attraverso la predisposizione di specifici rapporti.	2016		Cittadini, Comuni dell'Ambito		*	
11D0138	Definizione di un regolamento unico di accesso agli interventi/servizi/prestazioni del Servizio sociale dei Comuni.	2016		Cittadini		*	
11D0139	Coordinamento del personale del Servizio sociale dei Comuni promuovendo l'aggiornamento, la formazione permanente e la supervisione del personale.	2016		Cittadini, Dipendenti dei SSC		*	
11D0140	Sviluppo dell'integrazione interistituzionale ed intraistituzionale, per favorire la complementarità dei processi di risposta ai bisogni sociali e sociosanitari dei cittadini per attuare le previsioni di adeguamento strutt./organizz./funz. del SSC d'Ambito	2016		Cittadini		*	
11D0141	Disporre di un profilo di comunità in grado di supportare orientamenti di politica sociale e allocazione delle risorse attraverso l'analisi e l'evoluzione della domanda sociale presentata dai cittadini e i dati raccolti dal Servizio Sociale Professionale	2016		Amministratori, Cittadini		*	
11D0142	Sviluppo di nuove modalità di gestione ed erogazione degli interventi e prestazioni di competenza del Servizio Sociale Professionale	2016		Cittadini		*	
11D0143	Conseguimento degli obiettivi di integrazione sociosanitaria definiti dalle macroazioni del PDZ riguardo a definizione e miglioramento del sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari.	2016		Persone in situazione di fragilità		*	
11D0144	Qualificazione delle unità di valutazione multidimensionale (UVM).	2016		Persone in situazione di fragilità		*	
11D0146	Utilizzo di strumenti uniformi e del dispositivo del progetto personalizzato di intervento (PAI) e miglioramento dei percorsi di continuità assistenziale ospedale/territorio.	2016		Persone in situazione di fragilità		*	
11D0148	Implementazione delle opportunità di contatto/conoscenza dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi al cittadino anche attraverso le tecnologie multimediali (sito web).	2016		Cittadini		*	
11D0149	Miglioramento dell'attività di back office del segretariato sociale.	2016		Cittadini		*	
11D0150	Miglioramento dell'attività reportistica (relazione sociale, report trimestrale d'attività ai Comuni, report tematici, ecc.)	2016		Cittadini		*	
11D0151	Integrazione dell'analisi della domanda sociale con i dati raccolti da altri soggetti privilegiati che operano a diverso titolo sul territorio (es. Caritas).	2016		Cittadini		*	
11D0152	Perseguimento degli obiettivi indicati dalle linee guida regionali per la predisposizione dei PdZ con particolare riferim allo sviluppo d'opportunità lavorative e d'inclusione sociale per persone svantaggiate e uso di strumenti di reinserimento lavorativo	2016		Cittadini in situazione di svantaggio		*	
11D0153	Erogazione del "Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale" introducendo la nuova misura regionale di sostegno al reddito attraverso nuove modalità di raccordo con i servizi per il lavoro	2016		Cittadini in situazione di svantaggio		*	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0154	Favorire, attraverso interventi economici diversi, il sostegno a situazioni di disagio per il loro superamento anche con il supporto del servizio accompagnamento adulti e con specifiche convenzioni con soggetti del terzo settore	2016		Cittadini in situazione di svantaggio		*	
11D0155	Favorire i processi di autonomia personale attraverso interventi professionali e l'integrazione con i servizi dell'Azienda sanitaria anche attraverso la riqualificazione metodologica delle equipe multiprofessionali	2016		Cittadini in situazione di fragilità		*	
11D0156	Monitoraggio risorse e attività del servizio di Ambito destinate all'area specifica Disagio adulto ed inclusione sociale.	2016		Comuni dell'Ambito		*	
11D0157	Implementazione/supporto della rete locale per l'accesso al mercato del lavoro da parte dei soggetti svantaggiati.	2016		Cittadini in situazione di svantaggio		*	
11D0158	Monitorare degli esiti del Protocollo per il Fap (fondo autonomia possibile) Salute mentale al fine di valutare l'impatto della misura sul territorio proseguendo la sperimentazione della coprogettazione in sede di UVD	2016		Cittadini con ridotta autonomia		*	
11D0159	Attivazione e mantenimento costante raccordo con le risorse formali ed informali del territorio al fine di ridurre il disagio adulto e favorire l'inclusione sociale.	2016		Cittadini in situazione di svantaggio		*	
11D0160	Sviluppo e sostegno delle alleanze con i soggetti del territorio per garantire la continuità dell'attività dello sportello territoriale sull'istituto dell'amministrazione di sostegno, in sinergia con il Tribunale Ordinario di Gorizia.	2016		Cittadini con ridotta autonomia		*	
11D0161	Potenziare il tavolo esclusione quale osservatorio sui fenomeni di impoverimento.	2016		Cittadini in situazione di disagio		*	
11D0162	Mantenimento di un raccordo costante con la Caritas per l'utilizzo del dormitorio Vescovini di Monfalcone e Faidutti di Gorizia.	2016		Cittadini in situazione di disagio		*	
11D0163	Sostegno dell'attività dell'Emporio sociale attraverso il coordinamento della rete dei soggetti coinvolti (tavolo esclusione).	2016		Cittadini in situazione di disagio		*	
11D0164	Realizzazione delle azioni previste nelle diverse aree del Piano territoriale immigrazione (area informativa, area lavoro, area culturale).	2016		Cittadini		*	
11D0165	Consolidamento dell'attività del servizio adulti a bassa soglia d'accesso già implementato dal Progetto Unrra che consente un maggior accesso all'utenza in fascia pomeridiana ed una riqualificazione degli interventi e delle attività.	2016		Cittadini in situazione di disagio			
11D0166	Perseguimento degli obiettivi delle linee guida regionali per la predisposiz. dei PdZ con particolare riferimento all'avvio di un percorso di riqualificazione dei servizi per la disabilità nei percorsi di uscita dalla scuola e nel passaggio all'età adulta	2016	CISI	Cittadini con ridotta autonomia		*	
11D0167	Sviluppo di possibili percorsi di raccordo tra servizi per la disabilità e servizi per la non autosufficienza per i disabili over 65.	2016	CISI	Cittadini con ridotta autonomia		*	
11D0168	Consolidamento del raccordo con i servizi territoriali per il sostegno alla realizzazione di progetti di vita indipendente degli adulti disabili.	2016	CISI	Cittadini con ridotta autonomia		*	
11D0169	Sviluppo di percorsi innovativi nell'ambito dell'abitare autonomo delle persone disabili attraverso progettualità condivise con beneficiari e realtà associative del territorio.	2016	CISI	Cittadini con ridotta autonomia		*	
11D0170	Favorire e sostenere attraverso le specifiche progettualità elaborate dall'équipe multidisciplinare per l'handicap l'inserimento e l'integrazione sociale dei soggetti disabili	2016	CISI	Cittadini con ridotta autonomia		*	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0171	Monitoraggio delle risorse e delle attività del servizio di Ambito destinate all'area specifica disabilità favorendo, in particolare, il dialogo con le famiglie e le realtà associative.	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0172	Attivazione e mantenimento di un costante raccordo dell'Ambito con le risorse formali ed informali del territorio.	2016		Cittadini		★	
11D0173	Realizzazione, qualora confermato, del piano provinciale nell'ambito delle attività sperimentali innovative previste dall'art. 5 ex LR 41/96 nell'area della disabilità dei minori (progetto ImmaginAzione del futuro)	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0174	Potenziamento e sviluppo dell'attività di sport integrato ampliando il coinvolgimento degli istituti comprensivi e superiori.	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0175	Sperimentazione di un Audit annuale sui diversi temi della disabilità con i soggetti pubblici e privati coinvolti finalizzato a rendere evidenti gli esiti del processo pianificatorio.	2016	CISI	Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0176	Perseguimento degli obiettivi indicati dalle linee guida regionali per la predisposiz. dei PdZ con particolare riferimento alla promozione della salute e prevenzione delle disabilità nell'anziano.	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0177	Sviluppo della domiciliarità e sostegno alle famiglie anche attraverso la qualificazione del lavoro di cura.	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0178	Con erogazioni economiche (nuovo reg. FAP) e/o serv. socio assist. domicil., favorire la permanenza nel normale ambiente di vita delle persone con ridotte autonomie e/o non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito (gestione unificata liste attesa)	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0179	Continuazione dei processi di verifica della qualità del servizio domiciliare attraverso il coinvolgimento degli utenti	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0180	Consolidamento e riqualificazione della metodologia delle UVD (unità di valutazione distrettuale)	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0181	Monitoraggio delle risorse e delle attività del servizio Ambito destinate all'area specifica Anziani	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0182	Attivazione e mantenimento di un costante raccordo con le risorse formali ed informali del territorio	2016		Cittadini		★	
11D0183	Consolidamento dell'attività della commissione di vigilanza dell'Albo dei soggetti accreditati per il servizio di assistenza domiciliare anche attraverso il monitoraggio del nuovo regolamento e piano tariffario.	2016		Cittadini		★	
11D0184	Supportare le iniziative/attività sviluppate in seno al tavolo domiciliarità.	2016		Cittadini con ridotta autonomia		★	
11D0185	Perseguimento degli obiettivi d'area individuati dalle macroazioni del PDZ/PAA con particolare riguardo alle fasi di passaggio all'età adulta ed il coinvolgimento dei diversi servizi specialistici dell'AAS (diagnosi precoci, accesso per adolescenti ,ecc.)	2016		Minori e Famiglie		★	
11D0186	Supporto e tutela ai minori in situazioni di disagio attraverso una gamma di servizi e prestazioni evitando quanto più possibile il ricorso al collocamento in comunità (sviluppo nuovi modelli di intervento collettivo per adolescenti a rischio devianza).	2016		Minori e famiglie		★	
11D0187	Promuovere la cultura dell'affido attraverso il sostegno alle reti di solidarietà familiare, attivare percorsi di reale supporto e formazione per le famiglie disponibili nonché di supervisione per gli operatori.	2016		Minori e famiglie		★	
11D0188	Prosecuzione nella sperimentazione dell'utilizzo di uno "spazio neutro" per le visite protette minori/genitori	2016		Minori e famiglie		★	
11D0189	Promozione di attività innovative e promozionali a favore degli adolescenti	2016		Minori e famiglie		★	
11D0190	Promozione di attività sperimentali a favore della popolazione immigrata in sinergia con le istituzioni scolastiche ed il coinvolgimento delle famiglie	2016		Minori e famiglie		★	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0191	Promozione di attività di prevenzione della devianza minorile in sinergia con soggetti del territorio.	2016		Minori e famiglie		*	
11D0192	Supportare l'azione professionale nella funzione di tutela di minori affidati all'ente locale mediante specifiche azioni formative.	2016		Minori e famiglie		*	
11D0193	Formalizzazione di pratiche e regole dell'integrazione sociosanitaria in campo minorile	2016		Minori e famiglie		*	
11D0194	Monitoraggio di risorse e attività del servizio destinate all'area minori e famiglia (comprese le misure economiche a favore delle famiglie; ad es. contrib. rette nidi, contrib. adozioni, ecc), per consolidare l'integraz. sociosan. ed interistituzionale.	2016		Minori e famiglie		*	
11D0195	Attivazione e mantenimento di un costante raccordo con le risorse formali ed informali del territorio nell'ambito di progetti/servizi/interventi a favore di minori e famiglia.	2016		Minori e famiglie		*	
11D0196	Consolidamento dell'attività di educativa territoriale e di educativa di strada.	2016		Minori e famiglie		*	
11D0197	Assicurare l'ordinaria gestione con l'accoglienza degli ospiti nella Residenza per anziani ad utenza diversificata comunale assicurando i servizi assistenziali integrati e numerose attività di coinvolgimento ed animazione.	2016/2018		Anziani residenti			
11D0199	Proseguire il presidio della qualità dei servizi erogati nella residenza protetta per anziani, attraverso la verifica del rispetto della Carta dei servizi.	2016/2018		Anziani ospiti della residenza e familiari			
11D0200	Completamento, nel medio periodo, dell'adeguamento strutturale della casa albergo, attualmente chiusa, da trasformarsi in residenza protetta per non autosufficienti e attività finalizzate all'avvio della struttura con il numero di posti ampliato.	2016/2017		Anziani residenti e familiari			
11D0201	Continuare a garantire il servizio del Centro Diurno, destinato anche all'accoglimento dei non autosufficienti (attività di animaz. e coinvolgim. degli ospiti, con possibilità di usufruire dell'ampliamento orario, con consumazione anche del pasto serale)	2016/2018		Anziani residenti e familiari			
11D0202	Dare sollecita risposta alla domanda di ospitalità eccedente i posti disponibili e soddisfare in modo mirato specifici bisogni dell'utenza, fornendo supporto per i ricoveri in altre strutture, tra le quali il Centro Alzheimer di S. Canzian d'Is.	2016/2018		Anziani residenti e familiari			
11D0205	Continuazione dell'attività di ricevimento delle dichiarazioni di separazione e divorzio iniziata nel 2015, secondo quelle che saranno le indicazioni operative del ministro.	2016/2018		Cittadini			
11D0206	Erogazione di servizi demografici adeguati in tempi contenuti ad un'utenza sempre più multietnica e con istanze eterogenee, il più possibile mediante le nuove tecnologie, sia nei rapporti diretti con i cittadini che con le altre PP.AA.	2016/2018		Cittadini			
11D0207	Continuazione della dematerializzazione degli atti anagrafici.	2016/2018		Cittadini			
11D0208	Fornitura a uffici interni ed enti richiedenti di elaboraz. statistiche e dati di riepilogo; per agevolare la consultazione, pubblicazione sull'intranet comunale di dati relativi a popolazione/stranieri/maschi/femmine/classi età, aggiornati periodicamente	2016/2018		Uffici interni, enti esterni, interessati		2016	
11D0209	Fornitura dei libri di testo agli alunni frequentanti le scuole primarie	2016/2018		Genitori e alunni scuole primarie		2018	
11D0210	Erogazione di borse di studio a favore degli studenti più meritevoli, nei limiti dei finanziamenti disponibili	2016/2018		Genitori e studenti scuole secondarie primo e secondo grado		2018	
11D0211	Nei limiti di legge e delle risorse di bilancio disponibili fornitura, anche mediante l'erogazione di contributi finalizzati, di arredi ed attrezzature didattiche di uso collettivo	2016/2018		Studenti e docenti scuole cittadine		2018	
11D0212	Sostegno e promozione di progetti formativi ed educativi, in collaborazione con le scuole, nel campo dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, della promozione della cultura (teatro, arte, letteratura,...) e dell'educazione ambientale	2016/2018		Genitori studenti e scuole cittadine		2018	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0213	Realizzazione di iniziative di educazione alimentare e alla salute e benessere della persona, anche in collaborazione con l'Azienda sanitaria	2016/2018		Genitori alunni scuole primarie e dell'infanzia		2018	
11D0214	Collaborazione con la Regione, la Provincia e gli uffici decentrati del MIUR ai fini della definizione del piano di dimensionamento scolastico delle strutture di competenza del Comune che annualmente viene richiesto	2016/2017		Studenti e famiglie		2018	
11D0215	Partecipazione dell'Ente locale ai progetti -inclusi nei Piani di Offerta Formativa- di messa in rete delle risorse a favore dell'intera popolazione scolastica	2016/2018		Genitori studenti e scuole cittadine		2018	
11D0216	Erogazione del servizio mensa secondo i criteri di qualità ed efficienza contenuti nella relativa carta dei servizi	2016/2018		Genitori alunni scuole primarie e dell'infanzia		2018	
11D0217	Nei limiti di legge e delle risorse di bilancio disponibili, effettuazione del servizio di vigilanza davanti alle scuole prima dell'inizio e al termine delle lezioni.	2016/2018		Alunni scuole primarie e dell'infanzia e relative famiglie		2018	
11D0219	Monitoraggio e rilevazione delle necessità di manutenzione degli edifici e locali per lo svolgimento delle attività scolastiche (primarie e secondarie), per l'adeguatezza alle esigenze didattico-formative (pur in un quadro di limitate risorse disponibili)	2016/2018		Famiglie studenti e scuole cittadine		2018	
11D0220	Monitoraggio e rilevazione delle necessità di manutenzione degli edifici e locali per lo svolgimento delle attività scolastiche (scuole infanzia), per l'adeguatezza alle esigenze didattico-formative (pur in un quadro di limitate risorse disponibili)	2016/2018		Famiglie e utenti scuole dell'infanzia cittadine		2018	
11D0222	Assicurare alla città impianti sportivi qualificati e ottimizzarne la gestione; continuazione del monitoraggio delle gestioni affidate per lo più alle associazioni sportive anche per ottimizzare le risorse e rendere più efficaci i servizi resi.	2016/2018		Cittadini, Associazioni in particolare sportive			
11D0223	Dar corso alle gare per gli impianti sportivi in scadenza nel triennio ammettendo anche società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva e federazioni di cui all'art.90 della L. 289/2002, ove previsto dalla normativa vigente.	2016/2018		Cittadini, Associazioni in particolare sportive			
11D0224	Prosecuzione nella realizzazione di attività di natura ricreativa, socializzante, finalizzata all'autonomia per i bambini e bambine monitorando gli esiti dell'attività, anche in funzione della programmazione futura volta a potenziare l'offerta di servizi.	2016/2018		Bambini e famiglie			
11D0225	Messa a punto di attività rivolte ai bambini ed agli adolescenti finalizzate a stimolare le competenze sociali e promuovere comportamenti di cooperazione, collaborazione, rispetto e accettazione della diversità.	2016/2018		Famiglie			
11D0226	Realizzazione di iniziative a supporto della genitorialità e della famiglia (incontri, confronti info-conoscitivi dei bisogni) coinvolgendo il tessuto socio-educativo locale, con la messa in rete di servizi e risorse (previa acquisizione di risorse).	2016/2018		Famiglie			
11D0227	Dare continuità al progetto di prevenzione al fenomeno del bullismo denominato "Tutti per uno..." mediante il protocollo d'intesa con gli istituti scolastici cittadini ed eventuali altri soggetti del territorio.	2016/2018		Alunni scuole primarie e studenti scuole secondarie di primo e secondo grado e relative famiglie			
11D0228	A completamento dell'offerta dei servizi dell'Asilo nido, proseguire i Centri gioco bambini-genitori o figure adulte educative significative, quali spazi di opportunità di gioco e di tempo condiviso con altri bambini e genitori.	2016/2018		Bambini da 0-3 anni e relative famiglie			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0229	A completamento dell'offerta dei servizi dell'Asilo nido, proseguire i servizi integrativi per bambini in età di prima infanzia in richiamo alla LR 20/2005 e successive.	2016/2018		Bambini dai 15 mesi ai 3 anni e relative famiglie			
11D0230	Proseguire nell'offerta di servizi di asilo nido garantendo il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.	2016/2018		Bambini dai 3 mesi ai 36 mesi e relative famiglie			
11D0231	Realizzazione di progetti educativo-didattici volti alla crescita dei bambini in una dimensione individuale e di piccolo gruppo di sezione oltreché sotto i profili psicomotorio, linguistico, cognitivo ed emotivo.	2016/2018		Bambini dai 3 mesi ai 36 mesi e relative famiglie			
11D0232	Costante presidio della qualità delle prestazioni erogate come stabilito dalla Carta dei servizi	2016/2018		Bambini dai 3 mesi ai 36 mesi e relative famiglie			
11D0233	Stimolare la promozione di un sistema educativo integrato per la prima infanzia tra servizi pubblici mediante convenzioni tra Comuni.	2016/2018		Bambini e famiglie			
11D0235	Offerta di spazi idonei destinati alla socializzazione ed aggregazione dei giovani	2016/2018		Ragazzi e giovani dai 14 ai 30 anni			
11D0236	Costruzione percorso di cittadinanza attiva, stimolo alla creatività, autoimprenditorialità e inclusione sociale, prevedendo di raggiungere i giovani nei luoghi da essi frequentati, attivazione strumenti di monitoraggio e confronto.	2016/2018		Ragazzi e giovani dai 14 ai 30 anni			
11D0237	Consolidamento degli spazi di libera aggregazione/incontro e dei laboratori tematici centrati su apprendimento, scambio e condivisione di progetti e idee con "peer educator" facilitatori affinché il Centro Giovani sia uno spazio di protagonismo giovanile	2016/2017		Ragazzi e giovani dai 14 ai 30 anni			
11D0238	Offerta delle sale attrezzate con particolare riguardo alle sale musicali insonorizzate e di registrazione per rispondere alla domanda di gruppi musicali giovanili.	2016/2018		Ragazzi e giovani dai 14 ai 30 anni			
11D0239	Consolidare la realizzazione d'attività e servizi rivolti a giovani e adolescenti secondo gli standard di qualità degli Informagiovani, anche in richiamo alla normativa reg.le sulle politiche giovanili in risposta alla domanda di informazione/orientamento	2016/2018		Ragazzi e giovani dai 14 ai 30 anni			
11D0240	Assicurare particolare attenzione alle realtà associative giovanili, anche attraverso la concessione di vantaggi economici e sostegno organizzativo e logistico per la realizzazione di iniziative.	2016		Associazioni giovanili			
11D0241	Portare a conclusione i progetti in essere con l'Amm.ne Provinciale a favore dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.	2016		Ragazzi e giovani dai 14 ai 30 anni			
11D0243	Garantire il servizio scuolabus nell'ambito delle risorse disponibili anche per uscite didattiche entro il territ.com.le realizzate dalle istituz. scolastiche cittadine o per aderire a iniziative organizzate dall'amm.com.le in orario scolastico mattutino	2016/2018		Alunni scuole primarie e dell'infanzia famiglie		2018	
11D0244	Incentivazione della pratica sportiva attraverso il sostegno delle famiglie meno abbienti con l'abbattimento delle spese d'iscrizione dei propri figli alle attività sportive, tramite le assoc.sportive, compatibilmente con le disponibilità del bilancio.	2016/2018		Famiglie monfalconesi meno abbienti			
11D0245	Proseguire l'attività di sostegno alle attività sportive e amatoriali attraverso la concessione di vantaggi economici, compatibilmente alle disponibilità di bilancio.	2016/2018		Associazioni sportive			
11D0246	Collaborazione con le associaz.sportive per promuovere le attività e discipline sportive, soprattutto nel settore giovanile, realizzando con le stesse (o fornendo supporto) manifestazioni quali la festa dello sport, atte a promuovere la disciplina sportiva	2016/2018		Cittadinanza, Associazionismo sportivo			
11D0247	Promozione della cultura sportiva, realizzando in collaborazione con le associazioni sportive (o fornendo loro supporto) iniziative di premiazione e valorizzazione dei migliori Atleti monfalconesi e della meritoria attività delle società sportive.	2016/2018		Cittadinanza, Associazionismo sportivo			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0248	Sostenere le realtà culturali mediante erogazione di vantaggi economici e supporti organizzativi/logistici per iniziative di rilievo sociale/culturale per la comunità quale forma di incentivaz all'associaz culturale-volontariato-forme artistiche spontanee	2016/2018		Associazioni, Soggetti pubblici e privati			
11D0249	Realizzazione incontri con gli interpreti e conferenze, in collaborazione con l'associazione "Per il teatro di Monfalcone" ed eventualmente altri soggetti interessati a collaborare.	2016/2018		Alunni, Studenti, Cittadini			
11D0250	Prosecuzione dei progetti didattici in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale e con l'associazione "Per il teatro di Monfalcone" anche per avvicinare nuove fasce di spettatori al teatro.	2016/2018		Alunni, Studenti, Cittadini			
11D0251	Realizzazione in collaborazione con l'ERT della stagione di prosa articolata su diversi percorsi dal teatro classico al moderno e contemporaneo, e di spettacoli del percorso Contrazioni dedicato alla drammaturgia contemp ed alla scena teatrale emergente	2016/2018		Alunni, Studenti, Cittadini			
11D0252	Realizzazione in via autonoma della stagione concertistica, spaziando dal repertorio classico a quello contemporaneo affidato ai migliori interpreti del panorama musicale italiano ed internazionale, con formazioni cameristiche ed orchestrali	2016/2017		Alunni, Studenti, Cittadini	Direttore artistico,LSU		
11D0253	Ampliamento della programmazione teatrale tramite taluni appuntamenti di musica e danza in collaborazione con l'ERT quale circuito multidisciplinare	2016		Alunni, Studenti, Cittadini			
11D0254	Partecipazione al progetto Teatroescola promosso dall'ERT che prevede una serie di spettacoli messi in scena dalle migliori compagnie italiane di Teatro ragazzi rivolti ai bambini dei nidi, infanzia, primarie,e ragazzi delle scuole dell'obbligo cittadine	2016/2018		Bambini degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, Ragazzi delle scuole dell'obbligo			
11D0255	Partecipazione al progetto "Piccoli palchi ", rassegna domenicale promossa sempre dall'Ente regionale teatrale a favore dei bambini e delle loro famiglie.	2016/2018		Bambini delle scuole primarie e famiglie			
11D0256	Realizzazione in collaborazione con l'Ente Reg.le Teatrale del MAT+S, laboratorio teatrale permanente rivolto a bambini di scuola primaria che prevede una serie di attività laboratoriali di vario genere, per la messa in scena di uno spettacolo in Teatro	2016/2018		Bambini delle scuole primarie			
11D0257	Mantenimento della campagna promozionale per sottoscrizione abbonamenti alle stagioni di prosa/musica con stampa e diffusione di materiale inform.vo, attività di ufficio stampa, attivaz punti inform.vi presso biblioteca com.le, IAT, Centro visite v.Pisani	2016/2018		Abbonati, popolazione comunale ed extra comunale	Tirocinante		
11D0258	Individuazione punti vendita dei biglietti per gli spettacoli culturali presso sedi aggiuntive rispetto alla cassa del Teatro al fine di facilitare le operazioni di acquisto da parte del pubblico.	2016/2018		Abbonati, popolazione comunale ed extra comunale	Tirocinante		
11D0259	Garantire, nei limiti delle disponibilità finanziarie, l'attività espositiva presso la GCAC, secondo un programma che vedrà coinvolti giovani curatori esterni nell'ambito di progetti selezionati dal Comitato scientifico.	2016/2018		Popolazione comunale ed extra comunale			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0260	Programmazione di mostre/eventi legati all'arte contemporanea in tutte le sue manifestazioni e articolata sul contesto cittadino per inserire la città in un circuito turistico/cultur di livello riservando attenzione alle espressioni artistiche territ.li.	2016/2018		Popolazione comunale ed extra comunale			
11D0261	Nell'ambito dell'attività formativa/promozionale e con le risorse disponibili, attivazione di nuovi canali di comunicazione/informazione sfruttando le opportunità offerte dai social media Facebook, Twitter, YouTube, affiancandoli al sito web.	2016/2018		Alunni, studenti, Cittadini			
11D0262	Realizzazione di materiali cartacei informativi sulle diverse attività (depliant, flyers, ecc.) a cui si affiancherà la pubblicazione di volumi e cataloghi di approfondimento in relazione alle ricerche e ai progetti espositivi realizzati.	2016/2018		Alunni, studenti, Cittadini			
11D0263	A latere delle mostre e degli eventi realizzati, programmazione di attività didattico e divulgativo (visite guidate, conferenze ecc.) per contribuire a far conoscere e comprendere alla cittadinanza e al territorio finalità e scopi di quanto realizzato.	2016/2018		Alunni, studenti, Cittadini			
11D0264	Nell'ambito delle attività culturali, realizzazione di iniziative volte a coinvolgere un pubblico sempre più ampio nella conoscenza del territorio con momenti di approfondimento e visite guidate.	2016/2018		Alunni e studenti scuole mandamento e Cittadini	Volontari Servizio Civile		
11D0265	Proseguire l'attività di assistenza/consulenza all'utenza nella ricerca di atti, la valorizzazione dell'archivio storico con rassegne, incontri, esposiz documentali ed azioni per favorire la conoscenza dei fondi e della storia della comunità monfalconese	2016/2018		Cittadini	LSU		
11D0266	Valorizzazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca comunale e della lettura mediante la realizzazione e diffusione di materiale informativo.	2016/2018		Cittadini			
11D0267	Promozione del servizio erogato dalla Biblioteca comunale attraverso la realizzazione di incontri culturali e momenti di approfondimento su tematiche di carattere scientifico, sociologico, storico.	2016/2018		Cittadini, associazioni, gruppi informali			
11D0268	Ricerca di finanziamenti pubblici e privati per dar corso all'arricchimento delle collezioni librerie e multimediali.	2016/2018		Imprese, Enti			
11D0269	Standardizzazione di procedure operative sulle attività e servizi della Biblioteca comunale nell'ottica di mantenimento dell'efficienza, del rispetto degli obblighi assunti con la carta dei servizi e del contenimento dei costi del servizio.	2016/2018		Cittadini	Volontari servizio civile		
11D0270	Mantenimento degli standard di qualità raggiunti nei servizi bibliotecari consolidati (prestito, assistenza all'utenza, trattamento del materiale documentario, servizi internet,...).	2016/2018	CCM	Cittadini			
11D0271	Realizzazione, nell'ambito delle attività della Biblioteca comunale, di incontri con autori e presentazioni di opere di narrativa, poesia, saggi di storia locale, tesi di laurea relative al territorio.	2016/2018		Studenti, Cittadini			
11D0272	Promozione della Sezione ragazzi della Biblioteca comunale mediante attività di animazione e stimolo alla lettura.	2016/2018		Alunni e studenti scuole mandamento e Cittadini			
11D0273	Nell'ambito delle attività della Biblioteca comunale, offerta di volumi volte a favorire il dialogo interculturale e la multiculturalità.	2016/2018		Cittadini			
11D0274	Sostegno alle diverse realtà culturali mediante la concessione di vantaggi economici e sostegno organizzativo e logistico per la realizzazione di iniziative.	2016/2018		Associazioni, Soggetti pubblici e privati senza scopi di lucro e costituiti da almeno 6 mesi			
11D0275	Attuazione del progetto Polo museale della cantieristica navale che prevede le azioni connesse all'allestimento a sede museale di parte dell'immobile ex Albergo Operai, la realizzazione di percorsi tematici nel quartiere di Panzano.	2016/2018	CCM	Alunni, Studenti e Cittadini	Volontari servizio civile		
11D0276	Attuazione del progetto Polo museale cantieristica navale: completam e restyling sito web di archeologia industr.le, realizzaz piano di comunicaz e promoz con il coinvolgim di soggetti del territorio, in collaboraz con il CCM mediante l'Ecomuseo Territori	2016/2018	CCM	Alunni, Studenti e Cittadini	Volontari servizio civile		

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0277	Monitoraggio e rendicontazione delle attività per la realizzazione del Polo museale della cantieristica navale all'autorità di gestione Regione FVG dei fondi ex PorFesr 2007-2013 ora Patto di azione e coesione del FVG-Azione 05 Archeologia industriale	2016		Regione Friuli Venezia Giulia			
11D0278	Attività finalizzate allo studio e valorizzazione dei reperti storici di recente rinvenimento presso il Municipio.	2016/2018		Cittadini			
11D0279	Partecipazione del personale PM a corsi di formazione ed aggiornamento professionale.	2016/2018		Operatori polizia municipale		2017	
11D0280	Prosecuzione, in particolari periodi dell'anno, del servizio dei bus navetta erogato dall'Azienda Provinciale Trasporti, che collegano il centro città ai parcheggi periferici.	2016/2018		Cittadini			
11D0281	Prosecuzione dell'attività del servizio del Vigile di quartiere con il posizionamento fisso dell'ufficio mobile nelle aree più sensibili.	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0282	Collaborazione con gli altri soggetti istituzionali finalizzata alla prevenzione e repressione di fenomeni legati alla tensione abitativa.	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0283	Prosecuzione dei controlli in materia ambientale, con una costante vigilanza anche nelle zone carsiche e umide del territorio e nelle aree oggetto di concessione demaniale	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0284	Potenziamento del servizio di videosorveglianza con funzioni di controllo e prevenzione di fenomeni di microcriminalità, disincentivazione di episodi di uso improprio di aree cittadine	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0285	Mantenimento del servizio di presidio del centro storico tramite il posizionamento quotidiano dell'ufficio mobile in via Sant'Ambrogio estendendo la vigilanza all'area di piazza Cavour e via Battisti	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0286	Prosecuzione dei controlli serali/notturni presso i pubblici esercizi cittadini anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.	2016/2018		Cittadini			
11D0287	Razionalizzazione degli interventi sul territorio, anche tramite l'utilizzo di programmi informatici, che consentono la gestione automatizzata delle chiamate e la reportistica degli interventi	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0288	Mantenimento dei livelli di controllo sul territorio, mediante ottimizzazione del personale in servizio.	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0289	Garanzia ai cittadini delle informazioni sui servizi di pubblico interesse nonché trasparenza della gestione amministrativa e operativa delle proprie strutture attraverso la verifica del rispetto della Carta dei servizi della Polizia Municipale	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0290	Prosecuzione dell'attività di recupero dei velocipedi in stato di abbandono sul suolo pubblico, a seguito della modifica apportata al Regolamento di Polizia Urbana.	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0292	Attuazione di nuove modalità di controllo dei veicoli tramite l'utilizzo di apparecchiature per il controllo in tempo reale di assicurazioni RC Auto, furti e revisioni di veicoli	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0293	Utilizzo di pattuglie in bicicletta ai fini di agevolare il contatto con l'utenza ed un pattugliamento diretto sulle piste ciclabili per la prevenzione e repressione delle violazioni commesse a bordo di tale mezzo	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0294	Prosecuzione di ulteriori servizi di controllo del territorio con strumentazione elettronica (autovelox, varchi zone ZTL, ecc.), effettuati anche congiuntamente con altre forze di polizia in date calendarizzate dalla Prefettura di Gorizia	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0295	Incremento dell'attività di vigilanza nei punti critici della viabilità cittadina, anche in previsione della realizzazione degli interventi previsti su alcune direttrici di accesso alla città	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0296	Vigilanza da parte di personale anche in abiti borghesi e prosecuzione dell'attività dello sportello antidegrado, implementata grazie all'adesione al progetto regionale denominato SIC	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0297	Prosecuzione dell'erogazione di fondi di solidarietà per il rimborso, a favore delle famiglie meno abbienti, dei danni materiali derivanti da fatti criminosi	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0298	Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul corretto utilizzo dei beni pubblici e di invito alla segnalazione degli stati di degrado esistenti sul territorio.	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0299	Mantenimento dell'attività di educazione stradale in collaborazione con le scuole, ancorché con un ridimensionamento della quantità di alunni coinvolti	2016/2018		Alunni istituti scolastici Cittadini		2017	
11D0300	Proseguo dell'attività della PM mandamentale nonostante la mancanza di fondi regionali ex L.R. 1/2006 , allo studio possibili forme di organizzazione e coordinamento in vista dell'imminente realizzazione delle UTI nell'anno 2016.	2016/2018		Cittadini			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0301	Mantenimento delle azioni per l'analisi ed approfondimento in attuazione di tutte le funzioni di polizia locale su parte dei comuni del Mandamento in vista della realizzazione dell'UTI con le possibili forme organizzative e di coordinamento delle funzioni	2016/2018		Cittadini			
11D0302	Continuerà l'attività dell'Ufficio Unico Sanzioni unitamente alla gestione, da parte della PM di Monfalcone, del materiale per l'accertamento delle violazioni e dell'organizzazione della formazione agli operatori di polizia locale del Mandamento	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0303	A seguito dell'estensione del sistema di videosorveglianza per il controllo delle aree urbane, area carsica ed ambiti scolastici si prevede l'attivazione dell'ulteriore sede del servizio associato di polizia municipale dell'Associazione Piccoli Comuni	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0304	Prosecuzione dell'omogeneizzazione degli atti di normazione secondaria a livello mandamentale, anche in vista dell'imminente entrata in vigore dell'UTI.	2016/2018		Cittadini		2017	
11D0500	Realizzazione e cura continua di aiuole fiorite nei giardini e installazione di fioriere nelle aree pedonali e lungo le piste ciclabili. Compeltamento del giardino pubblico in via A Gradate (previa acquisizione aree)	2016/2018		Cittadini			
11D0501	Manutenzione costante del patrimonio arboreo, delle aree verdi e del verde stradale. Raccolta dei rifiuti abbandonati sulle aree verdi e lungo le passeggiate. Potenziamento del numero di cestini portarifiuti e delle panchine presenti nel verde pubblico	2016/2018		Cittadini	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi. Collaborazione di personale dipendente a tempo determinato (LSU, Cantieri lavoro, Voucher)		
11D0502	Potenziamento dei giochi presenti nei giardini pubblici. Installazione di arredi sulle aree verdi pubbliche.	2016/2018		Cittadini	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi. Collaborazione di personale dipendente a tempo determinato (LSU, Cantieri lavoro, Voucher)		
11D0504	L'acquisto di spazi demaniali al parcheggio nell'ambito del compendio immobiliare dell'ex Albergo Operai a servizio del futuro museo; il completamento degli impianti tecnologici delle future sale museali	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0505	Continuerà l'attività di erogazione di contributi/anticipazioni per interventi di recupero sugli immobili da parte dei privati nei limiti dei finanziamenti disponibili, nel cui ambito può ricadere anche la rimozione di parti edilizie contenenti amianto	2016/2017		Cittadini			
11D0506	Ristrutturazione edilizia del fabbricato residenziale di via Rossetti 21 denominato "Casa 124"	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0507	Attività di controllo sul rispetto degli obblighi di cui alla convenzione con Ater Gorizia per la gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale ed adempimento dei compiti previsti a carico del Comune	2016/2018		Cittadini			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0508	Attività di manutenzione del patrimonio comunale in Amministrazione diretta o mediante appalti. Allestimento di aree, strutture, impianti per manifestazioni pubbliche, supporto a soggetti istituzionali. Garantire il servizio di pronta reperibilità.	2016/2018		Cittadini e fruitori	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi. Collaborazione di personale dipendente a tempo determinato (LSU, Cantieri lavoro, Voucher)		
11D0509	Straordinaria manutenzione e miglioramento delle strutture ricreative presenti nell'area del verde attrezzato di via Valentinis	2016/2017		Cittadini, alunni e studenti, scuole	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0510	Organizzazione di incontri, soprattutto con i rappresentanti dei rioni, per sensibilizzare in merito alle tematiche legate al servizio rifiuti, alle relative criticità ed eventuali aggiornamenti.	2016/2018		Cittadini			
11D0511	Controllo del servizio di igiene ambientale ed avvio sperimentale del servizio degli Ausiliari di Vigilanza Ecologica anche per una più puntuale verifica di applicazione del Regolamento comunale e delle relative sanzioni amministrative	2016/2018	ISA	Cittadini			
11D0512	Attività di monitoraggio dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed attività di competenza comunale connesse al piano economico finanziario relativo al medesimo servizio	2016/2018	ISA	Cittadini, Amministrazione			
11D0513	Sensibilizzazione dei cittadini con il metodo partecipativo per la corretta esposizione dei rifiuti sugli spazi pubblici, per la corretta gestione delle dotazioni individuali e per il rispetto delle postazioni assegnate	2016/2018	ISA	Cittadini			
11D0514	Valutazione ad invarianza contrattuale dei margini di miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti d'intesa con il gestore del servizio, con l'obiettivo di ottimizzare i costi	2016/2018	ISA	Cittadini			
11D0515	Realizzazione da parte di ISA srl di un nuovo Centro per la Raccolta dei Rifiuti di intesa con l'Amministrazione.	2016/2018	ISA	Cittadini			
11D0516	Ristrutturazione ed adeguamento normativo della "vecchia" Residenza protetta per anziani	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0517	Definizione e risoluzione delle problematiche di assetto del limite territoriale con i comuni limitrofi dal punto di vista Catastale/Tavolare e Amministrativo ed in particolare con il vicino Comune di Duino Aurisina	2016/2018		Cittadini, Imprese		2018	
11D0518	Avvio delle procedure di interesse culturale per le strade pubbliche maggiori di 70 anni con eventuale regolamentazione delle occupazioni di suolo pubblico pertinenti agli esercizi pubblici	2016/2017		Cittadini, Imprese			
11D0519	Completamento della redazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale nelle sue componenti strategica e operativa in attuazione delle Direttive Urbanistiche emanate nel luglio del 2014	2016/2017		Cittadini, Imprese, associazioni di categoria e soggetti portatori di interessi diffusi			2018
11D0520	Redazione e approvazione, nelle more del nuovo PRGC, di varianti puntuali al vigente PRGC, secondo necessità	2016		Cittadini, Imprese, associazioni di categoria e soggetti portatori di interessi diffusi			2018

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0522	Formazione/aggiornamento del Regolamento comunale per gli impianti di telefonia mobile per tutti i Comuni del Mandamento, previa richiesta e concertazione con gli stessi	2016/2018		Cittadini, Commercianti		2018	
11D0524	Potenziamento del Sistema Informativo territoriale (SIT) con ulteriori banche dati, quale strumento di supporto alla progettualità urbanistica e del territorio nel suo complesso.	2016/2018		Utenti del SIT		2018	
11D0525	Integrazione, ove possibile, dell'applicazione di gestione delle pratiche edilizie nell'ambito del SIT ovvero acquisire in quest'ottica di nuova applicazione informatica anche in prospettiva dell'istituzione del SUE (Sportello Unico Edilizia)	2016/2018		Cittadini, Imprese e utenti del SIT		2018	
11D0526	Interventi di manutenzione e risanamento dell'Ufficio di Piano (Panzano).	2016/2017		Cittadini e Dipendenti dell'Ente			2018
11D0527	Interventi di manutenzione degli immobili comunali, compresi il Teatro, la biblioteca e la galleria espositiva.	2016/2017		Cittadini e Dipendenti dell'Ente			2018
11D0528	Interventi di straordinaria manutenzione dell'immobile sede della Polizia Locale.	2016/2017		Cittadini e Dipendenti dell'Ente			2018
11D0529	Completamento del restauro e adeguamento strutturale e normativo del Palazzo municipale, tenendo conto anche di possibili revisioni progettuali sostanziali per effetto delle prescrizioni ministeriali conseguenti al ritrovamento dei reperti archeologici	2016/2018		Cittadini e Dipendenti dell'Ente	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0530	Compatibilmente con le risorse economiche disponibili, ristrutturazione e messa in sicurezza ex Albergo Roma.	2016/2018		Cittadini e Dipendenti dell'Ente	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0531	Realizzazione della nuova sede per la Protezione civile	2016/2018		Cittadini e Associazioni volontariato di protezione civile	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0532	Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare e procedere con la relativa valorizzazione anche mediante alienazione dei cespiti immobiliari secondo quanto declinato dal Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare.	2016/2017		Cittadini			2016
11D0533	Ricerca di nuove modalità di valorizzazione dell'ex mercato comunale, anche in eventuale ottica di utilizzo per scopi comunali.	2016/2017		Cittadini			
11D0534	È prevista l'alienazione del compendio immobiliare di Panzano ora adibito ad area di sosta per gli autobus, inserito nel PLT (piano del trasporto Pubblico). Ciò permetterà di ricavare utili proventi per la realizzazione di lavori pubblici.	2016/2017		Cittadini			
11D0535	Relativamente a "Casa Mazzoli" dato l'esito negativo dell'ulteriore esperimento di gara per l'alienazione, verranno ricercate altre forme di possibile valorizzazione.	2016/2017		Cittadini			
11D0536	Acquisto di ulteriori spazi nell'ambito del compendio immobiliare dell'ex Albergo Operai da adibire a parcheggi al servizio della sala funzionale.	2016		Cittadini			
11D0537	Acquisizione di aree situate a sud di via dell'Agraria mediante permuta con terreni limitrofi di proprietà comunale nell'ambito di un protocollo di intesa sottoscritto con le proprietà interessate.	2016		Cittadini			
11D0538	Acquisizione di aree di proprietà Fincantieri nell'ambito di un più complesso APQ, in particolare sedime ferroviario Ronchi dei Legionari sud - Cantieri navali, comprendente altresì cessioni di immobili di proprietà comunale	2016		Cittadini			
11D0540	Attuazione delle razionalizzazioni immobiliari delineate con le operazioni previste dal Piano delle alienazioni immobiliari (ex Enel v.le SanMarco, ex INAM v.Duca d'Aosta) condizionata alla conclusione dei lavori del recupero della sede storica del Municipio	2016/2018		Cittadini			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0541	Aggiornamento del patrimonio immobiliare come stabilito dalla vigente normativa	2016/2018		Cittadini			
11D0542	Espletamento attività connesse a procedure espropriative nell'ambito dell'esecuzione di lavori pubblici. Regolarizzazione secondo programma delle procedure espropriative pregresse non ancora concluse.	2016/2018		Cittadini			2018
11D0543	Ricerca di forme di efficientamento nella gestione dell'appalto calore e climatizzazione degli edifici comunali, anche mediante adesione a convenzione CONSIP o valutazione del ricorso al global service.	2016/2017		Cittadini e utenti			
11D0544	Gestione delle procedure di controllo e predisposizione degli atti volti alla tutela della pubblica incolumità e di quelle di gestione e controllo delle attività di manomissione di suolo pubblico.	2016/2018		Cittadini			
11D0545	Attività di monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare comunale. Esecuzione di interventi di messa in sicurezza, mantenimento dell'efficienza dei servizi pubblici.	2016/2018		Cittadini, Utenti	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi. Collaborazione di personale dipendente a tempo determinato (LSU, Cantieri lavoro, Voucher)		
11D0546	Miglioramento funzionale ed estetico dei beni immobili.	2016/2018		Cittadini	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi. Collaborazione di personale dipendente a tempo determinato (LSU, Cantieri lavoro, Voucher)		
11D0547	Interventi di manutenzione e completamento delle azioni di miglioramento e fruizione del Parco tematico della Grande Guerra	2016/2018		Cittadini, Alunni e Studenti, Scuole, Turisti	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0548	Progettazione e realizzazione dei parcheggi di salita alla Rocca e salita Mocenigo	2016/2018		Cittadini, Alunni e Studenti, Scuole e turisti			2018
11D0549	Garantire la corretta gestione delle pratiche edilizie anche nell'ambito dello Sportello Unico per le Attività Produttive nel rispetto dei termini procedurali. Adeguare l'attività all'eventuale sopravvenienza di nuove normative	2016/2018		Cittadini, Professionisti			2018
11D0550	Interventi di manutenzione del cimitero comunale	2016/2017		Cittadini			2018
11D0551	Realizzazione di una serie di loculi ossario presso il cimitero comunale	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0552	Predisposizione ed approvazione del nuovo piano Regolatore Cimiteriale.	2016		Cittadini	Professionista (ingegnere o architetto)		
11D0553	Allineamento dell'archivio cartaceo con quello informatico e regolarizzazione situazione contrattuale delle concessioni cimiteriali esistenti	2016/2018		Cittadini	LSU amministrativo		

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0554	Monitoraggio della gestione dei servizi di custodia e operazioni cimiteriali con particolare attenzione alla regolare effettuazione delle operazioni di esumazione e estumulazione e sul rispetto dell'offerta qualitativa presentata in sede di gara d'appalto	2016/2018		Cittadini	appalto del servizio di custodia e operazioni cimiteriali		
11D0555	Persistendo le criticità nel servizio trasporti funebri prosegue la valutazione di soluzioni gestionali alternative, che verranno sottoposte alla giunta previo approfondimento da parte del servizio.	2016		Cittadini			
11D0556	Assicurare la piena attuazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.lgs 81/2008	2016/2018		Personale comunale			
11D0557	Attuare misure finalizzate alla riduzione dei rischi sul lavoro nell'ambito dei cantieri temporanei di competenza della squadra lavori con l'eventuale predisposizione dei Piani Operativi per la Sicurezza ove necessari	2016/2018		Personale comunale			
11D0558	Messa in sicurezza di alcune strade, attraverso interventi di mitigazione del traffico e la creazione di nuove "zone 30"	2016/2018		Cittadini			2018
11D0559	Azioni mirate all'agevolazione di accesso alle aree urbane centrali con il miglioramento della fruibilità del centro città mediante adeguate politiche di regolamentazione del traffico e della sosta con revisione del relativo piano (azione del PUMS)	2016		Commercianti, Associazioni, Cittadini			
11D0560	Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico Intercomunale con approccio orientato verso uno scenario di sostenibilità ambientale, sociale ed economica (predisposizione PUMS - Piano Urbano di Mobilità Sostenibile)	2016/2017		Cittadini, Associazioni, Attività economiche, Enti locali, Enti sovraordinati, Categorie professionali, Azienda trasporto pubblico locale		2018	
11D0561	Attività di manutenzione dei percorsi ciclo pedonali del territorio.	2016/2018		Cittadini			
11D0562	Ridiscussione con i soggetti istituzionalmente competenti dell'assetto del TPL in ottica sovracomunale nell'ambito del procedimento di formazione del PUMS (azione del PUMS)	2016/2017		Cittadini		2018	
11D0563	Estensione/adeguamento della rete ciclabile e adozione di politiche innovative per la mobilità sostenibile con potenziamento dei percorsi casa-scuola, del Pedibus e del Bicibus	2016/2018		Alunni e studenti, Cittadini			
11D0565	Attivazione studi di fattibilità propedeutici a una progettazione per la regolamentazione e messa in sicurezza dell'asse viario della via I maggio, con particolare riferimento alle intersezioni con la via Aquileia e via XXIV Maggio.	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0566	Realizzazione dei lavori di adeguamento e di ampliamento del ponte sul canale del Brancolo	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0567	Redazione di Piani Attuativi di iniziativa pubblica o varianti agli stessi secondo necessità. In particolare variante n.2 al Piano della Zona L2 del Canale Valentinis a seguito del progetto definitivo di FVG Strade.	2016/2017		Cittadini			2018
11D0568	Studi di fattibilità finalizzati alla programmazione delle opere conseguenti all'acquisizione delle aree del dismesso raccordo ferroviario Ronchi dei Legionari – sud e Cantieri navali di Monfalcone	2016/2017		Cittadini		2018	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0569	Attuazione a cura di FVG Strade di interventi di ristrutturazione a rotatoria di alcune intersezioni sulla SS 14 e di una bretella tra v. dell'Agraria e la Z.I. Schiavetti- Brancolo. Allargamento di v. dell'Agraria a cura del Comune (in fase di progettaz)	2016/2018		Cittadini, Imprese	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0570	Supporto tecnico/operativo nell'ambito dell'obiettivo 11D0569.	2016/2018		Cittadini, Imprese		2018	
11D0572	Realizzazione di interventi (anche in appalto) di sistemazione ed adeguamento di arredi e dotazioni delle strade comunali.	2016/2018		Cittadini	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi. Collaborazione di personale dipendente a tempo determinato (LSU, Cantieri lavoro, Voucher)		
11D0573	Attività di manutenzione della rete di raccolta delle acque stradali con la realizzazione di campagne di pulizia periodica delle caditoie al fine di eliminare i fenomeni di ristagno e allagamento durante le piogge.	2016/2018		Cittadini	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi.		
11D0574	Attività di adeguamento normativo e messa in sicurezza di impianti di illuminazione pubblica vetusti, sostituzione dei corpi luminosi con altri a tecnologia LED e installazione di controllori elettronici di potenza per riduzione notturna dei consumi	2016/2018		Cittadini	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi.		
11D0575	Riverniciatura programmata della segnaletica stradale orizzontale.	2016/2018		Cittadini	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi.		
11D0576	Attività di manutenzione dei parcometri e degli stalli blu.	2016/2018		Cittadini			
11D0577	Acquisizione della fornitura di energia elettrica per usi diversi e illuminazione pubblica o mediante appalto o mediante adesione a bando Consip.	2016/2018		Cittadini			
11D0578	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei marciapiedi	2016/2018		Cittadini			2018
11D0580	Sistemazione di strade e marciapiedi e relativa illuminazione nel rione di Panzano con particolare riguardo alla via Dandolo. Intervento strettamente collegato all'obiettivo operativo 11D0569.	2016/2018		Cittadini			2018
11D0581	Interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento normativo, anche dal punto di vista energetico e funzionale, sugli edifici delle scuole primarie e secondarie di I° (non comprese nel 11D0835).	2016/2017		Alunni e studenti, scuole	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori	2018	
11D0582	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle scuole dell'infanzia Collodi e Poma (rifacimento completo dei due istituti)	2016/2018		Alunni delle scuole dell'infanzia, famiglia e scuole	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0583	Al fine della programmazione degli interventi sul patrimonio edilizio scolastico si provvederà all'esecuzione della verifica sismica di cui alla DPCM 3274/2003 e successive integrazioni presso le scuole cittadine	2016/2017		Cittadini, alunni e studenti, scuole	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori	2018	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0584	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo della scuola Giacich con un intervento di completamento dei presidi antincendio	2016/2018		Cittadini, alunni e studenti, scuole	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori	2018	
11D0585	Eventuale ricorso ad LSU o Cantieri lavoro per garantire un maggiore presidio ed intervento di pulizia delle aree pubbliche (con il macro centro 432)	2016/2018		Cittadini			2017
11D0586	Redazione di Piani Attuativi di iniziativa pubblica o varianti agli stessi secondo necessità. In particolare si prevede la redazione di un nuovo piano di iniziativa pubblica relativo al Piano delle Società Veliche del Bacino di Panzano	2016/2017		Concessionari delle aree interessate e utenti società veliche			2018
11D0587	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi con particolare riguardo al campo sportivo di via Boito, alla piscina comunale ed agli impianti specificati nell'obiettivo 11D0588.	2016/2017		Cittadini, Alunni, Studenti, Scuole, Realtà sportive del territorio			2018
11D0588	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria presso il Palazzetto dello sport e presso il campo sportivo di via Cosulich.	2016/2018		Cittadini, Alunni, Studenti, Scuole, Realtà sportive del territorio			2018
11D0589	Realizzazione del nuovo spogliatoio per il campo di hockey	2016/2018		Cittadini, Alunni, Studenti, Scuole, Realtà sportive del territorio	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0590	Allacciamento alla rete idrica e interventi di manutenzione del Centro di Pietrarossa (Konver).	2016/2018		Cittadini, alunni e studenti, scuole e turisti	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0591	Successivamente alla formale conclusione dell'iter di istituzione del Parco del Carso Monfalconese, avvio dell'iter per le procedure inerenti la gestione e la progettazione degli interventi più urgenti	2016/2018		Cittadini, associazioni varie e ambientaliste e turisti			
11D0592	Affidamento in gestione del Centro Pietrarossa a soggetto esterno o assegnazione della sede ad associazioni del territorio.	2016		Cittadini			
11D0593	Rivalutazione dei presupposti di fattibilità delle previsioni del PRPC di iniziativa pubblica dell'ambito delle Terme Romane con l'obiettivo di svilupparne le potenzialità di attrattiva turistica e di valorizzazione del centro termale	2017/2018	Consorzio Sviluppo Industriale	Cittadini, utenti della struttura termale			2018
11D0594	Attività di competenza connesse al recupero ambientale nell'area delle Terme Romane oggetto di indagine ambientale	2016		Cittadini fruitori delle attività sanitarie e società che gestisce la struttura			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0595	Formazione del Piano di illuminazione di cui alla LR 15/2007	2016/2017		Cittadini			
11D0596	Eventuali iniziative di comunicazione ambientale, in particolare per l'utilizzo di FER e per il risparmio energetico, rivolte ai cittadini anche con l'eventuale coinvolgimento di associazioni ambientali del territorio	2016		Cittadini			
11D0597	Supporto per la redazione di capitolati d'appalto per servizi gestione calore, attività inerenti il contenimento dei consumi energetici, supporto nella predisposizione del Piano dell'illuminazione di cui alla LR 15/2007, attuazione delle previsioni del PER	2016/2018		Uffici comunali			
11D0598	Adeguamento, sistemazione e manutenzione delle reti per l'adduzione e lo smaltimento delle acque meteoriche	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0599	Realizzazione di opere fognarie con l'intervento di ATO, attività di verifica e controllo sugli scarichi anche finalizzate al miglioramento della qualità delle acque e della balneabilità del litorale	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		
11D0600	Aggiornamento annuale del rapporto sullo Stato dell'Ambiente eventualmente in forma semplificata	2016/2018		Cittadini			
11D0601	Approvazione del Regolamento comunale in materia di acustica ed attuazione del Piano comunale di classificazione acustica	2016		Cittadini			
11D0602	Attività di competenza relative al controllo della qualità delle acque ed attività di verifica sugli scarichi al fine di incidere positivamente sulla qualità delle acque e sulla balneabilità del litorale	2016/2018		Cittadini			
11D0603	Prosecuzione attività del Tavolo Tecnico relativo alla centrale termoelettrica A2A. Implementazione attività di monitoraggio e divulgazione al pubblico degli esiti di tale attività con eventuale organizzazione di incontri pubblici	2016/2018		Cittadini			
11D0604	Prosecuzione attività in collaborazione con ARPA FVG per la verifica di inquinamenti ambientali	2016/2018		Cittadini			
11D0605	Attività di supporto agli uffici comunali in materia ambientale, cura dei procedimenti ambientali (VAS, VIA, AUA, PAS, ecc.) con rilascio dei pareri e provvedimenti di competenza comunale	2016/2018		Uffici interni			
11D0606	Informazione ai cittadini sulle modalità per lo smaltimento di materiali contenenti amianto eventuali attività di comunicazione e divulgazione scientifica sul tema dell'amianto	2016/2018		Cittadini			
11D0607	Prosecuzione dell'attività di formazione per garantire la sicurezza dei volontari. Particolare attenzione per quanto attiene alle attività per le quali il datore di lavoro è il Sindaco e quindi verifiche normative, dotazioni individuali, ecc.	2016		Volontari della Protezione Civile		2016	
11D0608	Prosecuzione attività di pulizia dei sentieri. L'acquisizione di nuova attrezzatura specifica consentirà di organizzare il controllo della vegetazione in modo più efficace, così da garantire la percorribilità dei sentieri in caso di emergenza.	2016/2017/2018		Volontari della Protezione Civile e Cittadini			
11D0609	Completamento del canile-gattile comunale con l'esecuzione del 2° lotto.	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0610	Attività di monitoraggio ambientale e realizzazione di campagne di intervento a garanzia della salubrità del territorio	2016/2018		Cittadini			

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0611	Attività di manutenzione delle aree pubbliche che adducono al litorale, degli argini a mare, la pulizia costante delle spiagge libere, la raccolta e lo smaltimento delle alghe e dello spiaggiato del litorale monfalconese.	2016/2018		Cittadini e turisti	Appalti a ditte esterne di lavori, forniture e servizi. Collaborazione di personale dipendente a tempo determinato (LSU, Cantieri lavoro, Voucher)		
11D0613	Attività di comunicazione sullo stato delle acque destinate alla balneazione	2016/2018		Concessionari, Cittadini e turisti			
11D0614	Monitoraggio delle acque destinate alla balneazione secondo la vigente normativa di settore con il supporto di ARPA	2016/2018		Cittadini			
11D0700	Offrire informazioni e orientamento all'utenza, sia generale che quale prima interfaccia nei rapporti di gestione delle segnalazioni per garantire l'esercizio dei diritti di trasparenza, informazione, accesso e partecipazione.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0701	Agevolare i cittadini nell'uso dei servizi anche illustrando disposizioni normative e ammin.ve e informando su strutture e compiti dell'Ente, anche mediante i sistemi di interconnessione telematica e di campagne informative. Assistenza utenti per il PASI	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0703	Servizi di front e back office inerenti le attività di sportello	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0704	Gestione di progetti mirati: attività di elaborazione, disseminazione e follow up progettuale delle iniziative in capo al Servizio e attività di fundraising progettuale negli ambiti di competenza del Servizio.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0705	Partecipazione alle iniziative del Gal - Gruppo d'azione Carso e collaborazione nella gestione delle attività riguardanti il territorio.	2016/2018		Cittadini			
11D0706	Erogazione servizio di assistenza pensionistica fornito in convenzione con l'INPS.	2016/2018		Cittadini			
11D0707	Gestione e miglioramento strutturale del portale comunale e degli strumenti di comunicazione on line con gli utenti secondo quanto previsto dalla linee guida della PA, con particolare riferimento a Amministrazione Trasparente (D.L. 33 del 2013).	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0708	Redazione del materiale informativo e promozionale e organizzazione campagne informative, nonché realizzazione di pubblicazioni attinenti la conoscenza e la promozione del territorio.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0710	Collaborazione nelle iniziative di comunicazione atte a promuovere l'immagine dell'amministrazione, conferendo conoscenza e visibilità agli eventi ed alle iniziative.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0712	Attività relative al Comune di Monfalcone connesse ai rapporti con enti/realità nell'ambito delle reti di partenariato (Forum Città Adriatico e Jonio, Associaz.Agenzie Democrazia Locale del Consiglio d'Europa, Gruppo europeo coop.Territ.Adriatico)	2016/2018		Partner istituzionali del Comune di Monfalcone	con supporto esterno		
11D0714	Organizzazione delle attività riguardanti le Agenzie Locali partner del Comune (Verteneglio, Mostar e Georgia).	2016/2018		Partner istituzionali del Comune di Monfalcone	con supporto esterno		
11D0715	Organizzazione dell'attività dei progetti già acquisiti in cui il Comune di Monfalcone è LP e PP, compresa l'attività di rendicontazione, disseminazione e follow up dei progetti di competenza del Comune di Monfalcone.	2016/2018		Partner istituzionali del Comune di Monfalcone	con supporto esterno		
11D0716	Sviluppo di attività di progettazione (e relativa gestione e rendicontazione) al fine di acquisire nuove attività finanziate.	2016/2018		Partner istituzionali del Comune di Monfalcone	con supporto esterno		

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0717	Al fine di rendere l'attività dell'ente rispondente alle esigenze dell'utenza sarà effettuato un costante monitoraggio di rilevazione delle segnalazioni.	2016/2018		Cittadini			
11D0718	Sviluppo dei servizi di front office e back office inerenti le attività degli sportelli finalizzati a promuovere le identità storiche e linguistiche.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0720	Attuazione, gestione e rendicontazione dei nuovi progetti europei, nonché attività di sviluppo di nuovi progetti per acquisire ulteriori finanziamenti.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0721	Gestione del GEIE Europa, Gruppo Europeo di Cooperazione economica con l'Alda Associazione delle Agenzie per la Democrazia Locale nella progettazione e attuazione di iniziative comunitarie e di cooperazione internazionale.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0722	Calendario delle Manifestazioni: eventi gestiti direttamente e autonomamente dal Comune periodo gennaio-dicembre; gestione eventi speciali, manifest tradiz popolari per la promoz territoriale.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0723	Nuove progettualità su bandi regionali, nazionali, europei a sostegno della promozione territoriale.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0724	Gestione delle attività di promozione territoriale e azioni mirate di marketing per migliorare l'attrattività del territorio.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0725	Servizi di front e back office per la Promozione Territoriale e turistica: organizzazione, promozione e pubblicizzazione eventi; coordinamento attività turistiche e ufficio IAT, aggiornamento Guida Digitale; animazione Centro visite Pietrarossa	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0726	Promozione Territoriale e turistica: Sviluppo relazioni e iniziative con Turismo FVG e altri soggetti pubblici e privati del settore.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0727	Effettuazione di procedure pubbliche per l'identificazione di soggetti interessati a proporre attività di animazione in via S. Ambrogio	2016		Associazioni			
11D0728	Attuazione progetti per la promozione della lingua tutelata Slovena nel campo dell'informazione e stampa, nel portale e nell'attuazione dello sportello linguistico.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0800	Continueranno gli interventi di diversa natura, di concerto con l'associazione di categoria e le realtà commerciali, per valorizzare il tessuto commerciale cittadino.	2016		Associazioni di categoria commerciali			
11D0805	Sistemi di sosta a pagamento in centro città con tempi di fermata consentiti di breve durata per favorire il ricambio della sosta.	2016/2018		Cittadini			
11D0810	Verrà valutata l'opportunità economica di acquisire o rilevare in locazione/comodato aree da destinare a parcheggio in Marina Julia così come previsto dal vigente strumento urbanistico generale.	2016/2018		Cittadini			
11D0815	Realizzazione di area per parcheggio, compatibilmente con i finanziamenti resi disponibili, in località Marina Julia.	2016/2018		Cittadini	Risorse esterne per lo svolgimento di parte dell'attività di progettazione e direzione dei lavori		2018
11D0820	Collaborazione con l'AAS finalizzata all'attuazione del programma di screening mammografico gratuito dedicato alla prevenzione del tumore al seno.	2016		Popolazione femminile 50-69			
11D0822	Razionalizzazione delle risorse di personale, nel rispetto delle normative nazionali e regionali, che impongono precisi limiti sia in termini di assunzioni che di contenimento della relativa spesa.	2016		Cittadini e Amministrazione		2017	
11D0824	Contenimento e razionalizzazione nell'utilizzo delle forme di lavoro flessibile.	2016		Cittadini e Amministrazione		2017	
11D0826	Aggiornamento e adeguamento della normativa contrattuale, per effetto dello sblocco della contrattazione di I° livello.	2016		Personale comunale		2017	
11D0828	Formazione del personale per valorizzare il capitale umano, sviluppare professionalità, elevati livelli di conoscenza-competenza tecnica/operativa, considerate le limitate risorse utilizzabili e la formazione dei dipendenti sulla sicurezza luoghi di lavoro-DLgs 81/08	2016		Personale comunale		2017	

Cod. SeO	Attività pianificate Sezione Operativa (SeO)	Orizzonte temporale (anni)	Contributo GAP (eventuale)	Stakeholder	Risorse umane (eccedenti il personale assegnato esplicitato in premessa)	Rilevanza UTI art.5 Statuto (tramite)	Rilevanza UTI art.6 Statuto (avvalimento)
11D0830	Prosecuzione dell'analisi delle competenze e professionalità interne ai fini del miglior utilizzo delle risorse e attuazione conseguente tramite procedure di trasferim interno. Prosecuzione dell'implementaz dell'attività sulle pari opportunità interne.	2016		Personale comunale, Amministrazione e Cittadini		2017	
11D0832	Gestione progetti per lavori socialm utili, di pubblica utilità, altre forme di sostegno al reddito e all'occupaz.ne, per una possibile integraz economica ai lavoratori del settore privato, compatibilim con nuovi restrittivi limiti imposti da norme naz.li	2016		Lavoratori del settore privato		2017	
11D0834	Pianificare l'avvio dell'ufficio UTI di gestione del personale -LR 26/14- con gli altri Comuni, considerate le eventuali ripercussioni anche sull'attività della struttura interna in termini di possibili interventi di supporto alla gestione personale UTI	2016		UTI, Uffici interni, Personale comunale			
11D0835	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e/o adeguamento normativo, sugli edifici delle scuole primarie e secondarie di I° (interventi in amministrazione diretta)	2016/2018		Cittadini, alunni e studenti, scuole		2018	
11D0836	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e/o adeguamento normativo, sugli edifici delle scuole dell'infanzia (interventi in amministrazione diretta)	2016/2018		Cittadini, alunni e studenti, scuole		2018	
11D0837	Interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento normativo, anche dal punto di vista energetico e funzionale, sugli edifici delle scuole dell'infanzia (non comprese nel 11D0836)	2016/2017		Alunni e studenti, scuole		2018	
11D0838	Programmazione e gestione delle manutenzioni e/o adeguamento normativo, anche dal punto di vista energetico e funzionale, degli edifici delle scuole dell'infanzia	2016/2018		Cittadini, alunni e studenti, scuole		2018	
11D0839	Programmazione e gestione delle manutenzioni e/o adeguamento normativo, anche dal punto di vista energetico e funzionale, degli edifici delle scuole primarie e secondarie di I°	2016/2018		Cittadini, alunni e studenti, scuole		2018	
11D0840	In accordo con i Servizi Sociali sarà data collaborazione per specifiche manifestazioni volte ad animare il centro storico cittadino, con particolare riferimento a Via S.Ambrogio.	2016/2018		Cittadini			
11D0845	Nell'ambito delle funzioni e dei servizi sovracomunali, finalizzati a rafforzare la collaborazione fra enti, proseguirà per tutto il 2016 il servizio di gestione economica del personale e degli amministratori del Comune di San Pier d'Isonzo	2016		Dipendenti e Amministrazione del Comune di San Pier d'Isonzo			
11D0850	Analisi ricadute organizzative propedeutiche all'adesione al Patto dei Sindaci in tema di emissioni di CO2 alla luce dei recenti accordi internazionali di Parigi. Avvio procedure di adesione in esito alle analisi.	2016/2018		Cittadini			
11D0851	Attività di aggiornamento dei regolamenti istituzionali da adottare sia in funzione di modifiche e chiarimenti normativi intervenuti sia in ottica di miglioramenti organizzativi e di semplificazione amm.va	2016/2018		Amministratori, cittadini, utenti			
11D0852	Erogazione servizio di supporto a favore delle organizzazioni e associazioni di volontariato fornito in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Regionale.	2016/2018		Associazioni di volontariato e cittadini	con supporto esterno		
11D0853	Partecipazione alle attività del GECT ADRIATICO Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0854	Sportello linguistico friulano per le attività di informazione e animazione.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0855	Collaborazione organizzativa nelle manifestazioni ed eventi di promozione promossi dalle associazioni locali, fondazioni ed altri enti.	2016/2018		Cittadini	con supporto esterno		
11D0857	Potenziamento del modello di intervento denominato "Microarea" attraverso azioni di collegamento e sinergia con la rete dei servizi e le risorse del privato sociale.	2016/2018		Cittadini			

*** decorrenza da definire in attuazione dell'art. 56 ter della Legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26**

STRUTTURA DEI MACROCENTRI E CENTRI DI COSTO

dirigente	Servizio	Unità Operativa	cod_ Macro centro	DESCRIZIONE_Macro centro	DESCRIZIONE_Centro di Costo
Tessarìs Paola	Servizio attività educative e sportive	Attività sportive e politiche giovanili	711	IMPIANTI SPORTIVI	C.D.C. 7108 - PISCINA COMUNALE C.D.C. 7109 - CAMPI CALCIO C.D.C. 7110 - PALAZZETTO DELLO SPORT C.D.C. 7111 - PALESTRA POLIFUNZIONALE C.D.C. 7112 - COMPLESSO VIA COSULICH C.D.C. 7113 - PALESTRE DATE IN USO C.D.C. 7114 - CAMPI BASEBALL/HOCKEY C.D.C. 7115 - ALTRI IMPIANTI SPORTIVI C.D.C. 7116 - CAMPI TENNIS VIA COSULICH C.D.C. 7118 - PALESTRE SCOLASTICHE
			715	PROGETTO GIOVANI	C.D.C. 7405 - PROGETTO GIOVANI
			717	ATTIVITA' SPORTIVE	C.D.C. 7117 - ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE
		Attività educative ed istruzione	714	ASILI NIDO	C.D.C. 7401 - ASILO NIDO "ALBERO AZZURRO" VIA TAGLIAMENTO C.D.C. 7406- ASILO NIDO "LA TANA DEI CUCCIOLI" VIA COSULICH
			710	ATTIVITA' EDUCATIVE	C.D.C. 7101 - SCUOLE MATERNE C.D.C. 7102 - SCUOLE ELEMENTARI C.D.C. 7103 - SCUOLE MEDIE C.D.C. 7104 - ISTITUTI SUPERIORI C.D.C. 7107 - ASSISTENZA SCOLASTICA E SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE
			716	TRASPORTI SCOLASTICI	C.D.C. 7105 - SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI
			713	SERVIZI PER L'INFANZIA	C.D.C. 7402 - PROGETTO INFANZIA C.D.C. 7403 - CENTRI ESTIVI C.D.C. 7404 - LUDOTECA
		Servizio attività culturali	720	ATTIVITA' ESPOSITIVE E CULTURALI	C.D.C. 7201 - TEATRO E ATTIVITA' DI SPETTACOLO C.D.C. 7202 - MERCATO : GALLERIA ESPOSITIVA C.D.C. 7302 - ATTIVITA' CULTURALI
			730	BIBLIOTECA E ATTIVITA' MUSEALI	C.D.C. 7301 - BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO C.D.C. 7303 - POLO MUSEALE CANTIERISTICA
	Servizio promozione territoriale e relazioni con il pubblico	URP	250	URP	C.D.C. 2501 - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
		Relazioni internazionali e promozione del territorio	251	RELAZIONI INTERNAZIONALI	C.D.C. 2551- RELAZIONI INTERNAZIONALI
			712	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO	C.D.C. 7119 - ANIMAZIONE DEL TERRITORIO
	Servizi sociali comunali e strutture protette	Servizi sociali comunali	610	ATTIVITA' ANZIANI	C.D.C. 6106 - SOGGIORNI CLIMATICI C.D.C. 6110 - ATTIVITA' RICREATIVE ANZIANI C.D.C. 6117 - CENTRO ANZIANI
			612	INTERVENTI PER STRANIERI	C.D.C. 6109 - CENTRO DI VIA VECELLIO E ATTIVITA' IMMIGRATI
			613	SERVIZI ASSISTENZIALI DIVERSI	C.D.C. 6111 - INIZIATIVE DI POLITICA SOCIALE C.D.C. 6118 - INTERVENTI DI PREVENZIONE RIABILITAZIONE E SICUREZZA SOCIALE C.D.C. 6107 - ASSISTENZA DOMICILIARE - PASTI C.D.C. 6112 - ASSISTENZA SOGGETTI PSICICAMENTE SVANTAGGIATI C.D.C. 6113 - SERVIZI ASSISTENZIALI DIVERSI
		Residenza protetta	630	STRUTTURE RESIDENZIALI	C.D.C. 6301 - RESIDENZA PER ANZIANI AD UTENZA DIVERSIFICATA - CENTRO DIURNO C.D.C. 6302 - RICOVERI IN STRUTTURE PROTETTE
			261	PARI OPPORTUNITA'	C.D.C. 2604 - PARI OPPORTUNITA'
	Servizio sociale dei Comuni		620	SERVIZI SOCIALI DI AMBITO	C.D.C. 6201 - ASSISTENZA MINORI SERVIZIO DI AMBITO C.D.C. 6203 - BORSE FORMAZIONE LAVORO C.D.C. 6204 - SERVIZI GENERALI DI AMBITO

dirigente	Servizio	Unità Operativa	cod_Macro centro	DESCRIZIONE_Macro centro	DESCRIZIONE_Centro di Costo
Gardin Licinio	Servizio opere pubbliche e patrimonio immobiliare	Gestione patrimonio e ufficio per Panzano	410	GESTIONE PATRIMONIO	C.D.C. 4101 - GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE
			520	PANZANO - UFFICIO DI PIANO	C.D.C. 5201 - UFFICIO DI PIANO PANZANO
		Opere pubbliche e sicurezza	420	MANUTENZIONE PATRIMONIO	C.D.C. 4201 - MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE C.D.C. 4202 - SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE
			440	PROGETTI E DIREZIONE LAVORI	C.D.C. 4401 - UFFICI OPERE PUBBLICHE
	Servizio pianificazione urbanistica ed edilizia	Urbanistica e SIT	510	URBANISTICA	C.D.C. 5101 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
		Edilizia privata	530	EDILIZIA PRIVATA	C.D.C. 5301 - EDILIZIA PRIVATA
		Manutenzioni e servizi tecnici	430	SERVIZI TECNICI	C.D.C. 4301 - SQUADRA LAVORI
			431	VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	C.D.C. 4302 - VIABILITA' E CIRCOLAZIONE C.D.C. 4303 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
			432	VERDE PUBBLICO	C.D.C. 4304 - VERDE PUBBLICO
			511	MOBILITA' E TRAFFICO	C.D.C. 5102 - MOBILITA' E TRAFFICO
	Servizi ambientali e mobilità	Mobilità e traffico	540	AMBIENTE	C.D.C. 5401 - PROTEZIONE CIVILE C.D.C. 5403 - FRUIZIONE DEL TERRITORIO C.D.C. 5407 - TUTELA AMBIENTALE C.D.C. 5408 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI
		Servizi funebri e cimiteriali	660	CIMITERO	C.D.C. 6601 - SERVIZI CIMITERIALI
			661	SERVIZI FUNEBRI	C.D.C. 6604 - TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI
Milocchi Walter	SUAP e commercio - gestioni associate		290	COMMERCIO	C.D.C. 2901 - SERVIZI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA C.D.C. 2902 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO C.D.C. 2903 - MERCATI
			381	SPORTELLLO UNICO	C.D.C. 3852 - SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
		Servizi demografici	640	SERVIZI DEMOGRAFICI	C.D.C. 6401 - ANAGRAFE - STATO CIVILE - ELETTORALE C.D.C. 6402 - ELEZIONI POLITICHE, AMMINISTRATIVE E REFERENDUM
			750	POLIZIA MUNICIPALE	C.D.C. 7501 - POLIZIA MUNICIPALE C.D.C. 7502 - POLIZIA COMMERCIALE
		Polizia locale	753	POLIZI MUNICIPALE MANDAMENTALE	C.D.C. 7503 - POLIZIA MUNICIPALE MANDAMENTALE

dirigente	Servizio	Unità Operativa	cod_Macro centro	DESCRIZIONE_Macro centro	DESCRIZIONE_Centro di Costo
Mantini Marco	Servizio contabilità e bilancio	Contabilità e Finanza	310	CONTABILITA' E FINANZA	C.D.C. 3101 - CONTABILITA' E FINANZA C.D.C. 3102 - ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA C.D.C. 3103 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI C.D.C. 3106 - FONDI DI RISERVA E SVALUTAZIONE CREDITI
			311	VALORIZZAZIONE ITINERARI STORICI	C.D.C. 3107 - VALORIZZAZIONE ITINERARI STORICI
		Contabilità fiscale ed economica	320	CONTABILITA' FISCALE	C.D.C. 3201 - CONTABILITA' FISCALE ED ECONOMICA
		Tributi locali	330	TRIBUTI LOCALI	C.D.C. 3301 - GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE C.D.C. 3302 - AFFISSIONI E PUBBLICITA'
			331	UFFICIO TRIBUTI MANDAMENTALE	C.D.C. 3303 - UFFICIO TRIBUTI MANDAMENTALE
	Servizio gare e contratti - Acquisti - Centrale Unica Committenza	Gare e contratti	370	GARE	C.D.C. 3701 - GARE E CONTRATTI
			371	CENTRALE COMMITTENZA	C.D.C. 3702 - CENTRALE COMMITTENZA
		Provveditorato	340	SERVIZI DI PROVVEDITORATO	C.D.C. 3401 - PROVVEDITORATO C.D.C. 3402 - GESTIONE SERVIZI GENERALI DI ECONOMATO C.D.C. 3403 - MENSA DIPENDENTI C.D.C. 3404 - UFFICI GIUDIZIARI
		Stamperia	350	STAMPERIA	C.D.C. 3501 - STAMPERIA COMUNALE
	Servizi informativi associati		280	SERVIZIO INFORMATICO - CED	C.D.C. 2801 - SERVIZIO C.E.D.
			281	SERVIZIO INFORMATICO MANDAMENTALE	C.D.C. 2802 - SERVIZIO INFORMATICO MANDAMENTALE
		Farmacie	360	FARMACIE	C.D.C. 3601 - FARMACIA VA TEREZIANA C.D.C. 3602 - FARMACIA VIA AULO MANLIO
Manto Giuseppe		Organizzazione, programmazione e controlli	210	ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI	C.D.C. 2101 - ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO
		Ufficio affari giuridici e Città mandamento	211	UFFICIO LEGALE	C.D.C. 2111 - UFFICIO LEGALE
			380	SOCIETA' PARTECIPATE ED ATTIVITA' ESTERNALIZZATE	C.D.C. 2602 - RAPPORTI ESTERNI C.D.C. 3851 - SOCIETA' PARTECIPATE E ATTIVITA' ESTERNALIZZATE
		Gestione e sviluppo del personale	220	RISORSE UMANE	C.D.C. 2201 - PERSONALE DIRIGENTE C.D.C. 2202 - SERVIZI AL PERSONALE C.D.C. 2203 - AMMINISTRAZIONE PERSONALE SERVIZI GENERALI C.D.C. 2301 - SERVIZIO STIPENDI C.D.C. 2302 - SERVIZI PER CONTO TERZI PAGHE
		Segreteria	270	SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI	C.D.C. 2701 - ORGANI ISTITUZIONALI C.D.C. 2702 - SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI
		Protocollo e archivio	240	PROTOCOLLO E ARCHIVIO	C.D.C. 2401 - SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO
		Ufficio di Gabinetto	260	UFFICIO DI GABINETTO	C.D.C. 2601 - UFFICIO DI SEGRETERIA - AFFARI GENERALI C.D.C. 2651 - UFFICIO DI GABINETTO

INDICATORI STRATEGICI

Programma 1 - UN TERRITORIO PIU' FRUIBILE ED ATTRAENTE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
<i>Progetto SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO</i>				
CdC 510 - URBANISTICA				
N. piani o varianti piani di settore	0	1	2	1
CdC 511 - MOBILITA' E TRAFFICO				
Km piste ciclabili	22,6	23	24	24
N. totale parcheggi e stalli	9.490	9.490	9.490	9.490
N. punti semaforici sostituiti da rotonde	0	0	0	1
N. Z.T.L.	8	8	8	8
Lunghezza percorsi pedibus e bicibus (in Km)	5,4	5,65	5,65	5,65
CdC 520 - PANZANO-UFF. PIANO				
% alloggi di proprietà comunale affittati	76	77	76	83
N. alloggi di proprietà comunale recuperati	32	0	0	5
CdC 530 - EDILIZIA PRIVATA				
% edifici ristrutturati su edifici oggetto di intervento	61	59	21	30,8
Mc. permessi di costruire residenziali rilasciati	4.303	9.548	555	406,82
Mc. permessi di costruire non residenziali rilasciati (inclusi pareri SUAP)	37.331	39.020	19.059	167.459
Mq permessi di costruire attività produttive	6.746	3.726	6.484	979,50
<i>Progetto SICUREZZA PUBBLICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO</i>				
CdC 750 - POLIZIA MUNICIPALE				
N. ore controllo aree pedonali	760	760	780	715
N. ore controllo antidegrado	510	665	660	510
N. ore complessive controllo del territorio (fino al 2012 includevano le ore di controllo antidegrado)	25.080	23.010	23.020	21.700

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
N. ore pattugliamento rionale	851,5	830	705	510
N. ore svolte dall'operatore di quartiere	2.002	1.910	1.510	1.010
Tempo medio di intervento dal ricevimento della segnalazione (in minuti)	56,00	56,00	54,67	55,5
N. totali sanzioni	9.173	9.545	8.364	19.701
N. telecamere controllo territorio attive	47	49	49	49
% superficie di area pubblica videosorvegliata/ totale superficie comunale	31,22	31,22	31,22	31,22
N. alunni partecipanti educazione stradale e civica	400	400	300	205
N. ore formazione educazione stradale e civica	420	420	300	210
 <i>Progetto OPERE PUBBLICHE - INFRASTRUTTURE</i>				
CdC 440 - PROGETTI E DIREZIONE LAVORI				
N. opere pubbliche concluse nell'anno e concretamente utilizzabili	7	7	10	7
% di conclusione OO.PP. ((=N. OO.PP. concluse nell'anno/ N. OO.PP. di cui è prevista la conclusione nell'anno)*100)	87,5	100	125	100
 <i>Progetto INTERVENTI VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA</i>				
CdC 431 - VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA				
N. totale punti luce	4.660	4.800	4.890	4.907
% Km. strade illuminate con soluzioni di ultima generazione/ Km. tot. strade illuminate (con soluzioni a minor consumo)	57	57	57	57
Kwh impiegati per illuminazione pubblica	2.190.000	2.143.177	2.179.597	2.147.559
Kwh/anno di minor consumo a parità di resa	43.450	49.200	36.420	32.038

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Progetto INTERVENTI SUL VERDE PUBBLICO				
CdC 432 - VERDE PUBBLICO				
Mq totale dei manti erbosi (verde pubblico comprensivo di edifici pubblici e scuole)	220.015	220.015	225.015	231.962
Mq di verde fruibile ai residenti (al netto di edifici pubblici e scuole)	169.385	169.385	174.385	191.695
Mq nuove aree verdi	3.255	0	5.000	6.947
Progetto AMBIENTE				
CdC 540 - AMBIENTE				
05403 - FRUIZIONE DEL TERRITORIO				
* Aggiornamento Rapporto sullo stato dell'ambiente (SI=1, NO=2)				1
N. partecipanti a eventi e visite Centro Pietrarossa	/	300	550	350
* Fino al 2014 "Elaborazione Bilancio Ambientale"				
05407 - TUTELA AMBIENTALE				
N. giorni di rilevamento dei livelli PM10	344	326	355	346
PM10: concentrazione media annua	17	14,7	15,5	18,3
N. giorni superamento concentrazione limiti legge PM10 (35 gg /anno limite di legge)	9	3	8	12
N. segnalazioni inconvenienti acustici	1	5	5	5
Kwh prodotti da fonti rinnovabili su edifici comunali	/	13.815	10.863	0 dato non disponibile
N. giorni divieto balneazione	2	2	0	0
Progetto IGIENE AMBIENTALE				
CdC 540 - AMBIENTE				
05408 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI				
% raccolta differenziata	59,23	58,15	58,73	*62,66 *dato agg. a novembre
* N. totale tonnellate rifiuti raccolti	13.453,35	13.156,45	13.180,89	*12.221,08 *dato agg. a novembre
Produzione pro capite rifiuti (kg/abitanti)	480,21	472,10	470,96	*434,51 *dato agg. a novembre
% postazioni cassonetti eliminati su tot. postazioni cassonetti	0	1,5	0	26
N. controlli sul territorio eseguiti	1.212	1.217	713	811
N. segnalazioni al Comune abbandono rifiuti	113	60	68	62
*Fino al 2014 "N. totale kg rifiuti raccolti (valori divisi per 1000)"				

INDICATORI STRATEGICI

Programma 2 - UNA CITTA' CON PIU' OPPORTUNITA' E SINERGIE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
<i>Progetto DIMENSIONE SOVRACCOMUNALE E RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>				
CdC 251 - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
N. progetti in fase di attuazione	13	19	8	5
N. progetti conclusi	1	3	5	3
CdC 281 - SERVIZIO INFORMATICO MANDAMENTALE				
N. interventi effettuati in loco (presso postazione utente)	450	250	105	130
N. interventi effettuati in teleassistenza	1.060	1.408	1.830	2351
N. servizi standardizzati	0	0	3	2
<i>Progetto LA PIANIFICAZIONE COMMERCIALE</i>				
CdC 290 - COMMERCIO				
N. esercizi di somministrazione esistenti	182	180	178	174
N. esercizi di vendita esistenti	558	563	573	572
N. totale attività media e grande distribuzione	60	60	60	61
<i>Progetto PARI OPPORTUNITA'</i>				
CdC 261 - PARI OPPORTUNITA'				
N. progetti realizzati	2	2	4	1

INDICATORI STRATEGICI

Programma 3 - LA CITTA' SOLIDALE ATTENTA ALLA PERSONA E ALLE FASCE "DEBOLI"

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
<i>Progetto I SERVIZI DI AMBITO</i>				
CdC 620 - SERVIZI SOCIALI DI AMBITO				
N. minori in carico	441	452	444	522
N. adulti in carico	1.253	1.336	1.240	1815
* N. persone > 75 anni in carico	1.002	986	996	1044
N. ore interventi educativa di strada erogate	1.334	1.407	1.233	1300
N. medio giornaliero frequentanti il Centro a Bassa Soglia	21	22,50	22,1	24,5
N. ore serv. assist. domiciliare erogato per utente per Ambito	147,51	168,70	195,28	223,96
N. ore serv. assist. domiciliare erogato per utente Monfalcone	149,78	166,63	202,63	235,72
N. ore sostegno scolastico disabili per utente Ambito	349,82	286,92	266,45	294,61
N. ore sostegno scolastico disabili per utente Monfalcone	351,65	327,35	279,44	329,08
N. interventi di integrazione al reddito (Ambito)	/	678	1.197	1.789
(dal 2014 con nuova delega assistenza economica)				
* Fino al 2014 "N. persone > 65 anni in carico"				
<i>Progetto SERVIZI SOCIALI COMUNALI: ANZIANI</i>				
CdC 610 - ATTIVITA' ANZIANI				
N. ore apertura settimanali Centro anziani	/	42	42	42
N. medio giornaliero frequentanti il Centro anziani	17,9	19,55	19	21
N. complessivo partecipanti alle iniziative Centro anziani	5.986	7.014	7.014	7.030
CdC 630 - STRUTTURE RESIDENZIALI				
N. ospiti non autosufficienti	56	62	62	62
N. ospiti autosufficienti	6	0	0	0
N. medio utenti Centro Diurno	12,33	9,5	10	13,50
% ospiti non autosufficienti	90,22	100	100	100
% Soddisfamento domanda effettiva complessiva	42	49,6	46	48
(=utenti/n. domande giacenti a fine periodo+utenti)				

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
N. ore complessive attività di animazione	894,5	894	876	1097
N. sedute fisioterapiche	2.554	3.678	3.710	3.720
Indice % di saturazione del Centro Diurno (= utenti/posti disponibili)	82	63,3	66	86
N. iniziative di animazione organizzate	258	258	260	263
N. iniziative di animazione organizzate con volontari	154	154	153	153

Progetto SERVIZI ASSISTENZIALI COMUNALI DIVERSI

CdC 613 - SERVIZI ASSISTENZIALI DIVERSI

% copertura della domanda di assistenza vittuaria	100	100	100	100
N. pasti erogati assistenza vittuaria	22.118	21.870	20.186	18.007
N. beneficiari Carta famiglia (bonus elettricità e contributo Tassa rifiuto) (fino al 2013 Tarsu)	1.136	1.323	1.337	1.009
N. beneficiari contributi inquilini	495	475	478	486
N. prestazioni ambulatorio Via Valentinis	4.160	6.023	6.471	5.802
N. prestazioni ambulatorio Via Pisani	1.053	1.213	1.323	1.248

Progetto SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE

CdC 710 - ATTIVITA' EDUCATIVE

N.giornate servizio vigilanza scuole	155	180	196	118
% servizi di manutenzione scuole infanzia primarie secondarie di primo grado effettuati/richiesti (manutenz. ordinarie)	88	64,62	82,30	73,6
% forniture beni scuole infanzia primarie secondarie di primo grado effettuati/richiesti (forniture ordinarie)	100	66,66	94,50	88,8
% alunni iscritti al servizio refezione (N. alunni iscr. serv. refez./N. alunni iscr. plessi scol. utilizz.)	91,45	98,25	99,26	100,75
% alunni iscritti al servizio refezione esenti	14,71	19,11	16,93	16,37
% alunni iscritti al servizio refezione a tariffa ridotta	16,94	17,83	22,33	14,39

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
CdC 713 - SERVIZI PER L'INFANZIA				
Indice % utilizzo centri estivi Nido+Sc.infanzia+primaria+second.1°grado (N. iscritti totali centri estivi/popolazione fasce età destinatarie)	9,13	5,32	**2,07	2,11
% soddisfazione domanda espressa centri estivi Nido+Sc.infanzia+primaria+second.1°grado	100	100	**88,52	100
N. centri estivi attivati Nido+Sc.infanzia+primaria+second.1°grado	4	4	**2	3
N. iscritti Centri estivi Sc.infanzia+primaria+second.1°grado	220	128	**54	46
Indice % di saturazione centri estivi (= N. utenti/N. posti disponibili)	80,27	47,62	**38,57	28,93
** non è stato attuato il centro estivo destinato ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado e per i bambini del Nido non sono stati attivati centri estivi bensì un servizio sostitutivo				
CdC 714 - ASILI NIDO				
N. capienza nido a tempo pieno (A.S. in apertura)	54	59	43	51
N. capienza nido a part time (A.S. in apertura)	26	21	27	19
Capienza totale nidi comunali (A.S. in apertura)	80	80	70	70
% domande accolte tempo pieno A.S. in apertura (esclusi già frequentanti)	/	65,12	100	100
% domande accolte part time A.S. in apertura (esclusi già frequentanti)	/	57,89	95,84	100
% soddisfazione domanda espressa A.S. in apertura (escluso bambini già frequentanti)	64,62	62,90	88,57	100
Soddisfazione della domanda teorica del sistema dei servizi all'infanzia A.S. in apertura (=capienza nidi/popolazione 0-3 non compiuti)	11,38	11,14	9,79	9,30
CdC 716 - TRASPORTI SCOLASTICI				
N. iscritti al servizio trasporto scolastico A.S. in apertura	156	142	158	142
% Indice di saturazione trasporto scolastico A.S. in apertura (= N. utenti/N. posti disponibili)	114,71	105,19	117,04	104,41
% soddisfazione domanda espressa (anno solare)	98,01	96,05	97,00	99,00
% alunni iscritti al servizio trasporto esenti A.S. in apertura	11,54	9,86	9,57	11,20

INDICATORI STRATEGICI

Programma 4 - UNA CITTA' ATTENTA AI VALORI DELLA CULTURA E DELLO SPORT

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Progetto L'OFFERTA TEATRALE				
CdC 720 - ATTIVITA' ESPOSITIVE E CULTURALI				
07201 - TEATRO E ATTIVITA' DI SPETTACOLO				
N. spettacoli prosa (prosa+Contrazioni)	23	23	25	25
* % complessiva spettatori prosa /(n. posti disponibili*n. rappresentazioni)	73,57	71,11	75,82	69,40
N. concerti	15	15	15	16
% spettatori concerti/(n. posti disponibili*n. rappresentazioni)	39,93	43,38	43,61	40,80
N. abbonati stagione teatrale e musicale in apertura	781	783	849	850
N. Card	106	142	206	198
N. giornate complessive di apertura del Teatro	227	215	210	212
* Fino al 2014:				
% spettatori prosa/(n. posti disponibili*n. rappresentazioni)				
% spettatori Contrazioni/(n. posti disponibili* n. rappresentazioni)				
Progetto ATTIVITA' ESPOSITIVE				
CdC 720 - ATTIVITA' ESPOSITIVE E CULTURALI				
07202 - MERCATO: GALLERIA ESPOSITIVA				
N. mostre realizzate dal Comune	4	5	2	3
N. complessivo visitatori mostre realizzate dal Comune	2.552	2.526	1.774	2.503
N. gg. apertura mostre realizzate dal Comune	125	118	76	106
N. medio giornaliero visitatori per mostra realizzata dal Comune	20,42	21,40	23	23,88
N. gg. apertura per convegni o altre iniziative	11	11	55	33
Progetto BIBLIOTECA				
CdC 730 - BIBLIOTECA E ATTIVITA' MUSEALI				
07301 - BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO				
N. unità documentarie possedute (volumi e materiale multimediale)	69.244	71.863	74.755	77.208
N. giornate di apertura della biblioteca	303	303	299	297

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
N. presenze annue complessive	108.847	107.035	107.300	107.950
N. complessivo prestiti	85.413	89.496	90.035	88.337
N. prestiti a utenti 0-14 anni	23.690	24.483	24.082	24.910
Indice di utilizzo del prestito (=N. prestiti/N. iscritti)	8,73	8,53	8,19	7,70
N. attività di animaz. e promoz. per ragazzi	136	92	125	115
N. partecip. medi alle attività di animaz. e promoz. per ragazzi	19,63	19,80	20,50	23,37
N. incontri e presentazioni di libri	41	34	32	29
N. partecip. medi agli incontri e presentazioni di libri	20,63	24,53	38,53	35,52

Progetto L'OFFERTA PER I GIOVANI

CdC 715 - PROGETTO GIOVANI

N. ore apertura Informagiovani	666	648	660	663
N. complessivo visitatori Informagiovani	5.982	5.955	5.549	5.856
N. giornate apertura Centro Giovani	174	170	173	172
N. presenze complessive Centro Giovani	10.518	10.281	12.154	11.178
N. attività-iniziative realizzate Centro Giovani	323	353	730	898
N. partecipanti attività-iniziative Centro Giovani	7.787	9.097	6.041	4.901
N. totale ore utilizzo sale prove musicali	161	334,5	182	213,5

Progetto SOSTEGNO ALLA CULTURA DELLO SPORT ED ALLA PRATICA SPORTIVA

CdC 711 - IMPIANTI SPORTIVI

N. impianti sportivi comunali	17	18	18	18
N. presenze annue complessive impianti sportivi concessi in gestione	248.496	223.077	177.357	230.651
N. frequentanti nuoto libero Piscina comunale	27.926	25.358	12.143	18.948
N. frequentanti attività didattica sportiva Piscina comunale	66.324	54.881	32.720	76.364
N. presenze complessive Piscina scoperta	15.541	13.794	1.318	15.739
Indice % di utilizzo palestre scolastiche (=N. ore utilizzo/N. tot. ore apertura potenziali)*100)	55,67	60,33	62	54,50

INDICATORI STRATEGICI

Programma 5 - UN'ORGANIZZAZIONE COMUNALE EFFICIENTE E DI QUALITA'

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
<i>Progetto ORGANIZZAZIONE E ASSETTO ISTITUZIONALE</i>				
CdC 210 - ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI				
N. miglioramenti introdotti nei documenti di programmazione	3	0	1	1
N. interventi riorganizzativi realizzati	0	1	0	2
CdC 211 - UFFICIO LEGALE				
02111 - UFFICIO LEGALE				
N. cause pendenti	48	40	39	28
N. nuove cause aperte in corso d'anno	21	13	18	12
N. cause chiuse nell'anno	22	21	19	23
% cause chiuse con esito positivo/cause chiuse nell'anno	81,82	71,43	78,95	86,96
CdC 240 - PROTOCOLLO E ARCHIVIO				
% atti dematerializzati pervenuti (PEC)/tot atti protocollati in arrivo	10,55	21,80	33,77	36,94
% atti digitali spediti (PEC)/tot atti spediti	3,66	13,60	15,55	20,49
CdC 310 - CONTABILITA' E FINANZA				
Valore dello stock di debito (valori divisi per 1000)	36.403,96	34.299,61	31.378,00	28.698
Tempo medio di pagamento delle fatture (in gg) (riferito a tutti i documenti fiscali)	25,67	28	25,50	37,00
Grado di rigidità della spesa corrente	35,81	36,39	34,37	31,69
CdC 330 - TRIBUTI LOCALI				
Pressione tributaria comunale pro capite	544,94	507,8	531,43	583,92
CdC 340 - SERVIZI DI PROVVEDITORATO				
% acquisti verdi di carta/tot. acquisti carta	100	100	100	100

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
CdC 380 - SOCIETA' PARTECIPATE ED ATTIVITA' ESTERNALIZZATE				
N. società -consorzi partecipati dall'Ente	11	11	10	10
CdC 410 - GESTIONE PATRIMONIO				
N. immobili alienati	9	0	2	14
Valore economico reinvestito conseguente alle alienazioni	88.950	0	40.000	0
CdC 420 - MANUTENZIONE PATRIMONIO				
04201 - MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE				
N. strutture gestite servizio protezione e prevenzione	22	23	23	23
N. segnalazioni evase per interventi servizio protezione e prevenzione di particolare rilievo	312	203	284	190
CdC 430 - SERVIZI TECNICI				
N. di interventi eseguiti manutenzione scuole comunali	767	972	907	668
<i>Progetto I SERVIZI INFORMATIVI: INFORMATICA E COMUNICAZIONE</i>				
CdC 250 - URP				
N. totale utenti URP	5.597	6.199	7.738	6.256
% evasione segnalazioni all'URP	100	100	100	100
N. gg. apertura sportello URP	295	304	300	301
N. ore medie giornaliere apertura URP	6	8	6	6
N. accessi al Portale	100.396	160.793	166.094	177.207
CdC 280 - SERVIZIO INFORMATICO-CED				
N. postazioni lavoro informatizzate	335	335	300	315
N. tipologie documentali gestite con firma digitale	11	12	12	12
N. interventi informatici effettuati in loco (presso postazione utente)	977	420	444	350

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
N. interventi informatici effettuati in teleassistenza	5.000	4.567	4.723	5.440
N. applicazioni informatiche centrali gestite	43	45	45	45

Progetto LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

CdC 220 - RISORSE UMANE

N. dipendenti a tempo indeterminato al 31/12	298	293	288	278
N. medio dipendenti per dirigente (=tot.dipendenti/dirigenti)	59,6	58,6	57	55,2
% formazione dipendenti (=dipendenti formati / tot. dipendenti) (compresi quelli in autonomia dalle UUOO, escluso corsi D.Lgs. 81/08)	60	26,28	52,41	21,76
N. corsi di formazione ai sensi D. Lgs. 81/08	8	30	8	13
N. partecipanti a corsi di formazione ai sensi D. Lgs. 81/08	160	661	110	180
Indice % utilizzo part-time (=pers.le a pt/tot pers.le a tempo indet)	16,5	15,7	15,85	16,28
Risparmi da utilizzo part-time	238.441,29	226.762,18	212.399	226.896,06
% spesa del personale / spesa corrente	29,76	28,42	27,63	24,19
N. totale L.S.U. gestiti	30	32	21	28

Progetto I SERVIZI "IMPRENDITORIALI" E CIMITERIALI

CdC 360 - FARMACIE

Utile economico farmacia 1	48.146,39	68.633,70	50.785,70	82.457,80
Utile economico farmacia 2	70.775,31	76.244,81	62.887,48	46.096,43
Avanzo finanziario farmacia 1	108.807,00	91.995,22	74.814,13	97.337,16
Avanzo finanziario farmacia 2	111.449,00	65.281,73	74.800,10	65.843,28

CdC 661 - SERVIZI FUNEBRI

N. totale servizi funebri effettuati	397	371	372	393
N. servizi funebri effettuati fuori comune	137	137	146	128
Indice di penetrazione del mercato (=% servizi effettuati dal Comune nel Comune/ tot. servizi effettuati nel Comune da Comune e privati)	80	79,86	68,48	75,28

Le risorse che si presume a disposizione nel prossimo bilancio 2016/2018 ammontano a un totale di 195.803.067,00 euro, 150.794.067,00 euro al netto dei servizi per conto terzi e delle anticipazioni di tesoreria. Le modifiche negli stanziamenti rispetto all'esercizio precedente sono dovute essenzialmente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e all'introduzione dei fondi pluriennali vincolati (FPV) e del fondo crediti di difficile esigibilità (FCDE) e di altri fondi rischi a seguito dell'attivazione della cd. contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011 e smi. La spesa corrente "rettificata" considerata cioè al netto di poste straordinarie e dei fondi sopracitati risulta in linea con la spesa corrente a consuntivo 2011 (ca 42 milioni di euro) proseguendo un trend in calo dal 2011. Il contenimento complessivo degli stanziamenti di parte corrente e capitale (bilancio investimenti) consente di rendere coerenti le previsioni di spesa con gli obiettivi imposti dal rispetto del patto di stabilità interno.

Per quanto concerne i contenuti del bilancio considerato in questa le poste iscritte sono state determinate seguendo l'andamento storico, tenendo conto della riduzione delle risorse disponibili, garantendo l'attività dei "contenitori" culturali e di aggregazione e i servizi assistenziali di Ambito e Comune particolarmente importanti in questo momento di difficile congiuntura economica, unitamente alle iniziative collaterali a carattere tradizionale, i servizi mandamentali e considerando le economie gestionali dirette o indotte dalla progressiva dematerializzazione degli atti e dall'impiego della posta certificata, dall'utilizzo di pannelli fotovoltaici su alcune strutture comunali e dal passaggio degli abbonamenti telefonici scolastici al sistema centralizzato comunale.

Per l'esercizio 2016 la finanza locale deve confrontarsi con l'entrata a regime del nuovo ordinamento contabile di cui all'art.11 del D.Lgs.118/2011 e smi (D.Lgs.126/2014) ed in particolare dal 2016 l'ente dovrà sottostare a nuovi adempimenti, aggiuntivi rispetto a quelli adottati nel 2015:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale.
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

Pertanto a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Dal 2016 è soppressa quindi la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione 2015 secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva).

L'elaborazione del bilancio di previsione 2016/2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Inoltre in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015/2017 per l'annualità 2016.

A decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. A tal fine è necessario applicare:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Gli enti territoriali che nel 2015 si sono avvalsi della facoltà di rinviare l'elaborazione del bilancio consolidato, sono tenuti a predisporre il primo bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016.

Nel 2016, la prima applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, richiede i seguenti adempimenti:

- predisposizione e approvazione in giunta di due distinti elenchi riguardanti:
 - a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
 - b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (criterio irrilevanza e impossibilità).

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

- trasmissione delle direttive agli enti i cui bilanci sono destinati ad essere compresi nel bilancio consolidato, concernenti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per l'elaborazione del consolidato.

Nel caso in cui non risultano enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società controllate o partecipate che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente. Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione.

Invece l'assetto dei tributi locali si mantiene sulla IUC (imposta unica comunale) che riunisce sotto un unico nome tre componenti distinte: l'IMU, una componente riferita ai servizi articolata in TASI e TARI (relativa al finanziamento dei costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti). In particolare sull'IMU l'abitazione principale non è più oggetto di imposizione (ad esclusione delle cat. A1/8/9) e viene modificato il regime di attribuzione prevedendo il recupero al bilancio statale degli extrageggiati 2015 dovuti da parte dei Comuni e il recupero a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza che saranno disposti a valere sui trasferimenti spettanti ai Comuni per l'anno 2016. Alla compressione/ridestinazione delle risorse finanziarie si mantengono le altre limitazioni significative all'autonomia gestionale dell'ente come i vincoli di destinazione sanciti dalle disposizioni in materia di codice della strada e dalle numerose entrate regionali finalizzate. Le manovre restrittive si estendono alle assunzioni di personale e alle spese per incarichi esterni e alla limitazione sull'assunzione di determinate spese correnti. Alla perdita in termini di potere di acquisto, che è correlata ad un trend crescente dei costi di beni e servizi e dell'imposizione IVA, va aggiunto l'impegno a mantenere gli standard di servizi avviati bilanciando la copertura tra i trasferimenti regionali e le risorse proprie.

La politica tributaria e tariffaria sarà impostata nell'ottica complessiva della diminuzione della pressione fiscale proseguendo nella non applicazione della TASI, mantenendo la soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF sui redditi fino a 20.000,00 euro, riducendo l'IMU mentre si darà luogo all'aggiornamento di alcuni prezzi e tariffe di servizi diversi esclusivamente per mantenere l'allineamento all'inflazione e garantendo sgravi di costo a vantaggio delle fasce di popolazione a bassa capacità reddituale, definita tramite ISEE. Si ritiene quindi di aver provveduto a mantenere l'equilibrio nella copertura del fabbisogno per il funzionamento e per l'erogazione dei servizi, operando con grande attenzione per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa comprimibile nei diversi settori.

Per quanto concerne i trasferimenti regionali devono distinguersi tre diverse tipologie:

- a) trasferimenti per il finanziamento delle spese a carattere generale ripartiti in base a criteri obiettivi che tengono conto di popolazione, territorio, condizioni socio - economiche, risorse fiscali;
- b) trasferimenti aventi specifica destinazione nella spesa corrente per servizi socio-assistenziali e per interventi assistenziali nei confronti delle fasce più deboli della popolazione (assegni di maternità, fondo di povertà, contribuzione fitti onerosi), culturali, a sollievo di oneri per l'ammortamento di mutui passivi, per singole iniziative nel campo dello sport e tempo libero, per attività promozionali e di cooperazione;
- c) trasferimenti in conto capitale per il finanziamento di determinate opere pubbliche.

Per quanto riguarda il punto a) la novità significativa della manovra per le autonomie locali è la determinazione di una quota complessiva garantita al sistema AALL per un triennio, pari a 1.299 milioni circa.

Dal 2016 si ha la prima applicazione, seppur in regime transitorio, della LR 18/2015 sulla finanza locale attraverso l'assegnazione di risorse finanziarie sulla base della nuova tipologia di fondi prevista dalla LR 18/2015. Rispetto al punto c) dal 2016 si ha l'assegnazione di fondi per gli investimenti a favore di Comuni e UTI per complessivi 11 milioni di euro mentre in base all'evoluzione della normativa statale saranno eventualmente disciplinate le questioni connesse al patto di stabilità e/o al pareggio di bilancio.

Una caratteristica che ha sempre contraddistinto questa amministrazione è la gestione diretta e in economia di un gran numero di servizi resi ai cittadini che si finanziano in parte con i ricavi da tariffe (entrate extratributarie).

Il totale delle entrate extratributarie previste nel triennio 2016/2018 ammonta a 28.999.719,18 euro di cui euro 21.396.343,00 relativi a proventi dei servizi erogati dall'Ente.

La quantificazione è stata effettuata sulla base del trend storico, delle tariffe in essere, del numero degli utenti dei singoli servizi e dalla previsione di attivazione/espansione di nuove tipologie di servizio.

Alle entrate extratributarie vengono allocate altre entrate che anche se non correlate a servizi erogati risultano importanti per il complesso delle risorse che finanziano la spesa corrente. Si tratta degli interessi attivi sulle disponibilità di cassa, rimborsi da enti e cittadini, proventi diversi ed occasionali.

Le entrate in conto capitale sulle quali poggerà il bilancio investimenti faranno riferimento oltre alle quote di FPV, all'avanzo di amministrazione applicato nei limiti concessi dalle normative vigenti al momento della sua approvazione, ai contributi in conto capitale in fase di concessione da parte della regione FVG o riscritti per competenza il tutto tenendo conto del vincolo del rispetto del patto di stabilità così come sarà declinato dalle normative vigenti al momento dell'approvazione del bilancio.

Le tabelle successive evidenzieranno sia l'ammontare che la destinazione delle risorse disponibili oltre alla coerenza delle previsioni con i principali vincoli di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Pagina 1

26/05/2016

COMUNE DI MONFALCONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	5.179.834,43	5.679.641,52	9.200,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	853.788,42	3.926.269,93	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	9.125.138,58	3.521.469,86	3.581.597,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2016		cassa	24.007.317,05	27.978.538,81		
1.000	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	3.855.431,03	competenza	16.497.947,00	13.239.373,00	13.177.213,00	13.112.213,00
			cassa	20.924.540,90	16.181.373,29		
1.104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
1.000	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.855.431,03	competenza	16.497.947,00	13.239.373,00	13.177.213,00	13.112.213,00
			cassa	20.924.540,90	16.181.373,29		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

Pagina 2

26/05/2016

COMUNE DI MONFALCONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
2.000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2.101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.798.933,11	competenza	23.140.110,00	22.912.214,41	23.798.340,00	24.607.039,00
			cassa	24.926.045,22	21.979.214,23		
2.103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	50.000,00	competenza	343.431,00	368.431,00	358.431,00	358.430,18
			cassa	579.498,94	418.431,00		
2.104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	competenza	50.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
			cassa	50.000,00	30.000,00		
2.105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	408.984,43	competenza	27.006,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	783.395,39	408.984,43		
2.000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.257.917,54	competenza	23.560.547,00	23.310.645,41	24.186.771,00	24.965.469,18
			cassa	26.338.939,55	22.836.629,66		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Pagina 3

26/05/2016

COMUNE DI MONFALCONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
3.000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3.100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	879.654,51	competenza	5.547.990,00	5.574.541,00	6.622.032,00	6.489.007,00
			cassa	6.580.592,48	5.860.060,62		
3.200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	688.946,42	competenza	1.477.663,00	918.850,00	841.850,00	821.850,00
			cassa	1.504.527,30	896.729,78		
3.300	Tipologia 300 - Interessi attivi	80.409,31	competenza	342.000,00	353.500,00	343.500,00	323.500,00
			cassa	422.409,90	367.500,00		
3.400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	competenza	22.425,00	29.819,00	0,00	0,00
			cassa	22.425,00	0,00		
3.500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	355.954,46	competenza	2.094.349,00	2.240.734,00	1.773.772,00	1.611.772,00
			cassa	2.509.390,66	2.430.581,30		
3.000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.004.964,70	competenza	9.484.427,00	9.117.444,00	9.581.154,00	9.246.129,00
			cassa	11.039.345,34	9.554.871,70		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Pagina 4

26/05/2016

COMUNE DI MONFALCONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
4.000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
4.200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	7.449.289,04	competenza	4.225.236,00	3.711.822,00	2.735.075,00	2.301.881,00
			cassa	1.361.675,00	8.748.014,04		
4.300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	20.102,72	competenza	140.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	140.000,00	20.102,72		
4.400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	41.199,50	competenza	1.099.059,00	712.179,00	1.065.331,00	2.485.757,00
			cassa	940.411,00	960.725,00		
4.500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	199.260,00	competenza	104.000,00	200.000,00	75.000,00	50.000,00
			cassa	104.000,00	234.260,00		
4.000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.709.851,26	competenza	5.568.295,00	4.624.001,00	3.875.406,00	4.837.638,00
			cassa	2.546.086,00	9.963.101,76		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

Pagina 5

26/05/2016

COMUNE DI MONFALCONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
5.000	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5.100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	competenza	0,00	543.000,00	0,00	0,00
			cassa	1.289.825,76	543.000,00		
5.000	Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	competenza	0,00	543.000,00	0,00	0,00
			cassa	1.289.825,76	543.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

Pagina 6

26/05/2016

COMUNE DI MONFALCONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
6.000	TITOLO 6 - Accensione prestiti						
6.300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	714.877,37	competenza	220.000,00	150.000,00	0,00	0,00
			cassa	1.257.438,11	714.877,37		
6.000	Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	714.877,37	competenza	220.000,00	150.000,00	0,00	0,00
			cassa	1.257.438,11	714.877,37		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

Pagina 7

26/05/2016

COMUNE DI MONFALCONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
7.000	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			cassa	0,00	3.000.000,00		
7.000	Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			cassa	0,00	3.000.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

Pagina 8

26/05/2016

COMUNE DI MONFALCONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
9.000	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	258.135,72	competenza	9.202.000,00	9.202.000,00	9.202.000,00	9.202.000,00
			cassa	9.214.900,94	9.460.135,72		
9.200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	1.416.864,90	competenza	5.316.000,00	3.536.030,00	3.536.030,00	3.536.030,00
			cassa	6.314.132,94	4.952.894,90		
9.000	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.675.000,62	competenza	14.518.000,00	12.738.030,00	12.738.030,00	12.738.030,00
			cassa	15.529.033,88	14.413.030,62		
Totale Titoli		18.218.042,52	competenza	72.849.216,00	66.722.493,41	66.558.574,00	67.899.479,18
			cassa	78.925.209,54	77.206.884,40		
Totale Generale delle Entrate		18.218.042,52	competenza	88.007.977,43	79.849.874,72	70.149.371,00	67.899.479,18
			cassa	102.932.526,59	105.185.423,21		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pagina 81

COMUNE DI MONFALCONE

26/05/2016

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	8.430.592,90	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	14.130.888,43 0,00 14.407.824,71	11.463.460,00 2.820.487,10 0,00 18.801.898,96	9.484.530,00 466.274,18 0,00	11.600.360,40 239.871,72 0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia	30.140,52	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	38.786,00 0,00 68.404,39	28.322,07 28.322,07 0,00 58.562,59	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	225.189,17	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.526.534,00 0,00 1.960.190,69	1.412.854,43 164.569,46 0,00 1.604.234,45	1.300.184,00 38.255,87 0,00	1.249.565,43 17.998,43 0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.498.477,52	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	4.661.136,00 0,00 2.953.536,97	3.942.827,92 1.583.199,05 0,00 6.704.628,81	2.685.263,00 6.233,51 0,00	2.177.203,00 1.507,03 0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.744.456,65	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	2.579.014,00 0,00 3.046.669,55	2.341.406,17 759.094,16 0,00 4.098.277,25	2.104.820,00 583.970,86 0,00	2.001.696,97 516.716,15 0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	620.350,78	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.553.834,00 0,00 1.779.959,93	1.712.204,39 370.353,27 0,00 2.329.001,53	1.322.500,00 146.408,37 0,00	848.013,13 14.849,12 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pagina 82

COMUNE DI MONFALCONE

26/05/2016

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
07	MISSIONE 07 - Turismo	169.223,58	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	326.870,00 609.790,90	342.400,00 32.958,75 0,00 442.558,46	290.370,00 26.858,75 0,00	113.153,50 18.153,50 0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.622.436,35	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	3.889.336,00 2.198.249,16	1.147.517,87 251.771,07 0,00 3.879.296,22	3.276.719,00 2.800,00 0,00	650.388,00 0,00 0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.695.413,28	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	6.040.917,00 6.759.714,12	8.268.146,00 4.640.460,87 0,00 9.917.749,28	6.652.600,00 1.250,00 0,00	5.467.600,00 0,00 0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	1.830.266,25	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	2.697.076,00 2.057.020,71	2.490.859,61 575.753,22 0,00 4.185.158,30	2.519.102,00 13.100,00 0,00	3.495.778,00 0,00 0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	336.451,08	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	1.461.920,00 463.116,89	1.248.000,00 305.769,11 0,00 1.184.803,08	44.800,00 9.588,67 0,00	39.600,00 5.636,00 0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.426.371,52	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	21.668.617,00 29.594.311,25	21.728.116,27 7.659.001,03 0,00 33.446.183,87	17.294.175,00 1.922.047,23 0,00	17.162.315,00 624.338,06 0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	655.316,85	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	2.422.736,00 2.708.476,90	2.128.900,00 1.574.970,44 0,00 2.770.603,31	2.015.200,00 29.146,13 0,00	2.004.700,00 18.035,77 0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

COMUNE DI MONFALCONE

26/05/2016

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	55.118,38	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	20.297,00 <i>0,00</i> 160.683,45	34.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 89.118,38	19.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	487.716,84	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	412.000,00 <i>0,00</i> 1.093.396,96	516.114,93 <i>38.300,00</i> <i>0,00</i> 1.008.831,77	537.150,00 <i>20.000,00</i> <i>0,00</i>	527.150,00 <i>20.000,00</i> <i>0,00</i>
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	2.898.251,00 <i>0,00</i> 735.262,00	1.184.525,06 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 93.012,00	1.157.828,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.160.045,75 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza <i>di cui impegnato</i> <i>di cui f. plu.vinc.</i> cassa	4.161.765,00 <i>0,00</i> 4.161.765,00	4.122.190,00 <i>4.120.180,22</i> <i>0,00</i> 4.122.250,00	3.707.100,00 <i>3.692.707,36</i> <i>0,00</i>	3.663.880,00 <i>3.651.015,22</i> <i>0,00</i>

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pagina 84

COMUNE DI MONFALCONE

26/05/2016

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			<i>di cui impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	3.000.000,00		
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.415.867,66	di competenza	14.518.000,00	12.738.030,00	12.738.030,00	12.738.030,00
			<i>di cui impegnato</i>		2.330.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	16.141.439,47	15.153.897,66		
	Totale Missioni	38.243.389,33	di competenza	88.007.977,43	79.849.874,72	70.149.371,00	67.899.479,18
			<i>di cui impegnato</i>		27.255.189,82	6.958.640,93	5.128.121,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	90.899.813,05	112.890.065,92		
	Totale Generale delle Spese	38.243.389,33	di competenza	88.007.977,43	79.849.874,72	70.149.371,00	67.899.479,18
			<i>di cui impegnato</i>		27.255.189,82	6.958.640,93	5.128.121,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	90.899.813,05	112.890.065,92		

Fonti di finanziamento e impieghi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
Entrate tributarie	14.138.704,62	14.944.785,98	16.500.347,81	13.239.373,00	13.177.213,00	13.112.213,00
Trasferimenti correnti	21.359.288,11	21.966.930,31	22.105.827,05	22.952.314,41	23.838.440,00	24.617.139,00
Entrate extratributarie	8.757.130,41	7.959.305,74	9.665.377,88	9.475.775,00	9.929.485,00	9.594.459,18
Fondo pluriennale di parte corrente				5.679.641,52	9.200,00	0,00
Entrate in conto capitale	1.404.431,80	6.618.145,57	5.025.086,73	4.624.001,00	3.875.406,00	4.837.638,00
Entrate da riduzione attività finanziarie				543.000,00		
Accensione di prestiti	821.125,83		220.000,00	150.000,00		
Fondo pluriennale di parte investimento				3.926.269,93		
Avanzo di amministrazione				3.521.469,86	3.581.597,00	
Totale fonti di finanziamento	46.480.680,77	51.489.167,60	53.516.639,47	64.111.844,72	54.411.341,00	52.161.449,18
Spese correnti	41.329.421,30	40.321.810,67	40.414.632,02	48.328.839,93	44.223.974,00	44.529.017,18
Spese in conto capitale	3.040.505,69	8.754.996,85	2.970.445,07	12.793.004,79	7.499.267,00	4.879.902,00
Rimborso di prestiti	2.925.474,96	2.928.574,53	2.900.909,63	2.990.000,00	2.688.100,00	2.752.530,00
Disavanzo di amministrazione						
Totale impieghi	47.295.401,95	52.005.382,05	46.285.986,72	64.111.844,72	54.411.341,00	52.161.449,18
Saldo di competenza	-814.721,18	-516.214,45	7.230.652,75	0,00	0,00	0,00

Verifica della capacità di indebitamento	2015	2016	2017	2018
Entrate correnti penultimo anno precedente	44.255.123,14	44.871.022,03	48.271.552,74	45.667.462,41
Limite annuale per interessi passivi (art.204 c.1 TUEL)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
	4.425.512,31	4.487.102,20	4.827.155,27	4.566.746,24
Previsione interessi passivi sui mutui e altri debiti	1.244.660,00	1.132.190,00	1.019.000,00	911.350,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,81%	2,52%	2,27%	2,03%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	3.180.852,31	3.354.912,20	3.808.155,27	3.655.396,24

Anticipazioni di cassa	2015	2016	2017	2018
Entrate correnti penultimo anno precedente	44.255.123,14	44.871.022,03	48.271.552,74	45.667.462,41
Limite annuale per anticipazioni di cassa (art.222 TUEL)	41,67%	25,00%	25,00%	25,00%
	18.441.109,81	11.217.755,51	12.067.888,19	11.416.865,60
Previsione anticipazione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	6,78%	6,69%	6,21%	6,57%

Dinamica indebitamento	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	31.378.913,01	28.698.003,38	25.858.003,38	23.169.903,38
Nuovi prestiti (+)	220.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.900.909,63	-2.990.000,00	-2.688.100,00	-2.752.530,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	28.698.003	25.858.003	23.169.903	20.417.373
Variazione %	-8,54%	-9,90%	-10,40%	-11,88%
% di riduzione stock di debito (patto di stabilità)	-1,00%	-0,50%	-0,50%	-0,50%
Abitanti al 31/12/2015	28.258	28.258	28.258	28.258
Debito medio per abitante	1.015,57	915,07	819,94	722,53

Pareggio di bilancio

La legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) modifica profondamente il quadro dei vincoli di finanza pubblica applicabili agli enti territoriali. Infatti, dal 1.01.2016 non si applica più il Patto di stabilità interno, sostituito dal nuovo meccanismo basato sull'obbligo di conseguire il cd. *pareggio di bilancio*, che viene esteso a tutti i comuni indipendentemente dalla dimensione demografica. Il nuovo obiettivo è quindi declinato in termini di saldo di competenza fra entrate e spese finali, intendendo per entrate finali quelle dei primi cinque titoli e per spese finali quelle dei primi tre titoli del bilancio armonizzato. Questo saldo dovrà essere almeno pari a 0. Il comma 711 prevede poi che "Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento". Infine, in base al comma 712, le spese devono essere considerate al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Il pareggio di bilancio deve essere rispettato solo in termini di competenza, ossia considerando gli accertamenti delle entrate e gli impegni delle spese rilevanti. I corrispondenti valori di cassa (riscossioni e pagamenti) non rilevano. Si tratta di una differenza di rilievo rispetto al Patto, il quale considerava la cassa del conto capitale. Pertanto, con il nuovo meccanismo sono liberati tutti i pagamenti, oltre che di parte corrente (già esclusi dal Patto), anche in conto capitale. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 162 Tuel, che dispone l'obbligo di conseguire un fondo di cassa finale non negativo. L'esclusione, dalle spese rilevanti ai fini del pareggio di bilancio, delle spese per il rimborso delle quote capitali dei prestiti e altre forme di indebitamento determina un avanzo strutturale garantendo un elemento di flessibilità già presente nel Patto. Tale surplus, cui si aggiunge quello derivante dall'esclusione del fondo crediti di dubbia esigibilità, può essere utilizzato per applicare l'avanzo o per contrarre nuovo debito da destinare agli investimenti.

Verifica pareggio di bilancio (art. 1 c.712 L stabilità 2016)	2016	2017	2018
Entrate tributarie	13.239.373	13.177.213	13.112.213
Trasferimenti correnti	22.952.314	23.838.440	24.617.139
Entrate extratributarie	9.475.775	9.929.485	9.594.459
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.679.642		
Entrate in conto capitale	4.624.001	3.875.406	4.837.638
Entrate da riduzione attività finanziarie	543.000		
Fondo pluriennale vincolato di parte investimento	3.926.270		
Totale entrate finali (A)	60.440.375	50.820.544	52.161.449
Spese correnti (comprehensive di FPV)	48.328.840	44.223.974	44.529.017
Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti	-1.039.396	-1.025.483	-1.025.613
Spese in conto capitale (comprehensive di FPV)	12.793.005	7.499.267	4.879.902
Spese per incremento di attività finanziarie			
Totale spese finali (B)	60.082.449	50.697.758	48.383.306
Saldo A-B	357.926	122.786	3.778.143

Le previsioni complessive garantiscono il pareggio di bilancio in fase preventiva. Le previsioni di accertamento delle entrate finali e di impegno delle spese finali dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere gli equilibri complessivi del bilancio.

Fondo crediti difficile esigibilità (FCDE)

Fondo crediti difficile esigibilità (FCDE)	2016	2017	2018
	1.022.340	1.021.503	1.021.532

Il fondo crediti difficile esigibilità dall'esercizio 2015 è stato calcolato secondo i nuovi criteri introdotti dalla normativa sulla cd "armonizzazione contabile" e quantificato in via definitiva in sede di rendiconto. Le modalità di determinazione del nuovo stanziamento di previsione e la sua quantificazione sono descritte nella nota integrativa la bilancio.

SEZIONE OPERATIVA– Parte 2

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016-2018

- premesse -

Con **deliberazione giuntale n. 43/1588 dd. 24.06.2015** si approvava il piano assunzionale 2015 – 2017. Tale atto veniva preceduto, per rispondere ad esigenze urgenti manifestatesi prima dell'adozione del bilancio preventivo, da due primi stralci approvati rispettivamente **con deliberazioni giuntali 12/46 dd. 23.02.2015 e 32/127 dd. 28.05.2015**.

Tale strumento programmatico, veniva assunto nel quadro di un contesto normativo in forte evoluzione per effetto delle seguenti normative:

- a) **legge regionale 26 giugno 2014, n. 12** *“Misure urgenti per le autonomie locali”* che agli **articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10** dettava specifiche disposizioni finalizzate a superare gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale citata; come si evidenzierà in seguito, ben 5 disposizioni (gli articoli 5, 6, 7, 8, 9 e 10) sono stati oggetto di specifici rilievi del Ministero dell'Economia;
- b) **legge regionale 4 agosto 2014, n. 15** *“Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007”* che, per effetto dell'art. 12, comma 10, modifica l'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 2014, n. 12;
- c) il **decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114** *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”* che detta numerose e specifiche disposizioni in materia.
- d) **Legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26** *“Riordino del Sistema Regione – Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”* che impone, con decorrenza dal 1 gennaio 2016, la costituzione delle nuove Unioni Territoriali Intercomunali;
- e) **Legge regionale 30 dicembre 2014 n. 27** *“Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge Finanziaria 2015)”* che interviene, tra l'altro sull'art. 12 della Legge Regionale 17/2008.

Tale Piano veniva poi integrato e modificato con successive **deliberazioni n. 53/185 dd. 04/08/2015, n. 71/239 dd. 02/11/2015 e n. 79/273 dd. 30/11/2015** a seguito di intervenute e sopravvenute necessità occupazionali, tenendo anche conto di ulteriori evoluzioni normative nel frattempo intervenute, ovvero:

- a) **legge regionale 17 luglio 2015, n. 18** che dettava ulteriori disposizioni in materia per effetto dell' **Art. 54** rubricato **assunzioni nelle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale**, che di seguito si riporta:

- b) La **nota esplicativa delle Regione FVG – Servizio Organizzazione, formazione, valutazioni e relazioni sindacali dd. 06.07.2015** che, in relazione alle norme contenute nell'articolo 54 della legge suddetta, all'epoca in corso di pubblicazione, precisava che le facoltà assunzionali vigenti nell'ambito del Comparto e disciplinate dalla L.R. 12/2014 sono state temporaneamente limitate fino al 31/12/2016;
- c) La **nota esplicativa delle Regione FVG – Servizio Organizzazione, formazione, valutazioni e relazioni sindacali dd. 09.11.2015** avente ad oggetto **"Polizia locale - art. 5 D.L. 78/2015 - Applicabilità agli enti del comparto unico della Regione FVG - art. 54 L.R. 18/2015"**, in ordine all'applicabilità di tale normativa statale al comparto regionale.

Per effetto dei suddetti atti di programmazione, l'Amministrazione comunale approvava, complessivamente, le seguenti procedure assunzionali, per le quali si evidenzia lo stato di attuazione:

atto progr.	Anno	Posto da coprire	tipologia	Stato della procedura
DG 46 1° STRALCIO	2015	1 posto di istruttore amm.vo contabile cat. C	Mobilità in compensazione per analoga uscita	Mobilità in compensazione conclusa
DG 1588 Dg 239 2° INT.NE	2015	2 posto di assistente sociale cat. D	Mobilità / concorso per esito negativo	Procedura mobilità conclusa
DG 1588	2015	1 posto di Funzionario amm.vo cat. D	Mobilità / concorso per esito negativo	DA AVVIARE
DG 1588 DG 185 1° INT.NE	2015	3 posti di istruttore amministrativo cat. C	Mobilità / concorso per esito negativo	1 Procedura mobilità conclusa 1 procedura mobilità con esito negativo 1 DA AVVIARE
DG 127 2° STRALCIO	2015	1 istruttore direttivo tecnico cat. D (p.e.o. max 4)	Mobilità / concorso per esito negativo	Procedura mobilità conclusa
DG 185 1° INT.NE	2015	1 Funzionario tecnico cat. D posto a part time 50%	Mobilità / concorso per esito negativo	DA AVVIARE
DG 127 2° STRALCIO DG 185 1° INT.NE	2015	2 oper. polizia municipale cat. PLA (p.e.o. max 2)	Mobilità / concorso per esito negativo	Procedura mobilità conclusa
DG 185 1° INT.NE	2015	1 istruttore tecnico cat. C (p.e.o. massima 3)	Mobilità / concorso per esito negativo	DA AVVIARE
DG 127 2° STRALCIO	2015	- n. 1 dirigente ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000	110 tuel A TEMPO DETERMINATO	Procedura concorsuale conclusa
DG 46 1° STRALCIO	2015	- n. 2 lavoratori somministrati di cat. B con	lavoro somministrato	Procedura conclusa

		profilo professionale operaio/autista necroforo;		
DG 185 1° INT.NE	2015	- n. 2 lavoratori somministrati di cat. C con profilo professionale istrutt. amm.vo contabile;	lavoro somministrato	Procedura conclusa
DG 46 1° STRALCIO DG 273 2° INT.NE	2015	- n. 1 assistente sociale cat. D a tempo determinato	Assunzione a tempo determinato	Procedura conclusa
DG 46 1° STRALCIO	2015	- n. 1 educatrice cat. C a tempo determinato	Assunzione a tempo determinato	Procedura conclusa
DG 1588	2015	- Tirocini formativi mediante convenzione con Università per uffici diversi dell'ente nei limiti degli stanziamenti di bilanci e della normativa specifica	Tirocinni formativi	1 tirocinio in corso di espletamento 1 tirocinio con procedura avviata
DG 1588	2015	- Attivazione di voucher lavoro a specifico progetto, entro la spesa massima stanziata di €10.000,00	VOUCHER	Procedura di selezione conclusa,
DG 1588	2015	- 2 alte specializzazioni cat. D, di cui una quale direttore della galleria comunale, e una quale esperto di supporto presso la struttura mobilità e traffico	ART. 110, 2 COMMA TUEL	1 procedura di selezione (direttore museo cantieristica) 1 procedura da AVVIARE
DG 1588	2015	- fino a due agenti di polizia municipale, cat. PLA, a sostegno estivo del corpo di polizia locale, attualmente sotto organico		NON AVVIATA, PER INTERVENUTE NORMATIVE CHE BLOCCAVANO LE ASSUNZIONI DI TALE GENERE
DG 1588	2015	- n. max 10 Lavoratori Socialmente Utili finanziati da trasferimenti reg.li nuovi oltre ai lavoratori necessari a completare i progetti residui		Attività LSU in esercizio
DG 1588	2015	- lavoratori presso cantieri di lavoro finanziati da trasferimenti reg.li e nei limiti degli stessi		Progetto in esercizio
DG 185 1° INT.NE	2016	1 Dirigente settore economico finanziario		DA AVVIARE
DG 185 1° INT.NE	2016	1 posto di Funzionario amm.vo cat. D		DA AVVIARE

Successivamente, con deliberazione giunta n. 83/290 dd. 16.12.2016 si adottava il D.u.p. 2016 – 2018 che conteneva al suo interno anche

la proposta di piano assunzionale. Nel rispetto delle tempistiche imposte dalla normativa vigente, tale atto veniva adottato prima della pubblicazione delle leggi di stabilità nazionale e regionale che, come si evidenzierà in seguito, hanno inciso profondamente sulle capacità assunzionali degli enti. Con il presente aggiornamento, tenendo conto delle modifiche legislative intervenute, si aggiorna lo strumento di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016. 2018.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che, nelle more della predisposizione della presente programmazione, si è reso necessario adottare uno stralcio 2016 per far fronte ad alcune situazioni contingenti, in particolare con deliberazione giuntale n. 12/40 dd. 22.02.2016 è stato approvato lo stralcio che prevede:

- a. Assunzione a t.d. o a mezzo interinale per 6 mesi di due unità di assistente sociale cat. D [procedure concluse]
- b. Sostituzione di posto di cat. C istruttore amministrativo contabile mediante voucher in attesa in conclusione mobilità in copertura [voucher in corso]
- c. Proroga contratto interinale cat. C istruttore amministrativo contabile max 8 mesi [in corso espletamento]
- d. Proroga contratto interinale part time cat. C istruttore amministrativo contabile max 6 mesi [in corso espletamento]
- e. Assunzione di max 4 collaboratori amm.vi contabili cat. B per complessivi 8 mesi tramite collocamento per le operazioni elettorali [in corso]
- f. Mobilità compartimentale per la copertura di 1 posto istruttore amministrativo contabile cat. C ufficio eprsonale [procedura conclusa assunzione di prossima attivazione]

1. il quadro normativo di riferimento: le disposizioni in materia di pareggio di bilancio e di limitazioni della spesa di personale -

Il contesto normativo che si prende a riferimento è quello derivante dalle più recenti disposizioni intervenute in materia, ovvero:

- a) la **legge 28 dicembre 2015, n. 208 Legge di Stabilità 2016**, che con numerosi commi interviene nella materia, riducendo, peraltro, le capacità assunzionali per turn over degli enti locali;
- b) la **legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 Legge collegata alla manovra di bilancio 2016 – 2018, che modifica, peraltro, la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18**, fissando i nuovi parametri di riferimento per il contenimento della spesa di personale;

- c) la Circolare della Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme di prot. 0000837/P dd. 03.02.2016 avente ad oggetto ***Esercizio 2016: norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili. Legge regionale 18/2015 come modificata ed integrata dall'articolo 6 della legge regionale 33/2015 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018" – Comunicazione.***

Come già evidenziato l'attuale quadro normativo risente degli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014 e delle disposizioni regionali e nazionali sopravvenute in materia. In particolare con la sentenza della Corte Costituzionale 54/2014 viene limitata la potestà regionale in ordine alla determinazione di parametri e deroghe alle limitazioni assunzionali, materia nella quale trovano applicazione anche in regione i limiti nazionali. Un tanto è stato ribadito con l'art. 4 della legge regionale 26 giugno 2014, n. 12 "Misure urgenti per le autonomie locali"³⁰, disposizione emanata dalla regione sulla scorta della suddetta sentenza.

In questo quadro di sistema si inseriscono le recenti modifiche normative.

Si ritiene utile analizzare prioritariamente la Circolare della Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme di prot. 0000837/P dd. 03.02.2016, documento con il quale si chiarisce che per effetto della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ***legge di stabilità statale 2016*** è stata innovata

la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità interno in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza. Conseguentemente la normativa regionale recepisce le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio. L'introduzione di questa forma di pareggio di bilancio va a sostituire solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello relativo al saldo finanziario di competenza mista. Continuano ad essere vigenti gli altri obiettivi relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale.

³⁰ Si riportano di seguito specifico stralcio dell'art. 4 della legge regionale 26 giugno 2014, n. 12 Misure urgenti per le autonomie locali citato:

Art. 4 (Disposizioni urgenti in materia di personale)

1. **A seguito della sentenza della Corte costituzionale 54/2014, per il comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, quale sistema integrato introdotto dall'articolo 127 (Comparto unico del pubblico impiego della Regione e degli Enti locali) della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 , trovano applicazione le disposizioni di cui al presente articolo, fermi restando i principi di coordinamento della finanza pubblica e, per gli enti locali, anche delle norme regionali in materia di patto di stabilità e contenimento della spesa di personale.**

2. **Alle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale si applicano, a decorrere dall'1 gennaio 2014, ai fini dell'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile, anche somministrato, le disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga.**

3. [OMISSIS]

4. **A seguito della sentenza della Corte costituzionale 54/2014 e della conseguente necessità di una revisione delle fonti normative relativamente ai limiti alle assunzioni a tempo indeterminato e al ricorso ai contratti di lavoro flessibile da applicarsi alle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale nel periodo compreso tra la data di efficacia delle disposizioni dettate in materia dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010 e la data di entrata in vigore della presente legge, con particolare riferimento al disposto di cui all' articolo 13, comma 16 bis, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Legge finanziaria 2010), come introdotto dall' articolo 14, comma 43, della legge regionale 22/2010 , e fatte salve le previsioni di cui al medesimo articolo 13 della legge regionale 24/2009 per quanto riguarda l'anno 2010, la disciplina di riferimento, per le singole annualità ricomprese nel suddetto periodo, è costituita dalle disposizioni previste in materia di limiti alle assunzioni a tempo indeterminato e al ricorso a contratti di lavoro flessibile dalla normativa nazionale.**

La stessa circolare, chiarisce poi che sul fronte del **contenimento della spesa di personale** trovano applicazione le nuove regole introdotte dall'**articolo 22 e dall'articolo 49, commi 2 e 3, della legge regionale 18/2015**.

Si riporta di seguito, il dettaglio della circolare sulla tematica del **CONTENIMENTO SPESA DI PERSONALE (art. 22, lr 18/2015)**

*Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'**articolo 22 della legge regionale 18/2015**³¹ e con le precisazioni previste dalla **legge regionale 33/2015 all'articolo 6, comma 16**³².*

Tale disposizione si applica ... a tutti i Comuni.

Pertanto nel 2016 il valore della spesa di personale non dovrà superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011-2013.

Sono considerate spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

a) calcolo dell'aggregato riferito al triennio 2011-2013

L'aggregato spesa di personale comprende gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP depurato degli eventuali arretrati relativi ad aumenti contrattuali riferiti ad anni precedenti al triennio.

b) calcolo dell'aggregato spesa di personale riferito all'esercizio 2016

L'aggregato spesa di personale comprende gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP con esclusione degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali che rivalutino il trattamento economico relativo al triennio di riferimento (2011-2013).

Non sono più previste esclusioni o deroghe ai fini del contenimento della spesa di personale.

c) Spesa personale nelle forme associative (articolo 49 lr 18/2015)

[omissis]

Il riparto pro quota non è consentito nel caso di Piante organiche aggiuntive inserite presso il comune denominato "ente gestore". In tal caso la spesa di personale viene dichiarata dall'ente capofila.

d) calcolo spesa di personale dei comuni successivamente all'avvio delle Unioni Territoriali Intercomunali.

*La **legge regionale 26/2014** prevede il trasferimento del personale a favore delle UTI: ciò condurrà inevitabilmente ad una riduzione dell'aggregato spesa di personale per l'ente cedente nell'anno 2016 e successivi.*

*Pertanto, per neutralizzare gli effetti del trasferimento e al fine di rendere gli aggregati confrontabili per assicurare un effettivo contenimento della spesa di personale, **sarà necessario, per ogni anno del triennio 2016-2018, procedere ad un adeguamento del valore medio di riferimento del triennio 2011-2013.***

³¹ Si riportano di seguito le disposizioni della **Legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali** citate:

Art. 22 (Contenimento della spesa di personale)

1. Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

2. Ai fini del monitoraggio della spesa di personale di cui al comma 1, gli enti inviano annualmente alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali le informazioni relative ai dati di consuntivo entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione e comunque non oltre il 31 luglio di ogni anno.

3. [omissis]

³² Si riportano di seguito le disposizioni della **Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018** citate:

Art. 6 (Sistema delle autonomie e norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della regione)

16. Ai fini di quanto previsto dall' **articolo 22, comma 1, della legge regionale 18/2015** il triennio cui fare riferimento per gli anni 2016, 2017 e 2018 è quello relativo agli anni dal 2011 al 2013.

Nel 2016, ad esempio, sarà necessario scomputare dal valore medio del triennio di riferimento (2011-2013) la spesa relativa al personale trasferito all'UTI, che non grava più sull'ente cedente.

Si richiama gli enti sull'importanza di tenere separata e specifica evidenza dei conteggi relativi alle spese di personale riferite agli eventuali scomputi, in quanto saranno oggetto di successiva apposita analisi.

e) disposizioni in materia di personale per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 1.000 abitanti.

[omissis]

*In merito all'inclusione od esclusione dalle spese di personale degli incentivi per la progettazione interna, dei diritti di rogito dei segretari comunali e degli incentivi per il recupero ICI, si richiama la **deliberazione della Corte dei conti – Sezione delle Autonomie - n. 16 del 9 novembre 2009**. Il giudice contabile ha affermato, infatti, che tali spese non rilevano ai fini dei conteggi previsti per la quantificazione della spesa di personale, in quanto non riconducibili ai concetti di dinamica retributiva ed occupazionale.*

Quanto alle precedenti regole dettate dall'**art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008 , n. 17**, e ss. mm. ed ii., quale presupposto per ogni politica assunzionale, la disposizione, tuttora vigente, risulterebbe superata dalle nuove regole sul pareggio di bilancio, come confermato per le vie brevi dalla Direzione Centrale **Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme** e non andrebbe quindi presa in considerazione nella definizione dei limiti della capacità assunzionale.

In questo innovato contesto regionale, si inseriscono le nuove disposizioni nazionali in materia di contenimento delle spese del personale, così come disposte dalla **legge 28 dicembre 2015, n. 208 Legge di Stabilità 2016**, che restringono nuovamente i margini assunzionali delle pubbliche amministrazioni, dopo che nel 2015 si era assistito a un tendenziale superamento di prospettiva. In particolare, con i **commi 228, 229 e 762**, si delinea il nuovo quadro delle limitazioni.

Il **comma 228** stabilisce (tramite rimando all'**articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito**, con modificazioni, dalla **legge 11 agosto 2014, n. 114**) che gli enti locali, nel triennio 2016-2018, possono effettuare

assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente". Le percentuali attualmente vigenti restano valide "al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta".

In correlazione a tale disposizione viene anche disapplicata la norma che elevava le percentuali del turn-over per gli enti che avevano una incidenza della spesa di personale inferiore al 25%. L'esplicito riferimento alla possibilità di assumere solamente personale di qualifica non dirigenziale avvalorerebbe la tesi che il "congelamento" dei posti dirigenziali vacanti al 15 ottobre, recato dal **comma 219**, si applichi anche agli enti locali.

Il **comma 229** stabilisce invece che a partire dal 2016

i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

La prima cosa da mettere in luce è che, a differenza del comma 228, gli enti del **comma 229** possono impiegare la capacità assunzionale anche per il personale di qualifica dirigenziale. Va notata l'assoluta novità rispetto all'emanazione di una norma relativa al turn-over delle unioni di comuni. Fino a tutto il 2014 c'erano due possibilità, ovvero, che le unioni in quanto enti non soggetti al patto di stabilità interno, potessero applicare il turn-over previsto dall'articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 (cessazioni dell'anno precedente calcolate per "teste" e non per spesa), oppure che non avessero una propria capacità assunzionale ma che si potessero avvalere di quella messa a disposizione dai comuni facenti parte dell'unione. Da quest'ultimo punto di vista si evidenzia altresì che con **nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio UPPA n. 4842 del 1° febbraio 2007**, indirizzata all'ANCI si riportava che

ai fini della determinazione dei tetti concernenti le assunzioni di personale nelle autonomie locali, possono escludersi le assunzioni effettuate tramite le Unioni di comuni dal richiamato c. 562 in quanto i citati limiti assunzionali di personale avranno riguardo ai singoli enti locali appartenenti alla medesima Unione, ai quali, pertanto, si applicheranno le specifiche disposizioni previste dalla legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007).

Infine il **comma 762** chiarisce quale è il nuovo regime di limitazioni delle spese di personale alla luce della cancellazione del patto di stabilità interno e chiude il cerchio sulla capacità assunzionale degli enti stabilendo che:

Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

Tale ultima disposizione non trova diretta applicazione in regione, ma per quanto sopra esplicitato con la circolare regionale, in regione trova applicazione l'**art. 22, l.r. 18/2015, che impone comunque il contenimento della spesa rispetto alla media del triennio 2011 – 2013.**

Sul diverso fronte dei vincoli finanziari per il ricorso al lavoro flessibile trova tuttora applicazione l'**art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/ 2010**, di cui si riporta il testo aggiornato:

*28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni [...] fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, **non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.***

I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.** Le disposizioni di cui al presente comma **costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano** [...] gli enti locali [...]. **A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio** di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. **Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse

disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque **la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.**

Con riferimento a quest'ultima disposizione, a seguito di contrasti interpretativi tra varie Sezioni Regionali della Corte dei Conti, è intervenuta la **Corte dei Conti – Sez. Aut. con decisione n. 2 /SEZAUT/2015/QMIG** pronunciando il seguente principio di diritto:

Le limitazioni dettate dai primi dei periodi dell'art. 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28

Rispetto a tale complesso quadro normativo, la Regione, con **nota del Direttore Generale prot. 004427/p dd. 10/11/2014** ha ritenuto di fornire alcuni chiarimenti, che possono trovare applicazione anche nel nuovo contesto normativo, allorché si affermava che

Con riferimento ai limiti di reclutamento in materia di lavoro flessibile la deroga introdotta dall'art. 11 comma 4bis del D.L. 90/2014 convertito, è applicabile qualora gli enti locali della Regione, soggetti e non soggetti al patto di stabilità interno, siano in regola con il rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale

Tale nuovo limite di contenimento è oggi fissato dall' art. 22, l. 18/2015, ovvero nel contenimento della spesa entro la media 2011-2013.

Con **legge regionale 18 dd. 17.07.2015** la regione dettava ulteriori disposizioni in materia per effetto dell' **Art. 54**, rubricato **assunzioni nelle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale**, che di seguito si riporta:

- 1. In relazione all'esigenza di ricollocare il personale delle Province del Friuli Venezia Giulia e al fine di determinare le condizioni per l'attuazione del processo di riforma avviato con la legge regionale 26/2014, dalla data di entrata in vigore della presente legge e sino al 31 dicembre 2016, gli enti locali del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale non possono bandire nuove procedure concorsuali o selettive pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato a eccezione di quelle conseguenti alle previsioni dei fabbisogni occupazionali già approvate per l'anno 2015 alla data di entrata in vigore della presente legge.*
- 2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, dalla data di entrata in vigore della presente legge e sino al 31 dicembre 2016, gli enti locali del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale non attivano procedure di mobilità intercompartimentale; sono fatte salve le procedure già avviate con la pubblicazione del relativo avviso alla data di entrata in vigore della presente legge.*
- 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 perseguono le finalità dell'articolo 1, comma 424, della legge 190/2014, dandovi attuazione in ambito regionale.*

In ordine a tale ultima disposizione, la **Regione FVG – Servizio Organizzazione, formazione, valutazioni e relazioni sindacali con nota dd. 06.07.2015** chiariva che le facoltà assunzionali vigenti nell'ambito del Comparto e disciplinate dalla L.R. 12/2014 sono state temporaneamente limitate fino al 31/12/2016 nel seguente modo:

Mobilità: le Amministrazioni del comparto potranno procedere ad attuare la mobilità di comparto senza limitazioni, mentre non potranno più attivare , fino al 31/12/2016, mobilità intercompartimentali, ovvero nei confronti di dipendenti provenienti da Amministrazioni facenti parte di altro comparto, salva la possibilità di concludere tali procedure già avviate con la pubblicazione del relativo avviso alla data di entrata in vigore della legge.
Utilizzo facoltà assunzionali: per quanto riguarda invece la possibilità di ricorrere alle facoltà assunzionali previste dall'articolo 4 della L.R. 12/2014, il primo comma dell'articolo stabilisce che, sempre fino al 31/12/2016, potranno essere bandite nuove procedure concorsuali o selettive per assunzioni a tempo indeterminato, solo qualora la copertura dei relativi posti sia contenuta nelle previsioni di fabbisogni occupazionali dei singoli enti che siano state approvate

formalmente alla data di entrata in vigore della legge stessa. E' chiaro che la copertura dei posti individuati nei piani occupazionali per l'anno 2015 già approvati alla data di entrata in vigore della legge potranno essere parimenti coperti mediante scorrimento di graduatorie ancora vigenti.

In questo contesto di limiti autorizzativi alle assunzioni, si inserisce poi la nuova **legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26**, che nell'imporre la costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, istituisce nuovi enti, le Unioni, quali enti strumentali che gestiscono alcune funzioni comunali o comunque di cui i Comuni si avvalgono per la gestione di determinate funzioni e servizi. L'avvio di tali enti inciderà evidentemente sulla stessa organizzazione comunale, come pure sulla politica assunzionale dell'ente.

Pertanto alla luce dell'innovato sistema normativo si procede preliminarmente alle necessarie verifiche finalizzate a determinare le capacità assunzionali dell'ente.

2. il rispetto delle disposizioni in materia di patto di stabilità regionale e di limitazioni della spesa di personale –

Preliminarmente a ogni valutazione, come più volte evidenziato, deve essere effettuata la verifica del rispetto delle disposizioni in materia di pareggio di bilancio e dei conseguenti limiti di spesa.

Come già chiarito in materia trovano applicazione gli **articoli 22** (con la precisazione di cui all'**articolo 6, comma 16 della legge regionale 33/20015**) e **49 commi 2 e 3 della legge regionale 18/2015**, imponendo agli enti locali il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011 – 2013.

Le disposizioni specificano inoltre che

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

mentre con la Circolare **della Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme di prot. 0000837/P dd. 03.02.2016** è stato chiarito che

L'aggregato spesa di personale comprende gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP depurato degli eventuali arretrati relativi ad aumenti contrattuali riferiti ad anni precedenti al triennio.

Di seguito si forniscono le risultanze del calcolo della spesa di riferimento, ovvero quella determinata dalla media della spesa del personale nel triennio 2011- 2013

		2011	2012	2013
A1	spesa intervento I	€ 12.615.334,00	€ 12.109.156,00	€ 11.628.115,00
A2	co.co.co.	€ 112.462,00	€ 138.921,00	€ 17.606,00
A3	somministrato	€ 49.995,00	€ 188.538,00	€ 248.517,00
A4	personale art. 110	€ 183.116,00	€ 116.500,00	€ 118.315,00
A5	IRAP	€ 721.999,00	€ 699.737,00	€ 680.132,00
A	personale	€ 13.682.906,00	€ 13.252.852,00	€ 12.692.685,00
	a dedurre oneri			
	rinnovi ccrl	-€ 168.310,00	€ 0,00	€ 0,00
C	RICLASSIFICATA	€ 13.514.596,00	€ 13.252.852,00	€ 12.692.685,00
	MEDIA TRIENNIO	€ 13.153.377,67		

Conseguentemente la spesa per personale del Comune per ciascun anno del triennio 2016 – 2018 non potrà superare il valore di riferimento di €uro 13.153.377,67.

Conseguentemente si analizza la spesa, come prevista a bilancio di previsione, per ciascun anno del triennio 2016 – 2018, tenendo conto delle previste assunzioni e in conformità alla già richiamata circolare ovvero comprendendo

gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP con esclusione degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali che rivalutino il trattamento economico relativo al triennio di riferimento (2011-2013).

Spesa del personale per ogni anno del triennio 2016 – 2018 e verifica del mantenimento sotto la spesa di riferimento, ovvero quella determinata dalla media del triennio 2011 – 2013

spesa di riferimento triennio 2011-13

€ 13.153.377,67

		2015	2016	2017
A.1	spesa intervento I	€ 10.805.437,00	€ 11.052.787,00	€ 11.099.287,00
A.2	spese per co.co.co.	€ 198.961,00	€ 400.000,00	€ 0,00
A.3	lavoro somministrato	€ 104.553,00	€ 46.553,00	€ 46.553,00
A.4	spese personale art. 110 Tuel	€ 279.500,00	€ 295.500,00	€ 295.500,00
A.5	IRAP	€ 572.400,00	€ 544.400,00	€ 544.400,00
A	TOTALE SP. PERSONALE LORDA	€ 11.960.851,00	€ 12.339.240,00	€ 11.985.740,00
B	A DETRARRE			
	rinnovi contrattuali in rivalutaz. Spesa 2011 - 2013	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
C	TOTALE SPESA NETTA	€ 11.905.851,00	€ 12.284.240,00	€ 11.930.740,00
	RISPETTO RIDUZIONE 2011 - 2013	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

L'OBIETTIVO è ampiamente RISPETTATO.

Pertanto nel rispetto dei limiti di spesa sopra indicati è possibile procedere a nuove assunzioni di personale.

3. gli ulteriori limiti alle assunzioni –

3.a assunzioni a tempo indeterminato

Come più volte ricordato, per effetto della legge regionale si assiste a un'applicazione piena anche in Friuli Venezia Giulia dei limiti previsti a livello nazionale.

In via preliminare, e generale, si chiarisce che tutti i dati contabili di riferimento, verranno valutati in termini di valori impegnati.

Un tanto in coerenza con i seguenti pareri:

a) la **circolare RGS n. 40/2010 dd. 23/12/2010** che nelle sue premesse, di portata generale e riferibili a tutti i limiti disposti dal D.L. 78/2010, chiarisce che

Occorre, infine, precisare che ove nelle disposizioni di seguito trattate si fa riferimento, per la quantificazione dei limiti di spesa, alla “spesa sostenuta” in un determinato esercizio deve intendersi tale la spesa impegnata nell’esercizio di competenza e non anche le somme erogate nel predetto esercizio ma di pertinenza di esercizi pregressi.

b) la decisione delle **SS.RR- della Corte dei Conti n. 27/CONTR/11 dd. 12 maggio 2011**, che, con riferimento al limite dettato dall’art. 76, comma 7 del decreto legge 112 del 2008, ha chiarito che

la spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente, ai fini dell’applicazione del limite di cui al comma 7 dell’art. 76 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito dalla legge n. 133 del 2008, come modificato art. 14 comma 9 del decreto legge n. 78 del 2010, come convertito in legge, deve essere considerata nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione dell’aggregato da considerare per il confronto in serie storica” e che “per la verifica del limite della spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente, è necessario far riferimento al dato degli impegni, dato derivante dalla effettiva gestione del bilancio e suscettibile di riscontro, da desumere dal documento contabile ufficiale del precedente esercizio e quindi dal rendiconto approvato dal Consiglio, salvo che, in presenza di esigenze particolari di procedere ad assunzioni prima dell’approvazione del documento ufficiale, sia necessario - ferma restando la necessità di ancorare il parametro ai dati di rendiconto - fare riferimento a documenti quali lo schema di rendiconto approvato dalla giunta o quello predisposto dagli uffici.

c) da ultimo si segnalano due recenti decisioni della **Corte dei Conti Sezione delle Autonomie:** con la prima, la n. **25/SEZAUT/2014/QMIG dd. 15 settembre 2014**, nel delineare il nuovo quadro degli spazi assunzionali derivante dal D.L. 90/2014, si evidenziava come

A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali. Nel delineato contesto, le eventuali oscillazioni di spesa tra un’annualità e l’altra, anche se causate da contingenze e da fattori non controllabili dall’ente, trovano fisiologica compensazione nel valore medio pluriennale e nell’ampliamento della base temporale di riferimento.

Con la seconda, la n. **27/SEZAUT/2014/QMIG dd. 03 novembre 2014**, si chiarisce che

Per quanto riguarda la spesa del personale si ribadisce che deve essere considerato principio cardine quello di contenimento della spesa complessiva, con riferimento a quella media sostenuta nel triennio precedente, ai sensi dell’art. 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006. Il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell’anno precedente, mentre per gli anni successivi i limiti vengono ampliati fino al 100%. Dal 2014 le assunzioni possono essere programmate destinando alle stesse, in sede di programmazione del fabbisogno e finanziaria, risorse che tengano conto delle cessazioni del triennio.

Di seguito si analizzano tali limiti valutandone le ricadute per il Comune di Monfalcone.

Rispetto alla tematica della copertura del turn over, è stato ampiamente e costantemente chiarito **che la procedura di mobilità, dal punto di vista della spesa di personale globalmente considerata, è operazione neutra per la finanza pubblica se effettuata tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in**

materia di assunzioni a tempo determinato. Pertanto l'espletamento delle procedure di mobilità che si concludono con esito positivo, e quindi, con l'immissione in servizio di personale proveniente da altre amministrazioni, non incidono sulla percentuale di turn-over.

Tale principio, risulta chiarito sin dal 2010, a seguito del **parere UPPA DFP 0013731 P-1. 2. 3. 4 del 19/03/2010**, dove si specifica che

Il citato art. 1, comma 47, della legge 311/2004, nel momento in cui recita che "In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente" completa la coerenza del sistema descritto laddove specifica che la mobilità, pur rappresentando sempre uno strumento finanziariamente da privilegiare, si configura in termini di neutralità di spesa solo se si svolge tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato. In tal caso non si qualifica come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente. Ne discende che non è computabile come cessazione, sotto l'aspetto finanziario, da parte dell'amministrazione cedente.

Tale principio è stato poi confermato da diverse pronunce della Corte dei Conti (per tutte **CdC Piemonte n. 41/2011/SRCPIE/PAR 01 aprile 2011** e **CdC Campania 11/2014/PAR 13 febbraio 2014**) e dal parere del **Ministero dell'Interno del 16.01.2014**.

Sul punto, poi, si deve tenere conto delle indicazioni date dalla Regione, con la nota del Direttore Generale prot. 004427/p dd. 10/11/2014, a cui si rimanda.

Conseguentemente, il calcolo relativo al turn over, viene condotto limitatamente alle cessazioni intervenute nel 2014 e 2015 per effetti diversi dalla mobilità, e in prospettiva, per gli anni 2016, 2017 e 2018 (pensionamenti previsti).

cessazioni	2014	
categoria / livello ec.	spesa annua	60%
B1B2	26.646,69	15.988,01
C1C4	32.444,83	19.466,90
B4B7	29.012,81	17.407,69
 margine nuove assunzioni	52.862,60	
cessazioni	2015	
categoria / livello ec.	spesa annua	60%
C1C1	32.205,29	19.323,17
B1B6	27.966,14	16.779,68
 margine nuove assunzioni	36.102,86	
cessazioni	2016	
categoria / livello ec.	spesa annua	25%
B1B5	26.349,59	6.587,40
 margine nuove assunzioni	6.587,40	
cessazioni	2017	
categoria / livello ec.	spesa annua	25%
-----	0,00	0,00
 margine nuove assunzioni	0,00	
cessazioni	2018	
categoria / livello ec.	spesa annua	25%
-----	0,00	0,00
 margine nuove assunzioni	0,00	

Pertanto, al netto delle assunzioni per mobilità e delle eventuali assunzioni a tempo determinato, la capacità assunzionale, in termini di spesa, di questa amministrazione è la seguente:

- anno 2016 €uro 52.862,60 + 36.102,86
- anno 2017 €uro 6.587,40 (OLTRE A EVENTUALI RESTI DEL TRIENNIO PRECEDENTE)
- anno 2018 €uro 0,00 (OLTRE A EVENTUALI RESTI DEL TRIENNIO PRECEDENTE)

Come noto tale risorse, potranno essere anche cumulate tra loro nell'arco di un triennio a partire dalla prima annualità di riferimento.

3.b il lavoro flessibile (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010)

Come già evidenziato risulta profondamente innovato anche l'art. 9, comma 28 del Decreto Legge 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Nel tempo, la Corte dei Conti, ha interpretato e delineato contenuti e limiti della suddetta disposizione, che peraltro risultano parzialmente superati dalle novelle introdotte dal legislatore nazionale con la riforma del D.L. 90/2014. Di seguito si riporta un breve riassunto delle posizioni assunte dalla Corte dei Conti.

a) MODALITA' GENERALE DI APPLICAZIONE AGLI ENTI LOCALI

I limiti di spesa, che a livello statale risultano specificati per aggregato (50% della spesa sostenuta nel 2009 per finalità di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa), **ovvero per singola finalità** (50% della spesa sostenuta nel 2009 per le rispettive finalità di personale con contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro), **per gli enti locali possono essere compensanti tra le singole voci, fermo il limite complessivo di spesa complessivo.**

Cdc – Toscana 180/2013/PAR 09 dicembre 2013

Corte Costituzionale sentenza n. 173 6 luglio 2012

Funz. Pubbl. Parere 0017624 p-4 1.7.4. 02.05.2012

CdC – Sezioni Riunite 11/Contr 2012 17 aprile 2012

Tuttavia, a seguito della novella del 2014, il testo dell'art. 9, comma 28 è stato integrato con la seguente previsione:

Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La Regione, con **nota del Direttore Generale prot. 004427/p dd. 10/11/2014**, ha chiarito che

Con riferimento ai limiti di reclutamento in materia di lavoro flessibile la deroga introdotta dall'art. 11 comma 4bis del D.L. 90/2014 convertito, è applicabile qualora gli enti locali della Regione, soggetti e non soggetti al patto di stabilità interno, siano in regola con il rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale.

Nell'evidenza che questo ente rispetta tale previsione, lo stesso potrà disporre di spese per assunzioni a tempo determinato nella misura massima della spesa sostenuta nel 2009.

Tale inquadramento è conforme anche alla recente **decisione n. 2 /SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti – Sez. Aut.** che ha chiarito che

Le limitazioni dettate dai primi dei periodi dell'art. 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28

b) INCARICHI DIRIGENZIALI A CONTRATTO

La recente decisione della **CdC – Autonomie 14/SEZAUT/2016/QMIG di data 15 aprile 2016**, innovando la precedente interpretazione della medesima sezione (**12/SEZAUT/2012/INPR del 12 giugno 2012**) ha espresso il nuovo principio per il quale tutti gli incarichi dirigenziali a contratto, sia ex art. 110 comma 1 che comma 2, vanno ricompresi tra le spese di lavoro flessibile, e soggiacciono, pertanto, al relativo limite.

c) VOUCHER, CANTIERI LAVORO, TIROCINI FORMATIVI, INCARICHI 90/TUEL, LSU

Numerose decisioni della Corte dei Conti le facevano soggiacere ai limiti.

Cdc – Piemonte 29/2012/SRCPIE/PAR 21 giugno 2012

Cdc – Emilia Romagna 268/2013/PAR 02 ottobre 2012

Cdc - Puglia 174/PAR/2014 09 ottobre 2014 (voucher)

Tuttavia dopo un lungo contrasto tra le varie sezioni delle Corte dei Conti, si segnala come il problema sia stato risolto in via definitiva dalla normativa statale intervenuta nel 2014, **posto che il testo innovato dal D.L. 90/2014 prevede espressamente che**

I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.

Pertanto, le spese in materia soggette a limite saranno limitate a:

- voucher
- tirocinii formativi
- incarichi ex art. 90 TUEL
- spese non coperte da specifici finanziamenti aggiuntivi in ordine a lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità e cantieri lavoro.

d) PERSONALE ASSEGNATO

Non è soggetto al limite

Cdc – Piemonte 200/2012/PAR 25 maggio 2012

Cdc – Puglia 90/2012/PAR 30 maggio 2012

e) AUSILIARI DEL TRAFFICO

Possono beneficiare della specifica deroga disposta dal 2013 per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale

Cdc – Toscana 10/2013/PAR 26 Febbraio 2013

f) ASSUNZIONI TEMPORANEE FINANZIATE CON ONERI EXTRA BILANCIO (CONTRIBUTI TERZI)

Si ricorda come sul punto sussistesse un orientamento discordante tra le diverse sezioni divise tra coloro che si pronunciavano a favore della non applicazione dei limiti di spesa 9.28/78-2010 (Cdc – Emilia 371/2012/PAR, Cdc – Liguria 9/2012, Cdc – Liguria 9/2011, Cdc - Toscana 8/2012, Cdc – Lazio 23/2012) e coloro che si pronunciavano a favore della inclusione nei limiti di spesa 9.28/78-2010 (Cdc – Lombardia 13/2012, CdC – Basilicata 170/2012/PAR, Cdc – Basilicata 89/2012/PAR).

La questione, in parte è stata risolta e superata per effetto delle modifiche apportate all'art 9.28/78-2010 dal d.l. 90/2014

Alla luce dei suddetti orientamenti sono stati, pertanto, rilevati gli impegni del 2009, al fine di determinare gli spazi di spesa per le annualità 2016 e successive. Si evidenzia che i dati sono stati calcolati con modalità analoghe a quelle richieste dalla Regione per la rilevazione delle relative spese.

		2009	
		spesa	a detrarre
a	spesa per 110.1 tuel	111.247,52	
b	altri tempi determinati	381.715,37	
b1	di cui finanziati fondi EU		0,00
c	lsu	156.868,43	
c1	di cui finanziati regione		-125.298,00
d	lpu	0,00	
d1	di cui finanziati regione		0,00
e	cantieri lavoro	0,00	
e1	di cui finanziati regione		0,00
f	lavoro somministrato	0,00	
g	tirocinii formativi	0,00	
h	voucher	0,00	
i	co.co.co	14.974,00	
i1	di cui finanziati fondi EU		-12.777,00
totali		664.805,32	-138.075,00
totale al netto deduzioni		€ 526.730,32	

A fronte di una spesa complessiva impegnata nel 2009 di €uro **664.805,32**, ai fini della determinazione del limite di spesa complessivo per il 2016, la stessa andrebbe comunque epurata da quelle voci di spesa sicuramente escluse dal limite, ovvero dalla quota spesa per LSU coperta da finanziamenti regionali e dalla spesa comunque coperta da finanziamenti comunitari, con una previsione di spesa netta pari a €uro **526.730,32**.

Tali dati individuano il limite massimo di spesa assumibile dal comune per assunzioni flessibili per ogni anno del triennio 2016 – 2018.

Di seguito si rappresenta l'andamento della spesa nel triennio alla luce delle previsioni assunzionali previste con il bilancio 2016 – 2018, pienamente rispettosa del limite di spesa determinato nel 2009.

		2016		2017		2018	
		spesa	a detrarre	spesa	a detrarre	spesa	a detrarre
a	spesa per 110.1 tuel	127.400,00		127.400,00		127.400,00	
b	altri tempi determinati	253.700,00		57.100,00		28.200,00	
b1	di cui finanziati fondi EU		-8.510,00		0,00		0,00
c	lsu	0,00		0,00		0,00	
c1	di cui finanziati regione				0,00		0,00
d	lpu	0,00		0,00		0,00	
d1	di cui finanziati regione				0,00		0,00
e	cantieri lavoro	39.335,84		0,00		0,00	
e1	di cui finanziati regione		-39.335,84		0,00		0,00
f	lavoro somministrato	122.553,00		76.000,00		76.000,00	
g	tirocinii formativi	7.050,00		4.800,00		4.800,00	
h	voucher	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
i	co.co.co	27.325,48		400.000,00		0,00	
i1	di cui finanziati fondi EU		-12.825,48		400.000,00		0,00
totali		587.364,32	-60.671,32	675.300,00	400.000,00	246.400,00	0,00
totale al netto deduzioni		526.693,00		275.300,00		246.400,00	

4. esigenze assunzionali per il triennio 2016 – 2018

Alla luce delle verifiche sopra riportate, si aggiorna pertanto il piano assunzionale 2016 – 2018.

ANNO 2016

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

- 1 posto dirigente– settore economico finanziario [rilevanza UTI] da assumere alla scadenza del rapporto 110 in essere
- 1 posto di Funzionario amm.vo cat. D – URP
- 1 posto funzionario amm.vo cat. D – specialista in fondi comunitari e progettazione europea [rilevante UTI]

- 1 posto funzionario culturale cat. D – biblioteca
- 1 posto funzionario tecnico cat. D – manutenzioni
- 1 posto funzionario amministrativo – organizzazione e controllo di gestione [rilevante UTI]
- 1 Funzionario tecnico cat. D posto a part time 50%
- 3 operatori polizia municipale cat. PLA (p.e.o. max 2)
- 2 posti di istruttore amministrativo – contabile cat. C – ufficio progettazione europea, contabilità fiscale [rilevanza UTI]
- 2 posto istruttore amministrativo – contabile cat. C – provveditorato e anagrafe
- 1 posto istruttore informatico cat C (p.e.o. massima 1) [rilevanza UTI]
- 1 istruttore tecnico cat. C (p.e.o. massima 3)
- 1 posto collaboratore cat. B – messo comunale

In caso di esito negativo delle mobilità si potrà procedere a mobilità extracompartimentali o concorsi compatibilmente con gli spazi assunzionali disponibili.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO // FLESSIBILE

- Attivazione di voucher lavoro a specifico progetto, entro l'eventuale stanziamento che potrà essere destinato in stesura di bilancio
- attivazione di tirocinii formativi con l'Università, entro l'eventuale stanziamento che potrà essere destinato in stesura di bilancio
- Lavoratori Socialmente Utili nel numero massimo finanziabile con trasferimenti regionali all'emissione del relativo bando
- Lavoratori presso cantieri di lavoro nel numero massimo con trasferimenti regionali all'emissione del relativo bando
- Coperture a tempo determinato o mediante ricorso ad interinale di posti di assistenti sociali cat. D nei limiti della disponibilità del ricorso a spese per assunzioni di lavoro flessibile

ANNO 2017

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Valutazioni da assumere con successivo atto, all'esito della definizione dell'Unione Territoriale Intercomunale, fatto salvo per eventuali procedure di mobilità a copertura di analoghe mobilità in uscita, e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO // FLESSIBILE

- Attivazione di voucher lavoro a specifico progetto, entro l'eventuale stanziamento che potrà essere destinato in stesura di bilancio
- attivazione di tirocinii formativi con l'Università, entro l'eventuale stanziamento che potrà essere destinato in stesura di bilancio
- Lavoratori Socialmente Utili nel numero massimo finanziabile con trasferimenti regionali all'emissione del relativo bando
- Lavoratori presso cantieri di lavoro nel numero massimo con trasferimenti regionali all'emissione del relativo bando
- Coperture a tempo determinato o mediante ricorso ad interinale di posti di assistenti sociali cat. D nei limiti della disponibilità del ricorso a spese per assunzioni di lavoro flessibile

ANNO 2018

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Valutazioni da assumere con successivo atto, all'esito della definizione dell'Unione Territoriale Intercomunale, fatto salvo per eventuali procedure di mobilità a copertura di analoghe mobilità in uscita, e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO // FLESSIBILE

- Attivazione di voucher lavoro a specifico progetto, entro l'eventuale stanziamento che potrà essere destinato in stesura di bilancio
- attivazione di tirocinii formativi con l'Università, entro l'eventuale stanziamento che potrà essere destinato in stesura di bilancio
- Lavoratori Socialmente Utili nel numero massimo finanziabile con trasferimenti regionali all'emissione del relativo bando
- Lavoratori presso cantieri di lavoro nel numero massimo con trasferimenti regionali all'emissione del relativo bando
- Coperture a tempo determinato o mediante ricorso ad interinale di posti di assistenti sociali cat. D nei limiti della disponibilità del ricorso a spese per assunzioni di lavoro flessibile

IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 - 2018

L'Amministrazione comunale, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14/2002 (in coordinamento con le disposizioni transitorie di cui all'art. 216 c. 3 del D.Lgs 50/2016) è tenuta ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, predisposto sulla base di schemi tipo previsti dalle sopra citate norme.

La proposta del programma triennale, predisposto tenendo conto dei lavori necessari relativi alle opere non completate e già avviate sulla base delle precedenti programmazioni, nonché dei progetti già approvati e delle necessità di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, è riassunta nella sottostante tabella:

CODICI DI PROGRAMMAZIONE			TIPOLOGIA INTERVENTO	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Totali [€]
N.ro ordine	Tipologia intervento	Categoria intervento		Disponibilità finanziarie [€]	Tipologia di finanziamento	Disponibilità finanziarie [€]	Tipologia di finanziamento	Disponibilità finanziarie [€]	Tipologia di finanziamento	
1	04	12	Adeguamento normativo e contenimento dei consumi energetici presso la piscina comunale			480.000	2			480.000
2	07	12	Straordinaria manutenzione palazzetto dello sport	450.000	1, 5					450.000
3	04	33	Ristrutturazione e messa in sicurezza ex albergo Roma				1	2.000.000	1	2.000.000
4	04	33	Ristrutturazione palazzo municipale - variante			500.000	5			500.000
5	04	08	Ristrutturazione scuola Collodi	800.000	1	537.385	5			1.337.385
6	07	08	Scuola Duca d'Aosta - Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento	137.500	1					137.500
7	01	90	Nuova sede Protezione civile	100.000	1					100.000
8	04	01	Sistemazione strade e marciapiedi			400.000	5	400.000	5	800.000
9	01	01	Rotatoria porticciolo			550.000	5			550.000
10	04	01	Realizzazione "Zone 30" comuni di Monfalcone e Staranzano			166.500	1, 5			166.500
11	01	35	Nuove condotte per regimazione acque meteoriche			350.000	1, 5			350.000
12	04	01	Parcheggio della Rocca e di salita Mocenigo					258.000	5	258.000
13	04	07	Sistemazione di via dell'Agraria			850.000	5			850.000
14	01	01	Nuovo ponte su canale del Brancolo					1.400.000	5	1.400.000
15	04	01	Manutenzione impianti di pubblica illuminazione			200.000	5	200.000	5	400.000
16	01	35	Ampliamento Cimitero - 7° lotto (loculi ossario + tombe famiglia)			400.000		200.000	5	600.000
17	01	35	Realizzazione canile/gattile municipale (completamento)			450.000	1, 5			450.000
18	01	37	Centro visite di Pietrarossa - interventi di manutenzione	90.000	5					90.000
19	01	35	Bonifica area Marina Nova			225.000	5			225.000
20	07	35	Sistemazione area verde di via Valentinis	150.000	5					150.000

21	07	01	Manutenzione Straordinaria (Strade + illuminazione)	344.250	5					344.250
22	07	08	Manutenzione Straordinaria (Edilizia scolastica)	98.625	5					98.625
23	07	11	Manutenzione Straordinaria (Attività culturali)	20.000	5					20.000
24	07	12	Manutenzione Straordinaria (Impianti sportivi)	73.000	5					73.000
25	07	33	Manutenzione Straordinaria (organizzazione, amministrazione, gestione e controllo)	105.000	5					105.000
26	07	08	Manutenzione Straordinaria (Servizi sociali)	55.952	5					55.952
27	07	35	Manutenzione Straordinaria (Territorio e ambiente)	327.000	5					327.000
28	07	36	Manutenzione Straordinaria (Pubblica Sicurezza)	85.000	5					85.000
TOTALI				2.836.327		5.108.885		4.458.000		12.403.212

Gli interventi previsti nel primo anno di attuazione del programma sono i seguenti:

- **Straordinaria manutenzione del palazzetto dello sport:** a seguito della partecipazione al bando per finanziare il progetto *“1000 cantieri per lo sport” - Iniziativa “500 impianti sportivi di base”*, è stato ottenuto un contributo da parte del CONI per realizzare interventi di efficientamento energetico, adeguamento normativo e altri interventi di straordinaria manutenzione del palazzetto dello sport di via Rossini. Attualmente l'intervento è in fase di progettazione e entro il 2016 si prevede l'inizio dei lavori.
- **Scuola elementare “Duca d'Aosta” manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento:** è previsto il rifacimento degli impianti termici a servizio della scuola Duca d'Aosta, in quanto quelli esistenti, risultano obsoleti, inefficienti e mal funzionanti.
- **Sistemazione dell'area verde di via Valentinis:** viene prevista la straordinaria manutenzione e piccoli interventi di miglioramento funzionale del fabbricato adibito a “bar” e servizi relativi all'area verde.
- **Centro visite di Pietrarossa - interventi di manutenzione:** viene previsto, nell'ambito del programma di valorizzazione del territorio carsico e al fine di rendere appetibile da parte di privati, la gestione del *“Centro Visite”* un intervento per la sua straordinaria manutenzione che comprenda anche l'allacciamento idrico all'acquedotto comunale.
- **Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente:** sono previsti vari interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente, individuati in macrocategorie sulla base delle varie richieste e situazioni individuate dall'ufficio.

Vengono altresì previste nell'elenco annuale 2016, poste economiche relative ad opere già autorizzate e per le quali la progettazione è già stata avviata per mero fatto tecnico/contabile (nuova sede della Protezione Civile e ricostruzione della nuova scuola materna Collodi).

Rispetto al programma adottato con deliberazione giunta n. 81/286 del 9/12/2015 sono state apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

- la modifica di annualità prevista per gli interventi denominati *“sistemazione strade e marciapiedi”*, *“parcheggio della Rocca”*, *“adeguamento impianti di pubblica illuminazione”*, *“ampliamento del cimitero comunale”*;

- l'inserimento di nuovi interventi denominati: *Scuola Duca d'Aosta manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento*", *Rotatoria porticciolo*" (per oneri di spostamento elettrodotto interrato della Terna spa), *"Realizzazione zone 30 comuni di Monfalcone e Staranzano"* (intervento conseguente alla concessione di un contributo regionale);
- la quantificazione di interventi vari di manutenzione straordinaria di immobili ed impianti comunali che il programma triennale adottato con deliberazione giuntale n. 81/286 del 9/12/2015 non prevedeva a finanziamento;

Si riassume di seguito lo stato di avanzamento delle opere avviate in base alla pregressa programmazione:

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA ULTIMATE

CODICE	TIPOLOGIA OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	ANNO DI AVVIO	FASE
420A4	Adeguamento normativo della scuola media Giacich di viale Cosulich	368.000,00	contributo regionale fondi propri	2015	stipula contratto
420A5	Straordinaria manutenzione ed efficientamento energetico dell'asilo nido di	156.000,00	contributo regionale fondi propri	2015	gara d'appalto
440A3	Ristrutturazione del palazzo comunale - 1° lotto	3.850.000,00	contributo regionale fondi propri	2010	lavori in corso
440A5	Ristrutturazione e adeguamento normativo della residenza protetta per anziani ad	2.178.340,00	contributo regionale fondi propri	2012	lavori in corso
440A7	Polo museale cantieristica navale di Monfalcone. Sistemazione porzione di	480.500,00	contributo regionale fondi propri	2010	lavori in corso
440A11	Ristrutturazione e adeguamento normativo della residenza protetta per anziani ad	1.929.960,00	contributo regionale fondi propri	2012	lavori in corso
440A14	Ristrutturazione del Palazzo comunale - 2° lotto	1.700.000,00	contributo regionale fondi propri	2011	stipula contratto
440A22	Realizzazione di un nuovo spogliatoio a servizio del campo di Hockey	300.000,00	contributo regionale fondi propri	2013	gara d'appalto
440A27	Realizzazione della nuova sede per la Protezione Civile	1.200.000,00	contributo regionale fondi propri	2015	progettazione
440A24	Interventi di ristrutturazione e mitigazione del traffico in alcune strade comunali - anno 2014	450.000,00	fondi propri	2015	lavori in corso
440A25	Sistemazioni stradali in rione Panzano; riqualificazione via Dandolo e sistemazione vie Rovigno, Spalato e Cherso	200.000,00	fondi propri	2015	collaudo
440A28	Sistemazione della via Agraria nel rione di Panzano	800.000,00	fondi propri	2014	progettazione
440A29	Realizzazione della nuova scuola materna "Collodi"	1.800.000,00	fondi propri	2015	progettazione
440A30	Ristrutturazione dell'immobile residenziale sito in via Rossetti 21 nel rione di Panzano	1.650.000,00	fondi propri	2015	progettazione
440A31	Impianti di illuminazione pubblica urbana (vie Verdi, Boito, Valentinis, 4 novembre e San Polo)	307.800,00	fondi propri	2015	progettazione
440A32	Realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione nel quartiere di Panzano	300.000,00	fondi propri	2015	progettazione
440A33	Rifacimento impianti di pubblica illuminazione di via Ceriani, Desenibus, Volta, 6 Busi, Garibaldi e Bixio	220.000,00	fondi propri	2014	progettazione
440A34	Interventi di asfaltatura della via Boito, via Timavo e altre	250.000,00	fondi propri	2015	lavori in corso
		18.140.600,00			

Monfalcone, 16/05/2016

IL RESPONSABILE

COMUNE DI MONFALCONE

Legge Regionale 31/5/2002 n. 14, articolo 7

PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 (AGGIORNAMENTO 1)

SCHEDA URBANISTICO AMBIENTALE

N.ro ordine	Descrizione	Problematiche di ordine urbanistico-territoriale		Problematiche di ordine ambientale e paesistico	
		Conforme (A)	Azioni da intraprendere	Conforme (B)	Azioni da intraprendere
1	Adeguamento normativo e contenimento dei consumi energetici presso la piscina comunale	si		si	
2	Straordinaria manutenzione palazzetto dello sport	si		si	
3	Ristrutturazione e messa in sicurezza ex albergo Roma	si		si	
4	Ristrutturazione palazzo municipale - variante	si		si	
5	Ristrutturazione scuola Collodi	si		si	
6	Scuola Duca d'Aosta -Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento	si		si	
7	Nuova sede Protezione civile	si		si	
8	Sistemazione strade e marciapiedi	si		si	
9	Rotatoria porticciolo	si		si	
10	Realizzazione "Zone 30" comuni di Monfalcone e Staranzano	si		si	
11	Nuove condotte per regimazione acque meteoriche	si		si	
12	Parcheggio della Rocca e di salita Mocenigo	si		si	
13	Sistemazione di via dell'Agraria	si		si	
14	Nuovo ponte su canale del Brancolo	si		si	
15	Manutenzione impianti di pubblica illuminazione	si		si	
16	Ampliamento Cimitero - 7° lotto (loculi ossario + tombe famiglia)	si		si	
17	Realizzazione canile/gattile municipale (completamento)	si		si	
18	Centro visite di Pietrarossa - interventi di manutenzione	si		si	
19	Bonifica area Marina Nova	si		si	
20	Sistemazione area verde di via Valentinis	si		si	
21	Manutenzione Straordinaria (Strade + illuminazione)	si		si	
22	Manutenzione Straordinaria (Edilizia scolastica)	si		si	
23	Manutenzione Straordinaria (Attività culturali)	si		si	
24	Manutenzione Straordinaria (Impianti sportivi)	si		si	
25	Manutenzione Straordinaria (organizzazione, amministrazione, gestione e controllo)	si		si	
26	Manutenzione Straordinaria (Servizi sociali)	si		si	
27	Manutenzione Straordinaria (Territorio e ambiente)	si		si	
28	Manutenzione Straordinaria (Pubblica Sicurezza)	si		si	

Monfalcone, 16 maggio 2016

IL RESPONSABILE

COMUNE DI MONFALCONE

Legge Regionale 31/5/2002 n. 14, articolo 7

PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 (AGGIORNAMENTO 1)

ELENCO ANNUALE 2016

N.ro ordine	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Costo previsto [€]	Tempi stimati di realizzazione (mesi a partire dalla data di approvazione del programma)						Totale
			Approvazione progetto preliminare	Approvazione progetto definitivo	Approvazione progetto esecutivo	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Effettivo utilizzo dell'opera	
2	Straordinaria manutenzione palazzetto dello sport	450.000	1	4	3	6	12	2	28
5	Ristrutturazione scuola Collodi	800.000	6	2	2	6	8	1	25
6	Scuola Duca d'Aosta -Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento	137.500	1	1	1	6	6	1	16
7	Nuova sede Protezione civile	100.000	4	3	2	5	8	1	23
18	Centro visite di Pietrarossa - interventi di manutenzione	90.000	6	2	2	6	6	1	23
20	Sistemazione area verde di via Valentinis	150.000	2	2	1	3	4	1	13
21	Manutenzione Straordinaria (Strade + illuminazione)	344.250						6	6
22	Manutenzione Straordinaria (Edilizia scolastica)	98.625						6	6
23	Manutenzione Straordinaria (Attività culturali)	20.000						6	6
24	Manutenzione Straordinaria (Impianti sportivi)	73.000						6	6
25	Manutenzione Straordinaria (organizzazione, amministrazione, gestione e controllo)	105.000						6	6
26	Manutenzione Straordinaria (Servizi sociali)	55.952						6	6
27	Manutenzione Straordinaria (Territorio e ambiente)	327.000						6	6
28	Manutenzione Straordinaria (Pubblica Sicurezza)	85.000						6	6
TOTALE MANUTENZIONI		1.108.827	(39,09%)						
TOTALE ALTRI INTERVENTI		1.727.500	(60,91%)						
TOTALE		2.836.327	(100,00%)						

Monfalcone, 16 maggio 2016

IL RESPONSABILE

COMUNE DI MONFALCONE
Legge Regionale 31/5/2002 n. 14, articolo 7
PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 (AGGIORNAMENTO 1)

CODICI DI PROGRAMMAZIONE			TIPOLOGIA INTERVENTO	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Totali [€]
N.ro ordine	Tipologia intervento	Categoria intervento		Disponibilità finanziarie [€]	Tipologia di finanziamento	Disponibilità finanziarie [€]	Tipologia di finanziamento	Disponibilità finanziarie [€]	Tipologia di finanziamento	
1	04	12	Adeguamento normativo e contenimento dei consumi energetici presso la piscina comunale			480.000	2			480.000
2	07	12	Straordinaria manutenzione palazzetto dello sport	450.000	1, 5					450.000
3	04	33	Ristrutturazione e messa in sicurezza ex albergo Roma				1	2.000.000	1	2.000.000
4	04	33	Ristrutturazione palazzo municipale - variante			500.000	5			500.000
5	04	08	Ristrutturazione scuola Collodi	800.000	1	537.385	5			1.337.385
6	07	08	Scuola Duca d'Aosta -Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento	137.500	1					137.500
7	01	90	Nuova sede Protezione civile	100.000	1					100.000
8	04	01	Sistemazione strade e marciapiedi			400.000	5	400.000	5	800.000
9	01	01	Rotatoria porticciolo			550.000	5			550.000
10	04	01	Realizzazione "Zone 30" comuni di Monfalcone e Staranzano			166.500	1, 5			166.500
11	01	35	Nuove condotte per regimazione acque meteoriche			350.000	1, 5			350.000
12	04	01	Parcheggio della Rocca e di salita Mocenigo					258.000	5	258.000
13	04	07	Sistemazione di via dell'Agraria			850.000	5			850.000
14	01	01	Nuovo ponte su canale del Brancolo					1.400.000	5	1.400.000
15	04	01	Manutenzione impianti di pubblica illuminazione			200.000	5	200.000	5	400.000
16	01	35	Ampliamento Cimitero - 7° lotto (loculi ossario + tombe famiglia)			400.000		200.000	5	600.000
17	01	35	Realizzazione canile/gattile municipale (completamento)			450.000	1, 5			450.000
18	01	37	Centro visite di Pietrarossa - interventi di manutenzione	90.000	5					90.000
19	01	35	Bonifica area Marina Nova			225.000	5			225.000
20	07	35	Sistemazione area verde di via Valentinis	150.000	5					150.000
21	07	01	Manutenzione Straordinaria (Strade + illuminazione)	344.250	5					344.250
22	07	08	Manutenzione Straordinaria (Edilizia scolastica)	98.625	5					98.625
23	07	11	Manutenzione Straordinaria (Attività culturali)	20.000	5					20.000
24	07	12	Manutenzione Straordinaria (Impianti sportivi)	73.000	5					73.000
25	07	33	Manutenzione Straordinaria (organizzazione, amministrazione, gestione e controllo)	105.000	5					105.000
26	07	08	Manutenzione Straordinaria (Servizi sociali)	55.952	5					55.952
27	07	35	Manutenzione Straordinaria (Territorio e ambiente)	327.000	5					327.000
28	07	36	Manutenzione Straordinaria (Pubblica Sicurezza)	85.000	5					85.000
TOTALI				2.836.327		5.108.885		4.458.000		12.403.212

Monfalcone, 16 maggio 2016

IL RESPONSABILE

Risorse per interventi già avviati nei precedenti esercizi
Fasi progettuali avviate

Risorse disponibili

- 1 Entrate aventi destinazione vincolata per legge
- 2 Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 3 Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati
- 4 Trasferimento di immobili ex art. 7 comma 5 LR 14/2002
- 5 Stanziamento di bilancio
- 6 Altro

COMUNE DI MONFALCONE



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 D.L. 25.06.2008 n° 112 convertito con L. 21.08.2008 n° 133 e s.m.i.

2016 - 2018

La Legge n. 133 di data 21.08.2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ha previsto l'obbligo dell'adozione di misure urgenti finalizzate allo sviluppo economico, alla semplificazione, competitività, stabilizzazione della finanza pubblica ed alla perequazione tributaria.

Elemento di maggior rilievo per i Comuni è l'art. 58, inserito nell'ambito del Capo X "Privatizzazioni" dedicato alle "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali".

Tale legge prevede che Regioni, Province, Comuni e altri enti locali procedano al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di essere valorizzati ovvero dismessi, prevedendo quindi nel contempo la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione dell'ente.

Si stabilisce inoltre che l'inserimento degli immobili nel Piano, come sopra disposto, ne determina la conseguente *classificazione come patrimonio disponibile e le destinazioni urbanistiche* secondo le procedure di cui all'articolo 63 bis, comma 22, della Legge Regionale 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Il comma 6, infine, estende ai beni immobili inclusi nei predetti elenchi la procedura prevista dall'art. 3-bis del D.L. n. 351 del 2001 relativa alla valorizzazione dei beni dello Stato e utilizzazione a fini economici tramite concessione o locazione. La procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili fruisce, quindi, di notevoli semplificazioni, utili a contenere i relativi costi ed i tempi di attuazione.

L'articolo 58 considerato, dispone in buona sostanza, l'accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni ed Enti Locali con l'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o comunque l'andamento controllato dell'indebitamento, di puntare sull'autofinanziamento degli investimenti e sulla ricerca di nuove fonti di proventi gestionali.

Si precisa infine che quanto disposto dalla suddetta normativa non è stato modificato dalla Legge 22 dicembre 2011 n° 214, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n° 201, recante disposizioni per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.

Diverse sono infatti le forme di snellimento e di semplificazione previste dalla citata norma per favorire la valorizzazione o la dismissione del patrimonio immobiliare:

- a) modifica della natura giuridica del bene inserito nel Piano delle Alienazioni; tale scelta comporta la conseguenza che l'immobile acquista il carattere della disponibilità rientrando nella categoria dei "beni immobili patrimoniali disponibili" con possibilità per l'ente locale di procedere alla sua alienazione. Si tratta, per la particolare specificità di Monfalcone, degli immobili attualmente adibiti a sede di uffici comunali per i quali si intende intervenire sulla condizione giuridica classificandoli da "bene immobile indisponibile" a "bene immobile disponibile" al venir meno della loro funzione istituzionale a seguito di trasferimento degli stessi in altra sede funzionale allo scopo;
- b) applicazione alle Regioni ed Enti Locali della procedura prevista dall'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 410/2001, per la valorizzazione dei beni dello Stato che "possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquant'anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini" (art. 3 bis del D.L. n. 351/2001).

In relazione alle indicazioni normative sopra citate finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare il Servizio Patrimonio, ha effettuato una ricognizione dei beni di proprietà comunale inventariati, che ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, che potrebbero essere valorizzati per essere, alcuni alienati al fine di finanziare le spese d'investimento, utilizzando risorse straordinarie, altri per rispondere all'esigenza di riqualificazione urbana di aree anche attraverso l'insediamento di attività/servizi di interesse collettivo e altri ancora per rispondere alla riorganizzazione logistica degli uffici comunali dell'Ente.

Sulla base dei vari piani delle alienazioni e valorizzazioni che si sono susseguiti nel tempo dal 2009 i beni per i quali si è concretizzata l'alienazione, sono i seguenti:

- alcuni relitti di aree, per una superficie complessiva di 389 mq., site in via Desena, confinanti con la linea ferroviaria nel 2014;
- un'area residuale (stradina a fondo cieco) di 80 mq., sita in via Colleoni, nel 2014;
- l'immobile denominato "ex INAM" di via Manzoni, ceduto in permuta con un altro immobile sito presso l'edificio denominato "ex Albergo Operai" quale ampliamento della sala espositiva in fase di realizzazione, nel 2015;
- un'area residuale (stradina a fondo cieco) di 27 mq. sita in via dei Castellieri, nel 2015;
- aree destinate a Servizi "S5g" site in via Timavo zona Lisert, di 17.287 mq, in permuta al Consorzio per lo Sviluppo industriale, con altre aree" site in via Sorgive zona Schiavetti Brancolo, nel 2015 .

Per quanto riguarda l'immobile denominato "Casa di Vicolo della Filanda" del valore di € 42.000, poiché le gare per la vendita esperite nel corso del 2013 erano andate tutte deserte, non fu inserito nel successivo Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per 2014-2016, ma è stato messo quale conto valore per l'intervento di ristrutturazione del Palazzo municipale - II° lotto.

Rispetto al precedente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per 2015-2017 non viene riproposta l'alienazione dell'immobile denominato "Nuovo mercato coperto" in quanto l'amministrazione comunale, considerata l'assenza di potenziali acquirenti, ritiene di valutare un possibile riutilizzo del compendio per funzioni pubbliche con soluzione progettuale da individuare mediante concorso di idee.

Le alienazioni e valorizzazioni che per vari motivi non si sono concretizzate vengono riproposte nella programmazione 2016-2018.

Tra gli obiettivi prefissati dall'amministrazione, permane la riorganizzazione degli uffici comunali ora suddivisi in diverse sedi, attraverso un loro raggruppamento che comporta una riorganizzazione funzionale e di recupero dell'esistente patrimonio comunale, con fondi derivanti dalla dismissione di altre parti di immobili.

Riguardo tali beni sono state sviluppate le opportune analisi: catastali/tavolari - giuridico - amministrative - urbanistiche ed economiche al fine di verificare l'effettiva titolarità, i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientranti nella categoria del patrimonio indisponibile o disponibile, il regolare accatastamento e configurazione geometrica, eventuali occupanti, oltre a ponderare altre fattispecie.

La proposta allegata prevede, oltre alla valorizzazione intesa come alienazione mediante esperimento d'asta pubblica, anche la possibilità di utilizzare strumenti innovativi di progettazione coordinata tra i diversi interessi pubblici/privati tramite strumenti negoziali quali ad esempio l'alienazione di immobili quale prezzo dell'appalto avvalendosi delle facoltà previste dall'art. 53, commi 6 e seguenti, del D.P.R. 163/2006.

Al fine di determinare il più probabile valore di mercato degli immobili inseriti nel piano, occorre tener conto della particolare situazione congiunturale del mercato immobiliare, derivante dal calo espansivo della domanda nell'ultimo decennio, della rilevante diminuzione dei tassi d'interesse dei mutui e del restringimento della liquidità da parte del settore bancario.

A tal proposito anche l'OMI (osservatorio immobiliare italiano) quale fonte ufficiale di riferimento dell'andamento del mercato immobiliare, curato dall'Agenzia del Demanio, a proposito dei dati trimestrali delle compravendite riguardanti il periodo, II° trimestre 2013, II° trimestre 2014 e II° e III° trimestre 2015 evidenzia che il mercato immobiliare italiano nel III° trimestre 2015 fa segnare con + 10,8 % il rialzo maggiore - il settore residenziale. Analogamente anche tutti gli altri settori tornano a crescere.

Quanto sopra si evince dalle seguenti tabelle:

Settori	II trimestre 2013	II trimestre 2014	II trimestre 2015	III trimestre 2015	Var % II trim 13 / II trim 14	Var % II trim 14 / II trim 15
Residenziale	108.683	107.647	116.514	105.104	- 1,0 %	8,2 %
Terziario	2.343	2.182	2.100	1.913	- 6,9 %	- 3,8 %
Commerciale	6.412	6.092	6.719	5.829	- 5,0 %	10,3 %
Produttivo	2.215	2.444	2.249	2.085	- 10,4 %	- 8,0 %

Pertinenze	88.590	84.117	89.249	80.178	- 5,0 %	6,1 %
Altro	34.697	31.772	33.322	30.175	- 8,4 %	4,9 %
Totali	242.938	234.255	250.151	225.257	- 3,6 %	6,8 %

Dagli ultimi dati OMI, come da tabella sotto riportata, risulta che tutti i settori, nel III trimestre 2015, mostrano variazioni in crescita, tra tutti, i segmenti che continuano a mostrare maggior sofferenza sono il terziario ed il produttivo.

Settori Var. %	I trimestre 2014-2015	II trimestre 2014-2015	III trimestre 2014-2015	Var % Anno 2014 / 2015
Residenziale	- 3,0%	8,2 %	10,8 %	5,3 %
Terziario	- 6,4%	- 3,8 %	0,9 %	- 3,1 %
Commerciale	- 5,2%	10,3 %	7,4 %	4,1%
Produttivo	- 7,1%	- 8,0 %	2,2 %	- 4,3 %
Pertinenze	- 3,6%	6,1 %	9,0 %	0,3%
Altro	- 3,1%	4,9 %	3,2 %	3,8 %
Totali	- 3,4%	6,8 %	8,8 %	4,06 %

Elementi caratterizzanti:

Modalità: sono previste varie forme di valorizzazione anche mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, per garantire la valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, tramite l'attivazione delle seguenti procedure:

- ☐ Riqualficazione/rifunzionalizzazione, tramite uno studio metaprogettuale, tendente al recupero funzionale di compendi derivanti anche da una eventuale riorganizzazione delle attuali sedi pubbliche o mutamento delle attuali destinazioni d'uso in un quadro complessivo di rifunzionalizzazione dei servizi esistenti e conseguentemente presupponendo di rendere disponibili sul mercato immobiliare beni immobili, che comportano per l'ente ingenti oneri di carattere gestionale, manutentivo, eccetera;
- ☐ alienazione di beni immobili;
- ☐ alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006 in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto, mediante trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili appartenenti all'Ente;
- ☐ ricorso eventuale a istituti di partenariato pubblico-privato relativamente a beni immobili suscettibili di messa a reddito;
- ☐ concessione/alienazione parcheggi ai privati interessati dalla valorizzazione di altri beni immobili comunali che non presentano i necessari requisiti urbanistici per un recupero funzionale alla massimizzazione della rendita emergente dalla trasformazione;
- ☐ inserimento in un fondo immobiliare pubblico;
- ☐ accordi con ATER per realizzazione di interventi di ERP.

Le diverse schede individuano le valorizzazioni che, all'attualità, sembrano le più probabili, così come da relazioni di stima o in relazione alla situazione nella quale si trovano i diversi immobili, ivi compresa la considerazione per cui alcuni immobili già sono stati posti all'asta con esito negativo. Ci si riferisce, in particolare, all'immobile cosiddetto "Nuovo mercato coperto", "Casa Mazzoli", terreno ex Casa Braidà, ex Inam di via Manzoni", parcheggio di via Grado.

Valore presunto: i valori presunti inseriti nelle schede, alcuni con valori minimo e massimo, sono ovviamente relativi agli immobili per i quali non è stata formalmente approntata una vera e propria perizia di stima e possono essere significativamente influenzati dall'attuale fase congiunturale economica, dalla conseguente incertezza del mercato immobiliare, in attesa di nuovi equilibri, dalle aspettative incerte conseguenti dalle trasformazioni urbanistiche proposte nonché dalle scelte operative che si intenderanno attivare all'interno del complesso scenario delineato secondo le ipotesi di intervento illustrate.

Per quanto riguarda alcuni immobili sono stati indicati i valori in relazione alle diminuzioni previste dai bandi di gara pregressi andati deserti e coerentemente con il massimo di riduzione possibile così come previsto dal vigente Regolamento per la vendita degli immobili, sulla base del quale risulta possibile il

ricorso alla trattativa privata “quando l'asta pubblica o la trattativa privata previa gara ufficiosa siano andate deserte per ben due volte, pur avendo operato un ribasso del 10% ad ogni richiamo”.

Tempo previsto per la valorizzazione: il tempo previsto in scheda, per il raggiungimento dell'obiettivo, deve intendersi riferito al solo caso tendente all'alienazione dell'immobile considerato che le altre modalità di valorizzazione, presentano percorsi derivanti da azioni concertate tra pubblico e privato che protraggono il tempo stabilito o da interventi di progettazione coordinata per il loro recupero e/o rifunzionalizzazione per fini istituzionali. A tal proposito L'Amministrazione Comunale, attraverso le sue varie articolazioni istituzionali, potrà indirizzare verso le modalità che verranno ritenute più opportune ed intese all'ottimizzazione dei compendi immobiliari considerati.

Va quindi e complessivamente tenuto conto, nella valutazione della fattibilità economica sull'alienazione dei vari immobili, dei seguenti fattori:

- le eventuali diminuzioni derivate dalle aste andate deserte;
- l'eventuale degrado e quindi la spesa che l'amministrazione dovrebbe provvedere ad investire per il loro recupero e sistemazione ed adeguamento;
- la destinazione attuale dell'immobile e quindi la spesa che l'amministrazione andrebbe ad investire per l'adeguamento al cambio di destinazione d'uso necessario all'utilizzo.

Resoconto valori immobiliari (minimo e massimo)

(entrata presunta nell'ipotesi dell'alienazione)

Denominazione immobile	2016		2017		2018	
	(min)	(max)	(min)	(max)	(min)	(max)
Aree di via Romana - ex ambito 37	€ 11.000,00	€ 11.000,00				
Alloggi vari *	€ 902.360,00	€ 1.127.950,00				
Parcheggio di via Grado	€ 279.450,00	€ 345.000,00				
Terreno Zochet (ex casa Braida)	€ 46.600,00	€ 46.600,00				
Area di via della Marcelliana 32			€ 530.000,00	€ 530.000,00		
Casa Mazzoli	€ 421.200,00	€ 520.000,00				
Terreno Cantieri / Albergo Operai	€ 108.000,00	€ 108.000,00				
Relitto - terreno via Serenissima	€ 1.300,00	€ 1.300,00				
Relitto - terreno via Re Teodorico	€ 500,00	€ 500,00				
Area residuale in via Tomizza	€ 3.400,00	€ 3.400,00				
Terreno di via Flavia					€ 15.390	€ 19.000
Terreno ex Casa della Pietra					€ 23.490	€ 29.000
Totale	€ 1.773.810	€ 2.163.750	€ 530.000	€ 530.000	€ 38.880	€ 48.000

(*) vedi dettaglio nella tabella successiva

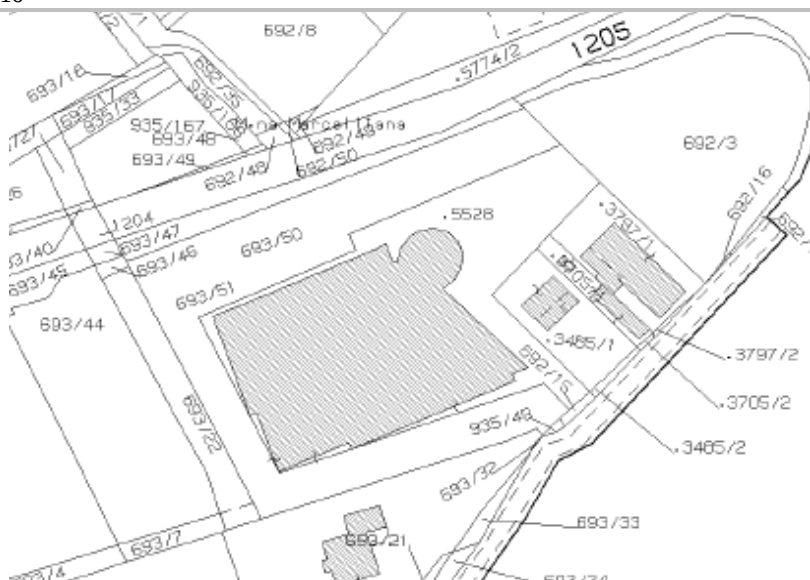
PIANO VENDITA ALLOGGI SFITTI - ELENCO ALLOGGI RESIDUI DA ALIENARE

	STABILE posizione	Alloggio	indirizzo	prezzo [min]	prezzo [max]
1	5.012.112	2	Via Bonavia n. 67	€ 30.480,00	€ 38.100,00
2	5.012.112	7	Via Firenze n. 2	€ 28.400,00	€ 35.500,00
3	5.012.113	1	Via Bonavia n. 73	€ 29.120,00	€ 36.400,00
4	5.012.114	1	Via Cosulich n. 159	€ 26.480,00	€ 33.100,00
5	5.012.114	7	Via Predonzani n. 26	€ 30.240,00	€ 37.800,00
6	5.012.147	3	Via Morosini n. 7	€ 22.960,00	€ 28.700,00
7	5.012.147	5	Via Morosini n. 7	€ 20.560,00	€ 25.700,00
8	5.012.153	2	Via Bonavia n. 79	€ 30.400,00	€ 38.000,00
9	5.012.164	2	Via Vespucci n. 32	€ 49.840,00	€ 62.300,00
10	5.012.164	4	Via Vespucci n. 28	€ 45.600,00	€ 57.000,00
11	5.012.199	4	Via Capodistria n. 2	€ 28.400,00	€ 35.500,00
12	5.012.199	6	Via Manin n. 10	€ 25.120,00	€ 31.400,00
13	5.012.210	1	Via Marco Polo n. 19	€ 27.760,00	€ 34.700,00
14	5.012.210	8	Via Marco Polo n. 19	€ 28.400,00	€ 35.500,00
15	5.012.216	5	Via Rossetti n. 10	€ 29.200,00	€ 36.500,00
16	5.012.216	6	Via Rossetti n. 10	€ 28.800,00	€ 36.000,00
17	5.012.216	8	Via Rossetti n. 10	€ 29.200,00	€ 36.500,00
18	5.012.217	3	Via Rossetti n. 8	€ 31.200,00	€ 39.000,00
19	5.012.218	6	Via Rossetti n. 6	€ 31.000,00	€ 38.750,00
20	5.012.221	5	Via Rossetti n. 1	€ 29.600,00	€ 37.000,00
21	5.012.221	6	Via Rossetti n. 3	€ 25.120,00	€ 31.400,00
22	5.012.223	1	Via Rossetti n. 13	€ 33.360,00	€ 41.700,00
23	5.012.226	1	Via Fiume n. 8	€ 27.040,00	€ 33.800,00
24	5.012.226	6	Via Fiume n. 10	€ 27.920,00	€ 34.900,00
25	5.012.233	1	Via del Mercato n. 6	€ 27.920,00	€ 34.900,00
26	5.012.233	6	Via del Mercato n. 6	€ 30.960,00	€ 38.700,00
27	5.012.304	5	Via Roma n. 15	€ 41.120,00	€ 51.400,00
28	5.012.114	5	Via Gioia n. 14	€ 27.280,00	€ 34.100,00
29	5.012.213	2	Via Pisani n. 10	€ 58.880,00	€ 73.600,00
Totale				€ 902.360,00	€ 1.127.950,00

AREE DI VIA ROMANA – EX AMBITO 37	
localizzazione	via Romana - via C.A. Colombo
dati catastali e tavolari	p.c. 478/238 corpo tavolare 173 Partita Tavolare 245 Comune Censuario di Monfalcone p.c. 505/9 corpo tavolare 173 Partita Tavolare 245 Comune Censuario di Monfalcone
provenienza	Contratto di cessione gratuita atto n. 40085 di data 11/09/1998 GT 3619/1998
dati tecnici	/
consistenze	mq 334,00
disponibilità	Aree in concessione di occupazione ai proprietari delle particelle limitrofe. Alcune concessioni sono allo stato attuale scadute.
elementi ostativi	
modalità	☐ riuso/rifunzionalizzazione
	☒ alienazione
	alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006
	project financing
	concessione/alienazione
spese / costi	/
valore presunto	massimo 11.000 euro
destinazione urbanistica attuale	Residenziale: B4 - zone estensive
destinazione urbanistica futura	Nessuna modifica
tempi / termini	entro il 2016
	

ALLOGGI											
localizzazione	Via Bonavia n. 67 - Via Firenze n. 2 - Via Bonavia n. 73 - Via Predonzani n. 6 - Via Cosulich n. 159 - Via Predonzani n. 26 - Via Morosini n. 5 - Via Morosini n. 7 (2) - Via Bonavia n. 79 - Via Gioia n. 13 e 14 - Via Vespucci n. 28 e 32 - Via Genova n. 2 - Via Capodistria n. 2 - Via Manin n. 10 - Via Muggia n. 2 - Largo della Pace n. 19 - Via Marco Polo n. 19 (2) - Via Marco Polo n. 21 - Via Rossetti n. 10 (3) - Via Rossetti n. 8 - Via Rossetti n. 6 (2) - Via Rossetti n. 3 - Via Rossetti n. 1 - Via Rossetti n. 13 - Via Fiume n. 8 e 10 - Via del Mercato n. 6 (2) - Via Roma n. 15 - Via Pisani n. 39										
dati catastali e tavolari	/										
provenienza	protocollo di rilevazione										
dati tecnici	/										
consistenze	29 alloggi (in gestione ad A.T.E.R.)										
disponibilità	liberi										
elementi ostativi	lo stato di degrado e le modalità di recupero;										
modalità	<table> <tr> <td></td><td>riuso/rifunzionalizzazione</td></tr> <tr> <td>x</td><td>alienazione</td></tr> <tr> <td></td><td>alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006</td></tr> <tr> <td></td><td>project financing</td></tr> <tr> <td></td><td>concessione/alienazione</td></tr> </table>		riuso/rifunzionalizzazione	x	alienazione		alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006		project financing		concessione/alienazione
	riuso/rifunzionalizzazione										
x	alienazione										
	alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006										
	project financing										
	concessione/alienazione										
spese / costi	il recupero di un alloggio è stimato in circa 15.000 / 50.000 euro										
valore presunto	massimo 1.127.950 euro; il valore minimo indicato nella tabella del resoconto delle entrate, si riferisce al valore che si andrebbe ad incassare qualora gli alloggi venissero acquistati sulla base delle maggiori agevolazioni previste.										
destinazione urbanistica attuale	Residenziale: A2 di Panzano										
destinazione urbanistica futura	/										
tempi / termini	entro il 2016										

PARCHEGGIO DI VIA GRADO

localizzazione	Via Grado	
dati catastali e tavolari	p.c. 693/9, 693/8, 693/17, 935/33 del CC. di Monfalcone	
provenienza	Contratto stipulato con il curatore fallimentare della ditta Liva SPA - Rep.n. 8932 Racc.n. 4482 dd. 26/11/2008 notaio avv. Furlani	
dati tecnici	/	
consistenze	mq 4.755,00	
disponibilità	Libero	
elementi ostativi	/	
modalità	☐	riuso/rifunzionalizzazione
	☒	alienazione
		alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006
	☐	project financing
	☐	concessione/alienazione
spese / costi	/	
valore presunto	minimo 279.000 euro / massimo 345.000 euro	
destinazione urbanistica attuale	Zona H2 commerciale di interesse comunale e zona E6 ambiti di interesse agricolo	
destinazione urbanistica futura	/	
tempi / termini	entro il 2016	
		

TERRENO IN LOCALITÀ ZOCHET	
localizzazione	Terreno località Zochet (ex casa Braida)
dati catastali e tavolari	p.c. 4666 – Partita Tavolare 245 - CC. di Monfalcone – corpo tavolare 21 - area di fabbrica
provenienza	protocollo di rilevazione
dati tecnici	/
consistenze	670 mq
disponibilità	terreno libero
elementi ostativi	terreno soggetto ad uso civico, necessita di autorizzazione alla vendita da parte del Commissariato per la Liquidazione Usi Civici di Trieste
modalità	riuso/rifunzionalizzazione
	☒ alienazione
	☒ alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006
	project financing
	concessione/alienazione
spese / costi	/
valore presunto	massimo 46.600 euro
destinazione urbanistica attuale	parte zona residenziale omogenea "B5" ; indice di fabbricabilità fondiario mc/mq. 0,80, altezza massima di mt. 7,50. Distanza dal confine 5 mt. ; dai confini laterali 5 mt. o a confine; dalle strade 5 mt.; distanza tra pareti finestrate 10 mt. parte zona "F3" – territorio carsico <u>In ogni caso sono obbligatori:</u> Parcheggi stanziali: 1 posto macchina per nuovo alloggio si superficie non inferiore a 12 mq. ed una larghezza non inferiore a mt. 2,50. Localizzazione parcheggi: lotto di pertinenza Dimostrazione della reperibilità dei parcheggi: con il titolo abilitativo a costruire
destinazione urbanistica futura	nessuna modifica
tempi / termini	entro il 2016
	

AREA DI VIA DELLA MARCELLIANA 32											
localizzazione	via Marcelliana 36										
dati catastali e tavolari	p.c. ed. 1050/1 - corpo tavolare 63 - Partita Tavolare 245 - Comune Censuario di Monfalcone										
provenienza	Contratto di compravendita 19/09/1911 in atti sub. G.T. 748/1911										
dati tecnici	anno di costruzione: in vari periodi a partire dagli anni 70. stato dell'immobile: tra il buono e mediocre per quanto riguarda gli edifici, buono per quanto riguarda le aree scoperte										
consistenze	Superficie complessiva dell'area mq. 4.319,00										
disponibilità	Area concessa in affitto ad A.P.T. S.p.a.										
elementi ostativi	/										
modalità	<table> <tr><td></td><td>riuso/rifunzionalizzazione</td></tr> <tr><td>x</td><td>alienazione</td></tr> <tr><td></td><td>alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006</td></tr> <tr><td></td><td>project financing</td></tr> <tr><td></td><td>concessione/alienazione</td></tr> </table>		riuso/rifunzionalizzazione	x	alienazione		alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006		project financing		concessione/alienazione
	riuso/rifunzionalizzazione										
x	alienazione										
	alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006										
	project financing										
	concessione/alienazione										
spese / costi	/										
valore presunto	massimo 530.000 euro										
destinazione urbanistica attuale	<u>Zona S:</u> servizi ed attrezzature collettive, destinata ad ospitare le attrezzature di impianti di interesse generale elencate di cui al regolamento urbanistico della LR 5/07 n. 86/Pres e già richiamate all'art. 9 del DPGR 20/04/95 n. 0126/Pres. Ammessi: • interventi da parte degli Enti pubblici competenti alla realizzazione delle diverse attrezzature previste. • intervento di soggetti privati subordinatamente alla stipula di una convenzione con il Comune, che stabilisca le forme ed i tempi di realizzazione delle strutture e le modalità di gestione delle stesse, in modo da garantirne l'utilizzo pubblico. La convenzione dovrà prevedere la possibilità di accesso ed uso, da parte di chiunque, eventualmente a pagamento, sulla base di tariffe concordate e approvate dal Comune. • consentite deroghe agli interventi ed ai parametri edilizi stabiliti, per la realizzazione di opere pubbliche. <u>Sottozona:</u> Sona S6 – Servizi tecnologici In tali aree sono presenti impianti per acqua, gas, elettricità, trasporto pubblico locale, depuratori, discariche controllate, magazzini comunali, strutture annonarie ecc. Nel rispetto dell'ambiente sono consentite le costruzioni e gli impianti indispensabili al servizio. La nuova costruzione dovrà rispettare i parametri della zona B4. Ricade inoltre all'interno del perimetro del Piano di Recupero del Quartiere di Panzano in Area per attrezzature collettive - ex Macello e sedi per associazioni In assenza di progetti di intervento e di riqualificazione comprendenti l'intero ambito, sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.										
destinazione urbanistica futura	Nessuna modifica.										
tempi / termini	entro il 2017										
											

[illegible]

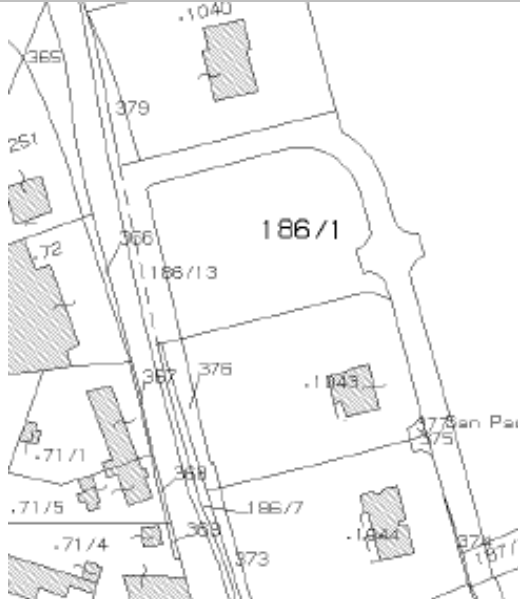
TERRENO CANTIERI / ALBERGO OPERAI	
localizzazione	Località Panzano
dati catastali e tavolari	pp.cc. 5258/1, :/3 e 5561/2 – iscritte nell'elenco del Bene Pubblico - C.C. di Monfalcone
provenienza	protocollo di rilevazione
dati tecnici	/
consistenze	1.663 mq
disponibilità	terreno libero
elementi ostativi	/
modalità	riuso/rifunzionalizzazione
	☒ alienazione
	alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006
	project financing
spese / costi	/
valore presunto	66.000 euro
	42.000 euro per un totale di 108.000 euro
destinazione urbanistica attuale	<u>PRGC vigente:</u> Zona D1 a-b Industriale di interesse regionale, ambiti di operatività del consorzio per lo sviluppo industriale di Monfalcone.
destinazione urbanistica futura	nessuna modifica
tempi / termini	entro il 2016

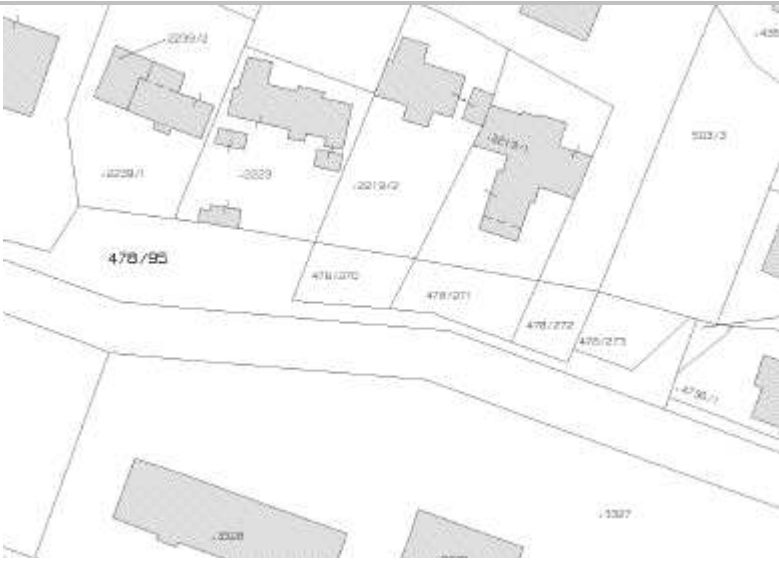
RELITTO - TERRENO IN VIA DELLA SERENISSIMA

localizzazione	via della Serenissima
dati catastali e tavolari	p.c. 898/16 – Partita Tavolare 0 - CC. di Monfalcone – corpo tavolare 0 – strade fondiario
provenienza	protocollo di rilevazione
dati tecnici	/
consistenze	c.ca 18,59 mq
disponibilità	parte da cedere occupata dall'interessato, parte da acquisire di proprietà dell'interessato
elementi ostativi	necessita frazionare l'area interessata, sdemanializzare la nuova particella e cederla in permuta all'interessato
modalità	riuso/rifunzionalizzazione ☒ alienazione alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006 project financing concessione/alienazione
spese / costi	/
valore presunto	massimo 1.300 euro
destinazione urbanistica attuale	zona omogenea “ B3” residenziale d'interesse ambientale - un ampliamento “una tantum” per adeguamento igienico-sanitario e/o funzionale pari a mc. 100 per unità immobiliare mantenendo la distanza minima tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti di 10 mt. e le distanze minime dai confini come da Codice Civile. - sono consentiti gli interventi di variazione della quota dei solai ed eventualmente, di sopraelevazione della copertura, esclusivamente al fine di conseguire, nei vari locali, il raggiungimento delle altezze minime interne stabilite dalla legge. <u>In deroga alle distanze e volumi:</u> - una pertinenza (autorimessa o ripostiglio) di 50 mc massimi ed una superficie di mq. 20, con altezza massima mt. 2,80, nel rispetto del Codice Civile per le distanze tra costruzioni;
destinazione urbanistica futura	nessuna modifica
tempi / termini	entro il 2016
	

RELITTO - TERRENO IN VIA RE TEODORICO

localizzazione	via Re Teodorico
dati catastali e tavolari	p.c. 301/30 – Partita Tavolare 0 - CC. di Monfalcone – corpo tavolare 0 – strade fondiario (porzione)
provenienza	protocollo di rilevazione
dati tecnici	/
consistenze	c.ca 4,00 mq
disponibilità	sede stradale a fondo artificiale in parte occupata
elementi ostativi	nessuna frazionare l'area interessata, sdemanializzare le 5 nuove particelle e cedere le frazioni ai relativi occupanti
modalità	☐ riuso/rifunzionalizzazione ☒ alienazione ☐ alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006 ☐ project financing ☐ concessione/alienazione
spese / costi	/
valore presunto	massimo 500 euro
destinazione urbanistica attuale	zona omogenea “ B3” residenziale d'interesse ambientale / strada
destinazione urbanistica futura	nessuna modifica
tempi / termini	entro il 2016
	

AREE RESIDUALE DI VIA TOMIZZA	
localizzazione	via f.lli Tomizza
dati catastali e tavolari	parte p.c. 186/13 CC. di Monfalcone Partita Tavolare 3292 corpo tavolare 1
provenienza	decreto d'esproprio G.T. 2429/2006
dati tecnici	/
consistenze	complessivi mq c.ca 39,00
disponibilità	libera
elementi ostativi	/
modalità	☐ riuso/rifunzionalizzazione
	☒ alienazione
	alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006
	☐ project financing
	☐ concessione/alienazione
spese / costi	manutenzione e pulizia delle aree
valore presunto	massimo 3.400,00 euro
destinazione urbanistica attuale	B5 – residenziale a densità ridotta
destinazione urbanistica futura	nessuna modifica
tempi / termini	entro il 2016
	

RELITTO TERRENO DI VIA FLAVIA	
localizzazione	via Flavia
dati catastali e tavolari	p.c. 478/270 CC di Monfalcone Partita Tavolare 245 — Corpo Tavolare 16°
provenienza	protocollo di rilevazione
dati tecnici	terreno non autonomamente utilizzabile
consistenze	superficie catastale di mq 118
disponibilità	libero
elementi ostativi	soggetto ad uso civico, necessita di autorizzazione alla vendita da parte del Commissariato per la Liquidazione Usi Civici;
modalità	riuso/rifunzionalizzazione ☒ alienazione alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006 project financing concessione/alienazione
spese / costi	manutenzione e pulizia delle aree
valore presunto	massimo 19.000,00 euro
destinazione urbanistica attuale	Zona residenziale omogenea "B4"
destinazione urbanistica futura	nessuna modifica
tempi / termini	entro il 2018
	

TERRENO EX CASA DELLA PIETRA	
localizzazione	località Zochet – via dei Laghi
dati catastali e tavolari	p.c. 4685 C.C. Monfalcone Partita Tavolare 245 — Corpo Tavolare 21°
provenienza	dalla p.c. originaria 478/18 – protocollo di rilevazione
dati tecnici	/
consistenze	p.c. mq 325
disponibilità	terreno libero
elementi ostativi	terreno soggetto ad uso civico
modalità	☐ riuso/rifunionalizzazione
	☒ alienazione
	☒ alienazione quale prezzo dell'appalto ai sensi del D.P.R. 163/2006
	☐ project financing
	☐ concessione/alienazione
spese / costi	/
valore presunto	29.000 euro
destinazione urbanistica attuale	zona residenziale omogenea “B5”
destinazione urbanistica futura	Nessuna modifica
tempi / termini	entro il 2018
	